Anno 102 Numero 18

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.137

LA STAMPA

Domenica 21 Gennaio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-12 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o date rigore sup. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola Echi L. 1400 la linea Economici: vedi rubriche Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pesi contrassegnati con asterisco): * Argentina* Australia ca 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 30; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran rls. 10; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; * Portogallo esc. 5; * Romania lei 2; * Somalia sc. 1,35; * Spagna pst. 9; * Sud Africa rand 0,30 * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60 * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,50; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

Mentre la bufera imperversa sulle zone devastate

Il governo ha stanziato 45 miliardi per i siciliani colpiti dal terremoto

Il Consiglio dei ministri ha deciso che siano costruite case per 15 miliardi - Intanto saranno spesi 6 miliardi per baracche, che ospiteranno 7000 famiglie (le prime dovrebbero essere pronte fra un mese) - Altri 24 miliardi per dare 500 mila lire ai capi-famiglia, sussidi ai disoccupati, e per l'acquisto del bestiame e delle scorte perse dai contadini - Moratoria per debiti, tasse, cambiali, canoni di affitto - Moro ha espresso la solidarietà del governo verso le popolazioni siciliane ed ha ringraziato quanti si sono prodigati nell'opera di soccorso - Ordinato lo sgombero delle tendopoli nel Trapanese - Gli aiuti arrivano ora con abbondanza, ma il problema è di dare un tetto a chi non ha più nulla - Migliaia di sinistrati lasciano l'isola diretti al Nord

Una legge che attende

Le proporzioni del disastro sono state gravi, ma non tali da rendere impossibile di fronteggiarne le conseguenze. Un paese come l'Italia è in grado di mobilitare le risorse necessarie, per ingenti che siano, in fatto di uomini, mezzi, denaro. L'appello alla solidarietà nazionale ha avuto pronta risposta, l'iniziativa dei privati ha concorso a concorre largamente ad integrare sforzi e provvedimenti di spettanza dei poteri pubblici; la buona volontà non manca, la generosità si è rivelata ancora una volta una nobile disposizione dei cittadini italiani, di tutte le regioni, di ogni condizione economica e categoria sociale.

Quello che manca è la capacità di organizzare e coordinare, raggiungere le vittime, distribuire i soccorsi. Dalle zone colpite — come testimoniano gli inviati dei giornali italiani e stranieri, i volontari, gli stessi funzionari di pubblica sicurezza, gli ufficiali, i vigili del fuoco, i carabinieri — si leva un lamento solo, di protesta e denuncia, per il vuoto di autorità che si è aperto in Sicilia, come immediata conseguenza del terremoto, a tutti i livelli: statale, regionale e locale. Una situazione di emergenza esige un pronto accentramento dei poteri di decisione e direzione, mentre la nostra macchina pubblica si è arrestata da un giorno all'altro paralizzata negli ingranaggi.

E' rimasta d'ingombro, tuttavia, con il suo formalismo burocratico, la sua arretratezza legislativa, la sua attitudine a creare conflitti di competenze, sovrapposizioni di autorità, difesa di esclusive giurisdizioni. Nessuno dirige, ma tutti rivendicano il diritto a comandare, ed i volonterosi sono costretti a restare in attesa di ordini che magari non vengono. Si sono viste colonne di vigili del fuoco ferme ad aspettare disposizioni dall'ignoto, colonne di rifornimenti avviate a destinazioni sbagliate, depositi di viveri e coperte intatti e inutilizzati in prossimità di luoghi dove più forte ne era il bisogno. Militari non autorizzati ad eseguire gli ordini dei funzionari civili, rappresentanti della Regione in concorrenza con quelli dello Stato.

Nonostante la sua personale energia ed avvedutezza, lo stesso commissario nominato dal governo, sottosegretario Remo Gaspari, ha limitate possibilità di intervento e di azione. Manca infatti in Italia una legge che conferisca a chicchessia poteri eccezionali ed unitaria autorità quando si tratti, come è il caso attuale, di fronteggiare «*calamità naturali e catastrofi*». Una proposta in questo senso («*Norme sul soccorso e l'assistenza a popolazioni colpite da calamità*») fu presentata al Parlamento dal ministro dell'Interno, Taviani, il 23 marzo 1967, vista l'esperienza compiuta per l'alluvione a Firenze. Con dodici articoli accompagnati da quattro tabelle si metteva ordine nei servizi della protezione civile, e vi era tutto previsto nei particolari: attribuzione delle competenze, organi direttivi ed esecutivi, numero degli ispettori, coadiutori e vice-coadiutori.

Organicamente, si trattava di un buon provvedimento, al quale tuttavia si opposero i comunisti, contestando quello che ne sarebbe stato lo spirito informatore, cioè una «*concezione centralizzata e burocratica della difesa civile*». Si direbbe, in via logica, che per far fronte a una catastrofe l'accentramento dei poteri è la prima condizione di efficaci risultati; ma alla protesta dei comunisti si unirono quelle delle Regioni a statuto speciale, per iniziativa della giunta del Trentino-Alto Adige: e quindi nel progetto del governo si aggiunse come emendamento che restavano salve «*le competenze legislative e i poteri amministrativi delle Regioni a statuto speciale in materia di servizi antincendi e di opere di pronto soccorso, così previsti dagli statuti speciali*».

Così modificata, la legge Taviani avrebbe lasciato campo a vari inconvenienti facilmente prevedibili; anche se fosse attualmente in vigore, il commissario Gaspari continuerebbe ad avere le mani parzialmente legate in una Regione a statuto speciale come la Sicilia. Comunque, quella legge è tuttora allo stato di proposta, dopo che la Commissione per gli affari interni l'ha esaminata ed emendata nelle sue riunioni del 10 maggio, 13 e 20 luglio 1967. L'11 ottobre il relatore per la maggioranza, onorevole Vincenzo Gagliardi, la presentava alla Presidenza della Camera, e il 18 l'onorevole Remo Maulini deponeva una relazione di minoranza a nome dei comunisti. Da allora è tutto fermo.

Se fosse stata già approvata, anche coi suoi difetti, e qualche cosa sarebbe servita nelle presenti circostanze siciliane. Ci troviamo invece di fronte, una volta di più, ad una carenza del Parlamento che determina o aggrava la perenne disfunzione dello Stato italiano, il quale si dimostra sempre incapace di arrivare tempestivo là dove le iniziative volonterose dei singoli, prodigate a gara, non d'altro avrebbero bisogno che di un coordinamento, per riuscire efficaci. Triste peccato capitale italiano, la disorganizzazione sta facendo pagare ai siciliani, e per riflesso a tutta la nazione, un prezzo di cui è impossibile valutare per il momento la misura, ma che certamente risulterà sproporzionato alla stessa gravità dell'evento.

Accresce l'amarezza il pensare che il problema della protezione civile era già esplicitamente menzionato fra quelli di urgente soluzione anche nei piani della programmazione economica nazionale: «... *oltre a costituire l'assolvimento di una delle più preminenti responsabilità pubbliche, quale la difesa dei pericoli, rappresenta anche un importante presupposto del piano di sviluppo economico*». Aver riconosciuto una necessità purtroppo non basta.

Vittorio Gorresio

Il maltempo si accanisce contro i sinistrati: una famiglia di Salaparuta si scalda davanti alla tenda (Tel. A.P.)

Nessuna nuova tassa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 gennaio.

Il presidente Moro ha aperto stamane i lavori del Consiglio dei ministri esprimendo la commossa solidarietà del governo verso le popolazioni siciliane colpite dal terremoto e ringraziando quanti — per servizio o volontariamente — si sono in questi giorni prodigati nell'opera di soccorso e di assistenza.

Subito dopo il Consiglio ha esaminato, presente il presidente della Regione siciliana Carollo, i provvedimenti di carattere più urgente proposti dai singoli dicasteri. Alcune delle misure approvate superano, per la verità, i limiti del «pronto soccorso», rientrando piuttosto fra quei provvedimenti per la rinascita economica e sociale dei territori colpiti di cui il governo si occuperà fra sette od otto giorni.

Tipico al riguardo è il provvedimento che impegna la Gescal a destinare 15 miliardi alla costruzione di alloggi nelle province di Palermo, Trapani ed Agrigento, facendo ricorso a procedure semplificate, in deroga alle norme vigenti, e assegnando gli alloggi così costruiti anche a lavoratori non soggetti a trattenute per il fondo Gescal.

Per il complesso degli altri provvedimenti sono stati stanziati circa 30 miliardi e mezzo, cioè assai più di quanto sino a ieri fosse ufficiosamente previsto. La maggiore spesa è dovuta soprattutto ai criteri adottati per l'assistenza ai lavoratori, assai più larghi di quelli seguiti nel novembre 1966.

Sebbene non si conosca il testo dell'unico decreto-legge (nel quale tutti i provvedimenti sono inseriti), è possibile darne un ampio riassunto sulla scorta del comunicato ufficiale sulla riunione e delle dichiarazioni dei singoli ministri.

1) *Moratoria per i debiti e per le tasse* — E' stata decisa la sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza nei comuni colpiti, nonché dei termini di scadenza delle cambiali e di ogni altro titolo di credito pagabili da debitori domiciliati o residenti nei comuni suddetti. E' stato pure sospeso il pagamento dei canoni di locazione di immobili urbani e rustici siti nei comuni stessi, nonché dei contributi assistenziali e consorziali. E' anche sospesa, fino al 31 dicembre 1968, la riscossione delle imposte.

2) *Interventi a favore degli enti locali ed assistenza in natura delle popolazioni* — Sono stati stanziati complessivamente 5700 milioni; a favore delle famiglie danneggiate è previsto un contributo, una volta tanto, di mezzo milione per ogni capofamiglia.

3) *Interventi di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici* — Sono stati stanziati oltre 10 miliardi; il grosso di questa somma (6 miliardi) servirà all'acquisto di baracche per ospitare 7000 gruppi familiari. In proposito il ministro Mancini ha fornito alcune interessanti precisazioni: Le baracche saranno commissionate a tutte le ditte in grado di costruirle rapidamente; fra trenta giorni le prime potranno essere già installate. Il criterio che si seguirà sarà quello di costruire le baracche nell'immediata vicinanza dei centri distrutti. Per la ricostruzione definitiva degli abitati, invece, bisognerà esaminare una nuova strutturazione urbanistica che potrebbe anche prevedere l'unificazione di più centri colpiti in un unico complesso. Oltre che abitazioni, saranno costruiti anche depositi per la conservazione delle scorte e locali per i servizi pubblici.

4) *Misure a favore dei lavoratori* — Per i lavoratori dipendenti è stato aumentato il sussidio di disoccupazione da 700 a 1100 lire, più 100 lire per ogni familiare a carico. Inoltre, mentre la legge prevede un periodo di due anni di versamenti per aver diritto al sussidio di disoccupazione, tale termine è stato ridotto a sole cinque settimane di contribuzione. E' stata poi decisa l'istituzione di speciali cantieri di lavoro e di rimboschimento da affidarsi, nelle zone terremotate, in gestione alle amministrazioni comunali e ad altri enti pubblici, con procedure semplificate. Ai lavoratori disoccupati e avviati ai cantieri viene assicurato un compenso giornaliero di lire 1100 integrato da un assegno di L. 100 per ogni familiare a carico.

Ai lavoratori disoccupati residenti nelle zone colpite viene infine consentito di iscriversi, senza mutare la propria residenza, nelle liste di collocamento degli altri comuni della Sicilia e di avere la precedenza nell'avviamento al lavoro.

Quanto ai lavoratori autonomi dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, in attesa della seconda serie di provvedimenti, essi avranno diritto ad un contributo immediato di 90 mila lire per ogni titolare d'azienda. Fruiranno inoltre dell'esonero per un terzo dei contributi previdenziali dovuti per l'anno 1968.

5) *Provvedimenti per l'agricoltura* — Ad ogni agricoltore capofamiglia verrà erogato un contributo sino ad un massimo di 500 mila lire per le riparazioni urgenti dei fabbricati rurali. Sono infine previsti due fondi speciali, uno di mezzo miliardo per l'alimentazione del bestiame disperso nella campagna ed uno di un miliardo e 200 milioni per la ricostituzione delle scorte vive e morte.

Nel complesso, secondo quanto ha dichiarato il ministro del Tesoro Colombo, sono stati oggi decisi interventi per un totale di 45 miliardi e 560 milioni (compresi i 15 miliardi già finanziati sul fondo Gescal). Per il resto si provvederà con economie per 3-4 miliardi sui capitali del bilancio del Lavoro e per 12 miliardi attingendo al fondo per il rimborso degli oneri petroliferi derivanti dalla chiusura del Canale di Suez, che presenta delle eccedenze rispetto al fabbisogno previsto di 90 miliardi.

Arturo Barone

Piogge, gelo, malattie infieriscono fra gli sventurati delle tendopoli

Drammatica telefonata da Montevago: «Vi sono centinaia di malati, siamo in un mare di fango, da un momento all'altro può scoppiare un'epidemia. Sotto le macerie vi è un'infinità di cadaveri in putrefazione» - Negli accampamenti il freddo e l'umidità sono insopportabili - La gente li abbandona

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 20 gennaio.

«Vi sono centinaia di ammalati, siamo in un mare di fango, da un momento all'altro può scoppiare una epidemia. Sotto le macerie vi è un'infinità di cadaveri in putrefazione e non si possono recuperare per mancanza di mezzi e soprattutto di maschere»; così ha telefonato alle 8,30 di stamane il vice sindaco di Montevago a un giornale di Palermo.

In quel momento mi trovavo tra le tende di Sirignano sferzate da venti gelidi, dalla pioggia e dal nevischio. Da ogni parte udivo tossire bambini. Parlavo con Vito Brillo, operaio alla Fiat Mirafiori di Torino e venuto qui per prendere i vecchi genitori, portarseli su al Nord. Mai come in questi giorni il Nord è tornato a essere la via della speranza per decine di migliaia di siciliani. A migliaia chiedono certificati per l'espatrio. «Dateci la carta», è stata forse l'invocazione che più insistentemente i sinistrati rivolsero ieri al presidente Moro; e «la carta» vuol dire il passaporto. In un giorno solo sono partite da Castelvetrano 273 famiglie; e circa 300 persone da un altro comune, Balestrate. Furgoncini girano per i centri di raccolta dei profughi avvertendo che le ferrovie statali danno il biglietto gratuito a chiunque voglia andar via dalla Sicilia.

Il motivo principale di questo stato d'animo collettivo — una volontà ossessiva e tesa a un'unica meta, la fuga dovunque sia — è che d'inverno le persone anziane, le donne e i bambini non possono sopravvivere a lungo sotto le tende. Io ci sono stato di giorno e vestito adeguatamente; ma dopo poche ore avevo i piedi bagnati e intirizziti, il viso screpolato, gli occhi che mi lacrimavano. Lo spettacolo che mi stava intorno mi faceva vergognare di me stesso, soprattutto dal fatto che la notte avevo dormito sotto un tetto, in una stanza ben riscaldata. Nella stessa tenda dell'operaio Vito Brillo c'era una famiglia composta da una madre secca e scura come un chiodo e quattro figlioletti. La loro tenda, come tutte le altre, era stata piantata in un campo. Per terra avevano messo pezzi di cartone e sopra la paglia. Ma ora era tutto fango nero. Su quel fango via via più acquoso, quei bambini avevano trascorso le interminabili ore della notte. E ora non passati sei giorni da quando il terremoto li scardinò dal loro paese, Poggioreale.

Le tende di Sirignano accolgono in prevalenza gli scampati di Gibellina e di Salaparuta, due paesi schiantati completamente. I primi due giorni i superstiti si raccolsero intorno ai cimiteri, e con la mente piena di attonito terrore tennero gli occhi fissi ai luoghi dove erano state le loro case; piangevano i morti, si tormentavano disperatamente per gli scomparsi, e mai distoglievano gli occhi dalle contorte macerie. Nessuno mangiò, nessuno dormì, almeno tra gli adulti. Poi gli odori dei corpi in decomposizione li allontanò di lì, scesero dai monti, andarono oltre una collina. Qui tutti i paesi sono molto poveri, tra i più poveri della Sicilia, e tuttavia da quelli rimasti in piedi vennero portate ai terremotati pagnotte di pane, qualche fiasco di acqua e di vino, forme di formaggio. Per fortuna il cielo era sereno.

Arrivarono le tende, prima poche, poi in maggior numero, e tremila persone si strinsero lì dentro. Ritornò il terremoto e videro un grosso casolare poco distante prima aprirsi e poi crollare su se stesso. Una specie di pazzia li colse all'istante, fuggirono all'impazzata. Chi comandava il campo, il capitano Bruno, tentò di persuaderli a tornare indietro, bonariamente cercò di spiegare molte cose ragionevoli, infine dovè arrendersi con pochi soldati e con grandissima fatica spostò la tendopoli di alcuni chilometri più a valle, più lontano da Salaparuta.

Ora i nemici peggiori erano diventati il gelo e la pioggia; specialmente i tuoni in quanto sconquassavano i loro fragili sistemi nervosi. Così, via via, la colonia dei tremila scampati diventava sempre più inquieta e depressa. Il fango saliva nelle tende; durante la notte i bambini si lamentavano di avere freddo o paura, i vecchi tossivano, ansimavano, imprecavano contro la loro sorte e per il fatto di essere vivi. Infine, ieri sera, a questa colonia che non trova pace, è stato dato l'ordine di trasferirsi ad Alcamo: alcuni troveranno alloggio in carri ferroviari, altri in una tendopoli innalzata nel campo sportivo. Stamane a Sirignano restavano ancora alcune centinaia dei tremila, quando è arrivato l'ordine di non partire. Poi un contrordine. Poi ancora altri ordini. Un carabiniere mi ha detto con amarezza: «E' difficile obbedire agli ordini, quando sono in molti a darli e si contraddicono». Lui, come i suoi compagni, aveva la barba lunga, gli occhi infossati.

Una situazione analoga ho trovato tra le tende messe un po' fuori Camporeale. Cadeva nevischio, i monti sono striati di neve. Camporeale è una città fantasma. Il paese sta in piedi, le lesioni agli edifici dovete andarle a cercare, eppure non c'è anima viva. Per la paura di nuove scosse, gli abitanti si stanno trasferendo sotto le tende. Quando vi passai ieri sera ce n'erano tre, a mezzogiorno erano una trentina, altrettante devono essere montate prima di sera da un reparto di pompieri lombardi. Efficienti le cucine da campo. Alcuni universitari abruzzesi facevano lavori umili. Apparivano contenti, in quanto molti altri volon-

Nicola Adelfi

(Continua in 2ª pagina nella prima colonna)

La sottoscrizione ha raggiunto i 243 milioni

(Vedere l'elenco ed i servizi alle pagine 2 - 3 - 4 - 5)

L'on. Moro arriva alla riunione del Governo (Tel. A.P.)

Non devono sentirsi abbandonati nel dolore

La minaccia del maltempo e delle malattie

(Segue dalla 1ª pagina)

tari accorsi da ogni parte d'Italia non riescono a trovare chi li impieghi, spesso sono respinti con malagrazia dalle autorità come seccatori.

Un medico volontario mi ha detto che la situazione a Camporeale per ora non è allarmante, anche se tra i più piccoli si sono avuti casi di polmonite. Né mancano i mezzi per un rapido trasporto dei più gravi negli ospedali. Però ci sono difficoltà ambientali insuperabili. Ieri sera in un gruppo di profughi che preferiscono stare in aperta campagna piuttosto che sotto le tende, trovò un bambino di pochi mesi con la febbre a 40 per la polmonite. Avvertì che il bambino sarebbe probabilmente morto se non fosse stato ricoverato subito in un ospedale, ma la madre rispose di no. Per ore il medico parlò e pregò, ma fu tutto inutile. Sempre la madre rispondeva: « Se questa povera creatura deve morire, è meglio che muoia tra le braccia della mamma sua ». A mezzogiorno il bambino era ancora in vita.

Ho domandato al medico per quanti giorni un organismo normale può non ammalarsi vivendo sotto le tende, nel fango e con temperature rigide come quelle di ora. Una regola non esiste. Può dirsi genericamente che bastano un paio di giorni per rendere nettamente peggiori le condizioni dei malati cronici di cuore e dell'apparato respiratorio. Dopo tre giorni le bronchiti tendono a insorgere anche nei soggetti sani. Dopo cinque giorni di quella vita pochi non si ammalano.

Ci sono dunque fattori sanitari, oltre a quelli umani, contro la soluzione sinora adottata delle tendopoli. E teniamo a mente che i ricoverati sotto le tende non rappresentano neppure un quinto dei profughi: gli altri, i quattro quinti, forse 40 mila persone, forse più, vivono un'esistenza assai più precaria. Si fanno una capanna con materiali primitivi, assi, lamiere, frasche, cenci, e basta un forte vento a portarsela via. Non hanno assistenza sanitaria, non sempre ricevono viveri, coperte, indumenti. Vivono come animali spauriti, alcuni muoiono.

Un accenno ai soccorsi. Percorrendo le zone terremotate e visitando i luoghi di raccolta dei profughi si ha l'impressione che all'improvviso le autorità abbiano alzate le saracinesche di una diga e che una fiumana di merci — viveri di ogni genere compresi i dolciumi, indumenti, coperte e tende — si stia rovesciando tumultuosamente sui sinistrati. In taluni casi, c'è anche un grande spreco. Come anche, c'è chi afferra dieci e chi niente.

Concludiamo il quadro della situazione odierna. Chi può, fugge dalla Sicilia. E' disumano, ed è anche un pericolo imminente per la salute pubblica, tenere i profughi sotto le tende o sparsi nelle aperte campagne. Perciò, bisogna trovare immediatamente il modo di dare loro un tetto, e si può farlo affittando o requisendo alberghi ora vuoti o chiusi, colonie marine, appartamenti sfitti, altri edifici pubblici o privati. Molti, inoltre, potranno trovare un alloggio fuori della Sicilia, come fu fatto per i profughi durante la prima e la seconda guerra mondiale. La situazione è tragica, peggiora di ora in ora, e occorrono adeguati provvedimenti di emergenza.

Pare che le autorità cominciino a entrare in questo ordine di idee, e cioè che i disastri cagionati dal terremoto devono essere affrontati come una guerra. Il nemico che ora sta incalzando con crescente veemenza e con vera crudeltà sono il gelo, la pioggia e le malattie. Stasera il prefetto di Trapani ha deciso lo sgombero delle tendopoli della provincia. I profughi verranno sistemati in scuole, istituti, edifici pubblici e privati.

Nicola Adelfi

Tre lunghi giorni fra la gente che soffre

Abbiamo ridato fiducia e coraggio ai profughi del campo «adottato»

L'aiuto immediato e diretto in denaro dei lettori de « La Stampa », oltre all'opera del governo, è servito a scuotere gente depressa e priva di energie - Tutte le famiglie del campo « La Pietra » hanno avuto una somma in denaro: complessivamente, abbiamo distribuito 29 milioni 806.620 lire

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 20 gennaio.

Sono tornato, per il terzo giorno consecutivo, alla tendopoli di « La Pietra », che raccoglie profughi dei comuni di Gibellina, Salaparuta e Poggioreale. A tratti oggi ha continuato a piovere e purtroppo ci sono state anche tre lievi scosse di terremoto tra le 13,45 e le 14,40. Il fango rende penoso ogni movimento all'interno del campo. Parte delle tende questa sera erano vuote. Davanti all'improvvisato ufficio ferroviario che rilascia biglietti gratuiti per tutte le destinazioni, c'è stata ressa per tutto il giorno. Centinaia di persone hanno raggiunto Palermo con gli autobus e con mezzi di fortuna per prendere il treno e cercare una sistemazione in qualche centro siciliano o delle altre regioni. A sera il ten. Cibelli della « Brigata Aosta » valutava oltre 600 le persone che avevano lasciato il campo. Tutta gente che tre giorni fa aveva trovato distesa sulla paglia, sotto le tende, con lo sguardo assente, svuotata di ogni energia, priva di volontà. Gli aiuti, gli incoraggiamenti, l'assistenza sono valsi a scuoterla. Questa sera nel campo c'era meno tristezza, anche se le condizioni permangono difficili.

A ridare fiducia a tanta povera gente hanno contribuito, in misura rilevante, i lettori de « *La Stampa* » con l'aiuto immediato in denaro ch'è stato possibile distribuire a tutti i nuclei familiari della grande tendopoli. Il capitano Bruno, che con i suoi 180 fanti della « Brigata Aosta » si batte da una settimana al limite della resistenza fisica, questa sera mi ha detto: « *L'iniziativa dei torinesi, di distribuire un aiuto rapido in denaro, è indovinata, non solo sotto l'aspetto umano, ma anche dal punto di vista psicologico. Per gente che ha lasciato tutto sotto le macerie, il fatto di avere qualche decina di migliaia di lire in tasca, rappresenta un'iniezione di fiducia, uno scrollone. Si sono rimessi a camminare ed a vivere, dopo che erano caduti nella prostrazione, terrorizzati per il domani immediato e per il timore di dover scindere i nuclei familiari. Il denaro che "La Stampa" ha distribuito li ha aiutati a prendere una decisione. Stavano aggrappati alle tende perché non sapevano dove sbattere la testa. Per voi avete fatto un buon lavoro* ».

Le prime partenze erano avvenute già ieri sera. Oggi sono diventate una valanga. L'intervento diretto in danaro, quando si è assicurato a sufficienza il cibo, appare in questi casi uno dei mezzi più efficaci perché rende autonome le famiglie. L'esperienza che ho fatto — per conto dei torinesi — in questi tre giorni, meriterebbe di essere esaminata a fondo nei suoi lati positivi. L'ing. Giuseppe Stabile, di Gibellina, che oggi ho incontrato in un gruppo di profughi, ed ha soccorso come tutti gli altri, osservava: « *Ogni grande città, come ha fatto Torino, avrebbe potuto adottare uno o più campi profughi* ».

Oggi, grazie alla collaborazione del dirigente amministrativo della filiale Fiat di Palermo, dott. Bellarotolo, che ha provveduto agli acquisti e al trasporto, ho potuto completare la consegna del materiale al campo di « La Pietra »; gran parte è già stata distribuita, la rimanenza è nel magazzino del cap. Bruno. In totale, alla tendopoli sono giunti: 390 rasoi di sicurezza con lamette, 2000 pacchetti di sigarette Nazionali, 1000 scatole di fiammiferi, 500 asciugamani, 500 catini, 200 bidoni di plastica da venticinque litri e duecento secchi, mille saponette, 510 pennelli e 500 saponi da barba, 500 pettini, mille spazzolini da denti e mille dentifrici. La spesa è stata di 1.906.620 lire, con relative fatture che conservo.

Tornando al campo di « La Pietra » stamane temevo di essere circondato da famiglie che ieri sera potevo aver dimenticato, invece i nuclei che non avevano ricevuto il sussidio erano meno di mezza dozzina. Tirando le somme, ai 1000 profughi di « La Pietra » abbiamo dato 29.606.620 lire, compreso il valore del materiale distribuito.

Ho trascorso il resto della giornata in giro per le campagne attorno al campo per incontrarvi i nuclei sparsi. Anche oggi mi sono stati di validissimo aiuto il consigliere comunale di Palermo dott. Giovanni Lati con il comandante dei vigili cap. Settineri e due vigili. Alla stazione di Gallitello, completamente distrutta, sulla linea Gallitello-Salemi, un gruppo di profughi di Gibellina è accampato su alcuni vagoni ferroviari: ho soccorso quindici famiglie, tra cui Gentile Bernardo, che ha perduto sotto le macerie la mamma, una sorella e un fratello. C'era anche il maestro Rocco Balsamo di Gibellina, il quale mi ha detto, con gli occhi lucidi di lacrime: « *Ringrazi, a nome della mia famiglia e dei miei concittadini tutti i torinesi* ».

Al casello H della stessa linea ferroviaria, raggiunto dopo un lungo giro per strade impossibili, ho incontrato altri superstiti di Gibellina. Al freddo, sotto la tenda umida per la pioggia, quale sarà la sorte di Nicolò Bonanno e della moglie Rosalina che insieme raggiungono i 154 anni? Non ho resistito, ho consegnato loro centomila lire (cioè una cifra superiore alla media per un nucleo di due persone): con mano tremante, chino sul foglio appoggiato sul cofano della macchina, il Bonanno, avvolto in una grande coperta, mi ha firmato la ricevuta con una croce. Sono risalito in auto e, durante il viaggio di ritorno, ho acceso una sigaretta dopo l'altra. A questi gruppi sparsi oggi sono riuscito a consegnare 3.040.000 lire.

Domani mattina conto di visitare i feriti dell'ospedale di Alcamo e nel pomeriggio di compiere una prima, rapida corsa al campo di Montevago.

Sergio Devecchi

Nel campo profughi di Gibellina continua la distribuzione degli aiuti in denaro inviati dai nostri lettori (Telef.)

Altri aiuti dei nostri lettori nella tendopoli di S. Ninfa

Centinaia di uomini e donne che non hanno più nulla si sono strette attorno al nostro inviato - Distribuiti ieri 7.850.000 lire - In due giorni abbiamo consegnato ai capi-famiglia soccorsi in denaro per complessivi 15 milioni e mezzo

(Dal nostro inviato speciale)

Santa Ninfa, 20 gennaio.

Eccomi nuovamente nella tendopoli di S. Ninfa per proseguire la distribuzione degli aiuti alle vittime del terremoto. Il maltempo continua ad aggravare la già drammatica situazione delle circa 1500 famiglie rifugiate nelle tende o sparse nella campagna circostante, dove il ricovero è costituito da pullman, autoveicoli, baracche tirate su alla meglio. Stamane sullo spiazzo che circonda la tendopoli sono giunti i primi camion di pietrisco, mentre le ruspe si preparano a sgombrare il terreno dallo spesso strato di fango nerastro e appiccicoso. Una decisione quanto mai opportuna, quella di liberare dalla melma questo triste paese di tela, e di cospargerlo di ghiaia. Altrimenti solo chi ha la fortuna di possedere un paio di stivali o scarponi è in grado di avventurarsi fino alle tende.

Aumenta anche l'affluenza dei soccorsi in natura, dalle coperte alle vettovaglie. Resta, per questi sventurati, il problema di immediati aiuti in denaro: quello che i lettori de « La Stampa » cercano di risolvere con generoso slancio. All'ingresso della tenda gialla che funge da municipio, lunghe code di profughi: gente che vuole partire, sottrarsi al disagio della tendopoli. Il viaggio potranno effettuarlo gratis, ma con quale stato d'animo affronteranno intere giornate in treno senza il minimo indispensabile per acquistare un panino, una bevanda, un pacchetto di sigarette? Ecco perché i certificati che il comune rilascia si moltiplicano, ma l'esodo non corrisponde al loro numero. Molti aspettano, per andarsene, che qualcuno gli offra quel po' di denaro a cui accennavo. Per ora solo « La Stampa » costituisce la speranza di questi sventurati.

La consegna diretta delle 50 o delle 100 mila lire a nome dei nostri lettori è stata oggi più movimentata. Ieri avevo potuto procedere con relativa regolarità, visitando i nuclei familiari nelle rispettive tende. Oggi il mio ritorno non era più inatteso, appena ho messo piede nel « Centro di raccolta » sono stato circondato da centinaia di uomini e donne. La necessità non insegna la pazienza, ciascuno teme di arrivare in ritardo. Impossibile riprendere la distribuzione dal punto in cui l'avevo iniziata, e con lo stesso sistema. Il sindaco, l'arciprete, alcuni volenterosi agenti e carabinieri cercano di agevolarmi il compito. Il cofano di una utilitaria si trasforma in tavolino, a stento si riesce ad incolonnare i capifamiglia. Piove, tira vento, si sguazza nel fango. In quest'atmosfera caotica — che conferma la portata del dramma della Sicilia e l'ansia di ricevere un modesto aiuto in denaro — scrivo nomi su nomi, faccio apporre firme a segni di croce. La ressa aumenta di minuto in minuto, nessuno pensa più che è l'ora del pranzo o della consegna dei viveri.

Avanza vacillando, sorretto da un parente, Vincenzo Montalto. E' quasi completamente paralizzato, ha 50 anni, moglie e cinque figli. Merita la quota più alta, 100 mila lire. Come il suo coetaneo Vito Rubino, che ha a carico la moglie e sei figli. La stessa somma riceve una giovane donna in gramaglie, Francesca Giulia, di 32 anni. Era emigrata in Germania con il marito e la bambina di 9 anni, l'uomo è morto per una malattia contratta sul lavoro. Lei è tornata al paese, presso i genitori: il terremoto le ha dato il colpo di grazia buttando giù la casa. Centomila lire consegno anche a Calogero Raia, di 40 anni. Ha sette figli, il maggiore non è ancora in età di lavorare.

La dolorosa sfilata mi svela altre miserie, materiali e fisiche. Dò il contributo ad un vecchio cieco accompagnato dalla moglie, a donne in attesa di una creatura — speriamo non debba nascere nella tendopoli, in circostanze così squallide —, a donne che hanno il marito in manicomio, a ragazzi orfani di padre e con la madre impossibilitata a venire perché il loro rifugio è nella campagna, un paio di chilometri di distanza. I soldi che ho portato fanno presto a terminare, mentre vedo ancora centinaia di persone in attesa del loro turno. Dovrò tornare per la terza volta, forse non basterà. Oggi comunque sono riuscito a distribuire altri 7 milioni e 850 mila lire, in due giorni, nella tendopoli di Santa Ninfa la solidarietà dei nostri lettori si è concretata in 15 milioni e mezzo (altri 7 milioni e 955 mila lire li hanno ripartiti ieri fra i sinistrati della vicina Partanna).

Giorgio Lunt

A Palermo 400 edifici sono rimasti danneggiati

Alcune strade e piazze chiuse al traffico - Lesionato il Palazzo d'Orléans, sede del governo regionale - Ma la città torna alla vita normale: riaperti uffici e alberghi

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 20 gennaio.

Quattro nuove scosse di lieve entità hanno minacciato di far precipitare di nuovo Palermo nel panico dal quale s'è appena ripresa. Soltanto una minoranza ha avvertito i sussulti ma si sono registrati alle 23,34 di ieri (5 secondi), alle 4,29 (16 secondi) e, nel primo pomeriggio, alle 14,21 e 14,46 per brevi attimi. In nessun caso si sono avuti fuggi-fuggi o code di auto che cercavano di guadagnare le piazze e la campagna. Poche centinaia di persone si sono precipitate, stanotte, fuori casa; qualche migliaio nel pomeriggio. Ma il fenomeno, che sembrava da ieri interrotto, prosegue; e questa persistenza desta preoccupazioni.

La città ha comunque ripreso un volto normale: bar, ristoranti, negozi, uffici restano aperti secondo l'orario prescritto e si trovano ad ogni ora tassì legittimi ed abusivi. Sui muri cittadini è stato affisso un gigantesco manifesto degli esercenti cinematografici i quali precisano, a rettifica d'informazione di giornali locali, che le sale di proiezione « *sono tra gli ambienti più sicuri in caso di scosse sismiche* ». Gli esercenti ricordano che « *assistere a uno spettacolo cinematografico contribuisce certamente ad alleggerire uno stato di particolare tensione* ». E concludono che « *esclusivamente a tal fine, lungi da motivi di lucro e con grave sacrificio economico* » terranno aperti i cinema anche con scarso pubblico, riservando l'ingresso gratuito a quanti donano il sangue per i feriti del disastro.

Anche Palermo ha sofferto conseguenze dal terremoto di lunedì. A tutt'oggi gli uffici tecnici hanno riscontrato lesioni in quattrocento fabbricati, specialmente dei quartieri popolari; alcune strade e piazze sono state chiuse al traffico nel timore di crolli. Fra gli edifici danneggiati c'è anche il palazzo d'Orléans, sede del governo regionale. Gli uffici presidenziali non sono utilizzabili perché si trovano nell'ala lesionata.

l. f.

Moro: il nostro impegno è di agire in fretta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 gennaio.

I provvedimenti del governo per la Sicilia sono stati questa sera illustrati alla televisione dal presidente del Consiglio Moro che ha parlato durante il telegiornale delle 20,30. Moro ha insistito in modo particolare sull'urgenza di « *passare rapidamente dalla fase dell'attendamento a quella della costruzione delle baracche* ». L'inclemenza del tempo impone la massima sollecitudine, « *ed impegno del governo è di fare in fretta* ». I sinistrati saranno prima alloggiati in « locali requisiti », poi in baracche « *che possono essere agevolmente dislocate secondo le esigenze e tenendo conto della volontà delle popolazioni colpite* ».

f. d. l.

Rumor ha visitato le zone del disastro

Palermo, 20 gennaio.

(*f. d.*) *Oggi l'on. Mariano Rumor, segretario della dc, ha visitato le zone colpite dal terremoto. Rumor ha sostato in diversi paesi delle province di Agrigento, Trapani e Palermo. La visita continuerà domani.*

I sindacati propongono di usare i senzatetto per sgomberare le macerie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 gennaio.

(*l. s.*) Un organico piano di intervento a favore delle popolazioni siciliane vittime del terremoto è stato presentato oggi al governo dalle tre grandi Confederazioni sindacali del lavoro. Il documento, preparato unitariamente dalle segreterie della Cgil, della Cisl e della Uil, chiede l'immediata assunzione della popolazione attiva dei luoghi colpiti per accelerare i lavori di sgombero, demolizione e bonifica dei paesi distrutti.

I sindacati domandano inoltre una serie di provvedimenti che garantiscano almeno per i prossimi mesi un reddito sufficiente per le famiglie alle quali il disastro ha tolto in parte o completamente le possibilità di lavoro. Si tratta, secondo le proposte dei sindacati, di allestire cantieri ai cui addetti dovrebbero essere corrisposti i salari previsti dai contratti collettivi di categoria. A tutti i lavoratori disoccupati dei settori produttivi dovrebbe essere garantito un sussidio straordinario di disoccupazione pari al doppio dell'indennità ordinaria, per un periodo di 120 giorni.

Nel settore previdenziale, le richieste riguardano: l'assistenza sanitaria gratuita per tutte le malattie che insorgessero in un periodo di sei mesi dalla data della catastrofe; l'erogazione dell'indennità di maternità per le lavoratrici madri che avrebbero dovuto fruire in questo periodo del permesso obbligatorio; l'assegnazione di una rendita ai lavoratori resi invalidi dal sisma; un assegno e una rendita per i familiari degli scomparsi; la sospensione degli oneri previdenziali per i lavoratori indipendenti e di tutti i termini per le pratiche pensionistiche, al fine di soddisfare quanto prima le relative richieste dei sinistrati.

Una serie di suggerimenti sono stati formulati dai sindacati anche per quanto riguarda la ricostruzione degli alloggi e la ripresa dell'attività agricola.

Il governo provvede nel frattempo a coordinare l'organizzazione degli aiuti, che ora affluiscono in grandi quantità da ogni parte d'Italia e dall'estero. Le iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto sono innumerevoli: enti pubblici e privati, organizzazioni artistiche e sportive, singoli cittadini si fanno promotori di manifestazioni il cui ricavato sarà devoluto ai superstiti di Gibellina, Salemi, Santa Ninfa, Montevago. Il ministero della Sanità ha precisato che « *le attuali scorte di farmaci di cui sono dotati i centri di assistenza sanitaria sono sufficienti alle necessità* ».

Alla stazione Termini, continua il transito dei sinistrati siciliani. Sono intere famiglie oppure donne e uomini isolati, che si dirigono verso le città industriali del Settentrione ed anche oltre i confini nazionali per raggiungere parenti emigrati. Il numero di coloro che partono dai luoghi del terremoto è in aumento.

Uno dei nostri inviati consegna un aiuto a due capifamiglia di S. Ninfa (Tel.)

Saragat ospiterà al Quirinale dieci famiglie di sinistrati

Gli alloggi sono tutti composti da 2-3 camere, bagno e cucina - I profughi (per decisione del Capo dello Stato) rimarranno nel palazzo finché non avranno una casa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 gennaio.

(*m. b.*) Il Capo dello Stato ha disposto stasera che siano ospitati in Quirinale dieci nuclei familiari provenienti dalle zone terremotate: bimbi, donne, vecchi invalidi che hanno perduto ogni avere nella catastrofe. Saragat si augura che le famiglie facoltose italiane, in condizioni di accogliere una famiglia siciliana, vogliano collaborare in quest'opera di solidarietà.

La presidenza della Repubblica si è già posta in contatto con le autorità locali e le ha invitate a prendere in considerazione quei casi che presentano un particolare aspetto umano, come ad esempio la morte del capo famiglia. I primi arrivi delle dieci famiglie sono previsti per l'inizio della prossima settimana. Saranno alloggiate nell'ala del palazzo destinata alle abitazioni del personale. Si tratta di dieci appartamenti di diversa grandezza, composti di due o tre camere da letto, bagno e cucina. Gli appartamenti, molto confortevoli, sorgono accanto all'abitazione del cappellano ordinario del Quirinale.

Nel pomeriggio il Presidente della Repubblica ha voluto visitare di persona i locali che accoglieranno i profughi. Ha impartito disposizioni perché sia tutto in ordine al momento del loro arrivo. Il Presidente si è preoccupato che sia riservato agli ospiti ogni possibile conforto. Una attenzione particolare sarà dedicata ai bimbi: « *Desidero che siano trattati come se fossero miei nipotini* », ha detto Saragat.

E' stato già stabilito che le famiglie siciliane lasceranno il Quirinale soltanto quando potranno rivere una casa loro per ritrovare la serenità distrutta dalla tragedia.

L'affettuosa solidarietà per i siciliani colpiti dal terremoto

Altre 2480 persone hanno portato offerte La sottoscrizione ha superato i 243 milioni

Ieri sono state raccolte 39.176.615 lire - Numerose le somme che ci sono giunte dalle scolaresche: la scuola elementare Mazzini 1.600.000 lire, la Ugo Foscolo 910 mila, i ragazzi di Nichelino 697 mila - Continua l'afflusso anche dei pensionati e dei bimbi - Raccolta di fondi tra le maestranze delle fabbriche

Dare subito a chi ha bisogno

In sei giorni di sottoscrizione abbiamo raggiunto la somma di 243 milioni 180.225 lire. Il terremoto ha provocato le maggiori distruzioni nella Sicilia Occidentale la notte su lunedì scorso. A sera, in quello stesso giorno, erano già affluite a «La Stampa» le prime offerte per oltre 63 milioni. Poi è stato un afflusso sempre crescente di offerenti: 443 nella giornata di martedì, 1280 mercoledì, 2120 giovedì, 2720 venerdì, 2480 ieri. La somma raccolta ieri, 39.176.615 lire, è inferiore di poco a quella di venerdì, ma comprende parecchie offerte delle scuole, dove dietro un'unica voce c'è lo slancio, l'amore, il dolore di decine di bambini.

I bimbi sono i personaggi più commoventi in questa nobile gara: in Sicilia, nel teatro del disastro e della distruzione, ci sono quelli che maggiormente stringono il cuore: infreddoliti, ammalati, piangenti, non di rado orfani. Qui, a Torino, altri bimbi più fortunati aprono i salvadanai e portano i risparmi per chi soffre. Scrivono lettere genuine. Ne prendiamo una a caso di due fratelli: «La mia sorellina ed io con questi soldi che ti mandiamo volevamo festeggiare il carnevale. Abbiamo però visto che tanti altri bambini, laggiù in Sicilia, forse non faranno mai più carnevale ed ora hanno bisogno di ben altro, forse di una mamma».

Un'altra, inviata da Rosalda Martini, classe 5ª del l'Istituto San Giuseppe di Moncalieri. «Quando ho saputo che in Sicilia c'è stato il terremoto ho sofferto molto pensando a quella povera gente che è morta o morirà di fame e di freddo, e penso anche ai bambini che non possono continuare la scuola. Ciò che più mi addolora sono i bambini che non hanno più i genitori e sono soli in questo mondo. Però io ho cercato di risparmiare e offrire a quella povera gente il mio piccolo sacrificio e sono contenta perché ho donato qualcosa di mio con tutto il cuore».

Fra le offerte di ieri: ditta Pianelli e Traversa di Rivoli, lire 5 milioni; direttore, insegnanti ed alunni del Circolo didattico G. Mazzini di Torino, lire 1.600.000; Sandra, lire 1 milione; Scuola media statale Foscolo lire 910.750; direttrice, insegnanti ed alunni delle elementari di Nichelino, lire 697.000; G. P. lire 500.000; Comitato Emmaus di Ivrea lire 500.000; Peinetti Ernesto lire 500 mila; Siau lire 440.000; Consorzio riscossione imposte fra grossisti ortofrutticoli di Torino lire 300.000.

Molte le offerte di gente modesta che si strappa di tasca lirette preziose che in certi casi dovevano addirittura servire per il pane: «Questa mia offerta di 15 mila lire — *scrive P. M., torinese* — è la mia pensione di invalidità del mese di gennaio. Dio voglia dare conforto e tanta forza di superare questo ostacolo, in bene e con rassegnazione». *Scrive il comandante dei vigili di Luino (Varese):* «Ieri sera, al termine del mercato, i venditori ambulanti mi hanno consegnato la somma di lire 39 mila perché la inviassi nel modo più celere possibile ai sinistrati siciliani. Ho pensato che il miglior modo di adempiere al desiderio degli offerenti è trasmettere a *"La Stampa"* la somma raccolta».

L'approvazione per il nostro modo di agire — la raccolta delle offerte e la immediata distribuzione a chi è più colpito — è incondizionata. Riceviamo centinaia di lettere e di telefonate di consenso e di incoraggiamento. Non abbiamo dubbi sulla bontà di questa linea di condotta. Scrive un lettore da Treviso: «State dando una lezione di umanità, di efficienza e di democrazia». *Giovanni Niccoli da Milano scrive tra l'altro:* «Soltanto i tuoi uomini e, chi come essi si muove laggiù, riescono a superare quel disgraziato "muro invalicabile" di cui ha parlato Adelfi ed a tradurre in qualche cosa di vivo e concreto la testimonianza dell'altrui solidarietà. Dico questo perché, purtroppo, anche qui a Milano, non ci si salva, non è facile sfuggire alla inesorabile, implacabile macchina della burocrazia, e non soltanto di quella tipicamente pubblica».

Un americano, F. Stafford Greene, che abita a Passerano d'Asti, scrive: «Mando questa piccola offerta per la povera gente di Sicilia a voi poiché so che andrà immediatamente nelle mani giuste».

«La Stampa» *ha lettori dal cuore aperto e intende far presto nel portare gli aiuti. Che lo slancio possa alleviare una sofferenza e asciugare veramente una lacrima alla sventurata e amica popolazione siciliana.*

Ditta Pianelli e Traversa - Rivoli L. 5.000.000
Direttore, Insegnanti ed Alunni del Circolo Didattico «G. Mazzini» di Torino - piccola goccia per alleviare un grande dolore 1.600.000
Sandra in memoria di Giandomenico Spinola 1.000.000
Comitato Emmaus, Ivrea 500.000
G. P. con un plauso particolare al vostro inviato speciale Devecchi 500.000
Peinetti Ernesto 500.000
Consorzio riscossione imposte fra grossisti ortofrutticoli, Torino, a nome dei suoi aderenti (parecchi siciliani) 300.000
SIAU - Soc. Ital. Accial Utensili - Direzione e Dipendenti 440.000
Ist. Tec. Ind. di Stato per chimici industriali - Luigi Casale 303.800
Cassa di Risparmio di Savigliano 300.000
Preside, professori e studenti dell'Istituto Tecnico Comm. «Sommeiller» di Torino 250.000
Direttrice, insegnanti e alunni delle scuole elementari di Nichelino (L. 697.000): Scuola De Amicis 140 mila; Scuola C.A.P. 75 mila; Scuola C.A.M. 80 mila; Scuola Giovanni XXIII 98.000; Scuola Crociera 211.000; Scuola Centro 140.000.
Donatella, Antonella e Andrea, Padova 200.000
Roberta e Cristina 100.000
Il personale della Dogana italiana di Modane 120.000
Dipendenti uffici centrali Amministrazione Provinciale di Genova 112.780
Dipendenti Cementerie Augusta e Unione Cementi Marchino - Torino (prima quota) 105.000
Corsetterie Astro 100.000
Società S.I.T.E. e dipendenti 100.000
Un gruppo di sorveglianti FIAT Ferriere 66.000
Trasporti «San Cristoforo» - Torino 250.000
Civica scuola media Fontanesi - Pacchiotti (primo versamento) 210.000
Titolari e maestranze della ditta Salvadori Livio e C. 150.000
Scuola media statale «Ugo Foscolo» (L. 910.750): Personale della scuola 112.400; Alunni classe 1ª A 31.820; Alunni classe 1ª B 23.200; Alunni classe 1ª C 64.500; Alunni classe 1ª D 36.200; Alunni classe 1ª E 32.550; Alunni classe 1ª F 35.000; Alunni classe 1ª G 31.000; Alunni classe 1ª H 27.000; Alunni classe 1ª I 47.200; Alunni classe 2ª A 19.020; Alunni classe 2ª B 23.000; Alunni classe 2ª C 20.000; Alunni classe 2ª D 23.900; Alunni classe 2ª E 47.500; Alunni classe 2ª F 27.700; Alunni classe 2ª G 50.000; Alunni classe 2ª H 45.650; Alunni classe 2ª I 19.900; Alunni classe 3ª A 10.600; Alunni classe 3ª B 19.000; Alunni classe 3ª C 24.140; Alunni classe 3ª D 17.000; Alunni classe 3ª E 22.500; Alunni classe 3ª F 40.500; Alunni classe 3ª G 20.520; Alunni classe 3ª H 23.000; Alunni classe 3ª I 15.750.
Cartotecnica Chierese 150.000
Per la Tipografia Torinese S.p.A.: Vincenzo Ramella - Alfonso Dellavedova - Luigi Firpo 150.000
Maestranze della Cartotecnica Chierese 118.780
Panathlon Club delle Langhe 100.000
Titolare e dipendenti Ditta Ghirlanda 100.000
M. B. di Bianco Francesco 100.000
Anna Maria, Marina e Ilia ricordando i nonni 100.000
Gli alunni della scuola media e del Ginnasio Liceo Classico «Virgilio» 122.600
N. N. 100.000
Scuola media «Bernardo Chiara» 98.820
Corpo Vigili Urbani Sanremo 60.000
Dipendenti e operai Ditta DAL ZEN 60.000
Gli operai dell'Immobiliare Cantore Alassio 55.000
Impiegati e minatori della Mattioda - Cantiere di Cogne 53.000
III Liceo Scientifico Statale Torino (2ª e 3ª versamento) 225.440
Scuola media di Stato L. B. Alberti, piazza Robilant 5, Torino 208.300
Società e Maestranze *Itas*, strada del Drosso n. 132, Torino 200.000

Elettrorava: Direzione, impiegati, operai 200.000
Fonderia Ruffini, Torino 200.000
TRAU S. p. A. Arredamenti metallici 200.000
Alunni e superiori «Collegio Emiliani», Genova Nervi, offrono di cuore i loro risparmi 200.000
Dott. Camillo Matter, Carpenedo di Mestre 200.000
Anonimo milanese 200.000
Obert Giuseppe e C., via Vittorio Amedeo II 24, Torino 200.000
Impiegati Sicam, Grugliasco 53.000
Armando e Mudi Maciotta 50.000
Felice Bertone 150.000
Merlo Teresa, Sanremo 100.000
Istituto San Giuseppe, Moncalieri 200.000
Scuola elementare «Leone Fontana» classi varie 100.000
Guido e Irma Bodrato 100.000
Notaio avv. Giuseppe Barone, Adriana Ballarini, dottor Roberto Barone e Amelia Barone 100.000
Un gruppo di dirigenti e impiegati Officine Viberti 95.000
La Società Steci, il titolare e i dipendenti 63.000
Baina, Palmira, Clementina 50.000
Piumaliscia e i suoi Galletti 50.000
E. C. in memoria di mio marito 50.000
Due sorelle 50.000
Mimmi e Sandro 50.000
M.V.S.C., Padova 120.000
Un avvocato genovese 100.000
Società Subacquei Piemontesi, Torino 50.000
R.N.T. 50.000
D.R.C., Sanremo 50.000
Ditta Sotego, Torino 50.000
Una famiglia parmense 50.000
N. N. 50.000
Uginox, Soc. It. p. Azioni, Direzione e dipendenti 126.000
Ditta Giacomasso Felice, Torino 100.000
Impresa Figli Di Ferrero, Brusasco 100.000
Giovanni Boldi e famiglia 50.000
Marina e Paolo, Genova 100.000
N. N., Vallemosso, Vercelli 100.000
N. N. 100.000
In ricordo dei nostri cari: Giuseppina e Filippo Gallo 100.000
La direzione del Fusodoro Marzotto 100.000
I.C.M.A. 100.000
P. Vezza Fratelli 100.000
C. G. 100.000
Grosso Edoardo e Olga 50.000
N. N. 100.000
R. e G. nel ricordo di Giovannina 50.000
Pietro Sala, Torino 100.000
R. cav. E. S. Stefano Belbo 100.000
Personale del Laboratorio Chimico Provinciale di Novara 40.000
Essia Cosola 50.000
I negozi di Corso Traiano 55.000
S. A. S. Francesco Querena, Brandizzo e suoi dipendenti 72.100
Laurent Feller, Gap (Fr.) 50.000
Impiegati Sanitari e Salariati del Comune di Trino 40.000
Pino Piovano 50.000
N. N. 50.000
N. N. 40.000
Anna Lisa 50.000
Maestranze e titolari Passamaneria Corvetti A. e C., Chieri 37.000
Eugène Ségura, 4 rue Lieutenant Favriol 8, 66 Perpignan (Francia) 100.000
Stefano e Claudia 60.000
Forgnone Olinto 50.000
O.L.I.P.A., Grugliasco 50.000
Impresa Sigma 50.000
In memoria di Olindo Petrella i colleghi del Fgli 72.500
Produttori e Personale filiale di Torino S.p.a. Lavazza 56.000
Ditta «M.C.F.» Torino 50.000
N. N. 61.000
Scuola Media «C. Nigra» Classe II D 53.500
Prof. A. Radaeli, Brescia 50.000
Giovan Battista Zucca, Biella 50.000
P. Teglio Spa Genova 50.000
N. N Novara 50.000
Ing. Piero Banti, Roma 50.000
Giordana 50.000
Giuseppe Furno 50.000

Rosy e Daniela 50.000
R. e A. Dellavedova 50.000
Alida e Roberto 50.000
Fratelli Mazzier 50.000
Avv. M. C. Bologna 50.000
Nucci e Antonella 50.000
Operatori Mercato Ingrosso Fiori, Torino 45.000
Ditta Royal Drap 40.000
Ditta Beco e dipend. 40.000
Ditta Ingeat, Torino 40.000
Direzione R.C.M., Torino 40.000

Il direttore e il personale dell'Istituto Fed. di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria Succ. di Alessandria (L. 85.000):
Direttore 13.000; Rag. Orlandini 5000; Sanlorenzo 5000; Rag. Tosini 5000; Faleburle 5000; Goretta (grande) 1000; Rota 5000; Carnero 5000; Cantone 5 mila; Dr. Calamida 5000; Silvana 5000;
Ricaldone 5000; Graziella 1000; Rag. Rosa 5000, Rag. Cazzulo 1000; Torti 5000; Rag. Gorretta (piccolo) 1000; Ida 1000; Lucia 2000; Franca 5000.

I dipendenti della stazione lavaggio Automobile Club di via Filadelfia 71, Torino 73.000
Servizio Macchine Fiat Auto, Ufficio assistenza tecnica officina 64.000
N. N. 50.000
Scuola elementare parif. Ordine Mauriziano, Stupinigi 60.000
Unione gruppi lavoratori anziani Enel - Ugiae, gruppo compartimentale Torino 50.000
S. T. 43.500
B. T. 50.000
Un gruppo di operai ed impiegati Filiale Fiat via Tunisi 42 43.000; Gli impiegati del Centro Meccanografico Inam di Torino 38.000.
N. N. 35.000; François 30 mila; N. N. 30.000; In memoria di Alfredo 30.000; Famiglia Merano 20.000.
Piera e Oscar 20.000; Mauro e Fabio 10.000; P. D. 10 mila; L. e T. 10.000.
Fabio e Mauro 10.000; In memoria di Giorgio 10.000; Umberto Maria 10.000; Ranalli e Bertolino 10.000; N. N. 10.000.
N. N. 10.000; Famiglia G. Graziano 10.000.
N. N. 10.000; Una povera pensionata 10.000; In memoria di Lillino 10.000; Olga, Luisa e Maurizio 10.000.
Famiglia Santucci, Venaria Reale 10.000; N. N. 10 mila; Danilo e Ivana 10.000; A. e D. 10.000.
Mauro Barbero 10.000; Ezio e Danilo Mocellin in memoria di babbo Giovanni 10.000.
Bolla 10.000; N. N. 5000; N. N. 5000; Famiglia Conterno 5000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Famiglia Venturelli 5000.
Schiavone Luigi pensionato 5000; C. S. 5000; La mamma, Laura e zia Teresa 5 mila.
N. N. 5000; Sorelle A. 5 mila; Luciano e mamma 5 mila.
Paola Peracino in ricordo di Alberto 25.000; Classe III D femminile della scuola media di Settimo Torinese 22 mila.
I. F. T. 21.500; Mascherine e guardarobiere Auditorium Torino 19.000; Maggiora Diana 2000.
N. N. 6000; Guido e Delfina, pensionati 5000; Perlo Carlo 5000; Gabriella ricordando i nonni 5000.
Aldo e Olga 5000; Aldo, Daniela e Alberto 5000; N.N. 5000; Simone 5000.
Zaio Gemma 5000; Trattoria Veneta di Tommaselli Domenica, Frossasco 5000; Milla e G. 5000.
Coccero 5000; Barasi e Reina 5000; Una mamma 5000; N. N. 5000.
Anna e Riccardo 5000; Famiglia Giraudo Lorenzo 5 mila; Edmondo 91 5000; Famiglia Coletti 4000.
N. N. 4000; Emilia Lumello in memoria della mamma 3000.
E. P 3000; Una studentessa 3000; Marisa C. 3000; Tre bambini: Fabrizio, Stefano e Patrizia 3000.
Zappavigna e Selvaggi 3 mila; Adolfo 2000; Colla Alfredo 2000.
N. N. 2000; N. N. 2000; Iris T. 2000; Raffaella 2000; Carlo, Olga, Antonella 2000; G. e R. 2000; Laura e Valentina 2000.
N. N. 45.000; Ditta Ramella Pairin, Torino 40.000; Carte 35.000; Maria Casto in onore di Sant'Antonio 35 mila.
Frangisola Merlo 25.000; Gli uscieri della Corte d'Appello di Torino 20.000; Geometri Conti, Musso, Cassina 20 mila.
N. N. 20.000; N. N. 20.000; N. N. uno che si fida solo della sottoscrizione de «La Stampa» 20.000; Amico dei poveri 20.000.
T. P. M. 15.000; Marina ed Elena 15.000; N. N. 12.000; In memoria di Lallo Rayneri 10.000.
In memoria dei nonni, Emiliano Chiesa 10.000; Marco ed Elena 10.000.
Anna 10.000; Una bisnonna 10.000; Invalido G. V. 10 mila; M. F. 10.000.
A. e G. Bordighera in memoria dei nostri cari 10 mila; Gianfranco 10.000; Bonatti Arnaldo 10.000; Andrea e Alessandra anni 3 e 4 10.000; L. L. 10.000.
Un pensionato 10.000; Due pensionati 6000; Un abbonato di Ivrea 5500; Spingardi Maria pensionata 5000.
F. B. P. 5000; N. N. 5000; De Feo Antonio pensionato 5000; Un pensionato 5000; N. N. 5000.
Biava Ornella 5000; N. N. 5000; Rosy 5000; Moro Enrichetta 5000; Ettore e Mariuccia 5000.
N. N. 3000; Gina in memoria dei suoi cari 3000; Celli 3000.
Per un po' di speranza 3500; De Giuli 2000; Sarotto Antonio pensionato 2000; Venuti Rosaria 3000.
Famiglia Maranetto, Frossasco 2000; R. A. 2000; E. R. 2000; Salvatore D 2000; Liela 3 mila.
Armida e Mary Savoldi 2000; Giulio e Giovanni 2000; Lena e Lauro 2000; Cesarana Fiorina 2000
Rosanna e Alberto 1400; N. N. (3 dollari) 1240; N. N. 1000, N. N. 1000; N. N. 1000; Corrado e Maurizio 1000; C. M. 1000.
Patrizia, Fabrizio e Stefano 1000; Michel 1000; Degiletti Angela 1000.
N. N. 1000; Carlo Amedeo 1000; Un veneto 1000; N. N. 1000.
Ing. Aurelio Sorrentino 10.000; Ing. Epifanio Leone 5000; Ing. Enzo Valenti 5000; Prof.ssa Moretti 1000; Gaspare Collura 1000.
Pacino Salvatore 3000; Maria Valenti 5000; Prof. Salvatore Scribano 5000; Ing. Paolo Ruscazio 3000, Ing. Vittorio De Gregori 3000.
Prof. Davide Giglio 1000; Prof. Don Perlo 2000; Prof. Ventricelli Vito 1000; Prof. Marina Robotti 1000; Prof. Lanzetti Aldo 1000.
Prof. Giovanni D'Aria 3000; Prof. Maddalena Piccarolo 2000; Peracchio Stefano 3000; Capobianco Pasquale 1000; Amedeo Di Girolamo 1000.
Cesare Bertelle 1000; Giulia Basteris 2000; Antonietta Giusti 5000; Lina e Giovanni 5000.
Chiara cav. Felice in memoria del figlio Nello 5000; Cavallo Augusto 5000; Giorgino 5000; Laura e Franco 5000.
Da Giulia S. in onore di Papa Giovanni XIII 5000; Montecucchi Pier Carlo 5000; N. N. 5000; Brasso Antonio 5000.
N. N. 5000; N. N. 5000; Monica Florio 5000; Alfaro 5000; Maria e Luisa L. 5000; In memoria di Rosalba 5000; Anselmetti 5000.
I ferrovieri del Magazzino approvvigionamenti di Torino, Via Nizza 40, 31.500; Collegio Tigullio, Chiavari 30.000.
Ex dipendenti Ditta A. G. 25.000; Soc. Sart di F. C. 25.000; Personale della IBM Italiana Spa, Torino 25.000; N. N. 20.000.
F. K. 20.000; Geom. Sada, Trana 20.000; Laura, Giorgio e Liliana 20.000; M. e G. 20.000; Ottavio e Wanda 20.000.
Stringa Aldo 20.000; Priora della S.s. Annunziata 20 mila; Dott. Alessandro Ruggiero, Cossato (Vc) 20.000; Carluccio e Giuliana 20.000; Nello e Gabriella Montelatici, Mentone 20.000.
Classe IV femm. «E. Ricardi» di Netro 16.000; Famiglia Inverardi da Gattinara in memoria della cara mamma 15.000.
N. N., Via Roccasterone 9, Sanremo 15.000; N. N. in suffragio miei defunti 13.000; Lenzatori Sportivi Sabotino e Clienti Bar Sporting 12 mila 700.
Fulvio e nonna Jole 11 mila; Umberto Greco 10.000, Damiani Berti 10.000; Paola e Carla 10.000; Marco e Gabriella Mannucci 10.000.
N. N. 10.000; Gagliardi Ivo 10.000; Renzo e Paolo 10.000; Lorenzo Martinengo 10.000; Acia 10.000; Nino e Lina 10.000.
M. M. G. 10.000; Dott. Luigi Manzone, c. Italia 7, Alba 10.000; Paola 10.000; D. P. 10.000; N.N. 10.000; In memoria di Spartaco Baccari 10.000.
N. N. 10.000; Un invalido V. D. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Mariella e Umberto Bobbio di Asti per la piccola orfana 10.000
Cesare De Toni, Biella 10.000; Due pensionati di Savona, G. M. 10.000; Geom Canale Luigi e Antonio, Rivarolo Can. 10.000.
In memoria dei miei cari defunti, Merlo Pich A. e M. 10.000; Letizia Muggia, Biella 10.000; Nina Folli, Chiavari 10.000.
Ernesto Cuogni, Sassuolo (Modena) 10.000; B. E., Valdengo 10.000; Cristaudi Bruna e Enrico, Caselle 10.000; Da Diano Castello (Imp.) per i poveri siciliani pensionati 10.000.
Una pensionata ottantenne ed un operaio 10.000; N. N. 10.000; Adriana e Tommaso, Sanremo 10.000; Circolo Enal di Fontanile (At) 10.000.
La Sez. Mutilati ed invalidi di guerra di Alessandria «Casa del Mutilato» 10.000; Giuseppina e Antonio Di Cristofaro, Strambino 10.000; Famiglia De Petris, Savona 10.000.
Fam. Arecco, Alassio 10 mila; A. e N. Luscianna, Sanremo 10.000; Caterina Gea Ghiona, Bubbio (At) 10.000; Giorgio Ferruccio Grasso, Borgosesia 10.000.
Corradino e Anna 8000; Famiglia L. B. 5500; Cesarina Loro Piana 5000; Coniugi Ernesto e Ottavia 5000; Gabriella Grognardo 5000; Reina Domenico 5000.
Efisio e Adelina 5000; Perino Marcello 5000; Grandis Lucia e Giovanni, pensionati 5000; Giovanni e mamma 5000.
P. D. 5000; Gigi, Annamaria e Roberto 5000; N. N. 5000; Peppino, Luigi e Giuseppe 5000; P. C. 5000; Mario e Guido 5000.
De Favari 5000; N. N 5000; G. L. 5000; Fabrizio e Diego Siviero, Torino 5000; N. N. 5000; Famiglia Melotti, corso Vitt. Emanuele 108 5000.
Ricordando Marco 5000; Pier Giorgio e mamma in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; L. G., pensionata 5000.
Bisarello Arturo 5000; Laila, papà e mamma 5000; Costanza 5000; Emilia e Giovanna 5000; L. Passet, Basilia 5000.
I risparmi di Robertino 4000; Una mamma torinese per i bimbi siciliani 4000; Coniugi Armando 3000; Dal salvadanaio di Mario e Claudia 3000
N. N. 3000; Roberto e i genitori in ricordo del nonno Alberto 3000; D. L. G. 3000; Egle 3000; In memoria di papà Vittorio 3500
M. C. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Un pensionato 2000; N. N. 2000; Un fattorino 2000.
N. N. 30.000; N. N. 25.000; Gli amici del mercoledì 20 mila; Prof. Pietro Bruno 20.000.
Scuola media Ignazio Vian - turno A 16.675; Oreste, Elena e Marisa in memoria di Papa Giovanni XXIII 15.000; Gemma Elisa 15.000.
Maria Teresa Tarizzo 10 mila; Chianale 10.000; N. N. 10.000; M. B. Torino 10.000; M. Fiorentini - Argenta (Ferrara) 10.000.
Marina ed Eugenio Almo Bont - Verzuolo 10.000; Eugenio e Anna 10.000; N. N 10.000; Una mamma 10.000; Famiglia Primitivi 10.000; Damiano Martignetti 10.000; Maurizio e Fausta 10.000; N. N. 10.000.
Una domestica 10.000; M. P. 10.000; Enrica ricordando i suoi cari defunti 10.000; Enrico e Paola 10.000; Rocco Liliana e Maria ricordando Papa Giovanni XXIII 7000; N. N. 7000.
N. N. 5000; Un pensionato 5000; N. N. 5000; L. D. in memoria di mio padre e di Papa Giovanni XXIII 5000; Domenico Bertola - Grugliasco 5000.
N. N. Vallemosso 40.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Morino 30.500; Un gruppo di impiegate 20 mila; Silviotto 16.500; C. M. M. 15.000; N. N. 15.000.
Restivo 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Bezzalone 10.000; N. N. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. Savona 11.000.
Baucia, Fabrizia, Alessandria, Haydée e Rossi Teresa 9000; N. N. 5000; Giorio Giuseppe 5000; Filippo e Gianmario 5000; N. N Tarantasca (CN) 5000.
GH. M. C. - Cerano (NO) 5000; Una pensionata di Bussoleno - N. N. 5000; Roba Lucia - Susa 5000; Famiglia Eusebio 5000; Franca Ivaldi 5000.
Cristina invocando Papa Giovanni XXIII 5000; Veronesi 5000; Famiglia Battistuzzi 5000; Rina Poët-Chabriols - Torre Pellice 5000; Cormio Leonardo - Novi Ligure 5000.
Torta Daniela - Lanzo Tor. 5000; Giannina e Giuseppe - Biella 5000; Perono Luigi - Cuorgnè 5000; Vianzone Fortunato - Casal True - Balangero 5000.
N. N. 5000; N. Porro - Brescia 5000; Candelione Pierluigi e Giovanni - Ivrea 5000; Rag. Enzo Valzania Alessandria 5000; Coniugi Scoda - Rapallo 5000.
M. O. Alassio 5000; N. N. 5000; Savoca Mario 5000.
Impiegati R.C.M Torino 38.150; Per i bimbi di Sicilia a mezzo di Andrea che è nato ieri 25.000; G. T. Roma 20.000; N. N. Roma 20 mila.
Maria Grazia 15.000; Concetta e Piera 15.000; Giorgio in memoria di Michele 15 mila; D T una pensionata 10.000; Signora Sardella - Noli 10.000.
Casa del Gas - Chieri 10 mila; Per i bimbi siciliani coniugi Genta Barletta - Torino 10.000; Rossella Caputo - Sanremo 10.000.
Autoscuola Bruno - Ovada 10.000; Ing. E.A. da Sanremo 10.000; Z.N. - Z.G. - R.S. - Al 8000; G.R.M. ricordando Roma 5000; N. N. Roma 5000; V. T. 5000.
Donatella e Luigi Spitale 5000; M.M. pensionato - Savona 5000; Famiglia Duberti 5000; Coniugi pensionati di Bibiana 5000; M. R. 5000; N. N. 5000.
N. N. 5000; N. N. Ivrea 5000; Massimo A. - Torino per i bimbi siciliani 5000; Famiglia Gallo - Torino 5000; G. B. - Chiavari 5000; Un pensionato P. G. assiduo lettore del giornale 5000.
Giovanni Pallavidino - Mondovì 5000; Serena Giuseppe - Salassa 5000; Marisa Ivaldi ved. Roverano - Loano 5000; Ida - Verbania 5000; Marco e i genitori 3000.
Don Giulio - Savona 2000; Barbara Segù 2000; Carli Carlo 2000; P. M. 1000.
Lidia e Carlo Giuliano 10.000; Curti Cesare in memoria di sua moglie 10.000; Maria e Piero 5000; N. N. 5000; Famiglia Giuseppe Passarino 3000.
Decimo e Maria G. 5000; Marco e Severino 2000; Ricci Ida - Piovera (AL) 5000; Una torinese a Bologna 5000; Balzano Sanremo 5000; Maria e Dario 5000; N. N. Ivrea 5000.
N. N. - S. Bernardi di Carmagnola 5000; Vittoria e Mimo 5000; Dr. Giuseppe Pronzato - v. B. Sangiorgio 17 - Casale Monf. 5000; Marina e Paolo Alciato - Fray Biellese 5000.
Famiglia Rossi 5000; Audino Stefano - Ciriè 5000; Fam. Leone Antonio - viale Martiri 13 - Borgaro T. 5000; Gina e Carlo Ganio - Ivrea 5000; Rita e Oscar - Dogliani 5000.
Uno studente 5000; N. N. 5000; M. V. C. 5000; Roberto e Gigi 5000; N. N. 5000; Nonna Giulia 5000; Antonia Reyneri 5000.
Nonna Atene 5000; N. N. 5000; Paola M. P. 4000; Franco 3000; Pensionato 3000; Un pensionato 3000; Perino Domenico 3000.
N. N. 3000, Genovese 3000; Annamaria 3000; Maria 3000; Pensionato R. D 2000.
Un'anzianissima in difficoltà 2000; Franco e Silvio 2000; Perazzo Raffaele 2000; Giuseppe in memoria della mamma 2000
Maria Luisa e Giampiero 2000; Per asciugare una lacrima più amara delle mie, N. N 2000; Wanda e Beppe 2000.
In memoria dei miei cari, N. N. 2000; Famiglia Sacchetti 2000; Coniugi Cavaliero, via Sabaudia 16, Torino 2000
Eugenia e Olga in memoria dei loro defunti 2000; C. A. 2000; N. N. 2000; A. e B. Gamba 2000
Nella 2000; Altina Firmino, militare, Udine 2000; G. D. in memoria della mamma 1500
Luiella e Giovanni Vendramini 1500; N. N. 1000; N. N. 1000; Una siciliana 1000.
N. N. 1000; Una vedova in suffragio del marito 1000; Mauro Eusebio 1000; Cristina in memoria del caro papà 1000.
Peter 1000; Gianni Barone 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII perché mi protegga 1000.
A. S. per i miei defunti 1000; Perin Giovanni 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una nonna 1000; N. N. 1000.
N. N. 1000; Rizzi Savino 1000; N. N. 1000; Un vecchio pensionato 1000.
N. N. 1000; T. D. 1000; Una mamma 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, E. M 1000.
N. N. 4000; Luisa e genitori 3500; Luciana, Daniele e Massimo 3000; Luca di 3000.
N. N. 3000; E. M. 3000; Rastelli Ottorino, Borgovercelli 3000; Bianca Suffredi, Sanremo 3000.
Marcello, Callianetto (AT) 3000; Libero Martinis, «Comunità Carnica», Tolmezzo (Udine) 2500, Codella Angelo 2500.
Graziella e Renato De Col, Condove 2500, Una famiglia di Cortazona (Asti) 2000; N. N. 2000; Gabriella 2000; N. N. 2000.
N. N. 2000; N. N. 2000; Cocco Giuseppe 2000; N. N., Valenza (AL) 2000; Una goccia di latte, una briciola di pane, il piccolo Paolo 2000; N. N. 2000.
De Matteis Elio, Ogliaro (TO) 2000; I. B. 2000; Borgialli Domenico, pensionato 2000.
N. N. 2000; N. N. (ricevuta n. 804) 2000; In memoria della cara Emma 2000; Bianco Carlo 2000.
Federico e Mirella Gorgellino, Porte 1500; Martana Emilio, Asti 1500; Carluccio e Tiziana 1500; N. N. 1000.
Gina 1000; Bruna riconoscente ai siciliani per la loro gentilezza 1000; N. N. 1000.
G. E. 1000; Un pensionato 1000; Pensionato 1000; Annamaria e Antonio 1000.
Vincenzina Zerilli, v. Ospedale 1, Giaveno 30.000; E. A. P., Rapallo 30.000; Famiglia Stellino 30.000.
Sicem S.p.A. e dipendenti 25.000; Simone G., Novara 20.000; Luciana Orsini 20.000; Nuccio e Mario 20.000; N. N. 20.000.
BAM - RAG 15.000; Carlo Asti 15.000; N. N. 15.000; In memoria di Lucia Sepede, Gualazzi 13.000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazie ricevute, L. & G. 11.000; Quattro pensionate, Torino 11.000; P. B. 10.000.
Famiglia Gastaldo 10.000; A. L. B. 10.000; N. N. 10.000; N. N., Galliate 10.000; La famiglia Cordera, orologeria, Strambino 10.000.
P. O. F. 10.000; Ines e Piera Morglia in memoria di Padre Reginaldo Giuliani 10.000.
Olga 10.000; C. R. 1 10.000; N. N. 10.000; N. N. in suffragio dei suoi morti 10.000; D. C. 10.000; Ermanno e Lina 10.000.
Massimo L. 10.000; Irene e Mimmo 10.000; G. V. 10.000; N. N. 10.000; F. M. 10.000.
Falletto Marcellino in suffragio dei suoi morti 10.000; Famiglia Pandi 10.000; Daniela e Carlo 3500.
In memoria di papà Antonio 5000; Nur 5000; T. F. 4 2 5000; Per i bambini terremotati 5000
Chi ama Iddio ama il prossimo (Bibbia) 5000; N. N. 5000; Zampieri Mario 5000; Delfino 5000; N. N. 5000.
Renato Gennari 5000; N. N. 5000; Un pensionato 5000; Oriani Vincenzo e Maria 5000; Zanini 5000.
Lingua Giovanni, pensionato, Centallo (CN) 5000; G. T. 5000; Italia Taricco, Isola di Benevagienna 5000; N. N. 5000.
Emma e Alberto, Torino 5000; Giuly e Bruna 5000; Giovanna 5000; R. C. 5000; N. P. 5000.
N. N. 5000; Nino Coppolino 5000; Franco Ferrarotti, Ponderano (VC) 5000; N. N. 5000.
In memoria della mia adorata sorella Luigina, Carmen Vigevani 5000; Da Ronco Can., N. N. 5000.
Rosso Romano, Valpelline (AO) 5000; Tognocchi Roberto, Rossiglione (GE) 5000; Matteo 5000; Marco e Michele 2 bimbi 5000; Germana e genitori 5000.
N. N. 5000; Pauliti Fabrizia 5000; N. N. 5000; Carla, Pietro e Pia 5000; N. N. 5000; G. S. 5000.
R. S. 5000; N. N. 5000; Condulmer Piera 5000; N. N. 5000; Candia e Dante Rondinini 5000.
Favini Luigina, Gravellona 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.
Coniugi Martinotti, Pontestura (AL) 5000; Famiglia C. 5000; Avignano 5000; Antoci 5000.
In memoria di Nosenzo Giovanna 20.000; N. N. 20 mila; Mamma Adelina, Gina e dr. Volpe 15.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; N. N. in memoria del padre 10.000.
S. B. 10.000; V. V. P. T. 10.000; O. M. 10.000; Bianca e Andrea 10.000; N. N. 10 mila; Classe 3ª G Istituto Tecnico «Pininfarina» 8500; Monica E. 5000.
N. N. 5000; N. N. 5000; In memoria dei loro cari - la famiglia Clemente 5000; Maurizia 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Gianni e Carla 5000; N. N. 5000; C. S. M. 5000.

(Continua a pag. 4)

Un'offerta per alleviare le sofferenze più gravi

(Segue dalla 3ª pag.)

Barisone Giuseppe 5000; In memoria di Gerardi Pietro 5000; N. N. 4500; L. S. A. 4000; O. S. 2000; N. N. 2000; Maria Rosa, Maria, Umberto 2000; G. B. C. 2000.

Famiglia Fesce 2000; Romilda, Beppe ed Ezio 2000; Antonietta Zorzi in Toffanello - Candelo (VC) 1500; M. P. 1500; Vigile del Fuoco pensionato 1500.

Federico 1000; Un operaio 1000; Un piemontese 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; A. L. Roma 30.000; Giovanni Niccoli - Milano 25 mila.

La Provvidenza non vede la regione autonoma 20.000; Club Universitario Santhiatese 10.000; Bamio Lorenzo - Asti 10.000; N. N. 10.000; Leanche Gaetano 10.000.

Vito e Luca 10.000; Giorgio, Mariangela e Gino 10 mila; N. N. 10.000; David, Micael e Ruthi da Israele 10.000.

Anita e Fioretta 10.000; Roberto 10.000; Famiglia Serrami Albenga 8000; N. N. in memoria dei nostri Cari 7500; Tiziana La Thuile 7000; Una bimba e la nonna 6500.

N. N. 6000; J. e G. 6000; In memoria di mio marito 3-8-1966 5000; N. N. 5000; Pensionato B. A. Capri 5 mila; Nelle vostre mani R. S. 5000; Monica 5000.

Rina perché Papa Giovanni li protegga 5000; C. D. B. 5000; F. e R. in memoria onomastico cara Mamma 5 mila; Anna Maria e Antonio 4000.

Antonello ed Eugenia Delmastro 3000; Nosenzo 3000; Gino Biancotto Frossasco 3000; De Angelis Grazia - Cuneo 3000; Coniugi Radicchi - Cuneo 2000.

Due piccoli pensionati di Torino 2000; N. N. Pinerolo 2000; In memoria di Giovanni XXIII S. L. Novara 3000; F. V. B. 2000; Per coloro che soffrono 2000.

Una straniera 5000; Cristiana 5000; Elda 5000; N. N. 5000; Famiglia Moretta 5000; Roberto 5000; Luisa e Domenico 5000; Renata 5000; Un pensionato P. S. Genova 5 mila.

N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 4000; Pensionato C. G. Genova 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Studente 3000; G. D. 3000; Il piccolo Marco 2000.

Olga Mario 2000; N. N. 2000; Modesto Verda 25.000; I. P. G. 25.000; Sergio e mamma - Gattinara 20.000; M. P. 20.000; Laura e Massimo 20.000.

Portineria E. T. I. Rivarolo Can. 16.000; Dejme Brandolo 15.000; Maria e Jolanda 15.000; Annamaria per un bambino terremotato con tanti cari auguri di ogni bene 15.000.

I dipendenti della I.F.R. 12.000; Riccadonna 10.000; Mauro e Andrea 10.000; L. E. V. O. 10.000; Artuffo 10.000; L. M. R. 10.000; Flora, Giovanni Garbarino 10 mila.

Ferretto Amelia 10.000; Beltrame Giuseppina 10.000; Ing. Giovanni Bernocco 10 mila; Carlo Roberto 10.000; Rontani 10.000; A. M. 10.000; Laura ed Ettore 10.000.

Verro Bernardo 10.000; Leo 10.000; N. N. 10.000; Annamaria e Massimo - Colombaro Po 10.000; Giusi e Carlo 10.000; Liliane, Roberto, Lidia, Adriano, Bruna - Melle (CN) 10.000.

F. e A. S. 10.000; Fabrizio 10.000; Enrico e nonno Renzo 10.000; S. Pancrazio 5000; N. N. 5000; N. N. S. 5000.

N. N. 4000; N. N. 4000; Aiello Giuseppe 3000; Una pensionata 3000; P. C. 3000; E. P. Z. 3000; N. N. 3000; R. D. 3000; N. N. 3000; S. L. e N., Torino 3000; Attilio, Cecilia, Liuba 3000.

N. N. 3000; A. C. F. in onore della Madonna 3000; N. N. 2500; N. N. 2500; A. I. M. 2000; N. N. 2000; Piero e Bruno in memoria del caro papà 2000; N. N. 2000; Stefano ed Elena 2000; N. N. 2000.

Riccardo 2000; Flavio 2000; Groppo 2000; Monica e Roberto Guidi, Torino 2000; Emilia ed Attilio 2000; Marco 2000; G. V. B. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; B. M. 2000.

Ugo e Fernanda Arossa 2000; Fabio Sapienza, Novara 2000; E. M. 2000; Carla e Luciano 2000; Paola e Laura 2000; Glorio Silvio, Villanova Can. 2000; Dal piccolo Pier Silvio, Druento 2000; Berthe Gerbore, Villeneuve 2000.

Panna Giovanni, Ochieppo Inf. 10.000; Minaglia, Conforti Cuneo 10.000; L. B., Trino V. 10.000; Petrini Candido, Ferrania (Sv) 10.000; Amelia Manica, Rovereto 10.000; Eugenio Davite, Courgné 10.000.

Goffi Pietro, Gavardo (Brescia) 10.000; Adele e Caterina L'Ende, Monopoli (Bari) 10.000; Geom. Umberto e Giuseppe Paracchini, Stresa 10.000; Mario Balza, Savona 10.000; L. G. O., Torino 10.000; N. N., Fossano 10.000; N. N. 10.000.

N. N. 10.000; N. N. 10.000; Luisa e Rodolfo 10.000; Silvia e Sandro in memoria della nonna 10.000; Giorgi 10.000; N. N. 10.000; Signorina 10.000; Arturo e Andrea 10.000.

Giovanni e la sorellina 10.000; Rota Antonio v. Galluppi 10.000; Enrica 10.000; Daria e Giovanni Perucca in memoria di Rita 10.000; Lupini Giuseppe e famiglia 10.000; Prof. Borrini Adriani, Genova 10.000.

A.S.C.I. Branco Ge 53 Seconee, Genova 10.000; Adolfo in memoria dei nonnini 10.000; Umberto e Francesca 10.000; Benedetti Osvaldo 10.000; Mario 10.000; Peppino 7.000.

4 pensionati 7000; Maiorana Antonino e figlio, Valenza 6000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII Bieme, Lanzo 5.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Stefania Magnone 5000; In memoria della nostra cara mamma M. P. 5000.

Barbetta Giovanni, Cirié 5000; N. N. 5000; I venditori ambulanti di Luino (Varese) 39.000; IV B D'Azeglio 30.600; N. N. 30.000; Il personale Azienda di Soggiorno e Turismo, San Remo 28.000; G. e D. Lombardi, Roma 25.000; Giovanni e Piero Marocco 25.000.

Impiegati Soc.p.A. Botto Federico, Cuorgné 24.000; Personale Poste di Verres 23.000; Gaetano Riccobono Brebbia (Varese) 20.000; N. N., Monterosso Al Mare 20.000; L. B. 20.000.

Leone V. R. 20.000; Il piccolo Paolo B. per ricordare il bisnonno Salvatore e altri cari periti nel terremoto del 1908 in Calabria 30.000; Un gruppo di impiegati e impiegate 16.000.

Rognoni Renato, Degustazione La Brasiliana, Novara 15.000; L. T. V. di Conforti Giuseppe 15.000; N. N., Genova 11.000; E. G. 10.000; Un bisnonno di Genova 10.000; Piero Bonicelli, Alessandria 10.000.

Famiglia Chiesa, Volpiano 10.000; Laura Semeria, 4ª elementare 10.000; N. N., Carrù (CN) 10.000; Alunni e insegnanti, classe quarta maschile B, scuola elementare, Cirié 10.000.

Due coniugi pensionati di Giaveno 5000; M.A.R.I., Biella 5000; Ernesto Fritshi, Pinerolo 5000; N. N., Biella (ric. 475) 5000; La nonna di Fabio, Cairo Montenotte 5000; R. I., Biella 5000; L. S., Alessandria 5000.

Famiglia piemontese residente a Pegli, A. R. 5000; La piccola Edi Grillo, Valenza 5000; M. I. P., Biella 5000; Coniugi Totaro, siciliani residenti a Mondovì 5000; Serafina e Quintilio, Grosseto 5000.

In memoria del mio caro papà, Nuccia Molinari, Sassari 5000; Amm. gen. Canali Cavour, Novara, 5000; I genitori di Rosalba Avini, Valenza 5000; I genitori di Edi Grillo, Valenza 5000.

Lovazzano Angelo, Chivasso 5000; N. N. 5000; Francini 5000; R. D. F. 5000; Giangiorgio Emanuele 5000; Classe IV media, Sezione Bava, Fossano 4655.

G. Sartore, Sanremo 4000; N. N., Cirié 3000; Maurizio G. 3000; Marco e Sergio, Genova 3000; Fabrizio (4 anni), Sanremo 2500; In memoria della compianta Teresina Moselsetti 2500.

Gandino Alberto 2000; Grande invalido De Marin Romano 2000; Un pensionato 2000; N. N., Biella (ric. 477) 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Anna 2000; Mariangela P. G., Milano 2000; Giovanni Acchiardi, Racconigi 2000.

R. V., Genova 2000; N. N. 2000; Anna Ferrero, Ivrea 1000; Cagna Luigi 1000; N. N. 1000.

Dipendenti del Comune di Rapallo 30.000; Zanzino Arnolfo 30.000; N. N. 25.000; Luciano Tamburini, Valenza Po 30.000.

Coniugi piemontesi, lettori del nostro giornale, domiciliati a Viareggio 20.000; Luigi Dal Zen 20.000; F. Porreca e A. Venturi Porreca 15.000.

L. D. 15.000; Bianca e Maurilio Ferrero, Sestri 10 mila; Costa Braghiroli Ermelinda, Ge-Quinto 10.000; Lauretta, Franco, Enrico, per i bimbi siciliani 10.000.

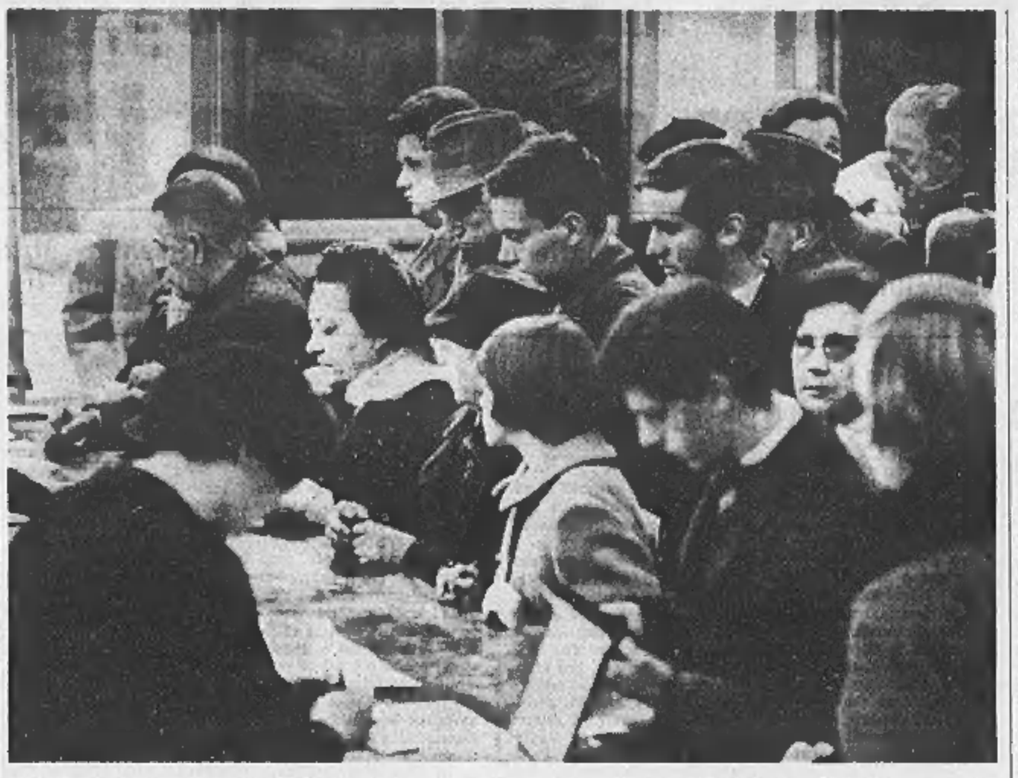
Due pensionati di Torino ai fratelli siciliani da Laigueglia 10.000; N. N., Imperia 10.000.

A. G., Savona 10.000; Roberto e Ann Vivarelli, Firenze 10.000; N. N. di Savona 10.000; E. S. 10.000; Franco e Pina Bari 10.000; Due vercellesi 10.000.

Paolo Mancinelli, Roma 10.000; Giuseppina e Verenne Costanzo 10.000; N. N 10.000; Pietro e Tristana 10.000.

Coniugi Borgnetto e sorelle Tanina e Melina, pensionate 10.000; N. N. 10.000, Gabriele e Alessandra 10 mila; I. S. 10.000.

Franca e Giorgio Caligara 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Famiglia Bertinetti, Roma 10 mila.



I torinesi affollano i nostri uffici per aderire alla sottoscrizione a favore dei siciliani colpiti dal terremoto

Pellegrini Elio 10.000; Gozzelino 8000; N. N. 6000; S. G. M., Roma 30.000; E. V., Roma 20.000; Un pensionato quasi cieco 10.000.

Dott. Gian Piero Torta Genova 10.000; Roberto Ruffino 10.000; Nonna Nina e Vittorio 5000; La Sartoria Coppo S. Germano di Casale Monf. 5000.

Giovanni Franchetto, Ivrea 5000; N. N., Roma 5000; Gramantieri Ettore 5000; Lucia, Umberto, Pietro in memoria del Nonno Umberto 5000.

Daniele e Gina, pensionati 5000; Una Famiglia Taggese 5000; Borruso Giacomo 5000; R. P. 5000; N. N. 5000; Franca e Rita 5000.

Una pensionata 5000; N. N. 5000; N. N. in memoria dei morti 5000; Franco e Marcello 5000; Nonno Dario 5000; Franco e Raffaella 5000.

Del-Fero Elisabetta Firenze in memoria di Papà 5000; Confezioni Castor, Torino 5000; Enrico e Angela 5000; Famiglia Vissio, Fossano 5000.

Un ex ufficiale del 5° Fanteria 5000; N. N. 5000; In memoria dell'indimenticabile Santo Papa Giovanni XXIII simbolo della bontà, Un povero 5000.

Nicolò Scandaglia 5000; Alpi Sport S. Maria Maggiore 5000; Una famiglia torinese residente a Genova-Pegli 5000.

S. R. P., Cossato 4000; Franco, Margherita (dal Venezuela) e Olga per i sinistrati siciliani e in memoria dei loro cari defunti e di Papa Giovanni XXIII 4000.

N. N. 4000; Luigi in memoria del Nonno 4000; N. N. 4000.

Dr. Alessio Carissimo, Innsbruck 30.000; Società «F.lli Paganini», Omaggio 25.000; Dr. Raffaele Perna, Bra 20.000.

V. C. 20.000; Prof. Dr. Giulio Radaeli, Genova 20.000; T. e C., Ge-Quinto 20.000; In memoria di mio marito Giovanni, Caniggia Camilla ved. Bocchio 10.000.

Dr. Ezio Talentino, Vercelli 10.000; Massimo e Roberto Tautari, Casale Monferrato 10.000; A. e G., Torino 10.000.

L. R. M. di Moncalvo 10 mila; N. N. 10.000; R. T. V di Valdobbiadene 10.000; M. T. 10.000; Manuela e Mario 10.000.

Miranda e Claudia 10.000; A. V., S. Margherita Ligure 10.000; P. R. in memoria del Papà 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando aiuto e protezione, Andretta Marianna 10.000.

Il Personale e la pasticceria Follis di Vercelli 10.000; Calimero Danzi, Locarno 10.000.

Alunni cl. 5 m. B. Scuole St. «Martiri della Libertà» di Casale Monferrato 10.000; Moresini Pietro, Acqui Terme 10.000.

Maria Rossi, Pavia 10.000; Armando e Rina 10.000; Gli alunni e l'insegnante della Classe 3ª mista della Scuola Elementare di Castelnuovo Scrivia (Al) 7500.

Alessandra e Luigi Brunoldi, Ivrea 5000; Santorino 5000; Famiglia P. V. 5000; Ide Felice 5000.

N. N. 5000; N. N. 5000; Roberto 5000; N. N. 5000. Fratelli Grande 5000; Lucia Mirella Arturo Perino, Milano 5000; R. F. D. uno dei tanti sparsi 5000.

Per i bambini 2975; Zurlo Cosimo 2715; Famiglia Valli 2000; M. A. 2000; In memoria di Droetto Lucia 2000.

Pernice Giuseppina e Salvatore in memoria dei loro cari 2000; Ugo e Nina 2000; Pernice Mariantonietta in memoria della mamma 2000; Un pensionato 2000.

Giorgio e Mirella 2000; Una pensionata 2000; Pelocchino Linda 2000; N. S. pensionato Inps 2000; Remo per un neonato 2000.

Donatella F., Cuorgnè, 2 mila; A.R.O.N. 2000; A. T. 1500; Monticone Mary 1500; B.D.G.G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1500.

Implorando una grazia a Papa Giovanni XXIII, una pensionata D. C. 1000; Pensionato 1000.

N. N. per i sinistrati in Sicilia 1000; N. N. 1000; Gianni in ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000.

Scaraffia Paolo, Centallo 1000; Paolo Savoca, Pinerolo 1000; Cagna Mario 1000; Maria 1000.

N. N. 1000; A. B. Milano 1000; Sabrina 1000; Coniugi Villanova d'Asti 1000; Fulvio Alessio, II elementare, Genova 1000.

Una pensionata 1000; Un manovale, Trinità 1000; Gabriella 1000; N. N. Genova 1000.

La piccola Rosalba Avini, Valenza 1000; Per i fratelli siciliani colpiti dal terremoto 1000; E. B 500.

Alcune famiglie 35.000; Un gruppo di operai e impiegati della Bialach e Carrù 33.000.

Scuola elementare «G. L. Radice», Torino, alunni e maestro della classe V maschile sez. B 23.600.

Ettore, Guido, Sergio Di Veroli, Roma 20.000; G. Basile, London W 5, 10.000; S. T. Milano 10.000.

Baudano Lucia e Dina 10 mila; Ottazzi Anna Maria 10 mila; Classe I mista scuola «Re Umberto I» via Nizza, Torino 7000.

Pensionato 7000; Perutta Pierfranco e Franca 5000; O. G. 5000; N. N. 5000; I. G. in memoria dei genitori 5 mila; N. N. 5000.

Un'amica della Sicilia 5 mila; Un operaio 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 4000.

N. N. 3500; G. F. 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Una pensionata di Pinerolo 3000; Natalina 3000.

La mamma di un ufficiale aeronautico nell'anniversario della sua morte 3000; Vagala Daniela 3000.

Anna, Rosi, Adriana 3000; Nicola 2500; Purelli Ruggero, Piemonte d'Istria 3500; Sfatta Giuseppe, pensionato 2000.

Un pensionato 2000; Sandra Spina 2000; Saverio Monari 2000; Paolo Cinti 2000; Pensionato 2000.

Alunni 4ª B scuola «Giulia Falletti di Barolo», Maestro Giuliano, consegnano gli alunni Agostini Andrea e Bosio Mauro 26.700.

I soldati del Reparto Comando delle Scuole di Applicazione d'Arma, Torino, 25 mila.

Clelia e Carlo 20.000; Biondo Arturo 20.000; Classe 5ª femm. D e Insegnante della Scuola «G. Parini» per i superstiti di Montevago 17 mila.

N. N. 10.000; R. F. 10.000; Un siciliano residente a Torino 10.000; Carnemolla 10 mila; N. N. 10.000.

Giancarlo 10.000; Scuola elementare «E. De Amicis» classe 3ª classe femm. C per i terremotati di Montevago 10.000.

Una famiglia torinese 10 mila; I. B. 10.000; Mario Guarnieri 10.000; Giacharo 10.000; Due coniugi pensionati in memoria del loro figlio Caduto in guerra 10 mila.

Luisella e Roberto 7000; N. N. 7000; N. N. 6000; Giuseppe, Carla e Maurizia 5500, Maria 5000.

De Vincenzo 5000; Spinello Leonida 5000; P. Mario 5000; Un mutilato di guerra 5000.

Cibrario Maria 5000; Tre torinesi 5000; M. G. M. 5000; Luca 5000; Famiglia Lupo 5 mila; Sartor Carla 5000.

Mario P. 5000; In memoria dei Genitori G. L. S. 5 mila; Maria e Claudio 5000; Minelli Bice 5000; W. Z. 5000; N. N. 3000; Murru 2000.

Per tutti i miei morti e per le anime dei giustiziati 10.000; Ditta Zerbino, Torino 10.000; Liliana T. 10.000.

N. N. 10.000; La famiglia Marino in memoria della cara mamma 10.000; Bovo Delfina, Verrès 10.000.

A. M. (2ª offerta) 10.000; Ditta Berruto, Torino 10 mila; Famiglia Belforte 10 mila.

Ditta Jona, Torino 10.000; Di Prato 10.000; Nonna Teresa 10.000; Linda e Giulia 10.000; Sapino 10.000.

Anna e Ida G. 10.000; Classe II e III A scuola media «Paolo Braccini» 10.000; Ferrero Olimpia 10.000.

N. N. 10.000; Rita e Aldo 10.000; N. N. 10.000; Riccardo 10.000.

Carmen e Roberto 6000; Cora Fiorenza 6000; N. N. 5000; Ricordando Papa Giovanni XXIII, Una nonna 5000.

Nonna di Elisabetta 5000; F. L. S. 5000; Raffaella M. Inviata da Papa Giovanni XXIII saluta per sé e per i suoi cari 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga la mia famiglia 5000; In memoria dei nonni di Alcamo 5000.

Pensionato di Bosdonio 5000; Rina e Mario 5000; Vanni in memoria della mia cara mamma 5000.

Coniugi Pistone 3000; Margherita 3000; In memoria dei nostri cari, N. N. 3000; La piccola Loredana 3000.

B. B. 3000; Giiglia 3000; N. N. 3000; Pensionato 3000.

A. L. 30.000; Classe 3ª A maschile scuola elementare «Silvio Pellico» - Torino 27.800; Camandona Brossa 25.000; Ditta «Joga» - Torino 20.000.

M. L. 20.000; 5ª D liceo scientifico «Gino Segrè» - Torino 18.000; Scuola «Athena» 16.000; F. M. Torino 16 mila; Una pensionata da Casiglione Torinese 15.000.

Cravattificio Tarasolo 15 mila; Rolando Alberto 13 mila; N. N. 12.000; Claudio Dorina e Mario 10.000; Famiglia Galatti 10.000; In ricordo di papà 10.000.

Classe 3ª E scuola media statale di Torino 9000; A. E. V. 8000; Genitori, figlia e genero 8000; Gruppo «Stelutis» 6000; Alberto e Vincenzina 5000.

Incardone Giuseppe 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Prunotto Onorato 5000; Cristina 5000; Pensionato 5000; N. N. 5000; Nnia Gentile Amalia 5000.

Famiglia Ioffreda 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Alunne, Insegnanti e Direzione Scuola comptometer «Ferraris» 40.000; L. A. 20.000; N. N. Biella 10.000; Federica e Lia 10.000; R. M. pensionata 10.000.

In onore del S. Cuore 10.000; Marinella e Michela 10.000; Amiche di lavoro 7000; Renacco 5000; Myriam, un'insegnante in pensione 5000.

Pasqualini Diego 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Lorenzo Patanè e famiglia 5000; Filippo e Rina 5000.

Luca e Cristina Bert 5000; C. R. P. 5000; Capello Caterina ved. Mosso 5000; N. N. 5000; Innocente e Maria 5000.

Carla, Enrica e Franco 5000; N. N. 5000; In memoria nonni Pietro e Valentina 5000; Gina e Stefano in memoria dei loro defunti 5000; Bolla O. S. 5000.

N. N. 5000; Assunta Gianluigi e Maria 5000; Una Nonna perché Dio protegga Sandrina 5000; Longo 5000; L. G. in memoria della cara zia Pierina 5000.

Porta Civelli Giustizia 5000; N. N. 1000; I Nonni 1000; Eufrosina M. 1000; N. N. 1000.

N. N. 1000; N. N. 1000; Un pensionato Inps 1000; L. D. P. 1000.

Un pensionato 25.000; C. M. A. 15.000; Nel 90° compleanno di mamma Lucia 15.000; O. L. pensionato 10.000; Borgomanero Maria 10.000.

Goffi Bernardino 10.000; N. N. 10.000; Elisabetta e Beatrice Amedeo 10.000; F. F. F. 10.000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII affinché continui la sua protezione - A. C. 5000; Sonia 5000; Famiglia Gandini 5000.

Vittorio 5000; N. N. 5000; Ica 5000; Classe III mista A scuola Sclopis 5000; Maria e Piero 5000; Dino e Maria per i loro cari defunti 5000; Fernanda Giacheri - Niella Tanaro 5000.

N. N. 4000; N. N. 4000; Laura 3000; A. R. 3000; M. M. C. 3000; Zuccone - pensionato 3000; Luciana B. 3000.

N. N. 3000; Tre pensionati 3000; N. N. 2500; Francesco, Giulia, Elena, Matilde 2500; Maria e Vittorio 2000; Maurilio Orione 2000; Anna e Giovanni 2000.

In onore di Papa Giovanni XXIII - Domenica A. 2000; Pensionato G. R. 2000; Antonio 2000; Una domestica 2000; N. N. 2000.

R. Stafford - Greene 50 dollari 31.000; Pro-Robassomero 20.000; Girardi 20.000; N. N. 20.000; Tre bambini 20.000.

G. S. 15.000; Marina 11.000; Mario 10.000; N. N. 10.000; Famiglia Giannuzzo 10.000; Roberto e Claudio 10.000; Bardesono Bruno 10.000; Angiola Bellosta 10.000.

Miroglio Piera 10.000; Bernardi 10.000; Maurizio e Marella 10.000; N. N. 10.000; Famiglia Basso 10.000; Maddalena 10.000.

N. N. 6000; Roberto e Luciano 6000; Le sorelline Patrizia e Monica 5000; Giuseppe e Roberto 5000; Diego e Patrizia 5000.

N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Bigando Renzo 5000; Enrico Elvira 3500; N. N. 3000; N. N. 3000; Per Papa Giovanni 2000.

Tere 2000; N. N. 2000; In memoria di Papà 2000; N. N. 2000; Pensionata Maddalena 2000.

Alberto e Mamma 5000; Emiliano Gaspare 5000; Vaschatti Angela 5000; P. S. 5000; La bambina Borsa Danila 5000.

Marco Claudio 5000; Gabriella e Nonna Adalgisa 5000; N. N. 5000; Franca e Maria 5000; G. D. e moglie 5000; In memoria di Filippo Odone 5000.

N. N. 5000; In memoria di Mariella 5000; Ricordando i miei defunti 5000; Famiglia Svizzera 5000; Francesco e Maria Maffei 5000.

Una Mamma di S. Antonino di Susa 2000; In memoria di mio marito N. A. S. 2000; Tina Bignardi 2000; Guido Mariangela 2000.

Famiglia Trivero 2000; N. N. 2000; C. M. 2000; Barbara T. 2000; Raffaela 2000; Rabino Giovanni 2000; Enrico 2000.

Manuela Gibin 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Per i bambini Rosy e Danilo 2000; I. E. 2000; Marchese Lucia 2000.

Alberto 2000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII Maria e Angela G. pensionate 2000; Russo Renato 2000; Paola 2000; Ermanna e Gianna 2000; Ghiotti 2000.

E. P. S. 10.000; Una vedova di guerra 10.000; Il piccolo Beppe Moroni, Legnano 10.000; Un pensionato per i fratelli siciliani 10.000; N. N. 10.000.

Ruggero Andrea, Verona 10.000; Antonietta e Vittorio Ortu 10.000; Alda e Dario R. 10.000; N. N. 10.000; Coniugi Delia e Vincenzo Cocito, Vigliano d'Asti 10.000.

Alberto 5000; Alfredo Ravera, Rho 5000; In memoria del nostro caro Gianvittorio, Fam. Bottaro, Genova 5000; Sabena M. R., Milano 5000; Alba, Torino 5000.

Eliane Zanotti, Mergozzo (No) 5000; La bambina Carla di Valdengo 5000; Palmira per una bambina di 5 anni come lei 4100; Da Nino, Sala Monf. 3000.

M. S. 3000; Carla e Renzo di Biella 3000; Giuliano Biagio 3000; N. N. 3000; G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2500; Pensionati A. e C. 2000.

Paola e Silvia 2000; Donadello 2000; Un pensionato inv. e vecch. 1000; Franco, Paola e Marco 1000; Per una mamma 1000; P. C., Pinerolo 1000.

Una Torinese 1000; E. G. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Invocando una grazia 1000; Mario e Maria Piovano 1000; Lorella La Rocca, Casale Monf. 1000.

In suffragio dei nostri morti G. L. P. 1000; B. sorelle 1000.

Elena e Lucia 30.000; Gschwentner Luigi 30.000; Comunità Israelitica di Alessandria 25.000; Tullio e Ester, Verona 25.000; M. S., Asti 20.000.

In memoria di mamma Agostino, Guido Cioccа, Rivoli, 20.000; In memoria di Ermanno Brosio 20.000; L'insegnante Crimi e la scolaresca IV maschile «C. Battisti» 18.120.

In memoria di mamma, Emma e Franco P. C. 15.000; A. M. M. 10.000; Lorenza 10 mila; Emilia 10.000; N. N. 10.000; S. T. 10.000; B. M. 10.000; N. N. 8000.

N. N. 6000; N. N., 10 dollari, Torino 6200; Per i fratelli siciliani tanto duramente provati 6000; Carla e Mario 5000; Curti Carlo 5000; N. N. 5000.

Palmiro e Rosina 5000; Famiglia Campo G. B. C. 5000; Maria e Ritul 5000; N. N. 5000.

Famiglia De Sole 5000; H. P. 5000; N. N. 4000; Maria Cristina 4000; N. N. 3000; N. N. 2000.

T. V. M. per le loro mamme 30.000; Dipendenti SIATA Auto 20.565; Massimo e Roberto in memoria di papà 20.000; N. N. 20.000; Gabriella e Antonio 12.000.

Joseph e Renato 11.000; Carolotta per i bimbi siciliani 15.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Luisa C. 10.000; Vanvit 10.000.

In nome di Brunella 10 mila; Ercamari 10.000; N. N. 10.000; Annamaria 10.000; D. L. 10.000; Lena, Nella e mamma 10.000; M. R. P. 7500.

R. M. T. in memoria dei loro cari defunti 6000; N. N. 5000; Pensionato C. G. 5000; Anita Veronesi ricordando il marito Riccardo 5000.

Agnese in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Giovanna e Luciano 5000; Lauretta e Gianpiero Solari 5000; Giovanna 5000; M. A. 5000.

Tosco Mario 5000; Un tifoso granata in memoria di Gigi Meroni 5000; A. E. F. 5000; Actis Grosso G. Vio in memoria di Fantauzzi e del Sen. Vittorio Valletta 5000; Nonna Gina e Andrea 5000.

L. M. in memoria del marito 5000; Lia 5000; N. N. 5000; Cavallo Walter 5000; Luigina, Felicita e Giuseppe 5000.

Patrito Villani 15.000; Classe 4ª A femminile: Scuola «Guido Gozzano», Rivoli 15 mila; Studenti scuola comunale «Segrè» 14.000; N. N. 11.000.

N. N. 11.000; Silvia e Claudio 10.000; G. G. R. 10.000; Famiglia Rizzoli 7000; N. N. 5000; Andreina e Maria Cristina 5000; Macorin Daniele 5000.

N. N. 5000; Enrico Crema 5000; N. N. 5000; Enrico Reta 5000; Sacco e Pandolfo 3500; Laura e Isabella 3250; Curletti Paolo 3000; Un valdese 3000.

N. N. 3000; Un pensionato 3000; Massimo e Carla 3000; Gilli e Falco 3000; G. G. 2500; I gemelli Rosella e Sandro Sonnessa 2000; Mirella Giovanna 2000.

N. N. 2000; N. N. 2000; C. E. 2000; N. N. 2000; Silvia 2000; N. N. 2000; Manlio e Carluccio 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2 mila.

V. M. in suffragio dei nostri defunti 2000; N. N. 2000; G. G. 2000; Fontana Alessandro 2000; Catarsi Graziella 2000.

Alba - Bigiotteria 35.000; C. L. Venezia 30.000; Cecilia Giuliano e Fabrizio 12 mila 300; L. V. Mascali 11 mila; Carola per un bambino siciliano 10.000.

Ada e Mari C. 10.000; Le sorelle E. e M. T. 5000; Bagatini 5000; Santa Altizio con papà e mamma 5000; Famiglia Sgambelloni 5000; Ernesto e Magia 5000.

Moffa e Alletta 5000; N. N. 5000; Daniela Togliatto 5000; Aldo e Clemi 5000; In memoria di Enrico 3000; Pens. Ferrovie Stato 3000; Iuni in memoria della moglie Salvi Cesarina 3000.

Ferrara Bianca Olmina 3 mila; Un dipendente dello Stato 3000; Un operaio 2000; Per i terremotati in Sicilia - una lettrice 2000; Pensionato 2000.

Famiglia Sarda 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. dall'estero 2000; Un pensionato dell'Inps Imperia 2000; Mario e mamma - Pinasca 2 mila.

Pensionati Agnese e Nello di Biella 2000; Alla memoria di papà Luigi e di zia Enrichetta 2000; Danilo Novelli 1500; Luca 1500; Maria 1500; N. N. Genova 1500; Tre bambini 1500; N. N. 1500; Mara e Serena 1500; Pensionato 1000.

N. N. 35.000; In memoria di Paolo Mattioli, I genitori 30.000.

Scuole elementari alunni e insegnanti, Villardora 27.700; S. I. R. R. A. 25.000; Giovanna e Luciano 22.500.

Suore e personale clinica Pinna Pintor 21.000; O. G. 20.000; N. N. 20.000; 1ª N Regina Margherita 15.050.

Vittorina Spasso ricordando i suoi defunti 15.000; N. N. 15.000; Rebora 11.000; A. e G. in memoria di Enrichetta 10.000.

Evelina e Gino 10.000; Maria Ferreri Andreis ricordando i suoi cari morti 10.000; N. N. 10.000.

E. E., Torino 10.000; Pieracci Gino 10.000; Moscarino Erminio 10.000; Barosa 10.000.

Due sorelle 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Gina 10.000; Catania Gaetana 10 mila; In memoria di Roberto 10.000.

Paola e Franca per amore di fratellanza 10.000; N. N. 10.000; Rina e Antonio in memoria dei suoi cari 10.000; Carolina C. L. 10.000.

I bimbi Elsa e Lorenzo, Lanzo 10.000; Sorelle Squassino 10.000; Laura e Mario 10.000; Gerli Pietro 10.000; Guarneri Antonino 10.000; N. N. 10.000.

N. N. 9000; Famiglie Bernardini 6000; Parassiliti 5000; Gaby e Sandra in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Sandro Borello 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Marisa e mamma 5000; N. N. 5000; Renzo e Amalia, Gruglisco 5000.

R. C. 5000; Elvina Rago 5000; A. A. F. F. 5000; Tina e Adriano 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Due pensionati 5000; Perché il Signore protegga i miei figli e nipoti, M. G. 5000; Nonna Cia 5000; N. N. 5000.

Fabrizio Casassa Mont e nonni 5000; N. N. 5000; M. M., Roma 5000; Nino Grandis, Cavarzere (VE) 5000.

Nemo José in memoria della zia 5000; Spitalieri 5000 Sandro, papà e mamma 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Clara e Dino 5000.

A. T. 5000; De Martini 5000; Madre e figlio 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; C. S. 5000; N. N. 5000.

I fratellini Nico, Mariangela e Rosanna 5000; Daniela 5000; A. S. 5000; N. N. 5000.

Luca e Cristina 5000; Un argentino 5000; N. N. 5000; M. R. G. 5000; N. N. 5000.

Patrizia 30.000; Soci e dipendenti Arti Grafiche Martini e Gozzelino, Nichelino 30.000.

Ufficio acquisti «Philips», Alpignano 20.000; N. N. 18 mila 500; Nonna Maddalena per i suoi defunti 10.000; C. L. M. T. 10.000.

Degaudenzi Carlo 10.000; Famiglia Accurso 10.000; In memoria di Carlin 10.000; Bologna Paolo 10.000; Famiglia Fizzotti 10.000.

Matarollo Evidio 10.000; I. L. 10.000; In memoria dei cari nonni, dei nostri risparmi Roberto, Daniela e Cristina Bertolini 10.000.

In onore a Papa Giovanni XXIII 10.000; Michela in memoria di nonna Gin 15 mila; Maria Scarpa 10.000; C. L. B. 10.000.

Un pensionato 10.000; Perro 6000; Un pensionato 6000; N. N. 6000; Tre pensionate Inps 5000; Rubino, un operaio 2000.

Casalis Giuseppe 5000; M. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Elena 5000; Maria 5000; Donatella 5000.

Silvio 5000; Maresa e Maria 5000; Un pensionato per la nipotina 5000.

Classe 2ª A scuola media di Forno Can. (TO) 30.000; Classe 4ª B femm. scuola elementare «Santorre Santarosa» Torino 26.050.

M. Prato 25.000; Carla Citriolo 25.000; C. A. E. 22.000; Un gruppo di operai della Rotocalco Caprotti, sezione rotativa 21.100.

Maria Teresa e Corrado 20.000; Scuola «Silvio Pellico» Torino, classe 5ª M. C. 16.000; N. N. 15.000; Amalia e Carlo 15.000.

Elisabetta e Massimo 10 mila; In memoria del caro papà 10.000; Franca 10.000; N. N. 10.000.

N. N. 10.000; Brunella e Rosina 10.000; N. N. 10.000; Nicoletta G. 10.000; R. E. S. 10.000; Paola e Adriana 10.000.

B. E. G. 10.000; Anna e Carlo Piana, Cirié 10.000; Un reduce della guerra '15-'18 10.000; Marchetti Teresa, Lanzo, in memoria del marito 10.000.

N. N. 10.000; A. N. 10.000; N. N. 10.000; Paolo e Cristina, Biella 5000; Dante 5000; N. N. 5000; Rosina e Maria C. 5000; N. N. 5000; Giovanni e Piera 5000.

Paolo e Lina 5000; N. N. 5000; Anna e Renzo 5000; Anna e Enzo 5000.

Iuso Giuseppe 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000; Michele 1000.

Enrico 1000; Pensionato Flora Alfonso 1000; Maria e fratelli gemelli 1000.

In memoria del Papa buono Giovanni XXIII, Torino 1000; Margo Baer, Amsterdam (Holland) 1000; Mario Grandi 1000.

Laura ed Enzo 1000; N. N. 1000; Maria e Daniela 1000; Sandro per i defunti 1000; Nori 1000

L'affettuosa solidarietà per i siciliani

La nostra sottoscrizione

(Segue dalla 4ª pag.)

Una portinaia 2000; A. T. N. N. 2000; Due Pinerolesi 2000; Famiglia Marcellino 2000; R. P. 2000.

Mariano Elisabetta 2500; Roberto e Marina 2500; Famiglia Masiero 2000; Rita 2 mila.

Franca 2000; Cristina 2000; Pierina 2000; Per Ines per il suo onomastico 2000; Pansa Marisa 2000.

B. L. 2000; Lisa e Paolo 2000; Enrico 2000; N. N. 2000; Luisella ed Alessandro ai piccoli orfani siciliani 2 mila.

In memoria di Luigi Serra 2000; Federica 2000; Margherita 2000.

Fabrizio 2000; Un pensionato 2000; Mario e Riccardo 2000; Wanna e Magda 2 mila.

N. N. 2000; N. N. 2000; Gianni 2000; G. e M. 2000; Rossetti Carlo Parma 2000; Attilio Nalato Pensionato 2 mila.

Grazia e Nando 2000; N.N. 2000; N. N. 2000; A. F. 2 mila; Due pensionati 2000; Daniela 1500.

In memoria dei miei morti 1500; N. N. 1270; N. N. 1000.

Tocchella Davide 1000; Andrea Allegretti 1000; N. N. 1000; Gelmi Angelo 1000.

Classe V F. A. scuola «L. A. Muratori», Torino 30.000; Per conto di Marco 25,000; N. N. 20.000; Famiglia T. 20.000.

R. E. M. C. ricordando un loro caro 20.000; N. N. 20 mila; Pasticceria Giordano 20.000; Neri 20.000; Claudia e Massimiliano 15.000.

A. D. C. 10.000; Carletto D. 10.000; In memoria di zietta 10.000; Laura e Giorgio 10.000; N. N. 10.000; Bibi e Titti ai bimbi siciliani 10.000.

N. N. 10.000; N. N. 10 mila; Due pensionati 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; Una mamma 10.000.

N. N. 10.000; Paolo Gaia 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; A. B. 10.000; Estella, Simonetta, Cristiana, Fulvio 10.000.

A. A. 3000; N. N. 3000; La piccola Elena 3000; Armando e Aldo, Genova 3000; M. B. 3000; Vittorio 3000; G. F. 3000.

B. T. E. 3000; Sandra, Mondovì 3000; N. N. 3000; Due pensionate 3000.

Famiglia Savarino 5000; N. N. 5000; Scotti 5000; Isabella Simona Jacopo 5000; V. M. anziano Fiat 5000; N. N. 5000.

Una signora pensionata 5000; Famiglia Fiorillo Mario 5000; P. e P. 5000; Guido e Gloria per i bimbi siciliani 5000.

Cerruti Guglielmo 5000; Beppe e Tina 5000; Lupo Renato 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Dai salvadanai di Gabriella e Maurilio Carnino 5000.

Assunta e Guido in memoria del sig. Pacifico Porporato 5000; N. N. 5000; Alexandra e Francesco, pensionati 5000.

Paola e Paolo 5000; Renato 5000; N. N. 5000; In memoria di Enrica e Maria Teresa 5000; Axel e Cristina 5000.

N. N. 5000; Tre sorelle in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; Gianluca e Nicola 5000; N. R. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Lanza 5000; N. N. 5000; Francesca T. in memoria dei suoi cari 5000; T. A. L. 5000; Famiglia Frandi 5000; Silvio e Paola 5000.

N. N., Savigliano 5000; G. E. S. 5000; Luigino Serra 5000; Renata e Paola 5000; A. B. 5000.

M. A. 5000; Luciano Volpe 5000; Pregando Papa Giovanni XXIII perché benedica «Specchio dei tempi» N. N. 5000.

Pegoli 5000; Franca e Renato 5000; Luigina Costantino 5000; Ada Triacca 5000; Renza e Guido 5000; Sorelle Badella 5000.

Monica 5000; N. N. 5000; Un pensionato 5000; Scarrone 5000; Aldo, Cinzia, Antonella, Chiara 5000; Stefano e Luisa 5000.

C. N. N. 5000; N. N. 3000; Gigi e Maria Teresa 3000; N. N. 2500; In memoria di mio padre E. T. 3000; Alberto e nonni 3000.

Luisa Marchetti 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Danilo 3000; N. N. 3000; Famiglia Francia 3000.

Mario Stettermayer 3000; V. B. 3000; N. N. 3000; Un pensionato 3000; Massignan 3000; Tina, Linda e Malvina 3000.

N. N. 3000; Rosso 3000; Cutuli Giuseppe 3000; Enzo e Renato, Settimo 3000.

Mario Cammelli, Borgo S. Lorenzo (Fi) 3000; Ha Luciano 3000; Zanvercelli 3000.

Il piccolo Ferdinando 30 mila; A.M.A.R. 30.000; Alunni Scuola Elementare Ilaria Principiano 3000; N. N. 3 mila.

Giuseppe Principiano in memoria del nonno 2000; Vaccarone 1000.

N. N. 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; Luigi e Carlo 1000.

N. N. 1000; Delisse Vincenzo 1000; N. N. 1000; G. R. 1000; Teresa, Rosa 1000.

P. R. 12.000; I. in memoria di Silvio 10.000; N. N. 10.000; In onore di papa Giovanni XXIII 10.000.

A. M. 10.000; Mignone 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; L. F. Genova 5000.

M. R. 5000; A. in memoria della mamma 5000; Saracco Aldo 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Lello 5000; Carla 5000.

Barboni Paolo 5000; Rosangela 5000; N. N. 5000; G. R. 5000; Claudia 2000; De Antoni 2500.

N. N. 2000; Rosso Olivero 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; Maestro Montilli Remo, Orbassano 1000; N. N. 1000; Pina e Beppe 1000.

N. N. 500; Bracco Carlo 500; N. N. 500; Viglione Franco 500; Terzago 500; N. N. 200.

Totale L. 39.176.615

Totale preced. » 204.083.610

Totale gener. » 243.180.225

Anna Maria e Armando 5000; N. N. 5000; Sarale Bianca ved. De Cicco 5000; Giorgio A. 5000; Lina e Giulia in memoria del fratello 5000; N. N. 5000; Alessandra in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

F. P. 5000; Marco e Manuela 5000; Bergamini 5000; Lucia ed Angelo 5000; N. A. 5000; Monchietto Marco e Guido 5000; N. N. 5000; Famiglia Allegretti 5000; Ada e Metella Ghilardini 5000; Fioretti 5000; G. B. 5000; N. N. 4000; N. N. 4000.

Famiglia Ambrosi 4000; N. N. in memoria dei genitori e suoceri 4000; Famiglia Di Nanni 4000; Cinzia 3500; Barbara e Lorenzo 3500; Rosa Stassi 3000; N. N. 3000; Marco e Roberto Cerutti 3000.

Cerutti 20.000; Barbera, Pierpaolo e Simonetta per i bambini della Sicilia 10.000; M. C. G. 10.000; Beppe e Paola 10.000; Egle e Cristina 10.000; Una famiglia 10.000; Peppino 10.000.

Massimo Eva Elisabetta Mondovì 10.000; De Laude Lanfranco 10.000; Giorgio Tonon 10.000; Maria A. O. 10.000; Enrico Martino e Luca B. di Alessandria 10.000; N. N. 7000.

Sara e Luciano 7000; Alunni Scuola Elementare «Re Umberto I» Cl. V maschile insegn. De Bella per i bambini siciliani rimasti orfani e senza tetto 6500.

Laila e Alberto 6000; N. N. 5000; Claudio e Maria 5000; In memoria di Cinzia 5000; Una mamma 5000; Alessandra 5000.

G. M. 5000; Francesca e Lucca 5000; Piero e Rita 5000; V. A. 5000; N. N. 5000; Luca 5000; B. G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N .N. 5000; Roberto e Paola Pavesio 5000; Una pensionata budoiese 5000; Famiglia Forno 5000.

Alberto Galletto 5000; Adriana e Nino 5000; N. N. 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; N. N. 3000.

Maria Grazia, Paolo e Corrado 15.000; M. D. P. 10.000; U. e Gi. 10.000; Martin Cit. 5000; S. L. 5000; Famiglia Trinchieri 5000.

Stefano, Ida e Aldo 3000; Riccardo Paolo Beppe 3000; N. N. 3000; C. E. 3000; Lili e Wanda Maria Valleri 3000; Silvio Secondino 3000.

Maria, Domenico e Nino 3000; Gallian Margherita 3000; N. N. 2500; A. Z. 2500; G. Z. 2500; Paolo per un bambino siciliano 2000.

N. N. 2000; Trubia Alfredo 2000; Diana V. 2000; N. N. 2000; Laura e Cristina 2000; B. R. 2000; AO.AR.AF. 2000.

Nena e Mamo 2000; J. P. in memoria del fratello 2000; Fratelli Ferrero 2000; N. N. 3000; Lana Aston 2000; Darietto 2000; N. N. 2000; N. N. 3000.

Mancini 2000; S. C. 2000; Villa Marco 2000; Paola e Giovanni 2000; Paolo e Giorgio 2000; A. S. 2000.

Dipendenti ISES - Sardegna 35.000; Raffaella e Laura Sciajno - Rivarolo Can.ve 25.500; Paola - Pinerolo 20.000.

Personale Banca Popolare di Novara - Agenzia di Città n. 7 - Largo Giachino 106 - Torino 17.000; Brun Gianpietro - via Alpignano 18 - Collegno 10.000.

Gaetano Sorvillo 10.000; Angelo Caron - via Biella 8 - Cascine Vica 10.000; Maria Ciceri - via Borgomanero 56 - Torino 10.000.

Sebastiano Borghesio - Castellamonte 10.000; Dottor Francesco Bassi - Monfalcone 10.000; Comm. rag. Carmelo Rizza 10.000.

Laura e Mario Granata - Roma 10.000; G. G. Z. 10.000; Depositi Editoriali Ideali Fagnani - Ancona 10.000; N. N. 10.000.

Gli alunni della scuola elementare G. Pascoli III B - Genova-Pegli 5500; Pietro Giorgis - Pinerolo 5000; Anna Maria - Imperia 5000; Daniele Caterina - Corio 5000.

Maria Grazia e nonna in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; Un lettore da Bologna - N. N. 3000.

Clari e Italo 2000; N. N. 1500; N. N. 1000; Una pensionata 1000; N. N. 1000; Lotrecchio Raffaele 1000; Ferrari Claudio 1000; Renne Domenico 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Castania Salvatore 1000; F. A. 1000; Dagnino 1000; N. N. 1000; Maria e Piero Francia 1000; De Mattei 1000.

A. G. 30.000; IV B del Liceo Scientifico «Gino Segre» Torino 26.500.

N. N. 11.000; Impiegati e operai della Ditta Allegra Giuseppe 11.000.

N. N. 10.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; Per i miei conterranei 10 mila; L. T. 10.000.

Il piccolo Gianni 5000; Piemontesi 5000; Maria e Lorenzo Borello 5000; Toscano 5000.

De Marchi Angela 5000; N. N. 5000; Piero Torassa 5 mila.

La nonna di Paolo pregando Papa Giovanni XXIII che ridia salute al suo papà 3 mila.

E. F. F. 5000; Famiglia Argo 5000; S. V. 5000; Domenica e Oreste 5000; Silvia e Mauro 5000.

Daniele e Adriana 5000; Elena 5000; N. N. 3000; N.N. 3000; D. L. D. 3000.

Enzo 2000; N. N. 2000; Un autista 2000; Daniela e Simone 2000.

N. N. 2000; Casamassima 2000; De Bellis 1000; L. P. 1000.

Zambrano G. 1000; N. N. 1000; Sonnessa Luigi 1000; N. N. 1000.

N. N. 30.000; Bianca Bianchi ved. Del Beccaro 30.000; Mazzini, Pellegrini 18.000; Sinterleghe, Pianezza 16.000; N. N. 15.000.

L. e G. 10.000; N. N. 10 mila; Elena e famiglia in memoria di Vittorina Gariglio 5000.

Laura e Paolo 5000; Gilda e Ugo 5000; Diego, Sabrina 5000; Giuliano e Adriana Pallante 5000.

N. N. 5000; Eugenio e Secondino Boero 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Una mamma 5000.

N. N. 5000; N. N. 3000; Emilia e Paolo 3000; G. G. 3000; Dana 2000.

A. A. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria Principiano 3000; N. N. 3 mila.

Giuseppe Principiano in memoria del nonno 2000; Vaccarone 1000.

N. N. 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; Luigi e Carlo 1000.

N. N. 1000; Delisse Vincenzo 1000; N. N. 1000; G. R. 1000; Teresa, Rosa 1000.

P. R. 12.000; I. in memoria di Silvio 10.000; N. N. 10.000; In onore di papa Giovanni XXIII 10.000.

A. M. 10.000; Mignone 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; L. F. Genova 5000.

M. R. 5000; A. in memoria della mamma 5000; Saracco Aldo 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Lello 5000; Carla 5000.

Barboni Paolo 5000; Rosangela 5000; N. N. 5000; G. R. 5000; Claudia 2000; De Antoni 2500.

N. N. 2000; Rosso Olivero 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; Maestro Montilli Remo, Orbassano 1000; N. N. 1000; Pina e Beppe 1000.

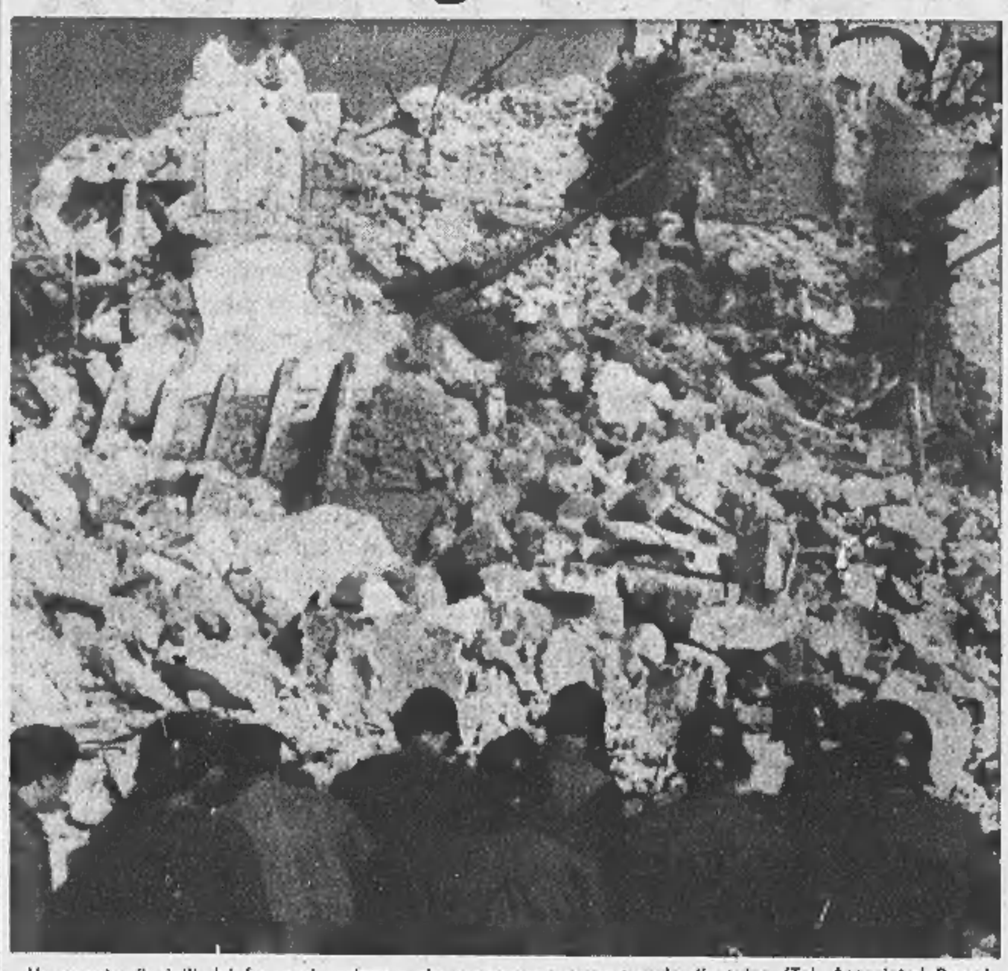
N. N. 500; Bracco Carlo 500; N. N. 500; Viglione Franco 500; Terzago 500; N. N. 200.

Totale L. 39.176.615

Totale preced. » 204.083.610

Totale gener. » 243.180.225

Una montagna di macerie



Un reparto di vigili del fuoco si accinge a rimuovere un enorme cumulo di rovine (Tel. Associated Press)

Da due giorni piove e nevica nelle zone del disastro

Deciso a Trapani lo sgombero delle tendopoli per il maltempo ed il pericolo di epidemie

La Prefettura ha stabilito che i profughi della provincia verranno sistemati in scuole, istituti, edifici pubblici e privati: entro breve tempo si conta d'avere un letto e un ricovero stabile per almeno ventimila persone - Il provvedimento adottato per il moltiplicarsi di casi di polmonite e di affezioni cardiache e respiratorie fra i sinistrati

(Dal nostro inviato speciale)

Trapani, 20 gennaio.

Da due giorni piove su quasi tutto il Trapanese, la temperatura minima oscilla intorno ai + 7°; strade e viottoli sono trasformati in ruscelli fangosi, le cime delle colline sono ammantate di bianca per le recentissime nevicate.

E' proprio in seguito a questa ondata di maltempo che s'accanisce sulla Sicilia che, stasera, la prefettura di Trapani ha deciso di evacuare tutte le tendopoli. Non manca — in questo provvedimento — la preoccupazione suggerita dal moltiplicarsi dei casi di polmonite e di affezioni cardiache e respiratorie fra i sinistrati ospiti degli attendamenti.

I profughi — secondo il piano comunicato dalla prefettura — verranno sistemati in tutte le scuole ancora disponibili, negli istituti, in edifici pubblici e privati. Si vuole che, entro poche ore, ventimila persone abbiano un letto ed un ricovero stabile e sicuro (tanti sono coloro che, nel Trapanese, hanno avuto la casa distrutta o lesionata al punto di non essere più abitabile).

«Non è umano. Sotto le tende, con questo tempaccio, non è assolutamente possibile vivere. Vogliamo sistemare i sinistrati, al più presto possibile, in locali in muratura». *Così ci ha detto stasera il prefetto Paolo Bellisario, direttore generale per la assistenza pubblica, che dirige da Trapani la complessa macchina dei soccorsi. E' lo stesso alto funzionario che dirasse le operazioni nel Vajont.* «Qui — aggiunge — i problemi sono di gran lunga più complessi. Ci troviamo di fronte a molti che, pur non avendo perduto la casa, vivono all'aperto per la paura. Le madri non vogliono lasciare che i loro figli siano portati in luoghi più confortevoli per non separarsene. Lo sforzo che viene compiuto per migliorare la situazione è gigantesco, anche se possono esserci state delle disfunzioni dovute alla vastità della zona colpita. Si agisce sul piano dell'azione, senza alcun intralcio burocratico e senza limiti di spesa».

Siamo nella sala della prefettura di Trapani dove è stato sistemato il centro operativo assistenziale. Vi è un grande tavolo ovale. Attorno vi sono funzionari e ufficiali dei carabinieri e dell'esercito. I dodici telefoni, collegati direttamente con le zone del disastro e col ministero, squillano in continuazione.

C'è chi si occupa delle offerte che continuano a giungere da ogni parte, degli acquisti (che da due giorni non vengono compiuti perché di materiale e di medicinali ve ne sono in abbondanza), delle richieste, della distribuzione, della sanità, dei collegamenti tra polizia, carabinieri ed esercito che ha inviato nelle provincie colpite oltre 3600 uomini.

Le richieste che arrivano sono soddisfatte. Da Santa Ninfa, Partanna e Alcamo chiedono tende, materassi e coperte. Da Sciacca sono scatole di vaccino e di siero antidifterico per la vaccinazione che stanno compiendo i medici di quell'ospedale. Da qualche parte sono segnalati casi di parotite. Per impedire il pericolo di una epidemia viene trasmesso a tutti i sindaci e alle stazioni dei carabinieri l'ordine che gli ammalati siano trasferiti, anche con l'uso della forza se necessario, nell'ospedale di Palermo dove sono disponibili cinquecento posti.

Dalla Jugoslavia arriva una équipe di medici legali specializzati nell'identificazione delle salme. Si dirottano per Montevago, dove si continua a trovare cadaveri. C'è chi offre novanta casse di mandarini, chi trenta quintali di latte. Parte la richiesta di venti assistenti sociali e di venti crocerossine per il campo profughi di Mazara. A Salaparuta chiedono quindici bare; vi vengono mandate da Gibellina dove sono in eccedenza.

Una telefonata annuncia l'arrivo di un gruppo della «Croce Rossa» con cucine da campo, guidato dalla signora Agnelli. Gli vien fatto raggiungere la tendopoli di Santa Ninfa. All'ispettore sanitario del ministero della Sanità, Luigi Giannico, si presentano quattro assistenti sanitarie dell'Omni. «Siamo venute per i piccoliddi», dicono. «Brave. Andate subito. Ci sono millecinquecento posti già pronti in istituti della Sicilia — *informa il dottor Giannico* —, ma finora siamo riusciti a mandarcene soltanto nove. Fate opera di convinzione, spiegate alle madri che è per il bene delle loro creature. Se mi portate ciascuna dieci nomi di bimbi da condurre via, vi propongo per una benemerenza».

Insieme ad altre persone, arriva in prefettura l'agente Antonio Pisciotta, che presta servizio all'aeroporto torinese di Caselle. Gli hanno concesso una licenza per venire dai suoi congiunti a Partanna. Lui e gli altri hanno bisogno di tende. Le loro famiglie sono sparse per la campagna. «Li vorrei portare con me a Torino. Avrei come sistemarli — *racconta l'agente Pisciotta* — ma non vogliono venir via. Hanno la casa pericolante. Non ne possono più. Da lunedì vivono sotto un copriauto di plastica. Mia sorella, malgrado il pericolo, ogni tanto va a casa a prendere qualcosa. Di mattina però. E' convinta che tra le sei e mezzogiorno il terremoto non viene».

Gianfranco Franci

La situazione in Sicilia

Recuperate 195 salme I feriti sono 522

Palermo, 20 gennaio.

Lunedì riapriranno a Palermo le scuole di ogni ordine e grado, che erano state chiuse per tutti questi giorni. Altrettanto avverrà ad Agrigento ed a Trapani. Il bilancio dei lutti è aumentato, secondo le cifre ufficiali: le salme che risultano estratte fino a stasera a mezzanotte sono 195; i feriti ricoverati ammontano a 552. Questo il quadro delle vittime e dei feriti accertati nelle tre provincie terremotate:

AGRIGENTO — Montevago, 77 morti, 112 feriti (i dispersi, qui, sarebbero una cinquantina); Santa Margherita Belice, 13 morti e 72 feriti; Menfi, 15 feriti; Sambuca di Sicilia, 3 feriti; Sciacca, 3 feriti.

TRAPANI — Poggioreale, 3 morti e 31 feriti; Salemi, 5 morti e 16 feriti; Partanna, 4 morti e 7 feriti; Santa Ninfa, 20 morti e 38 feriti; Gibellina, 51 morti, 184 feriti (i dispersi, qui, sarebbero una sessantina); Salaparuta, 21 morti e 56 feriti; Castelvetrano, 2 feriti; Vita, 2 feriti.

PALERMO — Contessa Entellina, 1 morto; Chiusa Sclafani, 1 ferito.

Commossi funerali alla bimba sepolta 50 ore sotto le macerie

La piccola Eleonora Di Girolamo vegliata dalla mamma nella camera ardente all'ospedale di Palermo (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 20 gennaio.

Racchiusa in una piccola bara bianca, è tornata oggi a Gibellina Eleonora, la bimba estratta viva dalle macerie dopo cinquanta ore ma spirata ieri. Per lei ha trepidato il mondo. La sua morte ha commosso milioni di uomini: a lungo ricorderemo il suo viso dolcissimo.

Il furgone s'è mosso alle 11, sotto la pioggia, dall'obitorio di «Villa Sofia», l'ospedale palermitano dove, trasferita in elicottero, per un giorno e mezzo era rimasta silenziosa agli occhi fissi nel vuoto. I medici avevano tentato tutto per salvarla una seconda volta. L'ha stroncata il terrore, anche se il certificato registra: «*Sindrome da schiacciamento*».

«*Non ti vegga più, anema mia, figghia mia*», singhiozzava sua mamma. Leonarda Fontana. Ieri aveva chiesto che la salma fosse trasportata a Gibellina: «*Me la porto con me, potrò andarla a trovare quando vorrò*». Per tutta la notte e stamane, prima che la cassa fosse sigillata, ha tenuto avvinta la sua bimba, l'ha coperta di baci. «*Addio cudduredda*». Vuol dire «cuoricino», il nomignolo affettuoso dato ad Eleonora dal compaesani.

Per ore è sfilata la gente dinanzi alla piccola morta. Eleonora è rivestita d'un prezioso abito da prima comunione, offerto da una signora, unico abito di valore che abbia posseduto.

La folla si allarga per lasciar passare la bara. Il furgone parte: un'impresa funebre di Palermo ha offerto il trasporto. «*Questa bimba* — dice un signore — *è il simbolo della Sicilia che soffre. Non l'abbiamo conosciuta, ma è come se le fossimo sempre vissuti accanto*»: è un magistrato, il dottor Calogero Costanzo. Sono sentimenti che trovano conferma nell'ondata di emozione suscitata in Italia e nel mondo dalle terrificanti immagini del salvataggio di Eleonora.

La notte della catastrofe era a Gibellina con il padre e un fratello di dodici anni, Francesco. Sua madre si trovava a Marsala per assistere il figlio maggiore, Nicola di 14 anni, ricoverato all'ospedale. La famigliola dorme quando la prima scossa ammonitrice (2,35) la sveglia di soprassalto. Fuggono in campagna, a casa dei nonni. Arriva la scossa tremenda (3,05): la casa è sbriciolata e le macerie seppelliscono tutti. Salvatore Di Girolamo, il padre di Eleonora, ha le gambe spezzate. Gli altri sono illesi.

All'alba arrivano i soccorritori che estraggono il padre, i nonni e Francesco. Sono tutti colpiti da *choc*. A questo punto subentra il mistero. Secondo alcuni, i Di Girolamo dissero che sotto le macerie c'era Eleonora ma la squadra di soccorso, dopo aver ispezionato le rovine, non trovò tracce della piccola. La bimba era svenuta, probabilmente.

Secondo altri, la squadra preferì portare al sicuro i superstiti, tanto più che Salvatore Di Girolamo era gravemente ferito, ripromettendosi di tornare più tardi. Il fatto certo è che Eleonora restò cinquanta ore sotto le rovine. Mercoledì mattina, a due giorni e mezzo dal disastro, alcuni pompieri odono flebili lamenti. Scavano e trovano la bambina.

Lamberto Furno

CRONACA CITTADINA

Senza tregua lo slancio fraterno dei torinesi

Solidarietà per la Sicilia

Altri 39 milioni di lire affluiti ieri a «La Stampa» - Ospitalità ai bambini: trasmettere le offerte alla Croce Rossa - Servizio civile: dall'isola comunicano che le braccia sono sufficienti Medici e infermieri volontari: aperti gli elenchi - Viveri, vestiario, sangue: la raccolta prosegue

Nel salone de «*La Stampa*»: il salvadanaio di una bimba

Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma saranno aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 per la sottoscrizione in favore dei siciliani colpiti dal terremoto.

Tra il fango e la disperazione delle tendopoli siciliane, gli inviati de «*La Stampa*» passano di famiglia in famiglia a distribuire il denaro offerto dai lettori alla gente che non ha più nulla. Le mani tese dànno coraggio, uomini e donne si scuotono dal torpore della sventura, cominciano a credere in un domani meno nemico. Da Torino verso la Sicilia il legame fraterno si rinsalda, le offerte continuano a giungere numerose. Ieri sono stati raccolti 39 milioni. Il totale ha oltrepassato i 243 milioni.

Le somme vengono da privati e da enti. L'Associazione piccole e medie industrie (Api), via Accademia Albertina 24, attraverso il suo presidente dott. Carlo Rossotto ci prega di comunicare ai suoi iscritti: «*L'Api, rendendosi interprete dei sentimenti di solidarietà manifestatisi nella categoria, propone alle aziende associate di partecipare a questo nobile slancio versando un contributo volontario, nella misura di mezza giornata di retribuzione per ciascun dipendente. Le sottoscrizioni saranno raccolte dalla segreteria la quale provvederà a trasmetterle per il pronto impiego a* "La Stampa"».

Abbiamo segnalato alla Croce Rossa nomi e indirizzi di chi offre asilo ai figli dei sinistrati. Ma è difficile che le proposte di ospitalità siano accolte: le sventure siciliane tengono stretti al cuore i bambini, unica ricchezza della loro infinita miseria.

Accanto allo slancio dei singoli, si allineano le proposte degli enti: l'Istituto per l'Infanzia ha messo a disposizione 50 posti per bambini. L'Istituto ortofrenico Bonafous ha deciso ieri di offrire 5 posti gratuiti per ragazzi superiori ai 10 anni, possibilmente alunni delle classi 4ª e 5ª precisando: «*L'ospitalità non è limitata al corrente anno scolastico, ma proseguirà fino al conseguimento della licenza media inferiore*».

A tutti coloro che vorrebbero partire per le zone del disastro — operai, impiegati, studenti — ripetiamo: dalla Sicilia ci hanno comunicato che per il momento non hanno bisogno di altre braccia. Ad ogni modo il reclutamento eventuale avviene a Roma, presso il *Servizio civile internazionale, via Tacito 23*, telefono 311-026.

Medici, infermieri, personale sanitario, studenti in medicina dell'ultimo anno possono invece iscriversi negli elenchi del *Comitato provinciale della Croce Rossa, corso Matteotti 20*. La Croce Rossa prosegue frattanto nella raccolta di viveri, materiale sanitario, generi di conforto, vestiario, coperte, materassi: le consegne, imponenti, si effettuano in via Verdi 9 e in via Bologna 171.

Continua, generosa, l'offerta del sangue: ieri presso l'Avis (autoemoteca di piazza Carlo Felice) sono avvenuti 80 prelievi. I donatori di sangue di Chieri hanno invitato la popolazione della loro città a offrire oggi «il dono della vita» ai feriti.

Una richiesta urgente dalle province devastate è arrivata ieri alla Prefettura: assicurare un riparo alle migliaia di senza tetto che non intendono abbandonare i loro paesi, accettano al più presto migliaia di *roulottes*. Tra nuove e usate a Torino, ne sono già state trovate un centinaio. Si esaminano ora le modalità per l'invio.

A otto giorni dal terremoto, gruppi di profughi dalle zone colpite cominciano a raggiungere il Nord nella speranza di trovare ospitalità presso i parenti emigrati per lavoro. Ieri mattina ne sono arrivati a Porta Nuova una cinquantina; altrettanti nel pomeriggio e in serata. Funziona in stazione, a pieno ritmo, il Centro assistenza istituito dal Comune d'intesa con altri organismi. Alcune assistenti sociali e funzionari del municipio provvedono all'accoglienza, distribuiscono buoni-pranzo per il ristorante della stazione, smistano i profughi presso i parenti in città o nella cintura, al ricovero di via Ormea, negli alberghi. I malati, dopo la visita del medico nell'ambulatorio ferroviario, vengono avviati negli ospedali.

Purtroppo la sistemazione dei sinistrati è precaria: in genere gli alloggi dei congiunti sono insufficienti ad accoglierli, talvolta l'indirizzo è incerto o inesistente. Poi c'è il grave problema dei domani. Come vivrà questa gente? La «Famiglia Siciliana» prenderà anche contatto con l'ufficio regionale del lavoro. L'Unione meridionali, corso Vittorio 68, terzo piano, ha aperto un ufficio di assistenza per gli sfollati.

IN 19ª PAGINA:
Donna paralitica muore nell'incendio dell'alloggio a Ciriè; ferita la sorella
IN 28ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Un'inchiesta della magistratura sull'incredibile episodio

Giovane sposa abortisce all'ospedale e muore di peritonite 17 giorni dopo

In questo frattempo nessuno si è accorto delle sue condizioni - Aveva una lesione all'utero e l'intestino lacerato in più punti - Quando finalmente si chiama il chirurgo è troppo tardi - Aveva diciassette anni, si era sposata dieci mesi fa - Una famiglia felice distrutta dalla sciagura

Proseguono le indagini per la donna morta cinque anni fa all'Astanteria Martini

Una giovane sposa è morta dopo un aborto nel reparto ostetricia del Maria Vittoria. Si chiamava Alda Juliano, abitava a Ciriè con il padre Giuseppe, 46 anni, operaio alla Fargat, la madre Concetta, 36 anni, i fratelli Raffaele, 18 anni e Luciano, di sei. Erano immigrati dodici anni fa da S. Pietro Apostolo, in provincia di Catanzaro.

Nel 1965, al numero 1 della stessa strada viene ad abitare un giovane sardo, Raffaele Pisu. Ha 19 anni, ottiene un posto come portalettere avventizio e, andando di porta in porta, conosce Alda. Nasce un idillio, comincia a invitarla al cinematografo, si presenta ai genitori e finisce per chiederne la mano.

Racconta: «Lei aveva sedici anni, io venti e un lavoro precario. I genitori di Alda ci dissero di attendere, che eravamo ancora troppo giovani. Più tardi si sarebbe parlato di matrimonio. Ma eravamo impazienti. Fuggimmo insieme, il 10 febbraio 1967. Poi Alda venne ad abitare con me». Di fronte al fatto compiuto, il padre di lei dà il consenso alle nozze e il 18 marzo i due giovani si sposano.

Raffaele ha trovato un posto come stampista alla «Bertoldo» di Nole Canavese, anche Alda continua a lavorare come operaia alla Remmert di Ciriè. «Fra tutti e due — dice il giovane — guadagnavamo quasi 120 mila lire al mese, stavamo bene». Arredano il loro piccolo alloggio di tre camere con mobili eleganti e, poiché sono giovani, decorano i muri con manifesti di cantanti «beat». Sono felici. A luglio, Alda confida al marito che bisogna mettere da parte i soldi per una culla.

Il 20 dicembre, al sesto mese, viene colta da emorragia. Il medico di Ciriè, dott. Bernardo Ubaudi, prescrive l'immediato ricovero all'ospedale e incomincia l'incredibile storia di questa giovane sposa, a cui il bimbo è probabilmente già morto nel seno. Al «Sant'Anna» qualcuno se ne accorge. La tengono sotto osservazione per otto giorni poi, siccome la mutua non pagherebbe una degenza più lunga, la rispediscono a casa.

L'emorragia sembra essersi arrestata, ma riprende più grave cinque giorni dopo. Il 2 gennaio Alda viene ricoverata d'urgenza al Maria Vittoria dove il 3, verso mezzanotte, dà alla luce una bimba morta. Da quel momento le sue condizioni, anziché migliorare, peggiorano e nessuno se ne chiede il perché. Dolori di ventre, febbre alta, vomito. La giovane deperisce, perde le forze.

Padre, madre e marito si alternano al suo capezzale, sempre più angosciati. Offrono a un'infermiera di pagarla al di fuori del compenso della mutua: «Perché non migliora? L'assista lei, che se ne intende». Negli ultimi giorni Alda è quasi sempre assopita in un torpore febbrile, sposata. L'altra mattina apre gli occhi per pochi minuti. «Da quanto sono qui?», chiede al padre. «Oggi è il diciannove». Resta a lungo silenziosa, poi mormora: «Allora sono diciassette giorni». Sono le sue ultime parole.

Verso sera, finalmente, si pensa di consultare un chirurgo. E' il prof. Gazzera, che fa immediatamente trasportare la giovane in sala operatoria e interviene. Ma già senza speranza: i sintomi sono quelli di una gravissima peritonite. La laparatomia lo conferma. Si trova, dice il referto, una lesione uterina, anche l'intestino è lacerato. Probabilmente, sarebbe stato difficile salvare la paziente già due settimane fa. Ora il corpo è stato trasportato all'Istituto di Medicina legale per l'autopsia ed è stata aperta un'inchiesta per ordine della magistratura.

* *

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno interrogato ieri altri medici e infermieri dell'Astanteria Martini per cercare di ricostruire le ultime ore di Olga Lupacchini Riggi, che secondo lettere anonime spedite alla Procura della Repubblica e al marito sarebbe «morta perché non hanno saputo curarla». Come è noto il decesso della Riggi risale a cinque anni fa. Il molto tempo passato rende ardue le indagini. Altri ostacoli trovano i carabinieri nei documenti clinici, che a quanto sembra non recherebbero indicazioni esaurienti sul tipo di cure alle quali fu sottoposta la poveretta, né i nomi dei medici cui era affidata.

Finora è stato identificato il compilatore della cartella clinica. Restano da individuare il medico che eseguì l'intervento chirurgico per il quale la Riggi era stata ricoverata all'Astanteria Martini e il personale d'assistenza in servizio nel reparto in cui era accolta.

Particolare importanza i carabinieri annettono alle deposizioni della caposala della corsia in cui era degente la donna, del cardiologo che visitò la poverina due giorni prima della morte e del donatore di sangue al quale si fece ricorso nell'estremo tentativo di salvarla. Di queste tre persone è stata finora identificata soltanto la caposala, ma la donna nel frattempo ha sposato un ufficiale e si è trasferita.

Alda Juliano, di 17 anni, la sposa morta - Suo marito: «Non posso credercl»

Si uccide perché ha terrore che gli amputino una gamba

Un ottantenne all'Istituto di riposo - Si è gettato dal 3° piano

Un ricoverato nell'Istituto di riposo della vecchiaia, Francesco Bertone, di 83 anni, si è ucciso gettandosi dalla finestra del terzo piano. Era da otto anni al ricovero e in questi ultimi tempi soffriva di arteriosclerosi e di ulcere varicose alla gamba sinistra. Era terrorizzato dal timore che gli dovessero amputare la gamba.

Ieri, eludendo la sorveglianza del personale di servizio, si è alzato dal letto e si è avvicinato alla finestra. Con calma ha portato una sedia, vi si è arrampicato, e si è lasciato cadere a capofitto. E' morto sul colpo.

Il delitto avvenuto nel 1966 nell'alloggio di corso Peschiera

La Procura ha chiesto l'ergastolo per l'autista che uccise la mondana

Depositata ieri la sentenza del primo processo in Assise: 30 anni di carcere, anche se non esistono prove dirette contro l'imputato - La nuova proposta della pubblica accusa contro lo sfruttatore omicida

La Procura generale della Repubblica ha appellato la sentenza del processo a Benito Leorato, 38 anni, autista del municipio di Venaria condannato due mesi fa a 30 anni di reclusione per l'omicidio della prostituta Loredana Cavicchioli: nel ricorso si chiede la condanna all'ergastolo. Il delitto avvenne nell'aprile '66; la donna fu uccisa con colpi di portacenere sul capo e soffocata con un asciugamano.

La sentenza della Corte d'Assise (presid. dott. Luzzatti) è stata depositata l'altro giorno. I giudici hanno basato la loro decisione anzitutto sulla «quasi confessione» del Leorato. Quando fu arrestato avrebbe detto: «Se mi fate abbracciare la mia amica Emma Chieva, io confesso» e poi: «Se dico che il delitto è stato preterintenzionale, che pena avrò?». Secondo la Corte questo comportamento comproverebbe la colpevolezza dell'imputato.

Si legge inoltre nella sentenza: «Il Leorato ha confessato lo sfruttamento della Cavicchioli soltanto per nascondere il resto più grave; nessuno sfruttatore ammette mai la sua colpa». Sostengono anche i giudici: «Le minacce di morte fatte più volte alla vittima confermano la colpevolezza. Il movente è chiaro: la donna aveva detto al Leorato che l'avrebbe "licenziato" perché stufa di lui; l'omicida temeva di perdere le 50 mila lire settimanali che riceveva da lei».

La sentenza conclude: «Vi è la certezza che il delitto è stato commesso tra le 2 e le 3 della notte tra il sabato e la domenica; e in quell'ora Leorato non ha alibi». Quindi la condanna: 24 anni per l'omicidio, 6 anni per lo sfruttamento.

Il P. G. ritiene troppo mite la pena e chiede l'ergastolo. Gli avvocati difensori Dal Piume e Solfia nel loro appello sostengono invece la completa innocenza del Leorato e confutano uno per uno i ragionamenti della Corte d'Assise. Chiedendo una «rinnovazione parziale del dibattimento», muovono forti dubbi sull'ora del delitto e sostengono che l'imputato ha un «alibi completo».

* *

Due ragazze di 17 anni, cognate, sono state travolte da un'automobile davanti alla loro abitazione mentre attraversavano la via; una versa in gravi condizioni.

Le vittime sono Anna Campobello e Angela Russo in Campobello, abitanti a Castiglione, sulla strada di Casale. Le due giovani hanno attraversato mentre arrivava un'auto guidata da Francesco Morando di 30 anni, operaio della Stipel, il quale abita nella stessa via. Angela ha riportato una contusione lombare che all'Astanteria Martini è stata giudicata guaribile in 20 giorni. Sua cognata è più grave: presenta la frattura di entrambe le gambe.

— Alle 16,20 di ieri Francesco Spagone, operaio di 42 anni, abitante in via Santhià 20, percorreva via Botticelli in ciclomotore insieme con il figlio Gianfranco di 11 anni, alunno della quarta elementare della Gabelli il quale era in bicicletta. All'angolo con via Monterosa padre e figlio si sono fermati per lasciar passare una «Giulia». Questa macchina era guidata da Carlo Finassi, via Beaulard 70 il quale, per evitarne un'altra, è stato costretto ad una brusca sterzata che l'ha fatto sbandare, tanto da investire il ragazzo. Gianfranco Spagone è stato portato all'Astanteria Martini dove l'hanno accolto con prognosi riservata per contusione addominale e trauma cranico.

Finisce in carcere una banda di 8 ladri d'auto a Settimo

Otto giovani ladri d'auto di Settimo sono finiti in carcere. Il primo della serie era stato, il 28 dicembre, l'autista di Giulio Stabilin il «mendicante milionario». Si chiama Costantino Demetrico, è stato sorpreso in flagrante mentre manometteva lo sportello di una vettura. Dopo il suo arresto, le indagini dei carabinieri di Settimo si erano concluse con l'identificazione e la denuncia di altri sette giovani.

Contro tre, il giudice istruttore dott. Gamba ha emesso mandato di cattura e ieri sono stati arrestati nelle loro case. Sono Salvatore Ossino, 22 anni, operaio; Tommaso Calicluri, 19 anni, cromatore e Antonio Romandia, 16 anni, manovale. Avevano compiuto furti d'auto a Settimo, Torino, Chivasso, Gassino, Castiglione e Montanaro.

Gli altri quattro sono stati arrestati ieri su un'auto rubata: Renato Poscina, Domenico Romandia, Silvio Petrone e Mario Leonardi, tutti 18 anni.

IN 28ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Altri episodi: due ragazze e uno scolaro travolti in incidenti d'auto

Specchio dei tempi

Lasciatelo morire! - «La più bella divisione d'Italia» - Se ci sarà possibile ritrovarli, li aiuteremo - Il padre eroe che torturava la figlia - L'ospedale psichiatrico non è certo un soggiorno soave

Un lettore ci scrive:

«Su "*Specchio dei tempi*" di giorni fa, in una lettera si chiedeva ai medici "Lasciateci morire in pace". Oggi leggiamo che il povero Kasperak, in America, ha subito il 4° intervento chirurgico in meno di quindici giorni e cioè: trapianto del cuore, tracheotomia per respirare, asportazione della cistifellea ed oggi sutura delle ulcere gastroduodenali.

«A questo punto si può chiedere una sola cosa: ma la moglie di Kasperak non ha nel suo cuore (sano) un po' di pietà per il martoriato corpo del marito e non ha una voce per gridare "basta, basta, lasciatelo morire in pace"? Cordiali saluti».

E. Poiana

Un lettore ci scrive:

«Un plauso di cuore a Nicola Adelfi per il suo articolo di oggi sulla catastrofe siciliana. Lo Stato dovrebbe avere permanentemente a disposizione per ogni servizio di emergenza (e l'Italia di codesti servizi ne ha sovente bisogno) un reparto di uomini bene addestrati allo scopo. E penso che per mantenere in vita un simile organismo non occorrerebbero somme eccezionali: basterebbe che una delle divisioni di stanza venisse dotata di mezzi e di istruzioni adatti ad ogni intervento richiesto dalle pubbliche calamità.

«Non carri armati, dunque, alla mia immaginaria divisione — diretta per la disciplina da ufficiali e per la parte tecnica da ingegneri qualificati —, che sappiano comandare e coordinare, ma dotata di tutti i mezzi meccanici che la tecnica pone a disposizione dell'uomo; non fucili ai soldati ma picconi e pale. Non istruzioni di piazza d'armi o manovre inutili, ma addestramento sul modo di portarsi nei vari servizi di soccorso.

«Quando non vi è bisogno di interventi straordinari dovuti a disastri (con l'augurio che non vi sia mai cotesto bisogno), costruiscano dei ponti, delle strade, degli argini codesti soldati, ovunque la nazione ne abbia di bisogno. E sarebbe il più bel servizio d'Italia! Distinti saluti».

M. Joffredo

«P. S. - Verrò appena possibile a portare la mia offerta a "*La Stampa*", l'unico mezzo più sicuro per portare soccorso dove c'è più bisogno».

Una lettrice ci scrive:

«Sono una sposina torinese spostatami con un giovane residente a Torino ma nativo di Santa Ninfa, terremotata e quasi distrutta. Ciò lo posso garantire essendomi recata lì in viaggio di nozze, non ti dico lo spavento avuto. Ma non è per me che ti scrivo, ma per mio suocero, il padre di mio marito, che essendo invalido di gambe e braccia, ed avendo insieme suo suocero ottantacinquenne, per cui tutti e due furono portati in salvo da mio marito in quella tragica notte apocalittica.

«Ora ti chiedo un grande favore se puoi fare qualcosa per questi due poveretti che sono rimasti con la casa semidistrutta di S. Ninfa, ed ora si trovano in un paesino (Petrosino piano scala) nei pressi di Marsala. Fai "*Specchio dei tempi*" per questo povero invalido ti lo chiedo con le lacrime agl'occhi. Grazie infinite e ti saluto caramente».

Una sposina che piange

Una lettrice ci scrive:

«Credevo che il problema dei genitori violenti e dei figli brutalmente percossi investisse solo un certo strato sociale, quello culturalmente più diseredato. Ma nel suo libro "Figlie d'erol" l'autrice, Nicoletta Spallitta, narra come abbia ancora gaura del padre, dopo anni dalla sua morte, quando li rivede rimacciolo nel sogno; essa, fanciulla, dovette subire le percosse e le torture "educative" del padre eroe. E il padre era uomo ricco di cultura e di mezzi.

«Ancora, leggo ne "*La Stampa*" di sabato, 13 gennaio, l'articolo del magistrato Emilio Germano dall'allarmante titolo "Pochi si preoccupano dei maltrattati". Possibile? Esiste una società protettrice degli animali e per i fanciulli non si fa nulla?

«Non è un problema di cultura; perché chi picchia e maltratta un fanciullo non ha la mente povera, ma il cuore guasto. Una che gnè il "indifferente"».

Laura Debernardi

Un lettore ci scrive:

«Non credo che pubblicherai ciò che scrivo, ma se lo farai potresti far del bene a tanta gente che soffre. Sono stato ricoverato all'ospedale psichiatrico di Collegno, sez. 17 (osservazione) per tentato suicidio e t'assicuro sono stati venti giorni infernali. Come assistenza medica nulla da dire, il prof. Mossa al dott. Villata, ho trovato comprensione e bontà più che esemplare. Anche i capi infermieri bravissime persone.

«Per gli infermieri invece è tutt'altra musica. Un piccolo esempio: salvo rare eccezioni non si rivolgono al malato con il lei ma con il voi o con il tu. Ho visto e io possono testimoniare parecchie altre persone picchiare un ragazzo di quindici anni colpevole d'essersi avvicinato ad un altro malato. Alla sera i pazienti che dopo cena vanno assicurati con le fettucce vengono messi a letto non da infermieri ma da altri malati (i cosiddetti piantoni).

«Il mangiare è abbondante, ma il più delle volte disgustoso. La maggior parte si sazia a pane ma ora non ne danno più di una pagnotta a testa. Si mangia col cucchiaio mentre potrebbero benissimo dare almeno la forchetta magari spuntata, insomma qualcosa che possa servire le rare volte che danno la carne.

«Se pubblichi evitarai che si ripetano cose come quelle del ragazzo picchiato. E il prego non pubblicare il mio nome. Ciao».

Segue la firma

Infine dopo 121 settimane di sospiri è uscito il «50» sulla ruota di Bari

L'incasso medio dell'ultima settimana in Piemonte, 480 milioni - La puntata record di Torino: 5 milioni - Le vincite, grazie anche al «23», superano i due miliardi

Parliamo del 50, uscito sulle ruota di Bari dopo 121 settimane. Gli appassionati del Lotto lo aspettavano con ansia; di volta in volta avevano accumulato la posta per rientrare in possesso dei soldi spesi e conservare un piccolo margine di guadagno: è il gioco dei sistemisti, basato sulla convinzione che dopo molte assenze un numero ha maggiori probabilità di uscire; un gioco pericoloso perché questa convinzione non ha nessun fondamento matematico.

Ma il Lotto è fatto di queste credenze pseudoscientifiche, di sogni, di cabale. Le puntate, come ai tempi dei 71 a Torino, erano sempre aumentando di settimana in settimana. In Piemonte e Valle d'Aosta i banchi Lotto sono passati dai 300 milioni di incasso medio ai 480 di questa settimana. Nella ricevitoria di corso De Gasperi 4 un solo giocatore ha scommesso 1 milioni, una punta massima, ma che rispetta l'andamento della scommesse.

L'eco dell'interesse che si andava raccogliendo attorno al 50 è giunto anche a «*Specchio dei tempi*». Una lettrice ha scritto disperata perché il numero non era ancora uscito e tutti i sacrifici «*per racimolare qualcosa*» rischiavano di essere inutili. Raccontava di sé e di altri pensionati: «*Ci siamo privati di un bicchiere di vino, d'un caffè, della frutta e alle volte della cena*»; chiedeva aiuto: «*Fai tu qualcosa*». E così anche «*Specchio dei tempi*» ha cominciato a sperare che il 50 venisse estratto.

Siamo stati accontentati alla seconda settimana; seramente un numero di buonsenso che ha portato gioia in parecchie case. In totale in Piemonte e Valle di Aosta — grazie anche all'estrazione del 23 a Roma (104 assenze) — le vincite superano i 2 miliardi. Nella sola ricevitoria di piazza Statuto ammontano ad oltre 120 milioni, vincite molto forti si sono registrate in quelle di via Chiomme, via Bologna, via Nizza, corso Casale.

In Italia, secondo i primi calcoli, le somme che toccano ai giocatori oscillano sui 25-30 miliardi. Ma non dimentichiamo che nelle ultime settimane i banchi hanno avuto incassi assai superiori. In definitiva vince sempre lo Stato.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Statuto 3; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 33; c. Francia 87; n. Peschiera 244; p. Madama Cristina; v. ai Rochi 8; c. Vercelli 111; v. Corrado 37; v. Nizza 65; c. Brescia 47; v. della Rocca e dei Mille; n. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 148; via Mongrenevro 113; v. Tripoli 33; c. Vittorio Emanuele 121; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Garibaldi 14; v. Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. Passoniacqua ang. v. Bertola; v. De Santis 62; c. Regina Margherita 114; v. Foligno 69; v. Sacchi 4, v. Nizza 121; c. Orbassano 216; v. Braccini 101; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Cortemilia 1; via Cibrario 33; v. Capelli 67; c. Vercelli 118; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 210; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Francia 177; v. Po 14; via S. Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Ital.	Piem.	Quote
12	7	1	4.340.000
11	118	6	397.100
10	1538	85	14.800

Il monte premi è di 78.965.485.

La colonna vincente risulta:
1-1, X-1, 1-1, X-1, X-2, 2-2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
20 gennaio 1968

Bari	73	50	90	77	29
Cagliari	27	9	26	83	48
Firenze	50	1	67	79	74
Genova	7	17	82	34	68
Milano	8	71	49	87	47
Napoli	75	78	34	88	64
Palermo	42	84	72	40	47
Roma	23	81	58	81	35
Torino	38	88	81	53	71
Venezia	68	64	18	81	75

AUTORIPARAZIONI - OE.: v. S. Domenico 25 (539.881); v. P. Galdano 7 (325.624); Elettr.: c. G. Cesare 166 (273.954); v. Cigna 32 (287.732); n. B. Telesio 61 (telef. 709.015); c. Vittorio Emanuele 117 (tel. 534.530).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +8,4
MINIMA +1,0

Il Bollettino metearologico segnala stazionaria temperatura media +5; pressione 750; umidità 52 %; cielo sereno. **Previsioni:** poco nuvoloso; temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** max. +8,6; min. —4,4; media +1,5

Confusa assemblea all'Università

I professori investiti da attacchi personali - Aspre dichiarazioni di alcuni studenti: «Vogliamo che ci sia riconosciuto il diritto di impedire il funzionamento dei corsi»; «spetta a noi la chiamata degli insegnanti» - Ma da più parti si levano voci contro la violenza alle persone e alla libertà degli studi

Professori e studenti si sono riuniti in assemblea ieri mattina a Palazzo Campana per esaminare i problemi della riforma chiesta dal gruppo di giovani che da tre mesi organizzano agitazioni all'Università. Vi hanno partecipato 500 studenti ed una trentina di docenti nell'aula magna di legge. Ha presieduto il prof. Allara. Altri molti giovani hanno seguito la discussione altrove gli altoparlanti nei corridoi. Doveva essere una prima serena discussione; alcuni studenti invece ne hanno approfittato per fare attacchi personali ai professori.

Il rettore aveva aperto i lavori auspicando «*un dibattito come inizio di una fase distensiva ed un ritorno alla normalità*». Le speranze sono cadute al primo intervento dello studente Viale. Ha illustrato le rivendicazioni del movimento studentesco sostenendo che «*il potere dell'autorità accademica deve essere spezzato perché gli studenti sono in uno stato di soggezione*». Il preside di magistero, prof. Quazza, ha detto di essere assertore di colloqui con l'assemblea degli studenti. Personalmente non accetta tutte le richieste, ma è «*convinto che l'Università ha bisogno di rinnovarsi*». Ha chiesto la sospensione dei provvedimenti disciplinari.

Il preside di Lettere, prof. Gulinì, ha ribadito come «*l'Università di scuola di élite sia divenuta scuola di massa e la sua struttura sia scricchiolante*». Riconosce che nelle leggi attuali si possono eliminare i contrasti più stridenti. Ha proposto incontri tra docenti e studenti delle singole Facoltà. Il preside di Legge, prof. Grosso, ha affermato: «*La base dell'Università deve essere la ricerca scientifica. La ricerca ha bisogno di essere libera e indipendente da ogni potere politico. La posizione dei professori è la garanzia di questa indipendenza e difende anche la libertà degli studenti. Voi volete un potere di assemblea che è sempre un potere politico*».

Il preside dell'Associazione assistenti, dott. Migone, ha rilevato la necessità di una riforma dello statuto universitario e metodi didattici con proposte di professori e studenti. Tutto questo però «*in una situazione di tregua*». L'assistente Rieser ha chiamato i professori «*camaleonti, che cambiano colore a seconda delle convenienze*». Chiede la revoca dei provvedimenti disciplinari e sottolinea che non si accetterà nessuna tregua perché ritiene che il movimento studentesco debba rimanere su una base di continua lotta.

Lo studente Luigi Bobbio dell'Ugi (sinistra) sostiene che il movimento degli studenti è forte. Perciò «*saranno accettate trattative solo se sarà rimosso il rifiuto delle sanzioni disciplinari e riconosciuto il diritto di impedire il normale funzionamento dell'Università*». Ha proseguito: «*Non ci interessano le dichiarazioni di solidarietà, ma vogliamo vedere le persone scendere in lotta accanto a noi. I professori restano nostri nemici fino a quando abbandoneranno la loro posizione di potere. Le "chiamate" dei professori alla cattedra e degli assistenti, dobbiamo farle noi perché crediamo di avere la stessa competenza per la scelta*». Donat Cattin, dell'Intesa (cattolici), ha sostenuto che fermarsi ora vuol dire ritornare alle strutture autoritarie.

Rossi di Montelera, del Viva Verdi (monarchici), ha rilevato che gli studenti non hanno ottenuto niente perché non si sono serviti dell'Interfacoltà e che l'agitazione permanente è antidemocratica. Il prof. Viola, matematico, spiega di essere collaborato con gli studenti per il miglioramento della didattica, ma non è disposto a farsi «*rimorchiare*» da essi in una lotta sterile. Il dott. Cicala ha voluto sottolineare che parecchi assistenti respingono la violazione delle leggi ed il mancato rispetto della libertà altrui.

La riunione si è chiusa alle 13,30. Lunedì alle 10 gli studenti «verificheranno» i risultati della riunione con un'assemblea a Palazzo Campana.

Il disastro ha colpito le terre più trascurate

Quella Sicilia ferma ad un tempo antico

Tutto comincia alle 3,02 di lunedì 15 gennaio. A Palermo, in un istituto di religiosi, c'è il solo sismografo dell'isola. Registra la grande scossa, poi il pennino si rompe. Finito.

Da quel momento inizia la nostra vicenda. Le telescriventi battono nomi di paesi quasi sconosciuti: Gibellina, Montevago, Partanna. La radio dà le prime notizie: forse dieci, forse ventiquattro morti. Il nuovo telegiornale si presenta in modo drammatico: la Sicilia è sconvolta dal terremoto. I quotidiani della sera parlano di centinaia di dispersi.

Gli italiani sono rattristati, ma non sorpresi. Sanno che, qualche volta, la terra trema, sanno che i fiumi possono straripare, e che dal cielo può scendere impetuoso il ciclone. Hanno in mente i giorni del Vajont e di Firenze, e conoscono il rituale della sciagura. Gli appelli alla fratellanza, i pellegrinaggi delle autorità, le addizionali sulle imposte. Ma scoprono qualcosa di nuovo: non l'incuria, la disorganizzazione, l'inefficienza. I primi settantacinque soldati arrivano dopo un giorno, la legge per la protezione civile è in discussione dal 1950, ma non è mai entrata in vigore, i soccorsi procedono lentamente, ci sono due camion per sfollare tremila superstiti, la gente è disperata.

Scoprono che laggiù il tempo si è fermato, e dalle macerie emerge un mondo che non ha niente a che fare con le autostrade, i consumi, la scuola obbligatoria, la sicurezza sociale, l'assistenza sanitaria.

Guardano le fotografie: muli, bambini, vecchi che rabbrividiscono negli abiti neri, piccoli uomini dal volto chiuso sotto l'ombra delle berrette, le case sconvolte mostrano la miseria nascosta, il contrasto fra i tegami di plastica e le capre che alloggiano sotto lo stesso tetto. C'erano tanti presepi, con le donne che filavano, e i pastori, e i fabbri e i ciabattini che lavoravano sulla strada, e i poveri e i cani si dividevano il pane, e adesso quelle scene sono scomparse nel polverone, e sono rimasti i bivacchi e le tende messe su dai militari, o soltanto i falò che si accendono nella notte, per riscaldare gli ultimi protagonisti dei malinconici eventi nazionali: i terremotati.

Gli italiani conoscevano la Sicilia letteraria, quella di Vittorini, odorosa di arance; quella di Brancati, ossessionata dal sole e dai desideri; quella di Tomasi di Lampedusa, pervasa dal sottile rimpianto di un'altra epoca, spazzata via dal vento della storia e dal piccolo esercito che era sbarcato dal Nord.

Conoscevano la Sicilia del cinematografo e delle inchieste, i delitti della mafia: «Io amo il cane, ma se il cane mi attraversa la strada, il cane muore», e quelli di un'incosciente burocrazia, che ha speso miliardi per costruire villaggi inabitabili, come a Munganaro, con la chiesa, la caserma dei carabinieri, la piazza del monumento al Seminatore, che getta negli aridi campi i soldi dei contribuenti, o ospedali nei quali svernano le pecore, come a Piana degli Albanesi.

Conoscevano la Sicilia splendida degli itinerari turistici, o quella, un po' cupa, ironica o misteriosa, dei film e dei racconti: le pianure calcinate e le grandi macchie d'alberi, dove si va a cacciare il coniglio selvatico, e i silenziosi palazzi dei baroni, coi quadri, le porcellane e i mobili che erano arrivati anche dalla Cina, e nelle gallerie, i ritratti degli antenati, facce aspre di funzionari borbonici, o sorridenti e bionde fanciulle britanniche che, seguendo Nelson, erano venute ad accasarsi quaggiù; gli italiani conoscevano i personaggi delle farse sui pregiudizi, delle trame poliziesche, delle riforme agrarie, dei ricatti e delle collusioni, del regionalismo e del latifondo.

Adesso hanno visto che c'è una realtà che va oltre il romanzo, la fantasia, il gioco degli interessi economici e politici, e che noi, che abbiamo il problema del parcheggio o del come riempire il tempo libero, non possiamo continuare a ignorare la delusione e la rabbia di chi ha il problema di vivere.

Forse è venuto il momento di tradurre le promesse in fatti, se si vuol vincere un'indifferenza e uno scetticismo che gli anni e gli avvenimenti continuano a incoraggiare.

Dopo Marsala, Garibaldi concentrò le sue truppe a Vita, per prepararsi ad affrontare, coi Mille e coi *picciotti*, i reparti del re, che lo aspettavano a Calatafimi. Mi disse un signore del luogo, che i notabili e i borghesi di quelle parti seguirono comodamente la battaglia dal crinale di un colle, seduti sulle seggiole che qualcuno aveva pensato di affittare. Non volevano parteggiare per nessuna delle parti, non si aspettavano, in ogni caso, niente di buono. Infatti, sulla facciata della chiesa di Calatafimi, si legge una scritta ammonitrice: «*Solo Dio è grande*», e i devoti non concedono dunque troppa fiducia ai potenti di passaggio.

Quando la fase dei sentimenti, e lo slancio della commozione saranno passati, rimarranno negli accampamenti quarantamila senzatetto. Senza speranze e senza coraggio. Sono sfuggiti alla prepotenza dei mafiosi e degli sfruttatori, alle insidie dell'indigenza, alla furia della natura. Chissà se riusciranno anche a scampare ai moduli, alle lentezze parlamentari, e al nostro egoismo.

Enzo Biagi

INTERVISTA A LORD CHALFONT, CAPO DEGLI "AFFARI CONTINENTALI,,

Londra ha scelto l'Europa

Gli inglesi hanno abbandonato le ultime posizioni imperiali fra Cipro ed Hong Kong - Dall'India all'Australia saranno sostituiti dalle armi e dalla diplomazia americana; anche in quella zona il dollaro prevarrà sulla sterlina - Ma, nel programma di severe economie, non hanno ridotto né l'Armata del Reno, né gli investimenti per l'aereo supersonico «Concorde» - Lord Chalfont riconosce: «E' una scommessa sull'Europa»; se verrà superato il veto francese, la collaborazione con il Mec potrà avere grandi sviluppi - Fra l'altro, una valuta europea comune potrebbe sostituire la sterlina come moneta di riserva - La tecnologia inglese ha tuttora una posizione d'avanguardia

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, gennaio.

«Adesso, noi tutti siamo piccoli isolani». Così il Guardian *ha commentato l'annuncio che l'Inghilterra lascerà l'Asia con quattro anni di anticipo (Singapore, Malesia, Golfo Persico e tutto, tranne Hong Kong) rinunciando ai grandi bombardieri «F-111» già ordinati all'industria americana per tenere le posizioni fra Suez e il Pacifico.* «Era previsto, era largamente scontato come una *national menopause*, ma questo non rende più facile accettare il fatto. Un paese che perde la sua funzione mondiale, perde qualche cosa di più importante che gli "F-111" o poche migliaia di soldi di giungla. Esso perde un argomento di conversazione».

L'Inghilterra, si sa bene, aveva già visto cadere il suo impero negli ultimi vent'anni. Ma questa è anche la fine delle sue sfere d'influenza, d'una politica mondiale. Ancora pochi anni fa, gl'inglesi consideravano se stessi diversi dagli europei, con altri problemi e un altro destino. La commessa degli «F-111» non risale a molto tempo addietro. Forse la svolta non sarebbe stata decisa mai, senza l'ennesima crisi della bilancia dei pagamenti e la svalutazione della sterlina. L'episodio, per inciso, dimostra fino a che punto la politica sia fatta d'economia.

Gli effetti della decisione, approvata ora dalla Camera dei Comuni, sono incalcolabili. Anzitutto, è probabile che l'America colmerà tutti i vuoti lasciati dagl'inglesi: gli uomini di Washington lo negano in pubblico, ma in privato — come informa James Reston — «già stanno parlando d'un trasferimento di forze americane dall'Europa all'Asia». Almeno due divisioni dell'armata di 235 mila soldati che gli Stati Uniti mantengono in Europa (cinque divisioni e due brigate) ripiegheranno sull'Asia: quando saranno pronti i nuovi aerei giganti da trasporto «C-5A» — che consentiranno una strategia mobile e flessibile in ogni area del mondo — e anche molto prima. Inoltre una squadra della Settima Flotta del Pacifico sarà trasferita nell'Oceano Indiano. Gli Stati Uniti saranno sempre più impegnati come potenza dei mari che vanno dalla California al Golfo Persico.

Oltre al Giappone e alle Filippine, anche Singapore, la Malesia, l'Australia, la Nuova Zelanda si volgeranno sempre più all'America. Quasi dovunque, il capitale americano sostituisce già quello britannico. I paesi del Commonwealth incominciano a essere più legati agli Stati Uniti che all'Inghilterra: il loro incontro con l'America ha suscitato una serie di boom. Nel commercio, gli Stati Uniti partono col vantaggio d'un vasto mercato interno, che consente grandi concentrazioni industriali, economie di scala commisurate, e dunque prezzi minori per l'esportazione. In seguito alla svalutazione della sterlina, che ha inflitto gravi perdite ai paesi del Commonwealth, la così detta «area della sterlina» tende a trasformarsi in area del dollaro: almeno gradualmente e dal punto di vista pratico.

Ora scompaiono anche le navi, le basi aeree e i presidi, simboli del potere britannico. E naturalmente, tutti protestano: gli americani perché il loro alto comando del Pacifico ha un fianco scoperto, numerosi governi dell'Asia e dell'Australasia perché viene meno una diplomazia intermedia, esperta e duttile, fra la «dottrina Johnson» e il maoismo. Ma nessuno sa dire che cosa il governo di Wilson avrebbe dovuto fare.

Molti inglesi, a questo punto, potranno sentirsi «drop outs», *caduti fuori dal loro mondo storico: come un popolo di hippies politici. Il giorno della decisione (16 gennaio), detto il «cuts day», il giorno dei tagli, un quotidiano londinese della sera è uscito con questo titolo a tutta la prima pagina: «Calcio sui denti». Un altro quotidiano ha intitolato il suo editoriale con una sola parola: «Shame», vergogna. Il Times ha scritto che Wilson avrebbe potuto almeno risparmiare le basi del Golfo Persico, dove ora succederanno disastri. Ma tutti sanno che quelle basi erano simboliche, non molto «credibili» ormai e tagliate fuori dal blocco di Suez. Più quietamente, come s'è visto, il Guardian ha detto che gl'inglesi perdono un argomento di conversazione.*

Nel fondo, hanno reagito con calma. Sono ancora un popolo, il quale sa bene che la vita è «res severa», una cosa seria, come dicevano i romani. Possono sentirsi male, ma non piagnucolano. Essi sanno che è meglio un'Inghilterra solida nell'economia, e decisa in Europa, che un'astratta «potenza mondiale». Ora l'Inghilterra punta tutto sull'Europa; è una scommessa. Se n'è accorto lo stesso governo francese, osservando che siamo di fronte a un «cambiamento del destino della Gran Bretagna». Che si voglia o no, commenta il Figaro, «non potremo ignorarlo».

Il giorno in cui Wilson ha annunciato i tagli alla Camera dei Comuni, ho avuto un lungo colloquio al Foreign Office con Lord Chalfont, il ministro di Stato per gli Affari europei. Egli m'ha confermato senza perplessità che ormai si tratta d'una scommessa sull'Europa. Adesso la gente dovrà convincersi di due cose: da un lato che l'Inghilterra è decisa a sanare la sua economia, e dall'altro che è una potenza europea. Mentre si tagliavano tutti i bilanci, non uno scellino è stato tolto all'armata del Reno o al progetto anglo-francese per l'aereo supersonico da trasporto civile «Concorde».

L'Inghilterra può ottenere dall'Europa un mercato vasto e vicino, ma offre anche l'occasione di formare insieme una comunità tecnologica in grado di sostenere gli enormi costi di ricerca industriale degli anni '70 su larga scala. E' il paese dei primi jets, del radar, dell'aereo hovercraft, e può dare molto soprattutto in tre campi: i computers (Elliott-Automation, International Computers and Tabulators, English Electric), l'applicazione pacifica dell'energia nucleare (con i suoi impianti d'avanguardia produce energia e uranio arricchito a costi minori che la Francia e l'America stessa), l'università tecno-scientifica (sarebbe possibile finalmente fondare in Europa qualche cosa come il Massachusetts Institute of Technology). La stessa commissione del Mec ha accertato che l'Inghilterra spende da sola per la ricerca e l'applicazione tecnoscientifica il 63 per cento di quanto spendono i Sei messi insieme e dispone d'un numero di ricercatori pari al 59 per cento di quelli del Mec. La «fuga dei cervelli» verso l'America potrebbe aver fine.

Lord Chalfont non esclude nemmeno *che si possa giungere a una comune valuta di riserva europea. Ma nessuno sa, beninteso, come superare il veto gollista.* «Noi — *si limita a dire Lord Chalfont* — chiediamo al Cinque solo di riproporre continuamente la questione inglese all'ordine del giorno. Non vogliamo che il veto impedisca la discussione, ma non abbiamo interesse a creare una posa contro la Francia. Senza la Francia, la Comunità non sarebbe attraente per la Gran Bretagna. Non si può concepire l'Europa senza la Francia, e naturalmente secondo noi è impossibile concepirla sul serio anche senza la Gran Bretagna». *E' problema di forze e di equilibrio politico.*

La scommessa consiste proprio in questa fiducia nella sola logica delle cose, mentre nessun segno viene da Parigi e l'Inghilterra brucia alle sue spalle tutto ciò che aveva. Ho domandato a Lord Chalfont se davvero non esistano alternative e come sia giudicata a Londra, per esempio, la proposta di David Rockefeller, presidente della Chase Manhattan Bank, per un colossale super-mercato comune fra Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Australia e Giappone. Egli m'ha risposto così: «Ci andiamo piano. Vede, sarebbe un negoziato molto difficile, diciamo quasi impossibile. Noi pensiamo che il governo americano non sia davvero interessato a simili progetti. Non è un'organizzazione filantropica, sa trattare duramente. E poi il rapporto delle forze sarebbe sbilanciato, penderebbe tutto da un lato».

L'Inghilterra, patria della madre lingua, è il posto meno adatto a divenire il cinquantunesimo Stato dell'Unione, mentre l'America — come disse già Roy Jenkins — ha un'industria troppo grossa e autosufficiente, non ha incentivi per una vera partnership con le industrie di questa riva dell'Atlantico». In conclusione molto è possibile fra Londra e Washington, non molto fra il gigante e il piccolo inglese. La sola partnership con l'America passerà, un mal, attraverso l'estensione e lo sviluppo della Comunità.

Alberto Ronchey

La Turchia ha riconosciuto il regime militare greco

Atene, 20 gennaio.

La Turchia ha riconosciuto il regime militare greco. L'annuncio è stato dato ad Atene pochi minuti dopo le ore 12 locali dall'ambasciatore turco in Grecia, Turan Tuluy, il quale s'è intrattenuto a colloquio con il ministro degli affari esteri greco, Panajotis Pipinelis, per circa 45 minuti. L'ambasciatore della Turchia, che è il primo paese della Nato a compiere un tale atto diplomatico, ha affermato rivolto ai giornalisti: «*Vi informo di aver comunicato al ministro degli affari esteri, Pipinelis, la decisione del mio governo di riconoscere il nuovo governo greco*». Un portavoce dell'ambasciata turca ha poi chiarito che non sono esistiti ostacoli di alcuna natura nell'accreditare l'ambasciatore presso il reggente, George Zoitakis, il quale ufficialmente riempie il posto vuoto lasciato da re Costantino come capo dello Stato.

(Agenzia Italia)

Indossatrice giapponese per i modelli parigini

Yumi Tukuba, ventiduenne modella di Tokio, fotografata a Parigi nell'atelier della Casa di mode Jeanne Lanvin. La bella giapponese parteciperà alla sfilata per la presentazione della collezione primavera-estate (Tel. A.P.)

Due operai morti e sessantacinque ustionati

La più grande raffineria del mondo esplode e s'incendia presso Rotterdam

Il rogo poco prima dell'alba - Lo scoppio è stato udito a oltre 30 chilometri di distanza - Completamente distrutti gli impianti, occorreranno parecchie settimane prima che si possa riprendere il lavoro - Si ignorano le cause del disastro

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 20 gennaio.

La più grande raffineria del mondo è stata distrutta nelle prime ore di stamane da una esplosione seguita da un incendio che stasera non era ancora completamente estinto. Due morti, sessantacinque feriti sono il tragico bilancio della catastrofe, avvenuta nel porto petrolifero di Rotterdam (a una certa distanza dalla città) in Olanda. Se la esplosione fosse avvenuta qualche ora più tardi, le conseguenze avrebbero potuto essere terrificanti: nelle ore diurne lavorano infatti nella raffineria oltre 600 operai.

Erano da poco passate le 5, stamane, quando mezza Olanda è stata svegliata da un violentissimo scoppio: il rumore è stato inteso a Rotterdam, naturalmente, ma anche all'Aia — a oltre trenta chilometri di distanza — e in numerose altre città della zona industriale dei Paesi Bassi. Subito dopo si è levata in cielo una luce abbagliante che ha fatto pensare a molte persone a uno scoppio atomico. Parecchie cisterne della raffineria della Shell, che si trova sulla sponda destra del Canale che collega Rotterdam al mare, erano saltate in aria e gli immensi depositi di carburante erano in fiamme.

I vetri delle case dei quartieri meridionali di Rotterdam sono volati in frantumi, migliaia di persone si sono precipitate in strada terrorizzate. Dalla raffineria si levavano fiamme la cui altezza è stata valutata a oltre centoventi metri. Il personale di emergenza del porto è stato ben presto insufficiente a organizzare l'opera di soccorso: sono affluiti pompieri dall'Aia e anche da Rotterdam, mentre nell'immensa fornace si cercava di ricuperare le vittime della catastrofe. Si è creduto dapprima, data la violenza dello scoppio e la zona invasa dalle fiamme, che il numero delle vittime fosse molto elevato: sono stati alcuni dei feriti a rassicurare i soccorritori.

Per fortuna l'immensa area petrolifera era quasi deserta: una settantina di operai soltanto assicuravano il servizio di sorveglianza: nessuno era tuttavia nelle immediate vicinanze del luogo dell'esplosione. Un morto è stato trovato sotto un muro di cinta, crollato per la violenza dell'esplosione, un altro operaio, ustionato gravemente dal torrente incandescente, è morto all'ospedale. Sessantacinque persone sono tuttavia rimaste ferite o ustionate: per alcune le condizioni sono gravi. I danni ammontano a milioni di fiorini (il fiorino vale circa 172 lire), e non sono ancora potuti essere completamente valutati.

La raffineria della Shell era, come si è detto, la più importante del mondo: è attrezzata per trattare annualmente 25 milioni di tonnellate di grezzo, e produce milleduecento derivati dagli idrocarburi. Il direttore, Van Den Bergh, ha dichiarato stasera che si ignorano ancora le cause dell'esplosione. Una squadra di esperti ha già iniziato l'inchiesta ma il suo lavoro, almeno per ora, appare arduo.

L'area della raffineria — due ettari e mezzo — appare sconvolta, come fosse stata devastata da una serie di bombardamenti. Ci vorranno parecchie settimane prima che il lavoro possa riprendere, anche parzialmente.

Sandro Doglio

La grande raffineria di petrolio in preda alle fiamme ieri presso Rotterdam. I giganteschi serbatoi e tutti gli impianti sono stati completamente distrutti (Tel. A.P.)

SENSAZIONALE OCCASIONE

per la prima volta in Italia, scegliendo Torino

Una grande Ditta importatrice in procinto di fallire ha detto

NO AL FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50 % ricavandolo svendendo direttamente al pubblico tutti i lotti già incamerati di

TAPPETI PERSIANI

ORIGINALI

muniti di garanzia particolare, avallata da 3 firme, di credito esecutore, raccoglitore, importatore.

LA GRANDIOSA VENDITA SI SVOLGE IN

Via Arsenale, 38

angolo Via S. Quintino

ATTENZIONE! Si cederà al pubblico intenditore un lotto di 311 tappeti già destinati ai commercianti ed inventariati a prezzi sbalorditivi

Maico

ELECTRONICS, INC.

VINCE LA

SORDITÀ

1958: la prima protesi MAICO TUTTA NELL'ORECCHIO

1968: il pertezionatissimo "JOLLY" tutto nel canale uditivo ASSOLUTAMENTE INVISIBILE

IN PIU': l'occhiale acustico "REPORTER" con NIENTE NELL'ORECCHIO

Visitateci per prove giornaliere e richiedete il bollettino gratuito coi centri MAICO in Piemonte.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO - Tel. 541.767

SPETTACOLI

Oltre cento pittori al Centro Culturale Fiat

(a. m.) Come è consuetudine ormai da molti anni, si è inaugurata ieri pomeriggio al Centro culturale Fiat (via Carlo Alberto, 59) la mostra di arte figurativa dei dipendenti della grande Casa automobilistica torinese. Le opere esposte — oltre un centinaio — sono state selezionate da una commissione composta dal prof. Marziano Bernardi, prof. Adriano Sicbaldi e dal pittore Giuseppe Bercetti su un gruppo di 375 dipinti, inviati da 150 concorrenti. E che un così copioso numero di lavoratori si dedichi, nelle ore di tempo libero, alla pittura è certamente un segno di maturità.

Il livello della mostra è buono: prevale il figurativo ma non mancano i giovani attenti alle più moderne correnti. Molte sono le opere che meriterebbero di essere segnalate e i suoi autori incoraggiati, ma lo spazio non ce lo consente. Ci limiteremo a ricordare la «Barca sul Po» di Smeraldo Calosso, tracciata con pennellata decisa e un colore pieno di umori; una «Natura morta» di Cataldo Strippoli, fresca e ben disegnata; due paesaggini impressionisti ispirati a Salvador Dalì, di Tito Salomoni; gli acquerelli di Umberto Alladio e l'espressionistica «Chiesa verde» di Gianni Verna. Poi, Bosa, Benigno, Gallina, Pizzanchi, Fiori, Giannino e Bonacorsa.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Brasiliana. Il Carnevale di Rio. Prenotaz. presso botteghino del Teatro, tel. 535.440.

Carignano: ore 16 e 21,30 «Canzoni e Tradizioni 2». Domani ore 21,15 I Gufi «Non so, non c'ero, se c'ero dormivo» di Lunari, con Brivio, Negri, Patruno, Svampa.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto Rosso». 1ª parte: «Gianduja al castello incantato»; 2ª parte: «Cappuccetto Rosso». Prenotaz. casse ore 10 - 12.

Alcione: Rivista Fredo Pistoni. Orario: 15; 18; 21,15.

Mollel: «Scandalo sotto la Mole» Orario: 15; 18; 21,30.

CARIGNANO
Domani ore 21,15
I GUFI
«Non so, non ho visto, se c'ero dormivo»
2 tempi di G. LUNARI, con
Roberto BRIVIO Gianni MAGNI
Lino PATRUNO Nanni SVAMPA
Prenotazione e vendita: oggi per domani: Teatro, 547.048 da domani «La Stampa», 535.113

Falchi: orario 9 - 11,30; 15 17,45; 21 - 23,30.

Torino Esposizioni: VIII Concorso ippico internazionale. Oggi dalle ore 14,45 e dalle ore 21.

Al Bagatella (Cavoretto 2): ore 16 e 21 Gli Sparvieri.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16 e 21 Complesso Los Santos.

Apollo: G. Ponte «I Kallmeri» 16-21.

Arlecchino: ore 16 e 21 I Piranas Roby e I Gentlemen.

Augustus: ore 16 e 21 I Dadido.

Castellino: ore 16 e 21 Paolo Gualdi.

Club 84: ore 16 e 21 I Fersoni.

Eden: ore 16 e 21: The Georg's: Concorso Bolero Visone.

Fiore Danze: 16 e 21 Los Copains.

Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16 e 21 I Favoriti (salone coperto).

Gaudia Danze: 16 e 21 I Melodici.

Gay Danze: 16 e 21 due orchestre.

Gilard, Belle Arti: Boccaccio d'Andrì: ore 16 e 21.

Hollywood: ore 16 e 21 Chi-ca-cha: The Rogers.

La Perla: 16-21 I Ragazzi di Gulliver

La Rotonda: ore 16 e 21 Don Milko.

Massaua: ore 16 e 21 Gianly.

Piper: I Dakota.

Principe: ore 16 e 21 I Fabris.

Trocadero: 16,15-21,15 Renzo Rado.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (8, Galliari 9, 50.092).

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom-Voom (via Barge 10, telef. 331.040): Pleasure Machine.

Abatjour Secchi 28, 541.025): 16-21

Al Bagatelle: Whisky a gogo più.

Baby Night (tral. Pino, 894.213).

Caprice Secchi 16, om. dischi: 16-21.

Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.

Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.

Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel (str. S. Mauro, tel. 521.686).

Scotch Whisky (via Volta 6, telef. 543.713): ore 16 e 21.

Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.

Whisky Notte (telefono 687.563): ore 16 e 21 I Samurai.

MACK 1
Via Cantorana 11 tel. 535.352
I DELFINI
Da martedì
HERBIE GOINS
e le sue favolose
BALLERINE MULATTE
«Continua la serie d'oro»

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
PAOLO GUALDI
Ospita il Complesso
GRUPPO 7
Domani, tradizionale
Veglia dei Pasticcieri

Danze LA PERLA
Ore 16: Trattен. Giovani Moderni
Ore 21: Il BINGO con
I RAGAZZI DI GULLIVER
Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattен. Giovani Moderni
Ore 21: Il BINGO con
I FABRIS
Unica direttane Mª NINO GALLO

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: ULTIME di
I PIRANAS
l'orchestra di ROCKY ROBERTS

LE ROI
Ore 16 e 21
DON MIKO

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
RENZO RADO
Martedì Serata PREMI RUSCUS

Nuovo HOLLYWOOD
CHI-CO-CHA
Ore 16
THE ROGERS

CRAZY
NOVITÀ?
Via M. Gallari 9 - tel.

AUGUSTEO Danze
Ore 16: I CADIDO I BARONI
Ore 21: Serata a premi e RECITAL di
GINA GEY

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Selezione Premio Biella 1967 (piazza San Carlo 175).

L'Approdo, Bogino 17: M. A. Salazar.

Nuovo Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 685-994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale di Michele Baretta.

Gissiles: dipinti Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù, Sutherland.

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario: 11 - 13.

La Bussola (via Po 9): Victor Brauner e Sebastian Matta, Maestri del Surrealismo. Orario 10 13; 16 20 in permanenza grafica internazionale.

Torre (Acc. Alb. 3 ois, t. 877.857): I. Mus. dipinti, disegni e monotipi.

Narciso (p. C. Felice 18): Retrospettiva di Alberto [illegible].

Triade (S. Francesco da Paola 29): Incontro Artisti Liguri e Piemontesi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle ore 17 e 21,15 «Look back in anger» (I giovani arrabbiati) con R. Burton, C. Bloom (Gran Bretagna, 1959, min. 105. Vist. 16) Ed. orig. senza didascalie

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm. con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Milune, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio alle ore 14,50; 18,25; 22.

Astor: «Una guida per l'uomo sposato» Walter Matthau, R. Morse, L. Ball. Vietato minori anni 14.

Corso: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis de Funès, Claude Rich, colori, scope. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,25.

Cristallo: «La morte ha fatto l'uovo» G. Lollobrigida, J. L. Trintignant, Ewa Aulin, Jean Sobieski, eastmanc.

Doria: «Gangster Story» W. Barry, Faye Dunaway, techn. Vietato 18.

Gioiello (tel. 500.760): «La donna di sabbia» di H. Teshigahara, con Eiji Okada, Kyoko Kishida. Vist. 18. Visione esclusiva per il Piemonte. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideal: «La più grande rapina del West» con George Hilton, Hunt Powers, Walter Barnes, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

Lux: «Dalle Ardenne all'inferno» con F. Stafford, D. Bianchi, J. Ireland, G. Jurgens, in technicolor, scope.

Metropol: «La grandi vacanze» con Louis de Funès, in technicolor, scope.

Nazionale: «I giorni dell'ira» techn. scope, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Vietato min. anni 14. Inizio film: 14; 15,30; 18; 20,10; 22,30.

Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

Romano: «A piedi nudi nel parco» technicolor, scope, Jane Fonda, Robert Redford. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Vittoria: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» Franco Nero, Tina Aumont, technicolor, scope. Vietato anni 14.

Ariston: «Col cuore in gola» techn. J. L. Trintignant, Ewa Aulin. V. 18.

Artocchino: «La calda preda» Jane Fonda, Peter McEnery, M. Piccoli, in panavision, eastmancolor.

Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Capitol: «Sinfonia di guerra» colori. C. Heston, M. Schell.

Torino: «Mascherata» R. Harrison, S. Heyward, Capucine, A. Cell, C. Robertson, technicolor. Apert. 10.

Alexandra: «L'indomabile Angelica» scope, techn. M. Mercier, R. Hossein.

Colosseo: «Visconti - Furto alla Banca Mondiale» K. Mathews, R. Frey, F. Fabrizi, colori. Vietato anni 14.

Fiore: «L'indomabile Angelica» scope, technicolor, M. Mercier, R. Hossein.

Fiamma: «L'indomabile Angelica» in techn scope, M. Mercier, R. Hossein.

Hollywood: «The Viscount (Il Visconte) grande furto Banca Mondiale» techn. scope, K. Mathews, P. Pitagora. Vist. 14. 1ª vis. Torino. Apert. ore 14,30; ultimo ore 22,30.

Le Perle: «Belle di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, col. V 18.

Maffei: «Scandalo sotto la Mole» 15; 18; 21,30. Film: «Colpo grosso a Galata Bridge» in technicolor.

Massimo: «Cenerentola» technicolor, un film di Walt Disney.

Orfeo: «Morianna» A. Erickson, Eva Dalbeck, L. Turk. Vietato minori anni 16. Apert. ore 14; ult. 22,20.

Principe: «Un italiano in America» Alberto Sordi, V. De Sica, colori.

Statuto: «Cenerentola» in technicolor, un film di Walt Disney.

Adriano: «La caccia» technicolor, con Marlon Brando, Jane Fonda.

Alcione: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, e Rivista Fredo Pistoni. Orario: 15; 18; 21,15.

Alpi: «Vado, l'ammazzo e torno» G. Hilton, K. O'Hara, techn. scope.

Regina: «Dio perdona, io no» in technicolor. T. Hell, F Wolff

Centrale: «Cat Ballou» con Jane Fonda, Lee Marvin. Premio Oscar per il miglior interprete maschile.

Cravesana: «Johnny Oro» tech. Mark Damon, Valeria Fabrizi, E. Manni.

Milano: «Meravigliosa Angelica» col. M. Mercier, e «I complessi» con M. Mandredi, A. Sordi, U. Tognazzi.

Olimpia: «Dinamite Jim» a colori.

Par: «Grande notte di Ringo» techn. P. Nuova: «Caduta impero romano» col. J. Mason, S. Loren, e «I selvaggi della prateria» colori.

Senigallia: «Non per soldi... ma per denaro» con Jack Lemmon, Walter Matthau, Ron Rich.

S. Secondo: «I 2 figli di Ringo» tech. scope, Franco Franchi, C. Ingrassia.

Agnelli: «My Fair Lady» technic. A. Hepburn, Rex Harrison.

Delle Rose: «Ridirà» (Cuore matto) con Little Tony, M. Solinas.

Esperia: «C'era una volta» techn. scope, Sophia Loren, Omar Sharif.

Giardino: «I barbieri di Sicilia» in techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.

Mirafiori: «Khartoum» technicolor, Charlton Heston, Laurence Olivier.

S. Rita: «Johnny Oro» M. Damon, Valeria Fabrizi, Ettore Manni.

Vittoglio: «La via del West» scope, technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, R. Widmark, S Field.

Americа: «002 agenti segretissimi» scope, techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

Araldo: «4 bassotti per un danese» Dean Jones, Suzanne Pleshette, tech.

Eliseo: «Uomo venuto per uccidere» techn. scope, R. Wyler, W. Spot.

Oratorio: «A sud-ovest di Sonora».

S. Paolo: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope, G. Hilton, E. Bimes.

Artisti: «Quien Sabe» techn. scope, con Gian Maria Volontè.

Belgio: «Ritorno magnifici 7» col. **Corallo:** «El Dorado» colori, con John Wayne, Robert Mitchum.

Eridano: «I due barbieri di Sicilia» F. Franchi, C. Ingrassia, scope, col.

La Salle: «Non sparate la sparate» technicolor, con Rita Pavone.

Oropa: «Non mi dire mai good bye» con Tony Renis.

Rossini: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, colori.

V. Veneto: «Nato per uccidere» colori, con G. Mitchell, S. Venusti.

Astra: «L'autista e il maggiordomo» (Nel sole) techn. scope, Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power.

Berniini: «I professionisti» techn. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin.

Cibrario: «Operazione Poker» techn.

Bramante: «1 rattica di piombo» Hoffman, in technicolor.

Ellisi: «Non c'è posto per i vigliacchi» C. Heverait, D. Hagens, techn.

Esedra: «Ritorno magnifici 7» scope.

Messaua: «Viscount - Furto alla Banca Mondiale» K. Mathews, F. Rei, F. Fabrizi, colori. Vietato anni 14.

Odeon: «Il tigre» con V. Gassman, E. Parker, in technicolor.

Starr: «Vado l'ammazzo e torno» sc. tec. G. Hilton, E. Byrnes, A. Roland.

Adua: «Desperados» technicolor, con Glenn Ford, Randolph Scott.

Arizona: «Arabesque» technicolor, scope, con Sophia Loren, G. Peck.

Aurora: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, L. Van Cleef. sc. techn.

Apertura ore 15,30.

Brescia: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand.

Falchero: «Ringo e Gringo contro tutti» R. Vianello, L. Buzzanca, col.

Lanterna: «Tormento e l'estasi» techn.

Maestoso: «La 25ª ora» technicolor, scope, Anthony Quinn, Virna Lisi.

Monterosa: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» col. Tracy, Rooney.

Nord: «Wanted» sc. col. G. Gemma.

Nuovo Fortino: «Troppo per vivere, poco per morire» colori, C. Brook, D. Bianchi. Vietato minori anni 14.

Orientе: «Il cobra» scope, colori, Anita Ekberg, Dana Andrews.

Palermo: «Due stelle nella polvere» tec. sc. D. Martin, G. Peppard. V. 14.

Robaudengo: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» in techn. A. Hepburn, Peter O'Toole.

Sociale: «Peggio per me, meglio per te» tech. sc. Little Tony, K. Cristine.

Zenit: «C'era una volta» technicolor, scope, Sophia Loren, Omar Sharif.

Baretti: «I 2 figli di Ringo» colori. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Cabiria: «El Rojo» technicolor, con B. Harrison, N. Novarro.

Continental: «Ad ogni costo» col. sc. J. Leigh, R. Hoffman, K. Kinski.

Cuore: «Non sono degno di te» con G. Morandi, L. Erikian Apert. 14.

Flora: «Tobruk» in technicolor, con Rock Hudson, G. Peppard.

Giulio: «Il gangster venuto da Brooklyn» A. Tamiroff, G. Serra.

Italia: «Nel sole (L'autista e il maggiordomo)» techn. sc. Romina Power, Al Bano, Franchi e Ingrassia.

Lingotto: «I 7 monaci d'oro» techn. scope: «Reggio infernale» techn. sc.

Nizza: «Là dove scende il fiume» techn. James Stewart, Julia Adams.

Piemonte: «Il più grande colpo del secolo» J. Gabin, M. Lee, R. Stack, technicolor. Il film NON è vietato.

S. Carlo: «I due barbieri di Sicilia» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Spezia: «Ramon il messicano» scope, technicolor, con Robert Hundar.

Diana: «I due vigili» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Doria: «Inferno di Caracas» techn. scope, G. Ardisson, P. Audret.

Roma: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, technicolor.

Umbria: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, colori, e «7 folgori di Assur» H. Duff, col.

Valdocco: «Ric la zanzara» colori.

Alba: «La notte dei generali» con P. O'Toole, O. Sharif, technicolor.

Ambra: «La Feldmarescialla» colori, **Rito Pavone, F. Bianchi, M. Girotti.**

Apollo: «Fantomas contro Scotland Yard» techn. scope, L. de Funès.

Calzoso: «FBI operazione gatto» W. Disney; «Ballato in blu» R. Charles.

Edera: «Bandidos» tec. sc. Salerno.

Lucia: «Il comandante Robin Crusoe» un film di Walt Disney.

Lucento: «Troppo per vivere... poco per morire» technicolor, scope, con Claudia Brook, S. Chaplin, Vist. 14.

Luisa: «Gladiatore Roma» col. G. Scott; «Clint Solitario» techn. Martin.

Lutrario: «Pochi dollari per Django» scope, technicolor, con A. Steffen.

Splendor: «L'autista e il maggiordomo (Nel sole)» techn. scope, con Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power; segue «Tom e Jerry» col.

BEINASCO
Italia: «La via del West» techn. sc. K. Douglas, R. Mitchum, R. Widmark

DRUENTO
Oratorio: «Ipotesi pericolo mortale» con Michael Caine, scope, colori.

MAPPANO
Jolly: «Il ragazzo che sapeva amare» Nando Gazzolo, Lea Burton, colori.

MONCALIERI
Castello: «L'immensità» D. Becky, col.
Excelsior: «L'uomo del banco del pegni» in ediz. integrale, con Rod Steiger, G. Fitzgerald, S. Sanchez, S. Ortis, T. Oliver Vietato anni 18.
Italia: «I 2 barbieri di Sicilia» col. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Nazionale: «Agente 007 missione Goldfinger» Connery, col. 2° film, col.

ORBASSANO
Moderno: «Due stelle nella polvere» con Dean Martin, George Peppard.

PANCALIERI
Ideal: «Per amore e per magia» con Gianni Morandi, R. Dexter, colori.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «La resa dei conti» scope, colori, Lee Van Cleef, T. Millian.

POIRINO
Italia: «10.000 dollari per un massacro» con Gary Hudson, a colori.
Oratorio: «Sugar Colt» col. Powers.

SETTIMO
Beccaria: «Agente 007 si vive solo 2 volte» scope, colori.
Moderno: «I crudeli» a colori.
Oratorio: «Ric e Gian alla conquista del West» techn. sc. con Ric e Gian.

TESTONA
Fulgori: «Arizona Colt» colori, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: **Santa Messa.**
12,30: **«Settevoci»,** programma di giochi musicali.
13,30: **Telegiornale.**
14,—: **La tv degli agricoltori.**
14,45: **Riprese sportive:** a) Kitzbuehel (Austria): Coppa del mondo di sci. Slalom speciale maschile; b) Torino: Concorso ippico internazionale.
17,—: **La tv dei ragazzi:** «Il club di Topolino». In questo numero: «Pronto soccorso», cartone animato; «Il grillo parlante presenta: Il fuoco»; «Pluto, cane da guardia», cartone animato; «La spada di Zorro», telefilm.
18,—: **«Quelli della domenica»,** spettacolo di varietà con Lara Saint Paul e i fratelli Ric e Gian.
19,—: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **«Le mie prigioni»,** riduzione dal libro di Silvio Pellico a cura di Campana, Guardamagna e Mandarà. Terza puntata. Interpreti principali Raoul Grassilli, Arnoldo Foà, Mario Righetti, Paolo Carlini, Carmen Scarpitta, Rosalia Spinelli, Tino Bianchi, Sergio Tofano, Virginio Gazzolo, Fosco Giachetti. Regia di Sandro Bolchi.
22,15: **La domenica sportiva.**
23,05: **«Prossimamente»,** programmi per sette sere.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17,40: **«La via dei diamanti»,** documentario di Gras e Craveri.
18,30: **«Le avventure di Laura Storm: Regina la francobolli»,** originale televisivo giallo-rosa di Chiosso e Mastrocinque, con Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè.
21,—: **Telegiornale.**
21,15: **«La guerra delle macchine fotografiche»,** telefilm di spionaggio della nuova serie inglese «Gioco pericoloso», con Patrick McGoohan (l'agente segreto John Drake) e Dawn Addams.
22,05: **«Prossimamente»,** programmi per sette sere.
23,15: **«Settevoci»,** programma di giochi musicali (replica del Nazionale).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13: Gare di sci da Kitzbuehel; 17: Cina-domenica; 18,05: Campanili fra la neve; 19,15: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti; 21: Telefilm della serie «Stop al fuorilegge»; 21,50: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

8,33 Musiche della domenica
9,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio Sui giornali di stamane
8,50 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico.
9,30 Santa Messa
10,15 «Cinque contro cinque». Rivista per le Forze Armate. Presenta Silvio Gigli.
10,45 Mike Bongiorno presenta «Fermo la musica». Scalata musicale a quiz
11,40 Il circolo dei genitori: La famiglia e l'automazione
12,00 Contrappunto
12,00 Giornale radio
13,15 Le mille lire. Gioco musicale. Presentano R. Pisu e G. M. Spina
13,33 Canta Peppino Di Capri
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,20 Beat - Beat - Beat
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi all'aria aperta
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon con l'Orchestra Sinfonica di Francoforte: musiche di Berlioz, Hindemith e Bruckner
19,30 Intermezzo musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro Varietà musicale presentato da S. Mondaini e Lina Volonghi con W. Chiari.
21,15 La Giornata sportiva
21,30 Concerto del Quartetto d'archi Chigiano: musiche di Haydn e Schoenberg
22,15 Le nuove canzoni
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO

8,30 Buona festa
7,30 Giornale radio
7,40 Buona festa (Seconda parte)
8,19 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Mario Mattoli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà. Spettacolo con R. Vianello e la partecipazione di L. Brignone, Peppino De Filippo, L. De Filippo, le gemelle Kessler, F. Lealì, P. Panelli e R. Schiaffino
11,05 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima Sport
12,15 Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero. Quiz alla rovescia presentato da E. Tortora
13,30 Giornale radio
13,35 Radio a fumetti. Rivistina con A. Stenì, E. Pandiani e P. Latini
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli assi della settimana. Tratt. musicale
15,50 La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
16,30 Giornale radio
16,35 Domenica Sport
18,00 Appuntamento con C. Villa
18,30 Giornale radio
18,40 Il giraskatch
19,30 Radiosera
20,00 Il giraskatch (Seconda parte)
21,00 Voci del Music-Hall a cura di G. C. Castello. I - Gran Bretagna
21,30 Giornale radio
21,40 Canti della prateria
22,00 Poltronissima
22,30 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dell'America
9,45 Sciostakovic: Concertino op. 94
10,00 Locatelli: «Il labirinto armonico». Dittersdorf: Quartetto in mi bem. magg.
10,40 Musiche per organo: Della Ciaia, Pachelbel
11,00 Hasquenoph: Otto invenzioni per orch. da camera
11,20 Concerto operistico diretto da F. Scaglia col soprano L. Maragliano e del tenore D. Barioni
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Le grandi interpretazioni: F. Haydn, Brahms, Saint-Saëns
14,30 Mozart: Quintetto in mi bem. magg. K. 452; Fauré: Quartetto in sol min. opera 45
15,30 «Le quattro stagioni», commedia di A. Wesker con L. Brignone, S. Fantoni e M. Erpichini
17,00 Pignolet da Montecla: Piramo e Tisbe, cantata
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna: Raffaele Carrieri, autoritratto in prosa e poesia
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Mozart, Schumann e Ciaicovsky
20,30 Attualità del grattacielo - Dibattito
21,00 Trattamento di quiescenza - Racconto drammatico di P. Levi, con R. Cucciolla e A. Foà
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana. Musiche di Schubert, Schumann, Wagner, Rachmaninov, Paganini, Mahler, Prokofiev, Ravel, Bartok

LUX: un trionfo!
DALLA BATTAGLIA DELLE ARDENNE... ... ALL'INFERNO DI BERLINO!!
UN FILM EPICO!
1963-64: IL GIORNO PIU' LUNGO
1965-66: LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
1967-68: DALLE ARDENNE ALL'INFERNO
LA TRADIZIONE DEI GRANDI CAPOLAVORI CONTINUA!

E' UN FILM RECORD NON VIETATO

al Cinema **VITTORIA**
FRANCO NERO
IL SUPERBO INTERPRETE DI «DJANGO» e «TEXAS ADDIO» NELLA SUA ULTIMA E GRANDIOSA INTERPRETAZIONE

COSI' LA CRITICA:
...il film è ricco di mezzi, accurato nell'esecuzione... e qui tra le montagne il western ritrova il suo tono.
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI AL CINEMA
FARO - ALEXANDRA - FIAMMA
CONTINUA IL FAVOLOSO SUCCESSO!
L'INDOMABILE ANGELICA - 4° EPISODIO - SEMPRE PIU' BELLA, SEMPRE PIU' SENSUALE, SPREGIUDICATA, INDIFESA, LIBERTINA MA CON UN SOLO GRANDE AMORE, IL CONTE DE PEYRAC

LA PERLA: OGGI

al **METROPOL**
SI RIDE DA 5 SETTIMANE con

AVVERTENZA: Indipendentemente dall'orario degli spettacoli, si avverte che non è necessario vedere questo film dall'inizio, perché in qualunque momento si entri, si ride e ci si diverte ugualmente.
Distribuzione CEO FILM

al **NUOVO ROMANO**
UN ALTRO GRANDE SUCCESSO

PRINCIPE: OGGI
Il più divertente e spassoso spettacolo dell'anno
UNA ESPLOSIONE DI COMICITA'

DORIA *il salotto di Torino*
3ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
'IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO'
GANGSTER STORY
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IL GIOIELLO *IL LOCALE CHE NON VI DELUDERA' MAI!*
Un vero trionfo di critica e di pubblico per il più forte film dell'anno!
LA DONNA DI SABBIA
GRAN PREMIO GIURIA XVII FESTIVAL DI CANNES • VIETATO MINORI ANNI 18

NEL MERAVIGLIOSO SPLENDORE DEL 70 M/M E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
2 FORMIDABILI SUCCESSI M.G.M.

al **REPOSI**
DODICI CRIMINALI GIA' CONDANNATI A MORTE PER STUPRO, ASSASSINIO E RAPINA SONO CHIAMATI A SCEGLIERE TRA LA FORCA E UNA MISSIONE DISPERATA DELLA GUERRA

LEE MARVIN-BORGNINE-BRONSON-BROWN
JOHN CASSAVETES-JAECKEL-KENNEDY-LOPEZ
RALPH MEEKER-RYAN-SAVALAS-WALKER-WEBBER
Diretto da ROBERT ALDRICH
METROCOLOR
QUELLA SPORCA DOZZINA
QUESTO FILM E' TRATTO DAL ROMANZO «I DODICI DANNATI» DI M. NATHANSON EDITO DA LONGANESI & C.

all'**AMBROSIO**

METRO-GOLDWYN-MAYER
GRAND PRIX
con JAMES GARNER EVA MARIE SAINT YVES MONTAND TOSHIRO MIFUNE BRIAN BEDFORD JESSICA WALTER ANTONIO SABATO E FRANCOISE HARDY

NON VIETATO

Alla nostra città meno del 2 per cento

Torino penultima nelle sovvenzioni per il teatro lirico

(d. g.) Mentre Torino ricostruisce il suo teatro Regio e deve provvedere entro un breve periodo di tempo alla costituzione di un nuovo organico di artisti, tecnici ed impiegati, la suddivisione dei finanziamenti statali per il biennio 1967-68 vede ancora una volta la città ad uno degli ultimi posti. Anzi, al penultimo, con 176 milioni 32 mila 400 lire pari all'1,84 per cento. All'ultimo posto viene l'Istituto Palestrina di Cagliari con 70.575.800 lire (0,73 per cento). La Scala, con un miliardo 636 milioni 235.200 lire (17,13 per cento) è al primo posto seguita dall'Opera di Roma (un miliardo 452 milioni 740.800; 15,32 per cento); dal San Carlo di Napoli (un miliardo 173 milioni 675 mila 200; 12,29 per cento); dal Massimo di Palermo (un miliardo 38 milioni; 10,76 per cento); e dal Comunale di Firenze (un miliardo 26 milioni 706.200; 10,75 per cento). Il primo sovvenzionato non miliardario è la Fenice di Venezia: 703 milioni 833.600 lire pari al 7,37 per cento.

Le organizzazioni sindacali dello spettacolo Cisl, Cgil e Uil che rappresentano i professori d'orchestra, artisti del coro, impiegati tecnici e amministrativi e operai hanno esaminato ieri il problema. Rivolgono un appello ai parlamentari perché nella suddivisione di altri 2 miliardi che dovrebbe essere fatta in settimana, le esigenze di Torino vengano tenute nel debito conto.

I rappresentanti sindacali ieri ci hanno detto: *« Attualmente il Comune interviene per pareggiare il deficit di bilancio con una somma che integra la sovvenzione del governo. Noi chiediamo che l'intervento continui nella stessa misura e che la nuova sovvenzione costituisca un fondo per consentirci la continuità lavorativa ».*

Ora a Torino i dipendenti dell'Ente Regio lavorano otto mesi all'anno. Un mese è di ferie, gli altri tre di disoccupazione. *« Il pubblico risponde ed accorre sempre più numeroso agli spettacoli »* hanno proseguito i rappresentanti sindacali. *« Così come i torinesi, risponderebbe il pubblico della regione. Per avere la continuità lavorativa, bisogna organizzare spettacoli nei più importanti centri del Piemonte ».* E' un esperimento che ha già dato buoni risultati per la prosa, dimostrando come in provincia la vita culturale sia tutt'altro che sopita.

La stagione lirica torinese

«Pelléas et Mélisande» martedì sera al Nuovo

Martedì sera alle 21, al Teatro Nuovo, andrà in scena la seconda opera della stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio: Pelléas et Mélisande *di Debussy, concertata e diretta da Peter Maag, con la collaborazione della moglie, Yasmine Bozin, che ha curato bozzetti e figurini del nuovo allestimento. L'opera, assente a Torino dal 1950, viene data nel cinquantenario della morte del compositore, in lingua originale. Protagonisti i cantanti francesi Henri Gui (Pelléas) e la giovane Irène Jarsky (Mélisande), affiancati da Jacques Doucet, dalla tedesca Ursula Boese, dal basso slavo Tugomir Franc e dagli italiani Maurizio Mazzieri ed Elena Baggiore. L'opera sarà replicata domenica 28 gennaio, nel pomeriggio, e la sera di martedì 30.*

Sospeso Trovatore alla Scala

Milano, 20 gennaio.

La replica del *Trovatore* prevista per domani sera alla Scala è stata sospesa per una improvvisa indisposizione del tenore Carlo Bergonzi.

I tre figli di Lucia Bosè sono stati affidati a Dominguin

La decisione del tribunale spagnolo sfavorevole alla nostra attrice - Ha ottenuto soltanto 320 mila lire il mese per gli alimenti (ne chiedeva un milione e 600 mila)

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 20 gennaio.

Lucia Bosè esce praticamente sconfitta dalla causa di separazione con Luis Miguel Dominguin. Secondo alcune indiscrezioni filtrate oggi da ambienti della magistratura, il giudice ha deciso di affidare al padre i tre figli nati dal matrimonio fra l'attrice italiana e l'ex torero: Luis Miguel jr. di undici anni, Lucia di dieci e Paolo di nove. Dominguin avrà anche la proprietà del domicilio coniugale, impegnandosi a versare alla moglie una somma di 60 mila pesetas mensili (pari a circa 320 mila lire, dopo l'ultima svalutazione) a titolo di alimenti.

L'attrice italiana sperava di ottenere ben altri risultati dall'azione giudiziaria che aveva intentato contro il marito, dopo dodici anni di matrimonio. Aveva chiesto al giudice di ottenere la custodia dei figli, la grande tenuta dei Dominguin a Somasaguas, alla periferia di Madrid, e un assegno mensile di 200 mila pesetas (oltre un milione e seicentomila lire). Per quale motivo il giudice si sia pronunciato in modo tanto netto a favore del marito non è ancora chiaro.

r. s.

Annullate in Messico le nozze della Koscina

Città di Messico, 20 gennaio.

Il matrimonio civile celebrato per procura lo scorso 12 aprile a Città di Messico dall'attrice jugoslava Sylva Koscina e dall'ingegnere italiano Raimondo Castelli è stato dichiarato nullo dal Tribunale della capitale messicana.

Il giudice ha preso la sua decisione in seguito ad un ricorso presentato dall'avvocato messicano Miguel Barbosa per conto della signora Marinella Marino, moglie legale del Castelli in Italia. Il Castelli era stato chiamato a deporre, ma non si è presentato. Tramite il console italiano a Città di Messico, egli ha tuttavia ammesso di essere ancora sposato con la signora Marino di fronte alla legge italiana.

Morto a 78 anni a Torino l'attore Giovanni Bondi

E' morto a Cavoretto Giovanni Bondi, uno dei più popolari attori del teatro dialettale piemontese e di rivista. Aveva 78 anni. Era stato protagonista di centinaia di spettacoli, a fianco di Mario Casaleggio, di Nina Artuffo, di Eugenio Testa; e, nel teatro leggero, partner di Isa Bluette. Disegnava macchiette, cantava stornelli, incarnava personaggi storici, della sua Torino. Alla radio, prese parte alle prime trasmissioni di Turin '45 e, per molti anni, di Bundi cerea.

Unione Culturale — Lo spettacolo di Franco Nebbia, programmato per questa sera, è stato rimandato a data da destinarsi, per un'improvvisa indisposizione dell'attore.

CRONACA TELEVISIVA

Un film di Tyrone Power sostituisce «Lily Champagne»

Questa sera la terza puntata de «Le mie prigioni»

Ieri sera, brusco cambiamento di programma: il debutto della commedia musicale « Lily Champagne » è stato sospeso e in apertura di canale nazionale è andato in onda il film « Il principe delle volpi ». Per il protrarsi del film è stata eliminata anche la rubrica « Linea contro linea ».

Perché questo cambiamento? L'annunciatrice ha precisato che si trattava di una sostituzione dovuta alla catastrofe in Sicilia, circostanza che rendeva inopportuna la presenza sul video di spettacoli di varietà.

Nulla da eccepire, naturalmente. Ma ci sia consentito di osservare che a tale proposito il comportamento della Tv è stato abbastanza singolare. Martedì è sparito dal secondo canale lo show « Ieri e oggi » e dalla fascia meridiana sono state espulse due comiche di Buster Keaton: non era stato detto niente, ma la relazione con il terremoto era troppo chiara. Giovedì l'atmosfera di cordoglio s'era dileguata e veniva diffusa regolarmente l'ultima puntata della rivista « Qui ci vuole un uomo » con Laurenti Mazzero e trovava posto anche un recital di un cantautore francese. Ieri si è ritornati sulle posizioni di martedì e si è giudicata eccessivamente frivola la commedia musicale. Una condotta, come si vede, piuttosto sconcertante: tanto più sconcertante se si pensa (e abbiamo già avuto occasione di rilevarlo) che in tutti i giorni della settimana sono state mantenute le scenette farsesche, canore e chiassose della pubblicità, scenette che il più delle volte seguivano immediatamente i tragici reportages dei telegiornali.

* *

« Il principe delle volpi » è una pellicola del ciclo di Tyrone Power. Non è stata preceduta da introduzione critica o esplicativa.

E' un film girato nel 1949 dal regista americano Henry King, autore dei primi film di Power, « I Lloyds di Londra » e « L'incendio di Chicago »; e poi de «L'amore è una cosa meravigliosa » e de « Il sole sorgerà ancora ». Un artigiano, non un artista, ma un artigiano in possesso di un sicuro mestiere. E lo dimostra ne « Il principe delle volpi »: la vicenda si svolge nell'Italia dei Borgia, non ha pretese di verità storica, vuole essere soltanto un « divertimento » colorito e avventuroso, ed è sotto questo che raggiunge pienamente. Tyrone Power ci appare più maturo, più disinvolto, più attore.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 terza puntata de « Le mie prigioni »: la puntata dello Spielberg, che si annuncia come la più tragica e disperata; fra gli altri personaggi vedremo il famoso carceriere Schiller interpretato da Sergio Tofano.

Sul « secondo » esordirà una serie di telefilm poliziesch di produzione inglese, « Gioco pericoloso », che in Gran Bretagna — pare — abbia ottenuto un vasto successo.

La novità più grossa, comunque, riguarda il programma del pomeriggio: « Settevoci », il quiz musicale che è presentato da Pippo Baudo e che seguita a registrare elevati indici di gradimento (in realtà, come spettacolo popolare festivo e pomeridiano, è ben realizzato) subirà da oggi un radicale trasferimento: dalle 18 viene spostato alle 12,30, prima del telegiornale diurno: e sarà poi replicato alle 22,15 sul secondo canale. Al posto di « Settevoci », alle 18, andrà la nuova rivista « Quelli della domenica », show che la tv definisce « cordiale, familiare, adatto ai bambini e ai nonni, ai ragazzi, a mamma e a papà »: l'animatore sarà il giovane attore di cabaret Paolo Villaggio affiancato dalla soubrette italo-somala Lara Saint Paul.

Circa il pomeriggio sportivo, dalle 14,45 alle 17, segnaliamo riprese di sci per la Coppa del mondo da Kitzbuehel e di ippica (Concorso internazionale) da Torino.

* *

Rina Morelli, Paolo Stoppa, Renzo Ricci e Tino Carraro saranno i protagonisti di una famosa commedia dell'ottocento francese, I corvi *di Henry Becque. L'allestimento è affidato a Sandro Bolchi.*

Dal palcoscenico saranno portate sul video due recenti rappresentazioni di prosa di notevole interesse: L'ultimo nastro di Krapp di Beckett, con Glauco Mauri, e Napoli notte e giorno di Raffaele Viviani.

Anche la figura di Giovanni Sebastiano Bach comparirà sul teleschermo: è annunciata una Vita di Bach in due puntate, ideata dal regista tedesco Straub e ricavata da una « cronaca » scritta dalla moglie del musicista. La versione italiana è stata curata e adattata da Pier Paolo Pasolini.

u. bz.

Chieste a Rabelli garanzie per la gestione dell'Ata

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 20 gennaio.

(g. b.) L'amministrazione comunale sta raccogliendo le informazioni necessarie per documentare la pratica relativa alla gestione della casa da gioco. Quattordici consiglieri della minoranza, infatti, hanno richiesto al sindaco di convocare il Consiglio comunale per discutere sulla relazione presentata dalla commissione di vigilanza sul Casinò e relativa alla gestione dell'Ata, la società concessionaria della casa da gioco.

La documentazione dell'amministrazione comunale si arricchirà entro la fine del mese anche delle dichiarazioni di Ezio Radaelli circa le sue possibilità finanziarie. Radaelli, che è atteso lunedì a Sanremo, ha infatti acquistato dal presidente dell'Ata, avv. Luigi Bertolini, il 60 per cento delle azioni.

Per capitolato d'appalto, però, il Consiglio comunale deve ratificare tale passaggio di azioni, per cui ha richiesto di essere messo a conoscenza delle garanzie finanziarie che Radaelli intende presentare.

ECHI DI CRONACA

Perforatrici in 45 giorni
Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33. Tel. 82.503 - 872-347.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Sist - Nuovi corsi
Centro meccanografico
Lunedì per le ore 20 sono convocati gli aspiranti Operatori; alle 20,30 i Programmatori. Sist, via Po 2. Tel. 547.573 - 541.621.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237 Esclusività: Petrof e Steinbach.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571
in similpelle, resina, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza binari.

Corredi da sposa
biancherie, telerie, arredamento, tappezzerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 153, telef. 273.876.

TV Tecnico TV
Tel. 258.468 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.916 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.121.

Soprabiti Loden
Occasione unica
I soprabiti ideali per le intemperie ed adatti al servizio. Garantiti delle migliori marche in tessuto autentico tirolese. Per fine serie: per uomo e signora a partire da L. 19.000; per ragazzi da L. 10.000. Oldengland Impermeabili, via XX Settembre 58, quasi ang. v. Garibaldi.

TV guasto? - Nike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 310.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permuta. Produzione propria.

Delzarto confezioni
Alla cortese attenzione della Clientela, Delzarto (via Bonna 283) presenta articoli fine serie a prezzi di realizzo per rinnovo arredamento interno.

Tappezzeria in carta
Sembra gaia la nuova casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TRIONFA al CRISTALLO
EWA AULIN L'ATTRICE DEL MOMENTO
nel più sconcertante «thrilling» mai proiettato sullo schermo
UN FILM CHE PER LA CRUDEZZA ED IL REALISMO DELLE IMMAGINI VI PROCURERA' "SENSAZIONI" "EMOZIONI" CHOK
EURO INTERNATIONAL FILMS
GINA LOLLOBRIGIDA
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
la MORTE ha FATTO l'UOVO
EASTMANCOLOR
EWA AULIN e JEAN SOBIESKI regia GIULIO QUESTI
È VIETATO ENTRARE IN SALA NEGLI ULTIMI 20 MINUTI

all'AUGUSTUS
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI TUTTI I TEMPI!
ULTIMI 3 GIORNI
IL FILM CHE TUTTI VOGLIONO VEDERE E RIVEDERE!
METRO-GOLDWYN-MAYER CARLO PONTI
DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
METROCOLOR
NON VIETATO

CORSO
SENSAZIONALE! 3ª SETTIMANA
Il film che, per la sua eccezionale ed inimitabile comicità, sta polverizzando tutti i precedenti record di
LOUIS DE FUNES
la risata del 1968
HA UN SOLO TITOLO:
io, due figlie, tre valigie
EASTMANCOLOR
Per evitare affollamenti e per godere di più, molto di più, questa eccezionale spettacolo comico, vi consigliamo di vederlo dall'inizio a queste ore: 14,05 - 15,40 - 17,25 - 19 - 20,35 - 22,25 e, per favore,
NON RACCONTATE IL FINALE A NESSUNO

all'ARISTON
IL FILM PIU' AUDACE, PIU' MODERNO PIU' SCONVOLGENTE
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT EWA AULIN in
COL CUORE IN GOLA
un film di TINTO BRASS
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI ANNI 18

OGGI al Cinema ASTOR
TUTTO: sul matrimonio, le mogli, i mariti, la fedeltà, il tradimento, l'amore.
E' UN APPUNTAMENTO PER TUTTI: I LIETI e GLI AFFLITTI DEL MATRIMONIO
UNA GUIDA PER L'UOMO SPOSATO
QUATTORDICI BRILLANTI ATTORI VI DANNO LEZIONE DI STRATEGIA MATRIMONIALE
VIETATO AI MINORI ANNI 14

ORFEO: sempre grandi film!
MORIANNA
ANDERS HENRIKSON - EVA DAHLBECK - HEINZ HOPF
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al NAZIONALE
ULTIMA DOMENICA DEL WESTERN DELL'ANNO
GIULIANO GEMMA | LEE VAN CLEEF
I GIORNI DELL'IRA
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE
E' UN FILM RECORD

• ELISEO
...IL PIOMBO ERA LA SUA MONETA
L'UOMO VENUTO PER UCCIDERE
RICHARD WYLER
BRAD HARRIS
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
NON VIETATO

ARLECCHINO
UNICO FAVOLOSO STREPITOSO SUCCESSO
LA CALDA PREDA
con JANE FONDA
PANAVISION - EASTMANCOLOR
VIETATO MINORI 18 ANNI

Strepitoso successo ai grandi
HOLLYWOOD-COLOSSEO-MASSAUA
THE VISCOUNT
FURTO ALLA BANCA MONDIALE
GLI STREPITOSI INTERPRETI DI QUESTO STRAORDINARIO FILM SONO:
L'ACROBATICO IMPAREGGIABILE
KERWIN MATHEWS
E LA BELLISSIMA
PAOLA PITAGORA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
CLAUDIO BROOK
DANIELA BIANCHI
TROPPO per VIVERE POCO per MORIRE
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Trionfa al TORINO
Una divertente e moderna SCIARADA alla HITCHCOCK
MASQUERADE
CHARLES E. FELDMAN presenta
REX HARRISON SUSAN HAYWARD CLIFF ROBERTSON CAPUCINE EDIE ADAMS
MASQUERADE
con JOHN COLI
regia dello TECHNICOLOR

STREPITOSAMENTE
Sono giunti al GRANDE IDEAL
10 CINICI FREDDI ESECUTORI
AGLI ORDINI DI "5 CERVELLI... CIASCUNO CON UN SUO PROPRIO "GIUOCO"
PER UN COLPO SENSAZIONALE, SPREGIUDICATO, CHE FU DEFINITO DALLA CRONACA DEL LIMPO
LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST
GEORGE HILTON - HUNT POWERS - WALTER BARNES ... MAURIZIO LUCIDI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
IL FILM PER TUTTI CHE PIACE A TUTTI

TORINO ESPOSIZIONI
18-22 gennaio
un grande spettacolo di stile e di ardimento apre la stagione ippica europea:
8° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE DI TORINO
locale riscaldato
biglietti in vendita presso La Stampa, La Gazzetta del Popolo e Torino Esposizioni
4 milioni di premi ed una Fiat 124

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Scala da « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 145 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 10 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli annunci — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendono inserire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1895 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

ACQUISTASI gru edile usata braccio m. 25÷30 altezza m. 33÷36. Scrivere subito Giacomasso Monte Pasubio 102, Torino. A7621

CESSAZIONE attività [illegible] fieri 30/20, bettoniere ferro, silos. [illegible] Tezza 30, ore lavoro.

IMPRESA edile vende attrezzature betoniere, montecarichi, legname. Telefonare 334-933 mattino.

OCCASIONE vendo gru edili ruote gommate automontanti, buono condizioni. Telefonare 337-645.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A.

La testimonianze al processo De Lorenzo-L'Espresso

Le liste preparate dal Sifar sono rimaste ai carabinieri

Lo ha dichiarato al Tribunale il col. Dalla Chiesa - Nel '64 era capo di Stato Maggiore della divisione di Napoli - Ha smentito in parte quanto dichiarò al gen. Manes durante l'inchiesta - Tuttavia ha detto che le liste erano da aggiornare e che, in caso di emergenza, si doveva procedere agli arresti - L'ordine sarebbe arrivato dal comando generale - Il col. Tuccari (altro testimone) si è rifiutato di rispondere alla domanda se era prevista l'occupazione della Rai-tv e la difesa del Quirinale: «Sono segreti militari»

(Nostro servizio particolare)

Roma, gennaio.

Le liste delle persone «pericolose» o «potenzialmente pericolose» per la sicurezza dello Stato non avrebbero dovuto essere soltanto aggiornate nel giugno-luglio 1964 durante la crisi governativa. Il loro aggiornamento (il controllo cioè della esattezza degli indirizzi) costituiva soltanto una prima fase delle operazioni per passare poi alla seconda che avrebbe dovuto consistere negli arresti di tutti coloro che erano indicati negli elenchi qualora ci fossero stati disordini in piazza o fosse venuto l'ordine da Roma. Vi furono precise disposizioni e la scelta dei luoghi dove i fermati avrebbero dovuto essere raggruppati. I carabinieri, dopo aggiornato le liste, le trattennero e le restituirono al Sifar che le aveva compilate.

La circostanza è stata accertata oggi dal Tribunale, all'udienza del processo De Lorenzo-*L'Espresso*, reso un testimone, il col. Romolo Dalla Chiesa; già di Stato Maggiore divisione dei carabinieri a Napoli, il quale l'ha riferita pure smentendo o quanto meno attenuando talune altre circostanze ancora più gravi e più precise che egli aveva confidato al gen. Manes, vicecomandante dell'Arma, nel corso dell'inchiesta per individuare quali ufficiali avessero fornito le notizie a *L'Espresso* sugli avvenimenti dell'estate 1964.

Il col. Romolo Dalla Chiesa, figlio di un ex generale dell'Arma, ha 47 anni, è nato a Saluzzo attualmente comanda il IV reggimento carabinieri a cavallo. Fu convocato ed interrogato dal gen. Manes la mattina del maggio a mezzogiorno. Parlò a lungo e due o tre giorni dopo — ha riferito oggi ai giudici — il gen. Manes lo chiamò nuovamente e gli fece firmare un verbale in cui aveva sintetizzato le sue dichiarazioni. Il colonnello firmò.

«*In data del 1964* — si legge in questo verbale — *che sarei propenso a collocare nel mese di maggio ricordo di essere stato convocato dal comando generale assieme ai colleghi capi di S.M. delle divisioni. Ci recammo dal capo del II Reparto il quale ci dichiarò che la convocazione traeva origine dalla particolare situazione del momento...* (in questo punto è intervenuta la censura del comando generale - n.d.r.) *che avrebbe potuto sfociare in movimenti di piazza. Era quindi necessario* (altra censura) *adottare adeguate misure. Ci preannunciò che avremmo avuto, a cura del Sifar, elenchi di persone del pci (attivisti e sospetti di spionaggio) che, se fosse stato necessario, avremmo dovuto fare arrestare*».

Il col. Dalla Chiesa racconta poi che insieme con gli altri capi di Stato Maggiore andò dal capo di Stato Maggiore gen. Picchiotti il quale, «*nello spiegare anch'egli il motivo della convocazione*», parlò della necessità di predisporre tutto in modo da procedere agli arresti non appena fosse arrivato l'ordine telefonico dal comando generale e dispose che «*i comandanti di legione avrebbero dovuto reperire posti idonei di concentramento scegliendoli in località sicure nel quadro della situazione generale*».

E' facile immaginare l'interesse del Tribunale ad un testimone che aveva fatto tali dichiarazioni in tempo non sospetto. Sennonché il col. Dalla Chiesa questa mattina si è presentato ed inizialmente, fra la sorpresa di tutti, ha cominciato a dire agli altri, che la operazione-liste rappresentava una «pratica di ordinaria amministrazione». Ha spiegato che fu convocato a Roma per studiare il nuovo ordinamento dell'Arma; e che, mentre stava a rapporto per questo argomento con il col. Tuccari, capo del secondo reparto, fu chiamato dal capo di Stato Maggiore gen. Picchiotti, il quale invitò lui ed altri suoi colleghi ad «*essere molto vigili per prevenire qualsiasi sovvertimento dell'ordine pubblico*», annunciando che sarebbero state consegnate delle liste dal Sifar per essere «aggiornate». «*Il signor generale* — ha aggiunto questa mattina il col. Dalla Chiesa — *fece anche un accenno a possibili misure cautelative che si sarebbero dovute prendere nei confronti delle persone indicate nelle liste quando fosse giunto l'ordine dall'autorità legittima*».

Il colonnello Romolo Dalla Chiesa lascia il tribunale dopo la deposizione (Tel. A.P.)

Presidente — *Il gen. Picchiotti disse anche che nelle liste vi erano persone iscritte a partiti politici?*

Col. Dalla Chiesa — *No.*

P. M. — *Ma lei al gen. Manes ha parlato di iscritti al pci.*

Col. Dalla Chiesa — *E' stata mia supposizione. Intendevo parlare di estremisti in senso lato. Comunque, nel caso in cui fosse arrivato l'ordine, l'Arma non avrebbe esitato a porre in atto le misure nei confronti di questi illustri signori. L'Arma, quando si tratta di fare il proprio dovere, non guarda in faccia a nessuno...*

Presidente (seccamente) — *L'avverto che neanche il Tribunale non guarda in faccia a nessuno... Comunque, che accordi avete preso con il gen. Picchiotti?*

Col. Dalla Chiesa — *Ci preoccupammo di chiarire fra noi quello che sarebbe stato il comportamento dell'Arma in un secondo momento, nel caso di evolversi della situazione. Esaminammo perciò le disposizioni vigenti, il cui contenuto essendo segreto non posso rivelarlo. Comunque erano disposizioni già preesistenti...*

P. M. — *Ma chi aveva dato queste disposizioni?*

Col. Dalla Chiesa — *Non posso dirlo perché anch'esse sono coperte dal segreto militare.*

Presidente — *Esisteva un piano di emergenza?*

Col. Dalla Chiesa — *E' un segreto militare.*

Presidente — *Lei oggi ha dato una versione che è quasi completamente diversa da quella fornita al gen. Manes. Desideriamo avere un chiarimento.*

Col. Dalla Chiesa — *E' esatto quello che ho detto oggi. Allora ho equivocato. La dichiarazione rilasciata al generale Manes è esatta nella sostanza, ma se avessi previsto a quale scopo sarebbe stata utilizzata l'avrei firmata.*

P. M. — *Il gen. Picchiotti parlò di campi di concentramento?*

Col. Dalla Chiesa — *Parlò di misure cautelative.*

P. M. — *Ma poi a Napoli, a Roma e a Milano si pensò a scegliere i luoghi di concentramento. Ci parli dell'ordine di procedere agli arresti che fu impartito dal comando generale per telefono.*

Col. Dalla Chiesa — *Debbo ponderare bene quello che sto per dire. Dunque: è vero che l'ordine di procedere agli arresti doveva venire dal comando generale. Non ricordo se l'ordine doveva venire per telefono.*

P. M. — *E l'ordine era quello di fermare le persone indicate nelle liste?*

Col. Dalla Chiesa — *Sissignore.*

P. M. — *Erano persone note quelle indicate nelle liste? Quante erano?*

Col. Dalla Chiesa — *Per la giurisdizione della divisione di stanza a Napoli erano 200 o 300 persone. Comunque si trattava di persone del tutto sconosciute.*

Presidente — *Fu informata l'autorità di P. S.?*

Col. Dalla Chiesa — *No. Lo avremmo fatto soltanto se il progetto fosse diventato esecutivo.*

P. M. — *Le liste dopo l'aggiornamento sono state riconsegnate al Sifar?*

Col. Dalla Chiesa — *No, le abbiano conservate al comando generale.*

«*Se il Sifar* — ha commentato l'avv. Lluzzi — *non ha preteso la restituzione delle liste significa che lo scopo della distribuzione non era soltanto quello di aggiornarle*».

Prima del col. Dalla Chiesa è stato interrogato il col. Luigi Tuccari, che ora comanda la legione dei carabinieri a Udine e che nel 1964 era capo dell'ufficio operativo presso il comando generale. Ha detto che il generale Picchiotti, capo di S. M. allora in carica, accennò alla possibilità di procedere agli arresti nel caso in cui si fossero avuti moti di piazza.

Presidente — *Il col. Dalla Chiesa ha detto al gen. Manes che fu lei a parlargli delle liste e degli arresti. E' vero?*

Col. Tuccari — *No, il col. Dalla Chiesa evidentemente confonde con quanto fu detto in secondo momento. Il col. Dalla Chiesa venne da me o il 27 giugno 1964 per una riunione sul riordinamento dell'Arma. Confermo di non avere parlato di arresti.*

P. M. — *A prescindere da arresti, il gen. Picchiotti disse che cosa bisognava fare con le liste?*

Col. Tuccari — *Che bisognava controllare ed aggiornare gli indirizzi.*

P. M. — *La convocazione dei tre capi di Stato Maggiore divisionali fu fatta da lei?*

Col. Tuccari — *Non sono in grado di precisarlo. Ma suppongo di sì.*

P. M. — *Nei giorni successivi i capi di Stato Maggiore tornarono da lei?*

Col. Tuccari — *Non posso precisarlo.*

Avv. Pisapia (difensore) — *Basta con questi atteggiamenti! Comunque: è vero che fu predisposto un piano per occupare la sede della Rai-tv?*

Col. Tuccari — *Presso i nostri comandi sono sempre esistiti piani per proteggere edifici di interesse pubblico. Comunque non intendo rispondere: è un segreto militare.*

Avv. Pisapia — *Ed è vero che furono disposte misure eccezionali per difendere il Quirinale?*

Col. Tuccari — *Anche questo è segreto militare.*

Il processo è stato rinviato a giovedì prossimo: saranno interrogati l'on. Fra De Martino, cosegretario psu, l'on. Andreotti e l'on. Taviani, che in quel periodo erano rispettivamente ministro della Difesa e dell'Interno.

Guido Guidi

L'uomo dal «cuore nuovo» in Sudafrica

Blaiberg ha potuto camminare senza aiuto

Sono passati 18 giorni dal trapianto (quanto è vissuto Washkansky, il primo che subì l'innesto del muscolo cardiaco) - Continua a migliorare, niente rigetto

(Nostro servizio particolare)

Città di Capo, gennaio.

Philip Blaiberg, il dentista cinquantottenne che il 2 gennaio scorso è stato sottoposto a trapianto cardiaco, ha iniziato oggi il diciannovesimo giorno di vita col cuore del mulatto Clive Haupt, divenendo così il paziente sottoposto a trapianto cardiaco rimasto più a lungo in vita.

Alle 16,29 locali, Blaiberg infatti ha superato il tempo di sopravvivenza di Louis Washkanski, la prima persona al mondo a subire il trapianto del cuore.

Fino a questo momento le condizioni di Blaiberg hanno subito un graduale e continuo miglioramento: vi sono state complicazioni preoccupanti, non vi è stata alcuna infezione e sono stati riscontrati sintomi di rigetto dell'organo innestato. Oggi il paziente ha anche camminato per la prima volta senza aiuto nella stanza ed i medici pensano che, se tutto continuerà a svolgersi regolarmente, egli potrà lasciare l'ospedale entro tre settimane.

Una donazione di un milione di rand (circa 670 milioni di lire) fatta da un gruppo di otto società minerarie e finanziarie (Transwaal) all'Università di Città di Capo per le ricerche sul cuore, ha provocato una grande controversia. Secondo il giornale «Rand Daily Mail» un noto cardiologo di Johannesburg ha protestato per il fatto che gli altri centri di ricerca sul cuore non hanno mezzi a disposizione per il loro lavoro.

Dopo aver affermato che «la maggior parte della ricerca cardiaca» è stata compiuta negli ospedali di Johannesburg, il cardiologo ha aggiunto: «Non voglio sminuire le imprese compiute all'ospedale "Groote Schuur" ma devo dire che esse sono tanto avanzate da assorbire la maggior parte dei fondi destinati alla ricerca».

Da parte sua il presidente della «Anglo-American Corporation», Harry Openheimer, ha espresso la speranza che la donazione di un milione di rand all'Università di Città di Capo sia considerata come un dono a tutta la nazione.

r. s.

«*Estremamente grave*»

Si teme per Kasperak un'infezione del sangue

Los Angeles, 20 gennaio.

Le condizioni di Mike Kasperak permangono estremamente critiche poiché le emorragie interne si sono moltiplicate. Venerdì, giorno in cui venne sottoposto ad una seconda operazione per bloccare l'emorragia, gli sono stati dati più di 11 litri di sangue.

I medici sospettano — dice un comunicato dell'ospedale — che l'infermo, il quale vive un cuore trapiantato dal 6 gennaio, stia essere colpito da una diffusa infezione del sangue.

L'infermo viene curato con continue trasfusioni di sangue di plasma e forti dosi di antibiotici e di steroidi», dice il bollettino medico.

Kasperak è in stato di semi-incoscienza e la respirazione viene aiutata da un'apparecchiatura. Viene anche adoperato il rene artificiale per depurare il sangue.

Il cuore trapiantato, non ostante tutto, continua a funzionare benissimo. (A.P.)

NOVELLA 2000

LA SICILIA DOPO LA CATASTROFE

IL PRIMO, grande documentario fotografico sul terremoto in Sicilia: un speciale ha portato i nostri inviati sui luoghi sconvolti dalla tragedia.

DA MADRID, in esclusiva: Lucia Bosè parla della sua giovane rivale e racconta...

«PIÙ metterò piede a Sanremo» — dichiara Dalida — «la città che una volta ha tentato di...».

FA DON cuore dell'inquieta Catherine Spaak perché...

OGNI ANNO perdono la vita in casa ottomila italiani! Una grande inchiesta suggerisce precauzioni che vi preziose.

NUOVA MATA HARI Jacqueline Kennedy? Inquietante interrogativo nel clan dei Kennedy dopo il viaggio di Jackie in Cambogia.

UNA ESCLUSIVA STRAORDINARIA: Novella 2000 regala gli abiti delle dive a chi invierà...

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA

FIDELI
Via S. 58, tel. 481.161
Tinelli - Cucine componibili
complete L. 89.000 a
Tavoli - Tavolini Sedie, ecc.
Libreria 18/15.000 Scrivania 20.000

IN CORSO FRANCIA
ANGOLO VIA DIGIONE 2
A 150 M. DA PIAZZA - A 50 M. DA CORSO SVIZZERA
CONTINUA CON SUCCESSO LA
COLOSSALE VENDITA
a prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
MIGLIAIA DI ARTICOLI CONFEZIONI - BIANCHERIA
MAGLIERIA - ARREDAMENTO CASA - ALCUNI ESEMPI:

Paletò uomo, donna, bambino pura lana inglese	da L. 3.000	in più
Vestiti lana	da L. 5.000	in più
Giacche vera renna	da L. 6.000	in più
Giacche a vento uomo e donna	da L. 1.000	in più
Camicerie terital non stiro	da L.	in più
Completi cashmir donna	L. 1.800	in più
Tende m. 3 al m.	da L.	in più
Tovaglie x 6 persone ricamo a mano	da L. 1.000	in più
Lenzuola puro cotone 2 posti	da L. 800	in più
	da L. 100	in più
Calze uomo e donna 6 x	da L. 500	in più
Coperte pura lana matrimoniali	da L. 1.000	in più

E TANTI TANTI ALTRI ARTICOLI

RICORDATE:
Corso Francia angolo Via Digione 2
A 150 M. DA PIAZZA - A 50 M. SVIZZERA

Boutique «VENDÔME»

E' un piacere inoltrare le nostre clienti e poter fornire loro produzione «Prêt à Porter Francese» ai particolarissimi prezzi di normali saldi.

E' un piacere offrire ai signori uomini un tocco di eleganza a quotazioni altrettanto vantaggiose.

E' un piacere che riserviamo da oggi a fine mese.

Torino - Via Bogino 8 - Tel.

Si era dimesso due mesi fa per presentarsi deputato

L'ex sindaco di Roma Petrucci chiuso in carcere per peculato

L'accusa riguarda il periodo (1956-'60) in cui era commissario dell'Opera maternità ed infanzia - Avrebbe favorito alcuni istituti religiosi che gli procuravano voti nelle elezioni politiche - La denuncia presentata due anni fa in Parlamento: tra l'altro si diceva che l'Onmi aveva una dotazione annua di un miliardo, ma che 985 milioni erano spesi per la sola gestione - Arrestate altre due persone

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 20 gennaio.

Amerigo Petrucci, sindaco di Roma fino a due mesi fa, è stato arrestato nel pomeriggio sotto l'accusa di peculato e d'interesse privato in atti d'ufficio. Del tutto inattesa, la notizia dell'arresto ha suscitato in città una grande impressione. Petrucci è una delle personalità più brillanti della democrazia cristiana romana, di cui è il massimo esponente; e, stante l'istruttoria in corso nei suoi confronti da quasi due anni, si era dimesso da sindaco in pieno accordo con il partito che lo destinava a una promettente carriera parlamentare. Il mandato di cattura eseguito oggi gli impedisce ora di partecipare alla campagna elettorale e di godere, eventualmente, dei vantaggi dell'immunità parlamentare.

Petrucci fu incriminato il 25 ottobre 1966, in seguito a una circostanziata denuncia del partito radicale. L'accusa iniziale era di interesse privato in atti d'ufficio, e si riferiva non all'azione svolta da Petrucci come sindaco ma a quella di commissario straordinario dell'Opera nazionale maternità e infanzia di Roma. Dopo Cioccetti, di cui era stato segretario particolare e che divenne sindaco di Roma, Petrucci fu commissario dell'Onmi dal 1956 al 1960. Secondo le accuse egli avrebbe amministrato i fondi dell'Onmi (un miliardo l'anno) in maniera da favorire organizzazioni ed enti religiosi che aiutavano lui e i suoi amici nelle campagne elettorali. Questi enti religiosi venivano abitualmente fatti passare come enti assistenziali, e come tali figuravano incaricati di assistere e mantenere i bambini bisognosi.

La Magistratura, esaminata la situazione, riconobbe nell'attività del Petrucci il reato di peculato e lo incriminò insieme altre sedici persone, alcune accusate di appropriazione indebita e usura.

A quell'epoca Petrucci era già sindaco. Egli si difese non senza efficacia e affermò di non conoscere nessuno dei suoi coaccusati, di attendere serenità l'esito della istruttoria e di non essere preoccupato perché l'episodio che lo riguardava era «del tutto marginale» e perfettamente lecito. Il problema delle dimissioni non si pose. Si disse che si trattava di una irregolarità contabile dell'ordine di 200.000 lire.

La Magistratura ha spiccato, oltre quello contro Petrucci, altri due mandati di cattura: uno contro Domenico Cavallaro, presidente dell'associazione commercianti ortofrutticoli dei mercati generali, e uno contro il dottor Dario Morgantini, ex commissario dell'Onmi di Roma, prima di Petrucci. Risulterebbe confermata l'accusa di favoritismi dell'Onmi nei confronti di ordini religiosi e di complicità con concessionari dei mercati generali che vendevano all'Onmi merce a prezzi «straordinariamente esorbitanti». A tempo, un deputato, l'on. Terranova, affermò alla Camera che l'Onmi, a Roma, era amministrata in maniera tale da far risultare che, su un miliardo all'anno disponibile, 985 milioni dovevano servire per spese di gestione.

Fu in seguito a questi rilievi e a queste denunce che il ministro della Sanità, Mariotti, presentò una legge, poi approvata, con la quale, dopo venti anni, venivano abolite le gestioni commissariali all'Onmi. Dal '66 i sindaci sono anche presidenti dell'Onmi e ne rispondono come sindaci. E' per questo, si ritiene, che le imputazioni contestate a Petrucci riguardano la attività di ex commissario dell'Onmi e la sua carica di sindaco. Come commissario dell'Onmi si è reso responsabile di peculato, come sindaco è considerato responsabile di interesse privato in atti di ufficio.

Altri dettagli sulle conclusioni cui è giunta la Magistratura si conoscono. La denuncia del partito radicale che ha portato all'intervento della procura della Repubblica riferisce di una azione di corruzione capillare che, per molti anni, avrebbe coinvolto alcuni dei maggiori esponenti democristiani di Roma (tra gli altri, tre sindaci), dirigenti di partito, alcuni ordini religiosi. Fondi ingenti, per centinaia di milioni l'anno, sarebbero stati utilizzati per rinsaldare le posizioni politiche personali o aiutare il partito nelle campagne elettorali. Sempre secondo la denuncia iniziale, di cui si ignora il fondamento, esisteva un traffico di bambini caduti e ricaduti in subappalto come accadeva con il prof. Aliotta.

E' la prima volta che un sindaco di Roma si trova ridotto in carcere. Nel pomeriggio si sono recati nella sua abitazione un maggiore e due capitani dei carabinieri che lo hanno invitato a seguirli nella sede della polizia giudiziaria. «E' necessario?» — ha domandato Petrucci. — «E' necessario, dottore», gli è stato risposto. Sicuro di sé, senza munirsi del necessario, Petrucci ha seguito gli ufficiali dei carabinieri. La notificazione del mandato di cattura, con le imputazioni lo ha letteralmente folgorato. E' stato colto da malore ed è stato necessario ricorrere all'intervento di un medico. Ripresosi una mezz'ora dopo, l'ex sindaco è stato giudicato in perfette condizioni di salute e accompagnato al carcere.

Amerigo Petrucci, l'ex sindaco arrestato a Roma (Tel.)

Petrucci è nato nel 1922, a Roma. Si è laureato in filosofia, ha ricoperto cariche nella democrazia cristiana per la quale è stato anche consigliere provinciale, assessore all'urbanistica, sindaco dal 1964 al novembre del 1967. Le sue dimissioni da sindaco furono esplicitamente motivate con il proposito di presentarsi alle prossime elezioni politiche. Era ritenuto uno degli uomini migliori della dc. e per molto tempo, è stato considerato «l'uomo nuovo» capace di rimettere ordine a Roma. Sono rimasti famosi i suoi appelli disperati per il deficit (mille miliardi) della città. Ora, col suo arresto, si apre una vicenda che potrebbe far risalire responsabilità antiche di uomini ed enti molto spesso messi in causa senza conseguenze, per sperperi.

Michele Tito

Si uccise dopo aver ucciso alla moglie che lo lasciava

Un operaio di 40 anni a Carmagnola - La donna è fuggita oltre un anno fa con l'amico

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 20 gennaio.

L'operaio Antonio Comunello, di anni, residente nella borgata S. Michele di Carmagnola in S. Lazzo 22, è stato rinvenuto oggi impiccato al soffitto della sua abitazione.

A fare la macabra scoperta è stato il cognato, Domenico Griga, che gestisce un bar in piazza Mazzini a Carmagnola. Questi, preoccupato per il fatto che fin dai primi giorni dell'anno non aveva più visto il cognato, è recato oggi suto nella vicina borgata per fargli visita.

Antonio Comunello era pensionato soffitto, ad un cavo elettrico assicurato ad un gancio. E' stato accertato che l'uomo si è ucciso il gennaio, dopo avere scritto una lettera indirizzata alla moglie, dalla quale era stato abbandonato da oltre un anno: la donna era fuggita con in contrato in un Luna-park a Carmagnola, abbandonando il marito i figli, una bambina di 4 anni, che ora vive con i nonni materni, e un bimbo di 3, ricoverato in un istituto di Torino.

Nella lettera il Comunello ha scritto alla moglie di non poter più vivere senza di lei.

f. f.

Muore d'infarto a Novara al della

Novara, gennaio.

(p. b.) Un rappresentante di commercio novarese, Giacomo Confalonieri, di 56 anni, residente in via Alfieri 16, è morto la notte per infarto cardiaco al volante della sua auto. Percorreva corso Mazzini, solo a bordo, quando si è accasciato sul lante.

La vettura, sbandando sulla sinistra, è salita sul marciapiede arrestandosi contro lì caseggiato.

CRONACHE DELLO SPORT

Durante il percorso di avvicinamento sulle strade d'Europa

Due morti nel Rallye di Montecarlo

Non ancora accertate le cause della sciagura

L'italiano Lombardini si uccide in uno scontro presso Skoplje

Il suo compagno, Munari, ferito gravemente, è stato operato d'urgenza: le condizioni in serata sembrano migliorate - I due piloti della «Lancia» avevano vinto il Giro della Corsica - La loro vettura è cozzato contro una macchina di grossa cilindrata - Gravi lesioni anche agli occupanti di questa automobile

(Nostro servizio particolare)

Skoplje, 20 gennaio.

In un terribile incidente accaduto stamane a pochi chilometri da Skoplje, in Jugoslavia, è morto Luciano Lombardini, di 37 anni, pilota ufficiale della Lancia, mentre il compagno, Sandro Munari, di 28 anni, è rimasto gravemente ferito. I due erano a bordo di una Fulvia HF. Partiti da Atene ieri sera, si stavano dirigendo verso Montecarlo dove sarebbero dovuti giungere lunedì mattina. Insieme a loro, a pochi minuti gli uni dagli altri, stavano viaggiando altri 17 equipaggi partecipanti al rallye monegasco.

Sui particolari della sciagura le versioni sono contrastanti. Le notizie si accavallano e non è facile ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente. A quanto riferisce l'*Associated Press*, alcuni funzionari hanno dichiarato che lo scontro sarebbe avvenuto mentre la Lancia di Munari e Lombardini, che procedeva a discreta velocità, era impegnata nel sorpasso di una grossa Mercedes (con targa jugoslava) sulla quale viaggiavano quattro persone. Sempre stando alla stessa fonte, le due auto sarebbero entrate in collisione uscendo entrambe fuori strada. Al momento della sciagura pare che fosse al volante la «seconda guida» Lombardini.

Secondo altre testimonianze raccolte dalla Lancia e da giornali locali l'auto di Munari e Lombardini sarebbe stata investita da una vettura di grossa cilindrata che stava effettuando un sorpasso. Sulle circostanze del luttuoso episodio, comunque, è ancora in pieno svolgimento l'inchiesta tendente ad appurare i fatti e le relative responsabilità. Subito dopo la sciagura, si sono stati tra l'altro degli sconcertanti errori di identificazione: in un primo tempo era stata segnalata la morte di entrambi i piloti, poi era stata diramata la notizia che fosse deceduto Munari. Soltanto alcune ore dopo si è appresa la verità.

A bordo dello stato in cui le due vetture si erano ridotte dopo il tremendo urto, le operazioni di recupero dei corpi si sono rivelate subito estremamente difficili. Lombardini è stato estratto dall'auto ormai privo di vita. Munari ed i quattro occupanti dell'altra auto erano feriti. Sono stati ricoverati d'urgenza nella clinica universitaria di Skoplje.

Munari è stato sottoposto ad intervento chirurgico per l'asportazione della milza. L'operazione è durata circa un'ora e mezzo ed ha dato esito positivo. In merito gli organizzatori del 37° Rallye hanno precisato, in un comunicato ufficiale: «*Non vi è stata alcuna emorragia. Il ferito è stato trasportato in una camera di rianimazione. Le sue condizioni rimangono molto gravi ed i medici dell'ospedale di Skoplje sono riservata la prognosi*». Più tardi in un bollettino medico si affermava che le condizioni di Munari erano «incoraggianti».

Due passeggeri della macchina jugoslava coinvolta nello scontro (Ekkem Isain, vicesindaco di Bujanovic, e Sreten Stosic, direttore commerciale di un'impresa industriale) sono feriti in modo grave. Gli altri due — dei quali non è stato possibile conoscere i nomi — sono stati dimessi dopo le medicazioni.

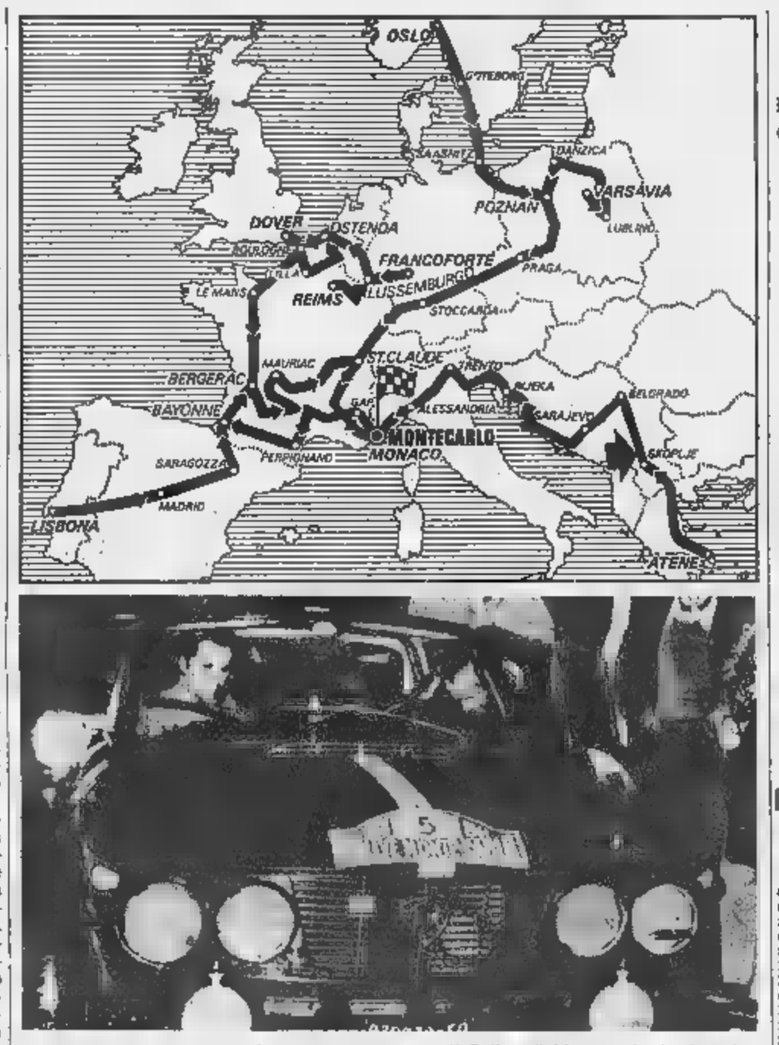
c. s.

Il padre di Munari in viaggio per Skoplje

Cavarzere, 20 gennaio.

Questa sera è partito alla volta della Jugoslavia il padre di Munari, il signor Pietro, proprietario terriero e titolare di una fabbrica di cassette per l'imballaggio della frutta.

Il professore Borsotti in Jugoslavia con un aereo speciale



La cartina dei «percorsi di avvicinamento» per il Rallye di Montecarlo. La freccia indica il luogo in cui è avvenuta la tragedia. In basso, Munari, a sinistra, e Lombardini al passaggio della frontiera tra la Grecia e la Jugoslavia (Telefoto)

Ore 22,45: **è salvo**

Munari fuori pericolo

I bollettini medici sulle condizioni del campione italiano

Skoplje, 20 gennaio.

Ecco il seguito delle notizie mediche sul pilota italiano Munari, dopo il ricovero nell'ospedale di Skoplje.

17 — Munari viene asportata la milza. I medici affermano: «L'operazione è riuscita, ma le condizioni del pilota permangono gravi».

Ore 19,50 — Munari migliora. Il bollettino dice: «La prognosi è riservata, ma le speranze di salvarlo sono aumento».

Ore 20,35 — Il medico di turno dichiara: «Le condizioni generali di Munari sono incoraggianti. Siamo ottimisti, il pilota ha ottime possibilità di superare il momento critico».

Ore 22,45 — Munari viene dichiarato fuori pericolo.

Quest'ultima notizia è stata comunicata ufficiosamente. I medici che assistono il [illegible] suo capezzale, si riservano di emettere un comunicato ufficiale domani mattina.

L'impressione a Reggio Emilia per la morte di Lombardini

Reggio Emilia, 20 gennaio.

La notizia della morte di Luciano Lombardini, avvenuta stamane nei pressi di Skoplje, durante la prima tappa del Rallye di Montecarlo, ha suscitato profonda impressione a Reggio Emilia. Qui, in una villa di viale Monte Pasubio, il trentaseienne corridore della Lancia viveva con la madre Lea Sogliani, di 66 anni, ed il fratello Francesco, di 39 anni. Sposato, senza figli, Lombardini era divso legalmente dalla moglie, signora Anna Maria Curcio, dimorante a Viareggio.

I Lombardini sono una famiglia più in vista della città: grosso proprietario terriero e noto imprenditore, il padre del corridore ing. Giuseppe, deceduto nel 1953, aveva ricoperto anche la carica di presidente del consorzio cooperativa di produzione e lavoro.

Luciano non appena superata la maturità scientifica ed iscritto alla facoltà [illegible] anche in una Università svizzera, aveva cominciato a correre nopure ventenne, con una Fiat «1400» del padre. Nel 1955, aveva vinto la sua prima [illegible]. Ollons-Villard, una delle più prestigiose e famose [illegible] Svizzera.

A Le Mans la seconda tragedia

I concorrenti inglesi Malcom New e Julian Chitty investono una vettura francese che s'incendia: il conducente, il francese Gaubusseau, muore durante il trasporto all'ospedale - Ferito il pilota New

(Nostro servizio particolare)

Montecarlo, 20 gennaio.

Durante la marcia di avvicinamento che i piloti del Rallye di Montecarlo devono effettuare su percorsi diversi ma tutti della lunghezza di circa 3000 chilometri partendo da otto località, si è verificato ieri un secondo incidente mortale (oltre a quello toccato in Jugoslavia alla macchina degli italiani Munari-Lombardini).

Sulle strade di Francia a Le Mans, in località celebre anche per le famose «Ore», la Ford-Lotus Cortina n. 192 degli inglesi Malcom New e Julian Chitty è entrata in collisione con una macchina privata. Questa ha preso fuoco. Il suo guidatore, il quarantatreenne Daniel Gaubusseau, abitante a Le Mans, veniva scagliato fuori posto di guida. Il poveretto era tuttavia immediatamente soccorso, ma spirava durante il trasporto all'ospedale.

In quanto ai concorrenti, New ha riportato la sospetta commozione cerebrale mentre Chitty è rimasto illeso.

Questa seconda sciagura ha [illegible] emozione a Montecarlo, dove ha sede il quartiere generale della manifestazione e dove tutti i piloti dovranno trovarsi per iniziare il percorso comune. Si fa notare che mentre l'ultimo tratto prevede prove di velocità in cui potrebbero esservi dei pericoli, la marcia di avvicinamento dovrebbe essere effettuata a media bassa. Purtroppo la «stanchezza», la necessità di recuperare eventuali ritardi, o altre cause, fanno sì che anche nei tratti meno impegnativi la fatalità porti a tragiche conseguenze.

r. s.

Arrestato in Jugoslavia un pilota greco del Rallye

Ha investito una donna ed è fuggito senza soccorrerla?

Sarajevo, 20 gennaio.

John Chronidis, un pilota greco [illegible] al Rallye di Montecarlo, è stato stato sotto l'accusa di avere investito una donna e di essere fuggito dal luogo dell'incidente senza soccorrere l'infortunata. Chronidis è uno dei 17 piloti del Rallye.

L'incidente, secondo quanto dichiarato dalla polizia, è avvenuto a Ruma, a circa 80 chilometri ad ovest di Belgrado. Secondo la polizia, la donna camminava lungo la strada quando è stata investita dalla vettura pilotata da Chronidis. La donna è stata ricoverata in ospedale dove le sono state riscontrate ferite alla testa e all'anca.

La gravità delle ferite della donna non è nota. La polizia di Ruma ha comunicato a quella di Loznica di arrestare Chronidis, ma il pilota era già transitato dalla città. La polizia ha infine arrestato Chronidis a Sarajevo.

I passaggi in Italia

Montecarlo, 20 gennaio.

In seguito agli incidenti di oggi, le vetture rimaste in gara nel «Rallye» sono 95. In precedenza si è ritirata anche la «Skoda» guidata da J. Bobek e L. Hnatevic.

In base alle ultime notizie sulla marcia di avvicinamento degli equipaggi, si può presumere che i passaggi in Italia avverranno così: domani a Padova alle 18,58; a Trento alle 21,28; a Brescia alle 23,46; lunedì ad Alessandria alle 3,14 e a Cuneo alle 5,45.

Dopo la stentata vittoria su Austin a Roma

Nino Benvenuti non è in forma Sarà a posto per affrontare Griffith?

(Dal nostro [illegible] speciale)

Ruma, 20 gennaio.

Nino Benvenuti è ripartito oggi per Trieste, con la moglie signora Giuliana. L'ex campione del mondo trascorrerà una breve vacanza in famiglia, prima di riprendere la preparazione, da mercoledì grossimo, a Forte Bocanali, in vista del terzo incontro con Griffith, fissato per il 4 marzo a New York.

Il fuoriclasse triestino è nuovamente al centro delle discussioni, dopo la faticosa vittoria di ieri sera sul ring di Roma, contro l'americano Charley Austin. Un avversario che da molti era stato giudicato troppo pericoloso per un Benvenuti che, puntando all'obiettivo Griffith — cioè ad una sanguinosa rivincita che si verificherà tra quarantacinque giorni — si sarebbe presentato sul ring in condizioni di forma fisicamente incomplete.

Questi timori sono apparsi giustificati, in quanto Austin ha confermato di aver subito nei quattro anni di intervallo dalle sue precedenti esibizioni in Italia Mazzinghi e Buran, una radicale trasformazione.

Benvenuti ha preso colpi che, se avesse posseduto il colpo d'occhio del pugile in piena forma, avrebbe senz'altro saputo evitare, è apparso privo della mobilità e della prontezza necessarie per neutralizzare [illegible] e preciso «sinistro» del rivale, soltanto nelle ultime riprese è riuscito a mettere a segno il destro con una certa efficacia. Ma da tali, in questa circostanza e contro questo avversario, non era giusto pretendere di più.

Le perplessità restano, le possibilità che il triestino regga il dialogo da pari a pari con Griffith nella sfida del 4 marzo sono legate agli indispensabili miglioramenti che Benvenuti dovrà ottenere lavorando in palestra, prima a Forte [illegible] e poi in America, con «sparring partners» più validi di quelli usati finora. Al suo attivo vanno però messi già sin d'ora il coraggio e la decisione con cui si accinge all'impresa e la ritrovata saldezza morale che gli ha permesso di non [illegible] travolto, ieri sera, dalla smaniante dose di Charley Austin.

Lo stesso pugile negro del resto, è stato il primo a riconoscere onestamente la piena legittimità del [illegible] Benvenuti e le sue buone possibilità nel terzo incontro con Griffith. Ieri [illegible] Austin si era presentato nello spogliatoio di Nino per augurargli buona fortuna ed aveva espresso in parole basiate, un rapido giudizio su Nino: «Benvenuti è un buon pugile e mi ha impegnato seriamente anche se mi ha battuto con un minimo scarto. Lo giudico più forte di Mazzinghi, anche se Sandro picchia di più. Penso [illegible] vincere anche con Griffith».

Stamane, prima di ripartire in aereo per New York, insieme alla moglie ed al «manichinmaker» «Madison», Teddy Brenner, Austin ha ribadito la sua convinzione nelle possibilità di Benvenuti. E lo Brenner, dal canto suo, commentava: «Avevo un po' di paura, ma Nino è O.K. Chi supera l'Austin di oggi, è maturo per ritrovarsi di fronte a Griffith».

Gianni Pignata

Carlotta Solerio e Ramus vincono il derby al Sestriere

Sestriere, 20 gennaio.

Si è svolta oggi al Sestriere, sulla pista della Banchetta, la ventesima edizione del Derby internazionale «Cittadini», valida per il Trofeo Benedetto Pastore.

Classifica femminile: 1. Carlotta Solerio 2'00"22; 2. Edelsbrunner (Austria) a 53/100; 3. Nowall (Gran Bretagna); 4. Cox (id.); 5. Puig Nurja (Spagna).

Classifica maschile: 1. Ramus (Francia); in 2'01"58; 2. Haller (Austria) a 41/100; 3. Hober (Austria); 4. Sicheri; 5. Bertola; 6. Cravetto.

Campione italiano pattinaggio

Locatelli migliora il record dei 500 m: 40"9

Campiglia, 20 gennaio.

Il pattinatore torinese Elvio Locatelli ha nuovamente migliorato a Campiglia, nel corso dei campionati italiani velocità, il primato nazionale dei 500 metri, portandolo a 40"9. Il limite precedente, già in possesso di Locatelli era di 41"4; domani sera il pattinatore torinese si trasferirà ad Innsbruck per partecipare alle Universiadi.

Vidor CASHMERE SHOP
COMUNICA
CHE È INIZIATA LA
VENDITA TRADIZIONALE
STRAORDINARIA
MAGLIERIE DI LUSSO PER
SIGNORA E UOMO FINE SERIE
IN REAL CASHMERE 100 %
LAMB'S WOOL - PURE WOOL
Sconti speciali anche sugli articoli correnti
Via Roma 338, tel. 547.654

GLI ITALIANI A CAVALLO
Mondadori
Un viaggio sentimentale nel mondo equestre, un'opera di narrativa, i cui personaggi sono cavalli e cavalieri.
disegni di ALIGI SASSU
bietti

Impari anche lei L'INGLESE con il famoso RAPID METHOD
Insegnanti inglesi altamente qualificati e specializzati nell'insegnamento del metodo che ha reso famosi i collegi di Milano, Bologna e Roma - Nuovi Corsi accelerati diurni e serali e Corsi speciali per bambini (dai 7 ai 14 anni) avranno inizio e fine gennaio presso la:
BRITISH SCHOOL OF TURIN
VIA GIOLITTI 55 — TORINO — TELEFONO 874.606

PRESTITI IMMEDIATI a dipendenti grandi aziende, a proprietari stabili ed alloggi anche se ipotecati. CELERITÀ - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FIDES
Via Cernaia, 16 ang. Corso Siccardi - Torino
Tel. 548436
530466

Sulle nevi di Kitzbuhel

Nenning prima nella discesa libera

Gli italiani Mussner e Mahlknecht si piazzano all'ottavo e undicesimo posto

Kitzbuhel (Austria), 20 gennaio.

Il ventisettenne discesista austriaco Gerhard Nenning, già vincitore nella discesa del «Lauberhorn», ha ottenuto nuovamente il primo posto nella discesa del «Hahnenkamm». Egli ha battuto il campione mondiale della specialità, il francese Jean-Claude Killy e lo svizzero Andreas Sprecher. Killy ha dichiarato di aver disputato la gara in cattive condizioni psicologiche, a causa delle pendenze legate con una ragazza del luogo che gli ha fatto causa in tribunale affermando che il francese è il padre della bimba nata quattro anni orsono quando i due erano amici.

Tornando alla gara, da segnalare l'ottima prova offerta dagli azzurri Gerhard Mussner e Ivo Mahlknecht, rispettivamente ottavo e undicesimo. Gli altri italiani, Renato Valentini e Teresio Vachet si piazzati rispettivamente al trentunesimo e trentaduesimo posto.

r. s.

1) Nenning (Austria) in 2'14"49; 3) Killy (Francia) 2'14"95; 3) Sprecher (Svizzera) 2'15"10; 4) Karl Schranz (Austria) 2'15"43; 8) Gerhard Mussner (Italia) 2'17"11; 11) Mahlknecht (Italia) 2'17"54; 31) Renato Valentini (Italia) 3'20"30; 32) Teresio Vachet (Italia) 3'20"43.

Innsbruck: oggi l'apertura delle Universiadi invernali

Mille studenti in gara - Le prove estive fissate a Lisbona

(Dal nostro inviato speciale)

Innsbruck, 20 gennaio.

Domani sera, lo Stadio del ghiaccio di Innsbruck accoglierà i mille atleti che prendono parte all'Universiade, per la cerimonia inaugurale. Sarà una manifestazione suggestiva, ma soltanto formale poichè le gare sono ormai in pieno svolgimento da ieri, e domani si assegneranno addirittura le prime medaglie. E' toccato ai pattinatori il compito di aprire la serie delle competizioni ed a loro è riservata tutta la fase iniziale dei giochi. Lo sci, fondo e discesa, verrà alla ribalta soltanto a partire di lunedì.

Le gare della giornata interessano i colori italiani per la partecipazione della giovane pattinatrice d'artistico Giulia Sordelli.

Oggi intanto i dirigenti della Fisi hanno deciso la data e la sede delle prossime Universiadi estive: si svolgeranno dal 29 agosto al 7 settembre 1968, a Lisbona.

g. vigl.

Sciatore della Germania Est fugge in Occidente

Hinterzarten, 20 gennaio.

Lo sciatore tedesco orientale delle specialità nordiche Ralph Poehland è fuggito nella Germania Occidentale dalla Svizzera con l'aiuto di un amico, l'[illegible] pionere mondiale Georg Thoma.

La fuga è avvenuta ieri sera e i due sono giunti stamane da Le Brassus dove la squadra della Germania Orientale si sta preparando per le prossime Olimpiadi.

Poehland, che ha 21 anni, e il suo amico, che si era recato in Svizzera per organizzare la fuga, sono partiti in auto dopo che il tedesco, conclusi gli allenamenti giornalieri con la sua squadra, non si era presentato al pranzo collegiale della sera.

Lo sciatore tedesco, che si era classificato al quarto posto combinata del Campionati del mondo di sci del 1966 ad Oslo, faceva parte della formazione Germania Orientale che il prossimo parteciperà alle Olimpiadi invernali di Grenoble.

De Zordo, ribalta, si ferisce, [illegible] sul bob e [illegible] la discesa sulla pista di Cervinia

Cervinia, 20 gennaio.

Nevio De Zordo, il ventenne campione del «Bob club Pievo», è rimasto vittima stamane di un pauroso incidente verificatosi in una curva della pista del Lago Blu di Cervinia: è ricoverato all'Ospedale Mauriziano di Aosta con prognosi di quindici giorni, avendogli i medici riscontrato una contusione cranica e la frattura dello zigomo destro.

L'incidente è avvenuto in una curva del cosiddetto «labirinto» durante la seconda prova di selezione per le gare di Grenoble: De Zordo era in campo con De Martin. Il «bob» si è portato all'estremità della curva urtando la parte in cemento: per la brusca frenata e l'improvviso cambiamento di direzione si è «imbarcato» e il pilota ha strisciato con il volto la pista, mentre il frenatore è stato sbalzato dal seggiolino; pure dolorante De [illegible] ha proseguito la corsa fino al traguardo, dopo essere riuscito a rimettere in carreggiata il mezzo, mentre De Martin è rimasto indolenzito sulla pista. Nello stesso punto all'apertura della pista analoga incidente è occorso alla coppia Prigerio-Bo[illegible] che se l'è cavata con lievi contusioni.

i. v.

Sulla pista di Saint-Moritz

Grave [illegible] Giacobbi

St-Moritz, 20 gennaio.

Il [illegible] azzurro Valentino Giacobbi è rimasto gravemente ferito durante i campionati [illegible] pei di bob a quattro, quando la guidata «Italia II» si è rovesciata poco dopo la linea del traguardo. Giacobbi ha riportato una sospetta frattura cranica e ferite multiple al volto. Nel tardo pomeriggio, lo sfortunato bobista era ancora privo di [illegible] scienza. Ma i sanitari lo ritengono in pericolo di vita.

CRONACHE DELLO SPORT

Numerosi titolari indisponibili tra i campioni d'Italia

Una Juventus «incompleta» nell'odierna gara di Mantova

Soltanto stamane Heriberto deciderà la formazione - Esordio di Causio

(Dal nostro inviato speciale)

Mantova, 20 gennaio.

Per il primo passo nel girone di ritorno, il calendario ha mandato la Juventus a Mantova. Una squadra, quella di Mantova, che l'anno scorso divenne famosa per essersi specializzata nei risultati di parità. Riuscì allora a salvarsi con relativa facilità dalla retrocessione, appunto grazie a questa sua specialità. Non vinceva mai, ma giungeva mai a perdere. Quest'anno le cose non sono andate come la stagione scorsa, per il Mantova stesso, eccetto che in casa.

Sul proprio terreno la squadra ha realizzato nuovamente tutta una serie di pareggi, comportandosi principalmente all'insegna dell'economia. Davanti al proprio pubblico, casa ha segnato due reti sole in tutto il girone di andata, ma nello stesso periodo ne ha incassate anche una sola: non è prolifica, quindi, ma è anche molto avara. Per questo la partita si presenta per la Juventus molto più difficile di quel che la classifica — che vede il Mantova confinato all'ultimo posto — farebbe a tutta prima supporre.

aumentare, poi, in modo notevolissimo le difficoltà dei torinesi, sono intervenuti proprio ultimamente inconvenienti e indisponibilità in modo impressionante. Per ragioni diverse, hanno dovuto essere lasciati a casa due attaccanti come Del Sol e Zigoni. Poi l'influenza, malattia di moda, e le lesioni di gioco si sono incaricate di rendere incerta la presenza di tutta una serie di altri giocatori, come ad esempio Castano e Leoncini.

La squadra naviga quindi ancora stasera, alla vigilia dell'incontro, in notevoli incertezze per quanto riguarda la formazione. Essa si trova a Verona, al momento, e non verrà a Mantova che poche ore prima dell'inizio della partita.

Ai quesiti che gli si pongono, il suo responsabile tecnico non è ancora in grado di dare una risposta nemmeno approssimativa. Per otto uomini soltanto la presenza in campo è sicura. Il responsabile tecnico stesso attende la visita da parte del dottore del sodalizio ad una quantità di giocatori prima di esprimersi. Notizie più precise sulla composizione dell'«undici» non verranno fornite che a brave distanza dall'ora d'inizio della gara. Per il momento la formazione rimane, quindi, molto malsicura.

Una situazione veramente difficile quella in cui i torinesi sono venuti ad incorrere. E' possibile l'esordio di alcuni giocatori giovanissimi in campionato, in questa occasione. Certo pare il ritorno in squadra dell'ex mantovano Volpi. Da parte sua, il Mantova si è visto condonare a mezzo un provvedimento d'urgenza, proprio all'ultima ora, la squalifica di giornata che era stata inflitta alla sua ala Corelli, e per di più può finalmente disporre dell'ex juventino Stacchini, che, dopo un lunghissimo soggiorno a Torino, è venuto a finire fra i mantovani; a Mantova lo stesso Stacchini si era però beccato molto presto una dolorosa lesione muscolare.

Vittorio Pozzo

Causio ha diciannove anni

(Dal nostro inviato speciale)

Mantova, gennaio.

Franco Causio dovrebbe esordire domani in Serie A nella Juventus contro il Mantova. 1° febbraio prossimo festeggerà il suo diciannovesimo compleanno. E' giovane, tecnicamente dotato, deciso ad affermarsi. L'eventualità di debuttare non lo preoccupa. Quest'anno ha già giocato in prima squadra nelle amichevoli di Sicilia, Ponzone e Villar Perosa (contro il Pinerolo).

E' nato a Lecce e nella locale squadra ha incominciato l'attività. A sedici anni giocava già in Serie C. Poi passò nella Sanbenedettese, che militava nella stessa categoria, dove è messo in evidenza attirando l'attenzione dei tecnici della Nazionale juniores

b. b.

Mantova: Bandoni; Scesa, Freddi; Micheli (Corelli), Spanio, Giagnoni; Corelli (Solfanelli), Catalano, Giacomo, Salvemini, Stacchini.

Juventus: Anzolin; Salvadore, Onor (Leoncini); Bercellino, Coramini (Castano), Volpi (Sacco); Sacco (Simoni), Causio, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

La squadra di Braunschweig terza nel torneo tedesco

Gioco duro e veloce dell'Eintracht (finalista della Coppa in Coppa dei Campioni) ieri nel match con lo Stoccarda: 2-1

Bonn, 20 gennaio.

Con la vittoria odierna per 2 a 1 sullo Stoccarda, l'Eintracht di Braunschweig (che mercoledì 31 gennaio ospiterà la Juventus nella gara di andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni) è passata dal sesto al terzo posto nella classifica del campionato tedesco (con 23 punti su 19 partite) a sette punti dalla capolista Norimberga.

Guidata dal nazionale Ulsass in grande forma, autore delle due reti, la squadra di Braunschweig ha giocato oggi con una combattività inaudita, addirittura con du-

L'osservatore della Juventus, Cattozzo, che ha assistito alla partita, è rimasto impressionato per la rudezza del gioco e al termine dell'incontro ha detto che, «ogni risultato sarà possibile» il 31 gennaio. Il gioco dell'Eintracht è parso a Cattozzo simile a quello juventino — difesa assai forte, contrattacchi veloci, bene articolati — ma caratterizzato da una velocità e da una preparazione atletica che ricordano la scuola inglese.

L'Eintracht ha giocato oggi nella migliore formazione. Non vi sono contusi né malati, tutti gli atleti, ad esclusione dell'ala destra Gerwein sostituito nella ripresa, sono nel meglio della loro forma. Il match prossimo avranno partita relativamente facile di Coppa (il torneo riprenderà) contro il Borussia Neunkirchen (penultimo in classifica) per cui si ritiene che il 31 gennaio la squadra si presenterà al completo contro la Juventus.

I migliori nel match odierno sono stati il portiere Wolter (nazionale), la mezz'ala destra, poi passata al centro dell'attacco, Ulsass (pure nazionale) e il giovane «libero» Baese, un gigante di 1 metro e 87 (lo chiamano il Facchetti tedesco) che è passato più volte all'attacco mettendo lo scompiglio nella difesa avversaria.

L'interesse per la partita con la Juventus è enorme nella città, che conta 240 mila abitanti. E' garantito un tutto esaurito nello stadio, che ha 38 mila posti. Circa 5 mila posti saranno occupati da tifosi italiani (operai di Wolfsburg e di Braunschweig, e connazionali residenti nella zona di Hannover) che sono stati tra i primi a prenotarsi. «Se gli italiani faranno chiasso come sono capaci sarà come se la Juventus giocasse in casa» ha detto preoccupato dirigente dell'Eintracht.

Tito Sansa

Gravi incidenti nel calcio inglese: tifosi devastano un quartiere e sparano

Londra, 20 gennaio.

(c. c.) Alcune centinaia di tifosi della squadra di calcio dell'Arsenal, in un inspiegabile accesso collettivo di vandalismo, hanno devastato oggi le vetrine dei negozi d'una via di Londra, Moreton Road, nel quartiere di South Tottenham. Dalla folla scatenata è partito anche un colpo di pistola e la pallottola è sibilata a pochi centimetri dal capo di una donna che spingeva il suo bambino in una carrozzella.

Il gravissimo episodio è successo nel primo pomeriggio. I tifosi dell'Arsenal si stavano recando allo stadio dove di lì a poco la loro squadra avrebbe giocato contro il Tottenham Hotspur. Era partita molto attesa, un «derby cittadino» in quanto entrambi i sono londinesi. precedente incontro l'Arsenal era stato sconfitto per 4 a 0. Moreton Road è nelle vicinanze dello stadio del Tottenham. La folla dei tifosi l'ha imboccata a passo di carica, con urla selvagge. Nel primo tratto della via essi hanno calpestato i vasi e i mazzi di fiori esposti dinanzi al negozio di una fioraia, quindi hanno frantumato la vetrina di una sartoria, hanno preso alcuni abiti e li hanno stracciati, mentre volavano e schegge di vetro, è partito un colpo di pistola.

Quando la polizia è arrivata sul posto, l'orda scatenata era ormai lontana e si era dispersa. La gara è stata nuovamente vinta dal Tottenham per 1 a 0.

Il Torino all'attacco della difesa vicentina

L'incontro allo Stadio (inizio ore 14,30) - Il Lanerossi lotta per la retrocessione e punta al pareggio - il compito granata - Rientra Bolchi

Il Torino, che dopo le due vittorie consecutive contro Cagliari e Roma si è portato al quinto posto della classifica, affronta oggi al Comunale torinese il Lanerossi Vicenza, una squadra che lotta per evitare la retrocessione. L'incontro — apparentemente non dei più difficili — presenta insidie per i granata parecchie insidie: «Abbiamo stentato ad eliminare il Catanzaro dalla Coppa Italia — ha detto trainer Fabbri — perché la formazione calabrese è stretta nella propria area chiudendo ogni varco. I biancorossi quasi sicuramente faranno la stessa cosa, con la differenza che il Catanzaro non dispone di attaccanti adatti al contropiede i vicentini Gori e Co- Bisognerà quindi fare molta attenzione, potremmo anche trovarci in difficoltà».

Il Vicenza, in effetti, giocherà a Torino con l'intenzione di concludere l'incontro a reti inviolate. La conferma è venuta proprio dal trainer Silvestri, che ha detto: «Il nostro unico obbiettivo è la salvezza. Contro i granata, che con i varesini costituiscono le "vere" rivelazioni di questo torneo, un punto ci farebbe molto comodo».

Il Torino sarà praticamente al completo. Il trainer granata ha a disposizione tutta la rosa dei titolari e, per ragioni di avvicendamento, ha deciso di concedere un turno di sospensione ad uno dei difensori. Non ha voluto rivelare di chi si tratti, ma si ha ragione di supporre che Ceresoli resterà in tribuna: al suo posto, nel ruolo di battitore libero, dovrebbe giocare Bolchi, che era rimasto a riposo contro il Catanzaro. Per il resto, nessuna novità.

Il Vicenza ha i suoi tre portieri in condizioni non buone: Negri è convalescente da una influenza, il giovane Bardin, che aveva esordito domenica scorsa a Firenze, si è prodotto un forte ematoma al fianco, Luison ha accusato in allenamento una distorsione alla caviglia. Il «trainer» Silvestri avrebbe potuto far esordire il giovane Fabris, proveniente da una squadretta di quarta serie. Ma ha scelto Negri, anche se è sfebbrato da un paio giorni.

m. car.

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Agroppi, Bolchi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.*

L. Vicenza: *Negri; Rossetti, Piampiani; Volpato, Carantini, Calosi; Bicicli, Gori, Cosma, Demarco, Gregori.*

Arbitro: *Vacchini.*

Stadio Comunale, inizio alle ore 14,30.

Fabbri, a destra, e il portiere del Vicenza Negri

Oggi contro il Brescia

Il Cagliari ritorna a giocare «in casa»

La squadra è reduce dalle gare di Varese (squalifica di Boninsegna), Torino e Milano (caso Longo) Come reagiranno i tifosi? Doppio servizio d'ordine

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 20 gennaio.

L'ultima partita del Cagliari in casa risale al 17 dicembre ed il risultato di parità (1-1) con il Vicenza lasciò campo a molte critiche, anche se in quel tempo la squadra sarda era ancora nelle alte posizioni di classifica, seconda a tre punti dal Milan alla pari con l'Inter, il Napoli, la Roma e il Varese.

Poi i rossoblù sardi iniziarono il lungo viaggio nel nord: andarono a Varese dove furono sconfitti (1-2) e dove accaddero i gravi fatti che portarono alla dura squalifica di Boninsegna e alla sospensione di Cera; fecero tappa a Torino perdendo con i granata di Fabbri di nuovo per 1-2 e risalirono infine a Milano per la gara con l'Inter, con il risultato che tutti ricordiamo (0-3), e con l'incidente a Longo colpito all'occhio da un corpo contundente. Tre partite, tre sconfitte e molte polemiche, l'ultima delle quali è tuttora all'esame degli organi competenti della Lega Calcio per le decisioni che potrebbero addirittura sovvertire il risultato conseguito sul campo.

Con queste premesse, l'attesa per la gara Cagliari-Brescia di domani è come reagirà il pubblico sardo al gual che hanno colpito la squadra?

A Cagliari aspettano le liberazioni della Lega sul «caso Longo» troppa fiducia, decisi ad ogni modo a proseguire fino in fondo per «ottenere giustizia»: vogliono partita vinta per 2-0, sostengono che il regolamento di disciplina all'art. 7 dà loro ragione, anche se la controparte è una società di gran nome. I dirigenti e soprattutto i tifosi temono però che possa prevalere l'abitudine al compromesso, abitudine che sovente contraddistingue le decisioni degli organi che guidano l'attività calcistica in Italia.

I tifosi per ora mantengono la calma, ma nonostante l'apparente bonaccia i responsabili del sodalizio cagliaritano, per evitare altri possibili gual, hanno chiesto al questore di potenziare domani il normale servizio d'ordine: polizia e carabinieri, pertanto, in numero doppio rispetto al solito, controlleranno domani la situazione per evitare la reazione di qualche individuo deciso a pretendere giustizia sommaria per i «torti» patiti dalla squadra sarda nel recentissimo passato.

Giulio Accatino

Cagliari: Reginato; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Vescovi; Nenè, Rizzo, Hitchens, Greatti, Riva.

Brescia: Galli; Fumagalli, Vitali; Rizzolini, Tommasini, Busi; Colausig, Bruelli, Troja, D'Alessi, Gilardoni.

L'Italia contro l'Ungheria nel primo di Davis

Melbourne, 20 gennaio.

L'Italia affronterà l'Ungheria nel primo turno della «zona europea» di Coppa Davis. Questo il risultato del sorteggio effettuato oggi a Melbourne, e che ha dato questi altri accoppiamenti: Francia-Inghilterra, Spagna-Olanda, Romania-Grecia, Cecoslovacchia-Brasile, Sud Africa-Austria.

★ Al trofeo d'inverno di tamburello che si disputa a Torino sul campo d'Avviano S. Paolo (via Malta 39) la squadra di Besso ha battuto ieri quella di Milano per 13-9. Oggi con inizio alle 14,15 incontro tra Cagna e Arman.

Benitez guida l'Inter sul campo della Roma

Il peruviano in passato ha giocato senza fortuna nella capitale: Helenio Herrera punta anche sul suo desiderio rivincita per battere i giallorossi

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 20 gennaio.

Helenio Herrera punta sull'Inter vincente, nell'incontro di domani allo Stadio Olimpico con la Roma. «I nostri guai — dice il tecnico nerazzurro — incominciati, alla prima giornata del torneo, proprio a causa della Roma, che ci costrinse al pareggio a San Siro. Chissà non tocchi proprio alla Roma stavolta darci la spinta decisiva per il rilancio all'inseguimento del Milan».

Facchetti, che si è unito alla comitiva nerazzurra ieri al passaggio del «rapido» da Bologna, ha ormai smaltito l'attacco febbrile, e giocherà senz'altro. Sarà in campo, grazie alla conferma dello schieramento che ha battuto il Cagliari, anche un «ex» romanista, il peruviano Benitez. Il sudamericano ha un amaro ricordo della sua permanenza a Roma sotto la guida di Pugliese, e non nasconde la speranza di vendicarsi.

Oronzo Pugliese ha un paio di dubbi (Robotti e Petrò) ma precisa che il chiarirà soltanto all'inizio della partita. Spera nella tradizione che vuole Herrera sempre in difficoltà contro di lui e non nasconde la fiducia che proprio contro l'Inter i suoi giocatori ritrovino il gioco solido efficace che li porterà a primeggiare in campionato.

g. pig.

ROMA — Pizzaballa; Losi, Scaratti; Cappelli, Ossola, Carpenetti; Taccola, Cordova, Enzo, Petro, Jair.

INTER — Sarti; Burgnich, Facchetti; Benitez, Landini, Dotti; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Programma e arbitri

Inizio 14,30

SERIE A (16ª giornata)

Atalanta-Napoli: Francescon
Bologna-Sampdoria: De Marchi
Cagliari-Brescia: D'Agostini
Mantova-Juventus: Pieroni
Milan-Spal: Tonelli
Roma-Inter: Angonese
Torino-L. R. Vicenza: Vacchini
Varese-Fiorentina: Lo Bello

Classifica — Milan punti 21; Varese 19; Juventus e Napoli 18; Torino e Fiorentina 17; Inter e Roma 16; Bologna 15; Cagliari e Atalanta 14; Brescia 13; Lanerossi Vicenza 12; Sampdoria, Spal e Mantova 10.

SERIE B (20ª giornata)

Catanzaro-Palermo: Barbaresco
Foggia-Lazio: Gonella
Genoa-Novara: Possagno
Modena-Padova: Acernese
Monza-Reggina: Marengo
Perugia-Messina: Trono
Pisa-Venezia: Monti
Potenza-Catania: Carminati
Reggiana-Livorno: Genel
Varese-Bari: Picasso
Riposa il Lecco.

Classifica — Palermo punti 28; *Pisa 24; Reggina, Verona, Foggia e Livorno 21; Lecco, Catania, Padova e Reggiana 19; Catanzaro, Novara e Perugia 18; Monza e Bari 17; Genoa e Venezia 16; *Lecco e Modena 15; Potenza 12; Messina 11.

(*) Una partita in più.

Merckx a Torino

Il campione del mondo Eddy Merckx e Vittorio Adorni, i due «capitani» della Faema — squadra che nel '68 torna alle corse ciclistiche — sono stati ieri a Torino. Con Merckx, c'erano i belgi Spruyt, Reybroeck, De Looki, Van Den Bossche, Swerts, De Pauw, Van Schil e Lelangue: appuntamento per tutti presso il Centro di medicina dello sport, per un accurato medico, in vista della ormai prossima ripresa dell'attività.

Gli atleti della nuova compagine lunedì a Milano per la presentazione ufficiale, poi, la sera, partiranno in treno alla volta di Villa San Giovanni. In Calabria effettueranno i primi allenamenti, sino al 4 o al 5 febbraio, e si trasferiranno quindi a Laigueglia, a completar la forma indispensabile per le gare d'apertura. Il «carnet» della Faema, che è diretta da Vincenzo Giacotto e che ha per consulente tecnico Fiorenzo Magni, è ricco di appuntamenti: vi figura, per l'11 e il 13 di febbraio, il trofeo Laigueglia; poi Merckx (con Sercu) ed Adorni (con Lelangue) si alterneranno probabilmente al via della «Sei giorni» milanese; poi verranno alcune competizioni sulla Costa Azzurra, il giro della Sardegna, la Parigi-Nizza, la Milano-Sanremo...

Fiat-Brescia di basket

Per il campionato femminile di basket si disputeranno oggi le seguenti partite, valevoli per l'ottava giornata: Fiamma Roma-Lancia Torino; Triestina-Geas Sesto; Lamborghini Bologna-Recoaro Vicenza; Standa Milano-Standa Ferrara; Fiat-Brescia (inizio ore 17,45 alla palestra Riv-SKF di viale Dogali).

Classifica: Roccaro punti 14; Standa Milano p. 12; Geas p. 10; Lamborghini e Lancia p. 8; Fiat p. 6; Triestina e Fiamma p. 4; Fari Brescia e Standa Ferrara, 2.

Mancinelli supera un ostacolo di due metri e si afferma nella prova di «potenza»

L'altra gara del concorso ippico a Torino-Esposizioni vinta dalla staffetta francese - I premi devoluti al fondo pro-Sicilia - Le competizioni in programma nel pomeriggio e stasera

Il concorso ippico torinese è continuato ieri suscitando il vivo interessamento del pubblico presente nel salone di Torino Esposizioni (alla gara assistevano oltre cinquemila spettatori) e dei telespettatori di tutta Italia che hanno potuto seguire sul video i coraggiosi salti dei migliori cavalieri d'Europa.

La giornata si è iniziata con un gesto altamente sportivo. I concorrenti hanno comunicato al comitato organizzatore di avere destinato i premi in palio nella giornata (800 mila lire) al fondo pro sinistrati del terremoto in Sicilia.

Graziano Mancinelli e la staffetta francese formata da Marcel Rozier, Janou Lefebvre, Jean Sarrazin sono stati i vincitori delle due gare in programma. Mancinelli si è imposto nel Premio Dino Zanon di Valpiurata, la prova di potenza, con due salti spettacolosi: il primo un metro e il secondo due metri. Con lui si sono presentati, nel terzo «barrage» due francesi, Molzard e Rozier, ma ambedue hanno commesso un errore.

I concorrenti erano 65: trentadue hanno superato il primo percorso, venti il secondo, sette il terzo. Il pubblico già si preparava a pregustare la finale entusiasmante quando l'altoparlante ha annunciato la rinuncia di Raimondo d'Inzeo, lo svizzero Weier, il tedesco Schmidt e Rozier con Kilt (il francese è rimasto in gara con l'altro cavallo). Fra la folla serpeggiava un mormorio di delusione, ma la decisione era spiegabile: nell'anno delle Olimpiadi nessun concorrente, italiano o straniero, rischia la carriera futura di un cavallo per avere troppo preteso in una gara. I tre soli iscritti hanno disputato il «barrage», conclusosi come si è detto la vittoria di Mancinelli.

Nel pomeriggio si era svolto la «staffetta» dai francesi Rozier, Lefebvre, e Sarrazin.

La ballerina brasiliana a Torino hanno festeggiato ieri i loro connazionali Passos, a cavallo, e Fernandez

Alle gare pomeridiane erano presenti le ballerine brasiliane che si trovano in questi giorni a Torino; le graziose ragazze hanno naturalmente seguito con particolare entusiasmo i loro connazionali Passos, Monteiro e Fernandez. Non hanno potuto applaudirli per i successi, ma si sono complimentate per la vittoria ottenuta in precedenza da Passos e Fernandez.

Oggi il concorso continua. Al pomeriggio, alle 14,45, è in programma il Premio Camera di Commercio (prova a barrage); alla sera alle 21 il Premio Carpano, un «categoria a tempo» riservato alle amazzoni e successivamente si disputa il Premio Cinzano, ultima qualificazione per il G. P. Fiat: è anche questa prova un «barrage», ma più impegnativo di quello del pomeriggio.

Elvio Rossi

Premio Martini e Rossi (categoria a staffetta): 1. Marcel Rozier (Prince Charmant), Janou Lefebvre (Kenavo Di), Jean Sarrazin (Joburg), Francia, tempo 182" 6/10; 2. Nelly Pasotti (Impeccabile), Giuliano Fantarelli (Irish Mist), Graziano Mancinelli (Ballymore Eustache), Italia, tempo 185" 8/10; 3. Franco Randazzo (Dubonnet), Vittorio Zanuso (Smithatom), Laura Zanuso (Patina), Italia, tempo 186".

Premio Dodi Zanon di Valpiurata (categoria potenza): 1. Graziano Mancinelli (Italia) Water Surfer, pen. 0 al terzo «barrage»; 2. a pari merito: Charles Molzard (Francia) su Loquet e Marcel Rozier (Francia) su Quo Vadis B, pen. 4 al terzo «barrage»; 4. a pari merito: Raimondo d'Inzeo (Italia) su Bellevue, Hans Schmidt (Germania) su Freeman, Paul Weier (Svizzera) su Wildfeuer, Marcel Rozier (Francia) su Kilt, tutti ritirati al terzo «barrage».

Sci e concorso ippico oggi alla televisione

La tv trasmetterà oggi sul canale nazionale, a partire dalle ore 14,45, lo slalom speciale di sci da Kitzbuhel e quindi il concorso ippico da Torino. Seguiranno i programmi domenicali tra cui la cronaca differita di un tempo di un incontro di calcio e la domenica sport.

ha fatto il giro del

FRATELLI FABBRI EDITORI

I GRANDI MUSICISTI

una raffinata serie di monografie in uno o più album corredati da grandi dischi a 33 giri

per ogni musicista:

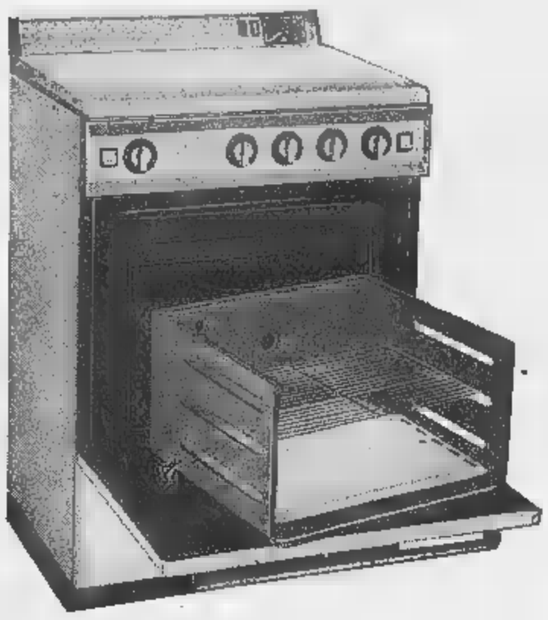
negli album: la presentazione critica di illustre musicologo contemporaneo, la vita, la personalità, l'arte attraverso documenti e testimonianze

nei dischi un'ampia e completa panoramica delle opere, anche le più rare, in esecuzioni sempre integrali, talvolta inedite

In il 1° album con il 1° grande disco per sole lire

INDESIT

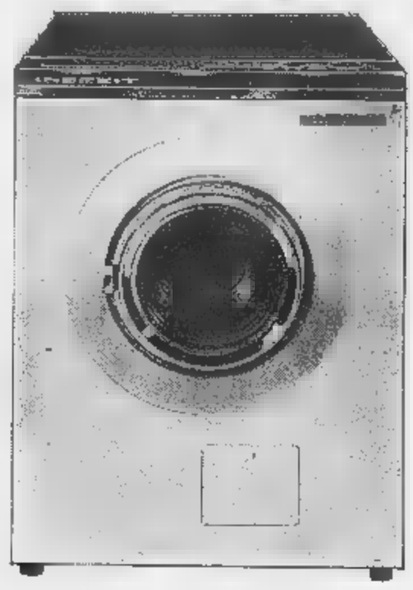
...a colpo sicuro!



L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **45.000**



L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro.
Termostato regolabile sino all'ebollizione.
Infinita gamma di lavaggi.
Capacità: ■ **KG.**

da lire **79.800**

L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza a vapore surriscaldato a 110° C.
Lava, sciacqua e asciuga in soli **30 minuti**.
Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e additivi.
Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **119.000**

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

A. ABILE dattilografa, pratica contabilità, fatturazione a tutte mansioni ufficio, offresi presso seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8502 — Torino ». A7705

A ragioniere, vasta cultura, esperti-ssimo direzione aziende industriali, già capocontabile, ispettore industrie mondiale, successivamente titolare industria, consulente grandi aziende, libero professionista. Versatilissimo società, contenzione fiscale, bilanci, costi, programmazione, costituzione titolari, accetta contratto termine, prestazioni limitate. Trasferiscesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9510 — Torino». O7745

AIUTO ufficio fattorino torinese 29enne libero subito offresi. Telefonare 256-562. *Anche mezza giornata.* A7701

APPRENDISTA impiegato 17enne sveglio referenziato offresi. Telefonare 288-302. O683

CAPO magazzino diplomato esperto solleciti trasporti arrivi spedizioni carichi scarichi direzione personale disposto trasferirsi Impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A6944

CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO DISPOSIZIONI PRODUZIONE, ESPERTO APPROVVIGIONAMENTI, COSTI, MAGAZZINI, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4064 — TORINO ». A7835

CENTRALINISTA provetta 5-10 linee offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4041 — Torino ». A7583

CAUZIONANDO, 35enne offresi assistere incaricati fiducia, massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9494 — Torino ». A7665

DIPLOMATA economia domestica ventisettenne offresi governo direzione casa signorile referenziatissima. Telefonare 724-314.

DIPLOMATA insegnante elementare seria presenza offresi qualsiasi impiego. Telefonare 724-314.

DIPLOMATA, 27enne, pratica pluriennale paghe e contributi, materia sindacale e costi, offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9512 — Torino ».

DIPLOMATO DECENNALE ESPERIENZA DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA ELETTRODOMESTICI GOVERNO CONDUZIONE DEL PERSONALE DOTI ORGANIZZATIVE OFFRESI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4046 — TORINO ».

DIPLOMATO, serio, volonteroso, notevole esperienza ufficio, offresi impiego amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9496 — Torino ».

DIRETTORE albergo ristorante pensioni comunità, lunga esperienza, piemontese, offresi ovunque. Musso, via S. Donato 5, Torino, tel. 487-261.

DIRETTORE COMMERCIALE QUARANTENNE, DIPLOMATO, DINAMICO, VENTENNALE ATTIVITA' LAVORATIVA; ESPERTO PROGRAMMAZIONE, COORDINATORE SERVIZI ■ PERSONALE; ■ ATTI. ■ FORNITORI-CLIENTI, OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3621 — TORINO ». A6065

DIRIGENTE agricolo trentenne esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9516 — Torino ».

■ esperto traffici trasporti internazionali ed containers ciclmisto esaminerebbe serio proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3864 — Torino ». A6757

DISCRETA PREPARAZIONE TECNICA LIVELLO SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA PLURIENNALE ESPERIENZA PRATICA GIOVANE ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE ESAMINA PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4057 — TORINO ».

DISEGNATORE meccanico aiuto progettista esperto macchinario attrezzature, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino» A7374

ESPERTA centralinista quattro linee pratica vari lavori ufficio commerciale stano-dattilografia precisa discreta esperienza quadriennale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4035 — Torino ». A7358

ESPERTO traduttore corrispondente italiano tedesco offresi azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4069 — Torino ». A7844

FATTORINO quarantenne, utilitaria propria, occuperebbesi ufficio mansioni fiducia. Telefonare 258-549.

GEOMETRA ventiduenne con annuale esperienza cantiere disposto trasferimento impiegherebbesi presso seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

GEOMETRA 30enne progettista lunga esperienza lavoro, forte personalità, conoscenza idraulica, meccanica, elettrotecnica, strumentazione pneumatica cerca impiego. Scrivere: Manenti, corso Francia 33/A, Telef. 736-104.

GIOVANE diplomato conoscenze dattilografia, calcolo meccanico offresi per qualsiasi impiego. Tel. 232-087.

INGEGNERE chimico neo-laureato Politecnico Torino, militassolto, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9488 — Torino ».

INGEGNERE meccanico, vasta esperienza organizzativa, produzione, addestramento personale. Animatore energico, dinamico. Garantisce risultati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ». A7805

ISPETTORE organizzatore competentissimo, esamineresi ricarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4018 — Torino»

OFFRESI ragioniere pratico ufficio. Telefonare 764-710. A7279

OFFRESI ragioniere primo impiego. Telefonare 764-710. A7279

INGEGNERE quinquennale esperienza industrial engineering organizzazione scientifica lavoro metodi tempi costi programmazione long range planning trasporti pratico ufficio perfetta conoscenza MTM ottimo inglese francese dati comando presenza carattere esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3622 — Torino ». A6069

OPERATORE ibm esperto conoscenza programmazione universitario occuperebbesi anche saltuariamente a ore pomeriggio o sera presso centro con 360. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ».

PENSIONATO instancabile pratico vendita acquisti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Torino ».

PERITO chimico esperienza galvanica, reparto, laboratorio, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A7645

PERITO elettronico militi assolto offresi anche impiego adevente. Telefonare 586-087. A7579

PERITO elettrotecnico progettista disegnatore impianti apparecchiature automatismi elettrici, esperienza tempi metodi offresi qualsiasi lavoro ore serali sabato completo. Telefonare pasti 321-403.

PERITO elettrotecnico trentenne libero ore serali sabato completo carta qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 501-825. A7750

PERITO elettrotecnico anni 25 assolti obblighi militari disposto trasferirsi impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Genova ».

PERITO elettrotecnico 24enne esperienza pluriennale produzione collaudo impianti elettrici referenziato offresi subito. Telef. 0172-35772.

POLACCA madrelingua 24enne laureata scienze economiche, traduttrice inglese russo, cerca occupazione privincia Torino. Telefonare 555-138.

PRATICO compra vendita, 35enne, autovettura, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ».

PROGETTISTA responsabile stampi per lavorazione a freddo della lamiera, progressivi e di media grandezza, offresi a industria costruttrice di parti elettromeccaniche. Esperienza decennale, preventivi e organizzazione generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9515 — Torino ». A7762

QUARANTATREENNE ex carabiniere, 10 anni esperienza magazzino spedizioni offresi per impiego massima fiducia et responsabilità. Preciare retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9505 — Torino ».

QUARANTENNE diplomato, referenziato, esperienze ultradecennale responsabilità contabile, offresi collaboratore livello direzionale amministrativo contabile commerciale media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4068 — Torino ».

RAGIONIERA referenziata 2° impiego offresi. Telefonare 365-071.

RAGIONIERA ventenne ottimo diploma 1° impiego offresi lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1037 — Torino ». A682

RAGIONIERA 11 impiego spigliatissimo, facilità eloquio, eventuale cauzione, libera subito offresi studio o ditta. Telef. 544-763 lunedì.

RAGIONIERA 18enne bella presenza, patentato, francese, inglese, impiegherebbesi. Tel. 759-660 ore pasti.

RAGIONIERE esperto contabilità generale, industriale, costi standards, controllo gestioni aziendali offresi direzione o capo servizi amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino». A7351

RAGIONIERE militassolto occuperebbesi. Tel. 502-786.

RAGIONIERE pensionato 56enne praticissimo contabilità generale, bilanci offresi ditta qualche pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9514 — Torino ». A7760

RAGIONIERE universitario molto esperto ventiduenne referenziato quadriennale pratica studio commercialista, consulente esterno aziendale amministrativo contabile, pratico contabilità generale, bilanci, amministrazioni aziende, clienti, fornitori, accertamenti contabili, tributi, banche, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino».

RAGIONIERE universitario occuperebbesi miti pretese. Tel. 620-848.

RAGIONIERE ventitrenne abilissimo tre anni pratica, referenziato, offresi anche mezza giornata. Tel. 211-465.

SEGRETARIA direzione ventinovenne ottima conoscenza francese perfetta scritto, discreto inglese, veloce stenodattilografia italiano e francese, lunga esperienza campo pubblicitario esaminerebbe proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ».

SIGNORA bella presenza dotì comunicative patente auto impiegherebbesi presso negozio articoli fine oppure cassiera. Telefonare 232-190.

SIGNORA media età presenza dattilografia pratica lavori ufficio cassa centralino occuperebbesi subito. Telefonare 595-551. A7271

SIGNORA ventisiquenne libera subito pratica paghe contributi steno-dattilo offresi. Telefonare 785-142.

SIGNORINA diciannovenne di impiego diploma computista commerciale patente offresi impiego. Telefonare 579-850.

STENO-dattilo 33enne 2° impiego o cassiera offresi a seria ditta libera subito. Telefon. 341-862 ore pasti.

STENODATTILOGRAFA diciottenne, conoscenza francese, pratica ufficio, occuperebbesi. Telefonare 492-374.

TORINESE 21enne militi assolto operatore meccanografico I.B.M. frequenza terza geometri, buon dattilografo, patente auto, occuperebbesi. Telefonare 258-513. A7702

TECNICO, dirigente, buona referenze, esperienze ventennale conduzione e controllo produzione medie officine lavorazioni meccaniche e elettromeccaniche; offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A7528

TELESCRIVENTISTA giovane ■ impiego. Telefonare 354-381.

TRENTENNE ■ LIVELLO INGEGNERIA, QUADRIENNALE ESPERIENZA IMPIANTI ELETTRICI, BIENNALE PROGETTAZIONE CARPENTERIA METALLICA MEDIA-PESANTE, COLLAUDI ANCC, IMPIEGHEREBBESI CONVENIENTEMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ■ — TORINO ».

UNIVERSITARIO lingue, inglese-francese, parlati, scritti, esperienza amministrativa, massima serietà, offresi 4-6 ore diurne-serali a ufficio, istituto scolastico, correzione bozze, agenzia viaggi, miti pretese. Telefono 399-111. A7572

VENTIDUENNE carina conoscenza spagnolo offresi seria ditta. Telefonare ore 16 al 724-309.

VENTOTTENNE capo ufficio acquisti e programmazione quadriennale esperienza in campo consortile, massima conoscenza tecnica materia prima ed andamento del mercato, esamineresi offerte di seria ditta a scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

AD elementi giovani dinamici media cultura offresi lavoro veramente appetibile massima retribuzione. Telefonare 555-162. O6013

AIUTO contabile pratica lavori ufficio cerca Industria Moncalieri. Preciare età studi posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A07437

ASSUMIAMO disegnatori particolaristi piccola meccanica. Richiediamo esperienza biennale. Telefonare lunedì 695-657. A7802

ASSUMIAMO fiduciari zona per Torino città, possibilità impiego part-time studenti, indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 22 c.m. ore 16-18, I.N.A., via Principe Amedeo 2, II piano. OB21

ASSUMONSI ambosessi media cultura 2000 giornaliere non legate a vendita più provvigioni. Presentarsi Zanotto, via Sondrio 7. A6871

ATTENZIONE: Organizzazione americana selezione ambosessi dotati personalità, ambizione, cultura, immediatamente liberi, età minima 23 per attività diffusione rivoluzionario metodo istruzione programmata. Alto reddito settimanale. Ai prescelti corso preparatorio gratuito. Per preliminare intervista, tel. 210-339 lunedì 9.30-12.30, 14.30-19.

AVVOCATO cerca dattilografa pratica uffici giudiziari, Telef. 544-258.

AUTORI compositori dilettanti canzoni prossimo Festival della canzone, informazioni piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263.

AZIENDA milanese ■ internazionale per completamento quadri assume 15 ambosessi, liberi subito, veramente capaci per attività grandi possibilità guadagno e carriera, diploma, bella presenza, comunicativa, presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. O973

AZIENDA MODERNA AFFERMATA IN CAMPO MONDIALE NECESSITA CREAZIONE IMMEDIATA ORGANICO DIRETTIVO. SI ESAMINANO AMBOSESSI 23-45 ANNI, TITOLO DI STUDIO SUPERIORE CHE VERRANNO SELEZIONATI, BREVI TIRDCINI PRATICI ED ATTENTA ANALISI DELLE CAPACITA' SINGOLE. AI SELEZIONATI SI OFFRIRANNO ECCEZIONALI OPPORTUNITA' DI GUADAGNO E POSSIBILITA' DI INSERIMENTO A LIVELLI DIRIGENZIALI. OGNI ALTRA INFORMAZIONE VERRA' DATA AI CONVOCATI. TELEFONARE LUNEDI' ORE 8,30-13, 16-20 ET MARTEDI' 9,30-13, 16-20 AI NUMERI 510-223, 531-265.

BRILLANTE carriera con immediate possibilità notevole guadagno grande Società offre ad ambosessi minimo ventanni per interessanti ed organizzate attività vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ».

CANTANTI ambosessi cercansi preparazione Castrocaro, inizio concorso. Tempomusica Mascaro, v. Carmine 11.

CANTANTI dilettanti cercansi concorso nazionale voci di primavera. Informazioni piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263.

CANTANTI ogni genere e gruppi corali e folcloristici cercansi per voci al primo applauso diapason. Telefonare 539-517. A6231

CAPO UFFICIO TECNICO E DISEGNATORE PROGETTISTA CERCA IMPORTANTE ■ METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' 127 — TORINO ».

CAPOCANTIERE edile esperto esame seria impresa, dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A7444

CASSIERA pratica signorina 20-25enne cerca importante negozio confezioni abbigliamento via Roma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4081 — Torino ». A7680

CHIMICO analista pratico raffinazione metalli non ferrosi cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9497 — Torino ». A7686

COMMESSA cercasi per negozio accessori bagno ed elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A7853

COMMESSA e apprendista cercasi per negozio elettricità radio lampadari. Telefonare 518-582.

CONCESSIONARIA Torino Gruppo automobilistico, importanza mondiale ricerca per potenziamento quadri di vendita procacciatori veramente esperti, offrendo stipendio fisso, provvigione, premi, auto in uso gratuito. Per essere iscritti alla professione di venditore al ottimo corso retribuito presso la Casa madre. Inviare curriculum dettagliato, possibile foto non restituibile a « Pubblicità Stampa 93 — Torino ». O857

DATTILOGRAFA ANCHE ANZIANA CONOSCENZA ■ E INGLESE CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9296 — TORINO».

DISEGNATORI PARTICOLARISTI ■ UFFICIO TE- ■ IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ■ IN COSTANTE SVILUPPO. RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 30 ANNI, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE. OFFRESI: ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 4047 — TORINO ». A7808

DITTA assume magazziniere sedicenne lezioni dattilografia. Presentarsi via Bologna 10. A6559

GEOMETRA o disegnatore edile anche primo impiego per studio tecnico in Nichelino cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Torino ».

■ specialista avviatissimo cerca laureando auf restaurante disposta avviarsi odontoiatria massima serietà concrete possibilità future. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9381 — Torino». A05199

DOMICILIO cercliamo dattilografe praticissime copiatura indirizzi, offriamo lire milletrecinquanta al mille. Scrivere: « Pubblicità Stampa 109 — Torino ». 1001

GIOVANE PERITO INDUSTRIALE CON BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE PARLATA E SCRITTA CERCA PER SERVIZIO CON- ■ QUALITA', IMPORTANTE INDUSTRIA AMERICANA ZONA PINEROLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 125 — TORINO».

GIOVANI DISEGNATORI, ANCHE OPERAI, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE PER COLLEGAMENTO OFFICINA, UFFICIO TECNICO. A ELEMENTI CON DITTIMA CONOSCENZA DISEGNO E PROVATE CAPACITA' OFFRESI SICURA PROSPETTIVA CARRIERA E ADEGUATA RETRIB■NE. TELEFONARE 361-235.

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME ESPERTO IN PROCEDURE BANCARIE E VALUTARIE CONNESSE A PRATICHE DI ESPORTAZIONE E ASSICURAZIONE CREDITI, SI RICHIEDE CONOSCENZA LINGUE INGLESE E FRANCESE, POSSIBILMENTE LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM ETA' PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 4005 — TORINO».

GRANDE Società per proprio stabilimento vicinanze Chivasso cerca giovani periti industriali militi esenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Torino ». 2001

GRUPPO G. G pubblicità e marketing, per completamento quadri creativi cerca giovani visualizer formati delle più moderne esperienze, con elevate capacità creative, e giovani esecutori grafici ad alto livello professionale. Scrivere allegando curriculum a: Gruppo 6, via Lamarmora 53. A7786

IMMEDIATAMENTE assumiamo ambosessi 18-26enni, cultura, bella presenza, 3000 giornaliere più premi, casse malattie, carriera. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. O973

IMPIEGATA dattilografa giovane assumerebbe importante ditta internazionale. Telefonare 343-461.

IMPIEGATO o impiegata per registrazioni magazzino, anche primo impiego cerca azienda elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino». A6578

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA ANALISTA TEMPI E METODI CON ESPERIENZA NELLA RILEVAZIONE DI LAVORI DIRETTI E INDIRETTI. RICHIEDESI ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE. MANOSCRIVERE CURRICULUM: «PUBBLICISTA' STAMPA 9414 — TORINO». A6371

IMPORTANTE INDUSTRIA LAMINATI PLASTICI PIEMONTESE CERCA CAPO REPARTO POSSIBILMENTE DIPLOMATI, PRATICI SQUADRATRICI, RUVIDATRICI, SEZIONATRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1026 — TORINO».

IMP■ Società ■ computisti e segretario azienda. Scrivere ottimi studi a « Pubblicità Stampa 4039 — Torino ». A7578

INDUSTRIA elettromeccanica torinese importanza internazionale cerca per sviluppo attività commerciale perito industriale o diploma equivalente 25enne, esperienza settore tecnico-commerciale. Conoscenza lingue ed import-export costituiranno elemento preferenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9477 — Torino ». A7452

INDUSTRIA meccanica cerca signorina 2° impiego pratica fatture corrispondenza e lavori vari ufficio possibilmente residente zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca traduttore interprete lingua russa e inglese per potenziamento organizzazione commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9478 — Torino ». A7453

(Continua a pag. 21)

CONTRO ■ IRRITAZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE
la giusta, indispensabile umidità per Voi ed i vostri bambini ■ l'umidificatore
vortumid

l'umidificatore che si distingue per:
- **2 velocità**
- **erogazione efficace per ambienti da 50 a 150 m³**
- **consumo L. 3-ora**
- **semplicità d'uso e portatilità**

PREZZO ECCEZIONALE L. 21.000
PER LE PRESTAZIONI PIÙ ELEVATE
vortice

PERCHE' FIDARSI di una qualsiasi SVENDITA?

Tutto l'abbigliamento per Lui ■ per Lei di primissima qualità viene venduto ■ prezzi ancora più interessanti da

NOVA VENDITA
VIA P. MICCA ■ ■ ■ ■ ■

che riserva inoltre ai suoi clienti PREMI FEDELTÀ e assicura sempre tutte le garanzie (COMPRESO IL DIRITTO DI RESO)

Provate anche Voi con NOVA VENDITA potete servirVene tutto l'anno

LO SHAMPOO MEDICATO DS 3% NON RACCHIUDE I CAPELLI PERDONE NE IMPEDISCE LA CADUTA. DS ■ E' SOLO IN FARMACIA.

Grazie a subito Le sarà inviata una completa campionatura, scrivendo chiaramente a: Prodotti DS, Reparto Q/34 - Corso Sempione, 63 - 20149 Milano - unendo L. 200 in francobolli per spese di imballo ■ spedizione.

DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini, rilievi, pre-matrimoniali
INFORMAZIONI Industriali Pre-matrimoniali
Tel. 533.145 - 630.715
Via Nizza 102 - Torino
RISERVATISSIMO

CRONACHE DELLA MEDICINA

L'UOMO NON È PADRONE IN CASA PROPRIA

I motivi inconsci del comportamento

Il comportamento dei nevrotici risulta spesso imprevedibile ■ incongruo. I familiari e gli amici ne attribuiscono volentieri i movimenti al capriccio, all'ostinazione, alla malevolenza o, nel migliore dei casi, fondandosi su frettolose ■ psicologiche, sospettano vagamente inclinazioni inconsce che derivano da conflitti profondi e sfuggono al controllo del pensiero cosciente. Ma i soggetti normali ■ ammettono di ■ grado che anche nel determinare la loro ■ motivazioni inconsce hanno un peso considerevole. Trincerati nella retorica della loro razionalità e rispettabilità, ■ rifuggono dal principio psicoanalitico che l'uomo è governato ■ motivi di cui ■ sempre ■ consapevole e cela nel profondo emozioni, desideri, impulsi che non affiorano alla sua coscienza perché ■ inconfessabili. I moventi delle nostre azioni ■ riconducibili ad una lista pressoché inesauribile ■ bisogni del corpo, dello spirito, della vita sociale, della conoscenza, ■ valore, ma si possono organizzare entro due grandi gruppi di forze primordiali ed istintive, tra loro in continua dialettica: quelle del ■ e quelle dell'aggressività, che sembrano a loro volta derivare da miscugli in parti diseguali di spinte verso ■ vita o ■ la morte.

Fin dall'alba della vita il fanciullo, sotto un'apparente placidità ed innocenza, è impegnato in questo grandioso confronto fra le contrastanti potenze dell'amore e dell'odio. Fantasie terrifiche e fantasie beate sprizzano dall'urto fra un vagheggiato mondo buono e un aborrito mondo cattivo creando turbini emotivi. Dall'esito finale della contesa dipendono la maturità psichica e l'equilibrio ■ tivo. Il comportamento dei genitori e delle persone che circondano il bimbo ■ di capitale importanza nello strutturare l'universo in cui questi trascorrerà la ■ vi■ perché gli può testimoniare la verità di quella presenza benevola ■ di quella presenza malvagia che animano il fantasmagorico mondo dell'infanzia.

La differenza essenziale tra soggetto normale e nevrosico è che il primo ha superato ad un più alto grado i suoi conflitti infantili ed è capace d'una considerazione relativamente più obiettiva della realtà, ■ tre il nevrosico si lascia trasportare più spesso da moventi irrazionali perché, avendo riportato nell'infanzia incomplete ■ malsicure vittorie sugli istinti, permane tutta la vita nel mondo dei suoi ricordi, dove va inconsciamente replicando senza posa ■ ■ dei ■i antichi conflitti non risolti. Nei casi più semplici la cura può consistere in mezzi farmacologici, modificazioni d'ambiente, variazioni di lavoro, distrazioni, riposo, ■stemi di rilassamento, suggestione, persuasione. Insomma in tutti quei provvedimenti che per vie diverse soffocano il conflitto originario impedendone le ripercussioni nefaste.

In fondo il normale ■ ■ comporta altrimenti: adotta per i suoi quotidiani problemi le soluzioni ■ venzionali e rimuove dalla sua coscienza gl'impulsi, le paure, i desideri riprovevoli che, pur avendo minor forza come motivazioni inconsce della condotta, riescono tuttavia a far capolino sotto vari travestimenti nei sogni, nelle fantasticherie, negli atti mancati, nelle dimenticanze. Nei casi molto complessi ■ nevrosi ■ è più sufficiente aumentare le difese contro ■ esorbitanti richieste degli istinti. Occorre allora rivolgersi a metodi che, come la psicoanalisi o le psicoterapie analiticamente orientate, portano il conflitto nevrosico alla luce della coscienza e promuovono un libero funzionamento dell'apparato mentale.

Il concetto psicoanalitico di motivazione inconscia fu tra i più avversati fin dal suo sorgere e ancor oggi non ha vita facile. Si teme da varie parti che l'ammettere la predominanza della vita istintiva nel determinismo della nostra condotta, ■ la conseguenza che l'uomo ■ è padrone in casa propria, detronizzi la sfera cosciente ■ sovranità tradizionalmente accordatale e degradi l'uomo al livello dei bruti. Certo la psicoanalisi sostiene che tanto la manifestazione più elevata dello spirito quanto l'espressione infima della vita istintiva traggono la loro energia dalle identiche oscure origini elementari. Il legame che unisce dinamicamente le funzioni psichiche superiori, autonome a quelle inferiori, irrazionali spiega il carattere precario, avventuroso, appassionante d'ogni conquista della civiltà ■na, ma lungi dallo sminuirne il valore le offre invece un attestato di nobiltà. Inoltre questa misteriosa inserzione dell'eterno nel temporale, dello spirituale nel carnale induce all'umiltà e infonde un senso di religioso stupore.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

La «riabilitazione» della mano anche gravemente infortunata

I notevoli progressi compiuti dalla «chirurgia della mano» negli ultimi anni - Possibilità di innesti e tecnica dell'«intascamento» - ■ interventi nei casi di morbo di Dupuytren

Svariati anni fa una gentildonna suggerì a quante fossero angosciate di non poter soddisfare certe agognate aspirazioni, anche se di non grande portata, ■ saggio espediente per sentirsi egualmente felici o, perlomeno, incoraggiarsi. «Guardatevi, ammiratevi al risveglio del mattino ■ mani, entrambe le mani». Un invito fatuo? Come e vieppiù oggi, quell'atto per moltissime signore era già abitudine ■ scrutare la pelle, ■ ■ ancora esente da grinze o screpolature, senza segni di secchezza e neppur ombra di tumefazione; per assicurarsi ■ ■ sentir dolenzie o scricchiolii nelle giunture interfalangee; per ■ liste del buon effetto sortito da una crema — lauti■ tonificante o emolliente o nutriente — dolcemente spalmata sulle mani la sera innanzi.

No, il suggerimento della gentildonna aveva un senso più profondamente psicologico; era invito a rendersi conto ■ mirabile ■ stesso ■ entrambe ■ mani, a ■ trascurare ogni mattino quella gioia; ché tanta fortuna — né ieri ■ oggi propria di tutta la gente — può far ringraziare il buon Dio, anche quando ci sembr■ av■ di altri consentimenti. Solo perdendo una mano, difatti, si apprezza l'importanza e la bellezza del possesso di entrambe, in buono stato funzionale ed estetico.

Guaio è che la mano è troppo alla mercé di eventi patologici che vengono dal di fuori (enorme frequenza di infortuni anche casalinghi), ma pure ■ ■ dentro dell'organismo (malattie). Guaio è altresì quando comincia qualche difficoltà nell'inanellarla. Può darsi che un'insidia covi nelle dita; peggio se strani inceppamenti tendono a limitarne i movimenti ■ si profilano deformità artrosiche. E' anche per ciò che la chirurgia della ■ sta prendendo largo sviluppo ed ■■ sostanziale autonomia. Non è molto che in questo foglio abbiamo, pertanto, descritto certi ingegnosi nuovissimi interventi del bisturi — metodo finlandese in prima linea — con vantaggiosi risultati di ripristino funzionale in certi casi della genuina artrite reumatoide che meno cedono alla terapia farmacologica e fisica, tendendo a sempre più aggravarsi.

Comunque sono soprattutto i traumatismi che comportano la sofferenza ed ■ dilaniarsi della ■■, non ■ rado addirittura l'amputazione. (Tanto che le lesioni della mano ■■ oltre il 30 per cento ■ tutti ■ infortuni ■ lavoro). Ora, in fatto di protesi, si è arrivati ad un perfezionamento tale da donare alla mano artificiale funzionalità mirabili, mediante impulsi elettronici il cui incentivo deriva da comandi muscolari stessi dell'arto leso. Tuttavia anche i tentativi di reimpianto di mani amputate, sporadici e seguiti raramente da successo all'inizio, stanno pur essi diventando ■■■ più frequenti con percentuali sempre maggiori di riuscita. Cosicché — qualche lettore ricorderà la allora strabiliante notizia del primo reale successo conseguito col primo metodo originale cinese qui data ■■ ni fa da chi scrive, per averla avuta di prima mano dagli stessi operatori durante un privato convivio — oggi si può parlare di una metodica standard, che comporta precisi dettagli tecnici di chirurgia vascolare, nervosa, tendinea ■■ ■■■

Più all'ordine del giorno ■■■ ovviamente le ricostruzioni della mano, sollecitate dalla grande frequenza ■ gravissimi infortuni che comportano lacerazioni e distruzioni, sia mediante un meccanismo di avulsione, sia mediante l'azione di agenti chimici (acidi) o fisici (ustioni). Ed è in tali casi che brillano i successi dei perfezionamenti delle tecniche dei trapianti di pelle dello stesso individuo infortunato, non soggetta quindi a rigetto.

Il fatto è che sono ■ ■■ innesti di lembi cutanei, non liberi, ma trasferiti da una parte all'altra ■■ corpo pur conservando con la ■■■ ■ partenza una connessione, costituita da ■■ peduncolo vascolarizzato, cioè atto a fornire il necessario nutrimento. Ci si vale inoltre del tipo di cute più analogo per spessore, elasticità ■ ■■■■ volezza a quello della mano, e si è assecondati dai progressi dell'anestesiologia ■ dell'antibioticoterapia.

Preme in questa nota accennare almeno alla tecnica dell'«intascamento» della mano ■■■■ in zone adatte del corpo. Viene, adunque, praticata una vera e propria tasca di pelle entro cui si infila la mano, in modo che la parte libera della tasca ■■ ricopra il dorso o il palmo, secondo necessità. In tale specie di «marsupio» la mano viene lasciata circa tre settimane. Drenaggi ad aspirazione ed antibiotici evitano che nulle zone morte della «tasca» si formino raccolte purulente. Quando la parte libera della tasca ha fatto presa sulla mano, cioè si è verificato l'attecchimento, viene staccata ed il trapianto così trasferito viene modellato sugli elementi anatomici da ricoprire.

Ad esempio delle tante altre operazioni riabilitative d'oggi è di speciale interesse il caso del morbo di Dupuytren, una deformità caratterizzata dalla pro■■■ siva retrazione dell'aponeurosi palmare, cioè di quella fascia situata al disotto della cute del palmo della mano ■ sopra ■ tendini, per cui si tende alla progressiva flessione delle dita senza che ne sia più permessa l'estensione. Un tempo si ricorreva persino alla amputazione delle dita che facevano inciampo; oggi con l'escissione totale dell'aponeurosi e con particolari plastiche ■■■ tanee si ottiene un completo ripristino della funzione di quelle dita senza retrazioni secondarie della pelle.

Siamo arrivati, quindi, alla possibilità di realizzare quell'imperativo sociale ■ estendere la riabilitazione della mano a tutti ■■ infortunati con le organizzazioni dovute ed allargando maggiormente le porte degli ospedali a chirurghi particolarmente esperti, alla cui formazione concorre validamente oggidì la Società italiana di chirurgia della mano (con una sua Rivista specializzata edita a Torino); che nel prossimo marzo terrà a ■■■■ sotto la direzione ■■ prof. A. Bonola, il IV ■■■ ■ aggiornamento a risonanza europea, con la partecipazione dei più eminenti specialisti.

prof. Angelo Viziano

La prima «banca del cuore»

A Pittsburgh, Pennsylvania, è stata fondata la prima associazione dei «donatori di cuore». I volontari si impegnano a permettere ■■ il loro muscolo cardiaco venga trapiantato, subito dopo la morte, su un paziente. Nella foto, i fondatori (Tel. Ansa)

Che cosa è questa «influenza A2» arrivata a noi dall'Inghilterra

Nessuna ragione di allarme - Si tratta di ■■ virus assai benigno che limita i suoi guai a due ■ tre giorni di febbre accompagnata da un po' di stanchezza e da qualche dolore muscolare

E adesso che ■ 40 % della gente, ■ quasi, è a letto colla brava influenza A2 » made ■ England » vediamo di non spaventarci troppo: e cerchiamo di guarire bene. Anche se la diffusione epidemica della malattia è notevole, anche se il costo delle sofferenze individuali ■ piuttosto pesante, anche se, in qualche caso, si prova un po' d'ansia ed un po' di paura del peggio, rassicuriamoci, perché, ■ complesso, gli effetti del virus non sono né drammatici né gravi.

Evidentemente, le nostre difese immunitarie, se non sono ■ grado di impedire le spiacevoli conseguenze del l'« invasione » virale — cioè il gran brivido di freddo, il raffreddore, la tosse, il malessere generale ■ tutte le altre secondarie malefatte — sono però sufficienti per salvarci dagli effetti della « colonizzazione » del virus nell'organismo e dal rischio, ancor maggiore, dell'associazione del virus con i batteri. Nella grandissima parte dei casi attuali, la resistenza organica individuale trasforma l'incontro col virus in una battaglia breve e fortunata: 48 ore, o poco più, di dolori muscolari, ■ febbre elevata, di malessere generale, di congestione e di irritazione delle vie ■■■ ■ di disturbi acuti delle vie gastroenteriche. Molta ■■■ chezza nei primi giorni di ripresa del lavoro, qualche capogiro, qualche incomoda disturbo di sudorazione, ■ svogliatezza, ■ inappetenza. Qualche riacutizzazione di sinusite ■ di bronchite ■ di colite: qualche ricaduta febbrile, breve ■ ragionevolmente disposta a trattare.

Il gran trambusto nelle giornate dei poveri medici è dovuto alla psicosi delle complicazioni. In realtà, invece, l'epidemia sta facendo il ■■■ corso con molto rumore, ma ■■■■ gravi conseguenze. Le complicazioni che possono destare preoccupazione ■■■ quelle eventualmente osservate nelle persone predisposte (per età, debilità generale, preesistenti condizioni morbose): nei malati di malattie latenti ■ croniche; nei pazienti di ■■■ lattie in precario equilibrio (crisi ■ insufficienza respiratoria ■■ broncopneumopatici cronici).

Sostanziale benignità, quindi, ■■■ le temibili ed inarrestabili conseguenze delle virosi tossiche o fulminanti delle ben note epidemie del passato.

Quello che spiace ■ che, per questa stupida ■■■ — che, ormai, quasi ogni anno, ■ diventata la nostra « carta perdente » — la nazione ■■■ spendendo, in pochi giorni, ■ antibiotici, vitamine, sedativi della tosse, « aspirine » e compagnia bella ■ — una somma che, altrimenti, potrebbe risolvere, d'un colpo, ■ grosso problema del recente disastro siciliano.

Dovremo proprio sempre, in ogni inverno che verrà, essere a disposizione dei capricci di questo o quel virus influenzale? Di chi la colpa: di tutti noi, ormai talmente « civilizzati » ■ fragili da non saper affrontare più niente senza almeno l'appoggio p■■■■■ del ■■ sforo bravo vaccino; oppure, invece, del virus, che si fanno sempre più astuti e impertinenti? E quando disporremo di un farmaco finalmente efficace?

Le prospettive, in questo campo, non sono molto rosee: e, probabilmente, « aspirine » e sciroppi della tosse ■■■ passeranno di moda molto facilmente. Se, piuttosto che niente, ci accontentiamo di qualche promessa ■■ ragionevole ottimistica, la notizia c'è: perché, in questi giorni, è stato appena messo a punto un metodo per accelerare la secrezione dell'« interferon », la proteina ■■■ cui gli animali e l'uomo combattono, in via naturale, le infezioni da virus. L'interferon, come è noto, ha il potere di bloc■■■ la moltiplicazione ■■ virus nell'organismo: ma la formazione, quella naturale, non è abbastanza rapida, né abbastanza duratura per poter combattere ■ prevenire, in pratica, la ■■■ lattia da virus.

Dopo non pochi tentativi infruttuosi i ricercatori dell'Istituto Merck, diretti da M. ■. Hilleman, hanno scoperto che l'acido ribonucleico estratto dall'elenina (sostanza vicina alla penicillina) è capace di stimolare, in modo istantaneo e duraturo, la preziosa formazione dell'interferon. Pare che l'introduzione, forse anche soltanto per mezzo di inalazione, di Hel RNA (acido ribonucleico estratto dall'elenina) nell'organismo, ■■■ sufficiente per ottenere un miglioramento della resistenza umana alle infezioni da virus.

il dottor X

Proposta per combattere una piaga sociale

Istituire centri specializzati negli ospedali per gli alcoolizzati (sono in forte aumento)

Di recente, il senatore Si■■■ Gatto ha presentato al ministro della Sanità una interpellanza riguardante il problema della diffusione, prevenzione e cura dell'etilismo in Italia e sulla necessità, fra l'altro, di incrementare l'istituzione di reparti speciali ■■ alcoolopatici negli ospedali e le applicazioni pratiche delle terapie condizionanti, quali l'ipnosi, per la ■■■ dell'alcoolismo.

La letteratura scientifica da vari anni riporta dati statistici che ci dimostrano come l'alcoolismo sia una vera malattia sociale, in continuo progressivo aumento, e particolarmente in Italia.

Secondo statistiche dell'Organizzazione mondiale della sanità, l'Italia viene, nella graduatoria internazionale, al secondo posto, dopo la Francia. Da ■■■ spesa di 816 miliardi nel 1961, per le bevande alcoliche, si ■ passati nel 1963 a 1065 miliardi; ed i ricoveri ■■■ psicosi alcoolica ■■■■ aumentati ■■■ 1947 al ■■■ ■■ 300 %.

All'ospedale psichiatrico di Gorizia, negli anni 1963-64, sono entrati più alcoolisti che ■■■ nei venti anni precedenti sommati; nessuna psicosi è aumentata in tale misura!

Secondo dati forniti dall'Istituto nazionale ■ igiene francese, l'uso di alcoolici dovrebbe essere limitato ad un litro di vino di 10° al giorno ■■■ ■ lavoratore pesante molto attivo; a tre quarti di litro per un lavoratore di media attività; a poco più di mezzo litro per ■■ lavoratore sedentario, ingerito frazionatamente ai pasti, lungo il cor■■ ■■ giorno.

Sono molti i danni arrecati dall'alcool all'organismo: ricorderemo quelli a carico del fegato, dello stomaco, del sistema nervoso, della potenza sessuale. Nei bevitori ■■■■ frequenti le gastriti, l'ulcera, le insufficienze epatiche, i tremori alle mani, l'arteriosclerosi, ■ nel campo psichico ■ alterazioni dell'umore, l'irritabilità e l'impulsività abnormi, la riduzione della capacità di concentrazione mentale, gli spunti deliranti ■ gelosia e persecutori.

Una volta che l'alcoolista arriva dal neuropsichiatra, ■■ cosa questi può fare per aiutare ■ ■■■ paziente?

Premetto che l'alcoolista arriva ■■■ neuropsichiatra quasi sempre troppo tardi, quando ■ già passato dagli internisti per la ■■■ dei vari disturbi a cui ho accennato sopra; medici che l'hanno anche ospedalizzato per disintossicarlo dall'avvelenamento etilico, ma che ■■■ hanno mai potuto affrontare alle ■■■■ il problema individuale dell'alcoolismo ■■ loro paziente anche perché questo problema individuale deve essere inserito in un più ampio problema sociale, profilattico e terapeutico.

Esso, secondo chi scrive, può trovare ■ sua soluzione nella costituzione di centri antialcoolici presso gli ospedali civili, dove affluisca l'etilista acuto della strada, più o meno occasionale, ■ tutto il prealcoolismo in fase acuta e subcronica. Quivi al paziente alcoolizzato, oltre che un'assistenza farmacologica, deve poter essere data subito un'assistenza psichica, che sarà continuata poi ■ campo sociale a ■ quello ambientale particolare.

Personalmente, ■■ anni, nell'Ospedale Maggiore ■ Vercelli, disavvezzo gli alcoolisti con l'ipnosi, valendomi ■ una tecnica che ho illustrato in congressi nazionali e internazionali.

L'ipnotismo serve per la prevenzione dell'abuso alcoolico ■ per curare quelle alterazioni che sono alla base dell'abuso stesso. Nel particolare stato di coscienza dell'ipnosi si possono infondere ■■ soggetto idee terapeutiche dinamicamente attive, che ■■ condizionano la ■■ dotta allo stato ■ veglia a ne rafforzano la volontà. Il soggetto al risveglio eseguirà ■■ che gli è stato suggerito, ■■■ la soddisfazione di agire in modo autonomo.

Un'oculata politica sanitaria dovrebbe permettere anche in Italia a tutti i cittadini e agli etilisti una migliore assistenza medica. Si pensi che ■ mutue non assistono gli alcoolisti ■ ■■■ giustificano il ricovero per il disavvezzamento; mentre pagano poi costosissime e ripetute degenze per lo stesso malato nei reparti ■ medicina, chirurgia, neurologia per affezioni che nell'intossicazione alcolica hanno la loro patogenesi e la prima causa.

prof. Franco Granone
Primario ■■■■■
Ospedale Maggiore di Vercelli

Mangiatori d'aria

Esistono davvero i mangiatori d'aria? Non ■ da escludere. ■■ talora si rischia di ■■■■■■, per analogia di sintomi soggettivi, individui di ben altro malanno sofferenti. Così come, inversamente, certi aerofagi — ecco il nome tecnico di quegli inghiottitori di aria — possono di primo acchito passare per colitici, colecistitici e persino appendicolari. Certo da quando Bouveret coniò quel termine di aerofagia ■■■ ■ sempre incontrato ■ favore del pubblico e ■■■ ■■■ quello ■ fabbricanti di « assorbenti » dell'aria stessa. Quel ■■ntilato legame tra un senso di tensione epigastrica (cioè alla cosiddetta bocca dello stomaco) ed un rigonfiamento abnorme di tale viscere in seguito ad abbondanti deglutizioni d'aria, parlando o mangiando, riesce facilmente persuasivo; tanto più accreditabile ■■ il soggetto interessato riesce ancor facilmente a liberarsi del fastidio mediante una o ripetute eruttazioni.

Aerofagia ed aerogastria sarebbero, dunque, secondo l'opinione corrente fenameni interdipendenti, considerandosi per aerogastria ■■ riempimento eccessivo dello stomaco da parte di aria deglutita. In realtà il ■■■ ■ gonfiore all'epigastrio ■■■ dipende sempre da aria sita nello stomaco, bensì più sovente da gas dilatante il colon, ■ di aerocolia allora trattierebbesi. Ma i sintomi dell'aerogastria — ■ di essa si tratta — non si fermano al fastidio epigastrico post-prandiale. Consistono anche in disturbi riflessi ■■ paci ■ deviare l'attenzione talvolta, per varie interferenze, persino sul cuore.

Quel che ■ consigliabile nell'incertezza ■ di farsela accertare in ogni ■■■ la genuinità o no della supposta aerogastria da aerofagia, considerata oggi nell'ambito delle nevrosi gastriche. Ne dipende la cura, in base ad una accorta diagnosi differenziale ■■ le varie forme ■■■ presentano una discreta analogia sintomatologica, specie per ■■■ trascurare l'eventuale insidiosa presenza di lesioni organiche richiedenti terapie particolari.

Ad aerogastria vera ■■■■ tata, il programma terapeutico tende a neutralizzare il meccanismo dell'aerofagia, a stabilire un regime dietetico ed una ragionevole cura medicamentosa.

dott.

SIGNORE NON TRASCURATE L'ALLEATA PIU' VALIDA DELLA VOSTRA BELLEZZA: «LA LINEA»

PER DIMAGRIRE

E' INUTILE DIRE

«DOMANI ■ METTO A DIETA»,
« ■ ■■■■■■

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AZIENDA ELETTROMECCANICA TORINESE
DIVISIONE DI GRANDE COMPLESSO

cerca:

DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

cui affidare la supervisione degli uffici: contabilità generale, contabilità industriale, fatturazione, amministrazione clienti e centro meccanografico.

SI RICHIEDE:
— laurea in e o diploma ragioniere
— età non superiore a 40 anni
— buona conoscenza delle norme legali e fiscali e delle tecniche moderne di previsione, analisi e controllo
— alcuni anni di esperienza acquisite preferibilmente in azienda industriale.

SI OFFRE:
— dipendenza dalla Direzione Generale ed inserimento in ambiente giovane e dinamico
— inquadramento nella 1ª categoria
— retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Assicurasi riservatezza.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' 3698 - TORINO

AMP ITALIA
ricerca
TECNICO-COMMERCIALI
con esperienza specifica lavoro settori industriali elettromeccanico o radio-TV.
Si richiede laurea in ingegneria o diploma di perito industriale.
Inviare dettagliato curriculum a: AMP Italia S.p.A. - Direzione del Personale - Via Fratelli Cervi, 15 - COLLEGNO

COMMISSIONARIA FIAT RIVOLI
cerca: IMPIEGATI PRODUTTORI
per zona Rivoli e Valle Susa.
Scrivere: VART - Corso Susa 44 - RIVOLI

Primaria Società industriale operante nel delle bevande gassate ricerca per il proprio servizio commerciale

ISPETTORI ALLE VENDITE

per Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio e Campania.

richiede:
— età compresa tra 28-40 anni
— esperienza precedente in analoga posizione vendita di prodotti di largo attraverso concessionari o filiali-deposito
— disponibilità a trasferirsi zona di lavoro.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza settore.

Inviare dettagliato curriculum corredato di fotografia non restituibile a Pubblicità Stampa 25 - MILANO.

SOCIETA' ARTICOLO FUMATORI
molto introdotta Italia, CERCA
CONCESSIONARI REGIONALI
Inviare dettagliate sulla propria organizzazione a:
PUBBLICITA' STAMPA 111 — 20100 MILANO

INTERNAZIONALE
ricerca
per proprio stabilimento Km da Torino
FRESATORI E ALESATORI QUALIFICATI

RICHIEDONSI:
- esperienza almeno quinquennale
- età compresa fra 22 e 30 anni.

I candidati saranno sottoposti a una prova pratica.

Inviare domanda a:
PUBBLICITA' 28 - 20100 MILANO

VERNICI
introdotto Colorificio cerca agenti per Piemonte e Lombardia.
Indispensabile esperienza. Precisare attività svolte e referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 698 — TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
TESSILE
pronta assunzione scopo potenziamento Export
cerca
ASSISTENTE VENDITE MERCATI
- perfetta padronanza lingua tedesca;
- precedente esperienza nella promozione della vendita e conoscenza del settore tessile;
- disposto viaggiare;
- età massima 30 anni.

SI OFFRONO:
— retribuzione adeguata;
— ottimo ambiente di lavoro;
— possibilità di carriera.

Si prega di inviare curriculum e pretese in italiano e tedesco a:
PUBBLICITA' STAMPA 9421 - TORINO
Si assicura massima discrezione.

F.LLI BORLETTI S.p.A.
per proprie Filiali di Torino
1) ELEMENTI dotati di spirito di iniziativa e commerciale sul interessino ottime possibilità d'impiego nell'ambito una forza vendita modernamente e razionalmente organizzata.
2) 1 COMMESSA.
Inviare curriculum dettagliato a F.lli BORLETTI S.p.A. - Corso Yazoff, 184 - 10137 TORINO.

La PARODI-DELFINO
cerca
Agenti Commercio per la vendita detersivi, deodoranti, insetticidi, disinfettanti per pavimenti Comunità, Istituti, Alberghi, ecc. per il Piemonte
SI RICHIEDE: ottima introduzione, possesso patente auto, referenze documentabili, residenza in loco.
Scrivere indirizzando a:
BOMBRINI PARODI - DELFINO, Settore DO
Via Lombardia, 31 - Roma

IMPORTANTE AZIENDA
ORDITURA - SPOLATURA - ROCCATURA
Requisiti richiesti: Diploma scuola media superiore - Età massima 35 anni - Spiccate doti di guida persone - Pratica di almeno 4 anni nei settori della preparazione del lavoro dei reparti tessili (orditura, spolatura, roccatura o torcitura).
Disposto trasferirsi in provincia di Milano.
Inviare dettagliato curriculum citando Rif. 1583 a:
ORGA — STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
MILANO - Via Amedeo d'Aosta, 2

Non crediamo che il valore di un uomo
sia misurato unicamente dal suo livello retributivo.
Ma riteniamo che il reddito una persona
sia un valido parametro della sua capacità operativa

SOPRATTUTTO SE È UOMO DI VENDITA.

Se Lei svolge mansioni di alta responsabilità
nel settore commerciale di moderna società
di marketing e il suo reddito è superiore a
300.000 lire mensili, La invitiamo ad occupare
posizione di punta in azienda di esemplare
efficienza che deliberatamente offre i più alti
livelli retributivi del mercato italiano per poter
sempre disporre degli uomini migliori.

Scrivere: Pubblicità Stampa 115 - 20100 Milano

VENDITORI ALTA ITALIA

Primaria industria internazionale operante nel settore mangimi per allevamenti e attrezzature zootecniche, fortemente introdotta in Italia cerca 4 Venditori cui affidare l'assistenza tecnica e la vendita ai propri clienti nelle province di:
TORINO - AOSTA - ALESSANDRIA - PAVIA -
I candidati ideali dovranno avere: massimo 30 preferiti, ma indispensabili, quelli in agricoltura, possibilmente residenti in zona di lavoro, disposti ad operare con nuovi sistemi organizzativi. Auto propria.
Per i candidati prescelti è previsto, a spese della società, un proficuo piano di inserimento comprendente:
a) tre mesi di formazione tecnico-pratica presso la Sede ed i vari centri sperimentali;
b) sei mesi di attività sulla propria zona con assistenza di personale qualificato.
L'inquadramento è previsto come Agente Esclusivo con una remunerazione minima di L. 4.000.000 annui.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a fotografia consulenti per la selezione.
STUDIO MARIO SILVANO - MAGENTA 56 -
Formazione e Perfezionamento alla Tecnica Commerciali citando S/60-2.
Interviste a Milano e Torino entro il 5 febbraio in modo che possano dalle mese.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

operante nel settore dei beni strumentali durevoli, ricerca per la propria Filiale di Torino un esperto venditore affidare alcuni grandi Clienti.
Offre: una retribuzione particolarmente interessante basata stipendio e provvigioni, ottime previdenze aziendali ed una reale possibilità carriera.
L'attività comporta: contatti a medio ed alto livello, proposizione macchine e servizi ed larga autonomia operativa.
Si richiedono: laurea o titolo di scuola media superiore, una provata esperienza di vendita presso le Aziende torinesi, chiara capacità espositiva ed un'età massima di anni.
La della lingua inglese sarà titolo preferenziale.
Inviare dettagliato curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

VARI DIST. MECC.
VIAGGIATORI residenti TORINO e ALESSANDRIA
titolari di e volanti

SI RICHIEDE: — età anni
— militesenza, patente auto
— licenza scuola media
— esperienza di vendita preferibilmente nel alimentare.

SI OFFRE: — inquadramento e stipendio fisso
— incentivi
— rimborso spese ad automezzo.

residenti in TORINO sono pregati di presentarsi al signor Giuseppe, dalle ore 9 alle ore l'Albergo Ambasciatori, Corso Vittorio Emanuele 104/106, 22 corrente.

Gli interessati residenti in sono pregati di presentarsi al signor Rolando Gozzi, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Albergo Li Sud Rosa, V. Cavour 6/8, 22 corrente.

Importante Industria Alimentari, produttrice e distributrice prodotti largo consumo in Milano
cerca:

CAPI DEPOSITO

per TORINO, ALESSANDRIA e VERCELLI.

I candidati dovranno possedere una esperienza quadriennale acquisita presso azienda operante con organizzazione di tentata vendita ed essere in grado di assumere la responsabilità di conduzione personale di vendita e della gestione della Filiale.

La loro età deve fra i 28 i 35 anni.

Dovranno anche una personalità dinamica essere disposti a controllare ed assistere i venditori nelle loro necessità, ivi compreso il punto di vendita.

Trattasi di lavoro autonomo politica di vendita stabilita dalla Sede, per il quale si offre una posizione di responsabilità e soddisfazione, con inquadramento sindacale adeguata retribuzione.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum, allegando possibilmente una fotografia recente, a:

IRIPS — Istituto Ricerche di Interventi Psico-Sociali
Via Sant'Agnese, - - Ricerca n. 516

SCAD
DIVISIONE DI VENDITA L'OREAL

Ricerca giovani diplomati
desiderosi di intraprendere la carriera della vendita in una azienda modernamente organizzata. L'ambiente dinamico valorizza le capacità individuali e permette una rapida affermazione.
Si assicura un iniziale corso di studi sulle moderne tecniche di vendita e la possibilità di operare su un vasto territorio.
Si garantisce l'inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese e incentivi sulle vendite. Un anno di esperienza di vendita, anche in altri settori, costituirà titolo preferenziale.
Residenza: Torino - Vercelli - Aosta.
Inviare curriculum dettagliato a:
SCAD - V. Direzione Prodotti
via Garibaldi - 10122

L'ORIAL PARIS
SEZIONE PROFUMERIA
di - ASTI -
SI RICHIEDE: Attitudine a svolgere attività di vendita per una grande azienda modernamente organizzata operante nel campo dei cosmetici di largo consumo.
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
Età massima: 30 anni.
SI GARANTISCE: Una qualificazione professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita.
Il candidato prescelto seguirà di addestramento della durata un mese.
SI OFFRE: Inquadramento sindacale, Fisso mensile + provvigioni, premi e rimborsi spese.
Inviare curriculum dettagliato a: Garibaldi, 42 - TORINO - Rif. OA-AT 2101.

RAGIONIERA
pratica amministrazione personale
RICHIEDESI DA SOCIETA'
Età minima anni
Scrivere inviando curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 83 — TORINO

GRODER S.p.A. - NONE (Torino)
Industria dolciaria CERCA ele qualificato per aiuto ufficio acquisti.
Scrivere referenziando.

Importante Società Francese
operante nel settore dei materiali per copertura assume
ISPETTORE DI VENDITA
settore: Piemonte e Liguria - residenza: Torino e limitrofe.
Richiedesi:
limite, di età anni 30 - diploma scuola media superiore, preferibilmente geometra - spiccate attitudini alla vendita - auto propria.
Offresi:
inquadramento 2ª categoria commerciale - ampio rimborso delle spese per auto e trasferte - concreta partecipazione al volume delle vendite.
Manoscrivere dettagliato curriculum scolastico e professionale, referenze e foto, a: PUBBLICITA' STAMPA 1032 - TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA COTONIERA
DIRETTORE DI
La tessitura di cui trattasi è costituita da 640 telai automatici.
Il direttore della dovrà operare alle dipendenze del direttore stabilimento, che comprende anche filatura.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 9422 - TORINO

COMUNE DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

E' aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di CAPO RIPARTIZIONE DEI SERVIZI CONTABILI.

Scadenza presentazione domande il 15 marzo 1968.
Chiedere chiarimenti alla Segreteria comunale.

Grugliasco, 21-1-1968.

Il Sindaco
LUCIANO ROSSI

VENDITORE
introdotto industrie elettromeccaniche, Radio - Televisione - Elettrodomestici.
industria prodotti tecnici. Zona: PIEMONTE.
Scrivere: Pubblicità pa 110 - 20100 MILANO.

IMPRESA
GEOMETRA
giovane dinamico organizzatore specifica esperienza per cantieri costruzioni idrauliche fognature stradali contabilità lavori responsabilità. Curriculum, referenze. Riservatezza.
Scrivere: Stampa - Torino.

IMPORTANTE
affiliate ad un gruppo internazionale leader nel proprio settore RICERCA per posizione di staff alla Direzione Generale:

con esperienza in campo tecnico e tecnico commerciale

LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE
con esperienza in campo amministrativo-finanziario.

RICHIEDE: esperienza almeno biennale di lavoro;
conoscenza dei problemi generali di gestione aziendale;
iniziativa, dinamismo e spiccata capacità di leadership.

SI OFFRE: una posizione di lavoro ad alto livello, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, in una Società modernamente organizzata ed in piena fase di sviluppo;
ottima possibilità di carriera e di sviluppo retributivo.

La sede di lavoro è a Torino. Gli interessati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono pregati di far pervenire dettagliato ed esauriente curriculum, scrivendo a:
PUBBLICITA' STAMPA 9417 - TORINO

INGEGNERE MECCANICO TRENTACINQUENNE
livello direzionale, pratica decennale presso grande gruppo industriale italiano, esperto tecniche direzionali produttivistiche, progettazione installazione impianti ecc. ESAMINA PROPOSTE scopo miglioramento.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9333 — TORINO

ARMANDO PUBBLICITA'
cerca:
E COMMERCIO
da avviare alla carriera di account;
LAUREATO STATISTICA
per il Servizio Studi Ricerche;
nel alimentare.
curriculum a:
STUDIO TORINO - G. Sella, 91 -

AZIENDA MECCANICA
affermata nel e all'estero
ricerca:
COORDINATORE DELLA PRODUZIONE
in possesso di diploma tecnico di età intorno ai 30 anni con buona conoscenza della meccanica tradizionale e di elettronica, energico, predisposto ad operare in modo direttamente esecutivo con senso di responsabilità nell'assumere decisioni a livello operativo e capace di sintetizzare chiaramente situazioni analitiche di lavoro.
— Stipendio ottimo
— Posizione di lavoro con ottime prospettive di carriera.
Scrivere precisando dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 3933 — TORINO

MERCK & DOHME (ITALIA) S.p.A.
Consociata della Merck & Co., Inc., Rahway, N.J., U.S.A.
DIVISIONE E VETERINARIA
assume
VETERINARIO
Ispettore Zona per
PIEMONTE e LIGURIA
Con ottima introduzione nel mercato veterinario e zootecnico, basi tecniche e provate capacità organizzative.
Retribuzione secondo capacità ed esperienza effettive.
Inviare curriculum dettagliato a: Casella Postale 1732 - Milano.

UNA SOCIETA' INTERNAZIONALE
Leader del proprio settore in tutti i mercati europei, nel quadro del potenziamento dell'organico della propria Filiale TORINO
RICERCA: elementi altamente qualificati da inserire nella propria Organizzazione avviare ad una interessante carriera commerciale.
RICHIEDE: una spiccata personalità ad una particolare predisposizione per un lavoro autonomo e di piena responsabilità - Conoscenza delle moderne tecniche di vendita di beni strumentali - Età non superiore ai - di studio media superiore o preparazione equivalente.
OFFRE: inquadramento impiegatizio con elementi retributivi superiori ai minimi contrattuali - Stipendio fisso - incentivi provvigionali - Premi - Rimborsi e varie.
SEDI: LAVORO: Vercelli - Biella - Alessandria.
Scrivere: CASELLA 915/T SIP — MILANO

F.lli S. p. A.
RICERCA per propria Filiale in Torino:
Rif. A: ISPETTORE di Filiale per organizzazione controllo zone viaggiatori
Rif. B: VIAGGIATORI per Zone Piemonte
Rif. C: CAPO NEGOZIO
Per le tre mansioni succitate costituirà titolo preferenziale l'aver operato nel settore merceologico specifico o nella distribuzione capillare dei beni di consumo durevole: ai prescelti si assicurano ottime condizioni iniziali — commisurate anche alle personali esperienze — oltre che effettive possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a: F.lli Sarletti S.p.A. - Corso Yazoff 184 - 10137 Torino o fissare appuntamento telefonico con Signor Furlanis (tel. 38.35.41).

Organizzazione di negozi a catena di confezioni ed abbigliamento, importanza interregionale, in fase di programmata espansione,

Vice Direttore Generale

funzioni di Merchandising Manager.

Il candidato dovrà possedere qualificazione professionale di notevole livello ed in particolare:

- *ottima conoscenza dei problemi specifici di un'Azienda commerciale, soprattutto per quanto riguarda la programmazione ed il controllo della gestione merci;*
- *esperienza di lavoro nel settore distributivo, preferibilmente acquisita, in posizione di comando, presso una grande impresa italiana o straniera;*
- *vivo interesse alla moda maschile e femminile ed alla sua evoluzione;*
- *maturo senso imprenditoriale nella motivazione e nel coordinamento personale dipendente;*
- *età: 30/40 anni;*
- *cultura a livello universitario;*

Si offre:

- *opportunità di contribuire allo sviluppo di un'Azienda affermata, con un elaborato programma, dotata dei mezzi necessari per realizzarlo;*
- *buona remunerazione iniziale aumentabile in relazione al risultato economico raggiunto.*

Si invitano persone sicure di possedere i requisiti richiesti, di voler indirizzare un profilo professionale preciso ed esauriente a:

dr. W. Lindner - Lindner e Barbiero Associati
Consulenza in Marketing
via G. Fara 39 - 20124 Milano.
(Sigla VDG)

Il nome dei candidati è coperto da segreto professionale: sarà rivelato solo in base a specifico benestare scritto ed esclusivamente Direzione dell'Azienda interessata. Questa dichiarazione vale anche a selezione conclusa.

Dai sindaci di 39 paesi

Approvato lo statuto della Comunità dell'Ossola

Ora verrà sottoposto [illegible] dei Consigli comunali

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, [illegible] gennaio.

L'invito a 39 sindaci di partecipare alla costituzione della Comunità delle Valli Ossolane ha avuto un'accoglienza che si può definire totale. Ben [illegible] rappresentanti di comuni erano presenti oggi nella sala consiliare di Domodossola, altri hanno inviato lettere di adesione.

In assenza del sindaco di Domodossola, avv. Sebastiano Ferraris, indisposto, presieduta la riunione l'assessore Bologna, il quale rileva i gravi problemi che incombono sull'Ossola e su tutto l'alto Novarese: la situazione industriale difficile, la depressione economica della zona, le difficoltà delle comunicazioni stradali e, nella stazione ferroviaria, dei transiti internazionali. Queste [illegible] altre situazioni, come il turismo e l'agricoltura [illegible] la stessa programmazione regionale potranno essere affrontati ben più efficacemente dalla Comunità dell'Ossola che non dai singoli comuni.

Lo statuto del nuovo Ente viene illustrato dal dott. Edgardo Ferrari, [illegible] sindaco, capo ufficio studi della Camera di Commercio. I diciotto articoli dello statuto vengono letti e discussi ad uno ad uno. Su alcuni punti vengono proposte delle varianti, alcune accettate, altre respinte. I comuni saranno rappresentati nell'assemblea della Comunità dal sindaco o da un suo delegato permanente e da [illegible] consiglieri eletti [illegible] Consiglio comunale, di cui uno appartenente alla minoranza.

Si vorrebbe pure che il numero dei rappresentanti fosse proporzionale [illegible] numero degli abitanti di ogni comune, [illegible] a grande [illegible] si preferisce una rappresentanza paritaria, precisando tuttavia che della Giunta esecutiva faccia parte almeno un rappresentante di ognuna delle sette valli ossolane.

Accettata [illegible] partecipazione [illegible] Gravellona, che trovasi ai limiti meridionali dell'Ossola e che è la «chiave di unione» tra l'Ossola, il Verbano e il Cusio.

Alle spese di funzionamento della Comunità i singoli comuni parteciperanno con quotazioni annue in misura di cento lire per ogni abitante. Ora lo statuto verrà [illegible] toposto per la ratifica ai 39 consigli comunali che entro il 31 marzo esprimeranno il loro parere definitivo.

e. d.

La Carnia paralizzata dallo sciopero generale

Chiuse fabbriche, scuole, [illegible] gozi - La protesta per la difesa dell'occupazione nella zona montana del Friuli

(Dal nostro corrispondente)
Udine, 20 gennaio.

Un secondo sciopero generale (il primo era avvenuto il 29 novembre 1967) si è svolto oggi in Carnia. Per tutta la mattinata i [illegible] gozi sono rimasti chiusi, nelle fabbriche non [illegible] è lavorato e nelle scuole non sono state tenute le lezioni. Cortei di operai e studenti sono sfilati per le vie di Tolmezzo. In un cinema della cittadina si è svolta un'assemblea nel [illegible] delle [illegible] le hanno parlato i segretari nazionali della Cisl, Angelo Fantoni, e della Cgil, Rinal[illegible] Scheda.

Con [illegible] grandiosa manifestazione i lavoratori hanno voluto sollecitare «*i più urgenti [illegible] gravi problemi della zona montana del Friuli, quali l'occupazione, l'emigrazione, la creazione di industrie di b[illegible] a partecipazione statale, l'abolizione delle servitù militari, il risarcimento dei danni causati dalle calamità naturali, la sistemazione idrogeologica del suolo ed il risarcimento dei mancati introiti per [illegible] soppressione del dazio sul vino*».

Inoltre la Carnia attende di conoscere i tempi di attuazione dell'annunciato programma dell'autostrada Udine-Tarvisio, [illegible] potenziamento delle statali 52 e 52 bis, quando verrà dato il via al potenziamento della ferrovia della Pontebbana: i tempi di finanziamento dei piani delle Dolomiti carniche, del Tarvisiano ed altre zone. Restano [illegible] i grandi problemi, quelli dell'emigrazione, del progressivo spopolamento della montagna, della sistemazione dell'industria di base.

g. c.

Si minaccia la fermata di camion e autocisterne

Perché non sono ancora votate le [illegible] sui pesi e dimensioni degli automezzi

Roma, [illegible] gennaio.

(g. f.) I centocinquantamila autotrasportatori aderenti alla Fai attueranno [illegible] manifestazione per protestare contro la mancata approvazione [illegible] parte [illegible] Parlamento della legge che modifica gli articoli 32 e 33 del Codice della strada, concernenti i «pesi e le dimensioni».

Tale provvedimento tende ad adeguare le portate degli autocarri alle direttive della Comunità economica europea e alle norme già [illegible] vigore in altri Paesi d'Europa e [illegible] mentare la lunghezza massima consentita per gli «articolati». Gli autotrasportatori, inoltre, chiedono che venga istituito l'Albo professionale.

La manifestazione prevede il fermo dei camion e [illegible] autocisterne in tutto il Paese.

Scelta la «Bela Tôlera» regnerà nel Carnevale

Ha 23 anni ed è impiegata in [illegible] ditta torinese

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 20 gennaio.

(g. c.) Il Carnevale di Chivasso ha da oggi i suoi [illegible] principali personaggi, la «Bela Tôlera» e l'Abbà. La scelta è caduta sulla signorina Piera Cena e sul rag. Giorgio Torasso, i quali saranno presentati ufficialmente la [illegible] [illegible] giovedì grasso [illegible] l'ormai tradizionale protocollo dell'incoronazione e dell'investitura.

Piera Cena ha [illegible] anni. E' alta, slanciata, bruna [illegible] due grandi occhi scuri. Impiegata [illegible] una ditta torinese di autolinee è figlia di un vigile urbano di Torino, ma discende da un'antica famiglia [illegible] chivassesi [illegible] abita nella nostra città in via Caluso 7. Il [illegible] Torasso, ventinovenne, fa il rappresentante di commercio; arbitro di calcio, non [illegible] i rischi domenicali perché [illegible] [illegible] figura di ex granatiere incute timore e rispetto anche alle accese folle sportive nei pericolosi campi provinciali.

Entrambi si sono dichiarati lieti di [illegible] stati chiamati a rappresentare le tradizionali maschere di Chivasso che regneranno sovrane durante l'allegro periodo [illegible] Carnevale.

Piera Cena, sarà reginetta del Carnevale [illegible] Chivasso

Proposta degli insegnanti

Vacanze estive tre [illegible] e 40 giorni [illegible] inverno

Scuola: due quadrimestri - Secondo il sindacato «Sasmi» l'iniziativa favorirebbe turismo e sport

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] gennaio.

Gli insegnanti del Sasmi chiedono un anno scolastico diviso in due quadrimestri [illegible] oltre quaranta giorni [illegible] vacanze invernali [illegible] tre mesi di vacanze estive. Lo ha dichiarato all'Adn-kronos il segretario del Sasmi, prof. Rienzi, [illegible] corso di un'intervista sulle possibilità [illegible] una diversa articolazione del calendario [illegible] scolastico, tema [illegible] rivestito oggi [illegible] particolare attualità in seguito alle recenti dichiarazioni [illegible] ministro Gui.

«La settimana corta — ha detto Rienzi — oltre ad una completa riforma degli orari e dei programmi, comporta anche un diverso calendario scolastico, che potrebbe, secondo il Sasmi, essere così costituito: inizio della scuola 1° settembre, fine del primo quadrimestre 22 dicembre, vacanze fino [illegible] 31 gennaio, secondo quadrimestre [illegible] 1° febbraio [illegible] 31 maggio, con [illegible] unica sessione di esami nel [illegible] di giugno e [illegible] effettive da giugno ad agosto.

«Il calendario scolastico così formato — ha proseguito il segretario del Sasmi — oltre a risolvere più razionalmente il problema [illegible] tempo libero, contribuirebbe [illegible] un maggior incremento turistico nel paese. L'attuale sistema infatti obbliga necessariamente, per ragioni di lavoro, a prendere [illegible] le ferie estive nel [illegible] di agosto, provocando un danno enorme ai centri turistici, soprattutto agli alberghi, che in quel periodo sono superaffollati. Viceversa i due mesi luglio e agosto completamente liberi da ogni impegno scolastico danno la possibilità a molte famiglie [illegible] organizzare [illegible] [illegible] loro vacanze con maggiore tranquillità [illegible] serenità, agevolate anche dall'unica sessione [illegible] di esame prevista dal nuovo calendario.

«L'intervallo invernale costituirebbe — ha concluso Rienzi — un'iniziativa veramente importante per gli sports e per il turismo invernale, oggi molto praticati, ma anche per dare modo ai lavoratori di dividere le proprie vacanze tra estate [illegible] inverno. Gli insegnanti, nel frattempo, [illegible] modo [illegible] formare il profilo scolastico di ogni allievo e di riprendere quindi regolarmente le lezioni al 1° febbraio».

r. d.

Centomila [illegible] Genova i casi [illegible] influenza

Genova, 20 gennaio.

(*f. d.*) A circa centomila si fanno ascendere i casi di influenza registrati in questi giorni a Genova. Alcune aziende hanno il personale dimezzato per le [illegible] e [illegible] trovano in difficoltà; molte anche le [illegible] nelle scuole.

... anche [illegible] nuova Candy L 5. Acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi. E' chiaro! Candy L 5 lo fa... e nello stesso tempo. Guardatela — anzi guardatele — perché [illegible] due macchine in una. Sopra, la lavastoviglie per un lavaggio delicato. Sotto, la lavapentole per un trattamento più energico. Un solo carico [illegible] tutto è risolto. Candy L 5 lava alla perfezione tutto ciò che occorre in tavola e in cucina per [illegible] famiglia di cinque persone. E con l'indispensabile **decalcificatore dell'acqua**, il risultato è brillante. Candy L 5, due macchine in un solo mobile. Il più elegante e funzionale della vostra cucina componibile. **L. 114.000**

E se la volete per otto persone Candy Stipomatic.

[illegible] l'idea giusta

...tante grazie, e' Candy

Secondo i periti del Tribunale di Milano

I quattro della banda Cavallero giudicati tutti sani di [illegible]

Il «capo» definito il più intelligente; unica deviazione: [illegible] tendenza al male [illegible] ragione di vi[illegible] - Notarnicola non era un succubo; solo Rovoletto [illegible] affascinato dal «cervello» [illegible] banda - Sconcertante la personalità [illegible] [illegible] Lopez

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 gennaio.

Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez sono perfettamente sani di mente. A questa conclusione sono giunti i periti nominati dal Tribunale: dottori Manghi, Valseschini, Traves e Donelli. Del quattro [illegible] più intelligente risulta Cavallero, con l'unica deviazione di [illegible] tendenza [illegible] male inteso come [illegible]gione di vita. Malgrado ciò la sua personalità si può considerare «perfettamente orientata nel tempo e nello spazio». Normale viene definita la sua esistenza fino a quando un giorno, irrate le somme [illegible] tutta una serie di piccole circostanze avverse, decise di mettersi contro la società. Nelle rapine che organizzava [illegible] profitto [illegible] aveva importanza alcuna; secondo i periti, Cavallero cercava un'affermazione.

Secondo il perito non è affatto vero che Sante Notarnicola era succubo di Cavallero. [illegible] suo viene indicato come un atteggiamento precostituito. Entrò nella banda [illegible] far soldi. E il perito [illegible] giunto alla conclusione che Notarnicola [illegible] responsabile dell'organizzazione dei «colpi» nella stessa misura del suo capo. Per quanto riguarda Rovoletto, la sua intelligenza è ritenuta media. Lui forse, non Notarnicola, [illegible] succubo di Cavallero di cui sentiva tutto [illegible] fascino che derivava dal grande divario di mezzi intellettuali.

Il più sconcertante di tutti, secondo i periti, [illegible] Donato Lopez. La grande sparatoria [illegible] ragazzo l'ha definita «un'avventura finita male». Quando fuggì a Torino e si rifugiò in casa sua, la sera davanti al televisore prese parte al biasimo dei genitori, inveendo [illegible] contro «quei mascalzoni». E' [illegible] modesta intelligenza e lo dimostra il fatto che, pur temendo le conseguenze, non sa rinunciare a dimostrare che nello scontro a fuoco [illegible] largo Zandonai lui si considera alla pari con i suoi com[illegible] [illegible] avventura.

g. m.

Brescia ricorda gli alpini [illegible] battaglia di Nikolajewka

Oggi sfilano per la città i reduci della «Tridentina», «Cuneense», «Julia» e «Vicenza»

Brescia, 20 gennaio.

(*s. m.*) Con l'arrivo oggi pomeriggio della bandiera del VI Regg.to Alpini di Pordenone decorato di medaglia d'oro e dell'Ordine militare d'Italia, [illegible] cominciate le cerimonie celebrati[illegible] del venticinquesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka che aprì il 26 gennaio 1943 la via della salvezza e del ritorno in patria a decine [illegible] migliaia [illegible] soldati italiani, accerchiati nella steppa del Don.

La rievocazione [illegible] Nikolajewka viene fatta solennemente [illegible] Brescia ogni cinque anni perché la «Tridentina», protagonista della battaglia, era composta principalmente di alpini bresciani.

Oggi pomeriggio alle 17,45 nel Duomo Vecchio è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti e dispersi in Russia: ha officiato don Turla, cappellano reduce [illegible] della «Cuneense». Durante [illegible] rito è stata esposta la sacra icone della Madonnina del Don, che lo stesso cappellano portò 25 anni fa dalle steppe russe. Quindi ha avuto luogo un ricevimento in Municipio.

Domattina la rievocazione culminerà nella sfilata dei reduci della «Tridentina», della «Cuneense», della «Julia» e della «Vicenza». In piazza della Loggia, l'ordinario militare [illegible]. Maffeo celebrerà la Messa al [illegible] po e infine il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spagnolli, pronuncerà l'orazione ufficiale.

Questa mattina [illegible] delegazione di Alpini [illegible] era re[illegible] a Montecchio Modenese [illegible] deporre una corona [illegible] bronzo sulla tomba del comandante della «Tridentina», gen. Reverberi.

Esposti i ruoli [illegible] Chivasso dell'imposta di famiglia

Chivasso, [illegible] gennaio.

(*g. c.*) Sono stati esposti in Municipio i ruoli relativi all'imposta di famiglia per il 1968. Gli iscritti sono 5270 con [illegible] imponibile complessivo di 1 miliardo [illegible] milioni 735 mila 500 lire e un gettito per il Comune di 52 milioni 357 mila 945 lire.

Il maggior contribuente è l'industriale in laterizi Alberto Basso con un imponibile di [illegible] milioni e un'imposta di 1.444.000 lire, al quale fanno seguito in ordine decrescente i seguenti contribuenti con [illegible] reddito superiore ai due milioni [illegible] [illegible] Prima cifra l'imponibile; fra parentesi [illegible] tassa da pagare.

Bino Giuseppe 6 milioni (447.000); Robasto Giovanni 5 milioni (331.500); Vittone Umberto 5 milioni (331.500); Gallo dott. Emilio 4.900.000 (328.185), Raimondi Michelangelo ved. Rodolfo 4.500.000 (278.550); Cambursano Silvio 4.300.000 (251.580); Cena [illegible] mendator Costantino 4 milioni (231.600); Fassio cav. Francesco [illegible] milioni (231.600); Fas[illegible] dott.ª Teresita 4 milioni (231.600); Girardi dott. [illegible] ro 4 milioni (231.600); Ruffatto Silvio 3.700.000 (206 mila 090).

Crone dott. Alberto 3 milioni 600 mila (200.520); Berardo Francesco 3.500.000 (187 mila 600); Bertolino dr. Luigi 3.500.000 (187.600); Capella Giovanni 3.500.000 (187 mila 600); Fabrocini dr. Alessandro 3.500.000 (187.600); Fas[illegible] Giuseppe 3.200.000 (154 mila 480); Bagnasacco Pietro 3 milioni (147.600); [illegible] ing Franco 3 milioni (147.600); Bovo Angelo [illegible] milioni (147 mila 600); Gamba dott. Domenico 3 milioni (147.600).

Gastaldo Antonio 3 milioni (147.600); Levi Giacomo 3 milioni (147.600); Martini dott Mario 3 milioni (147.600); Masoero Renato 3 milioni (147 mila 600); Meaglia Secondino 3 milioni (147.600); Monti [illegible] dolfo [illegible] milioni (147.600). Saettone Ercole 3 milioni (147.600); Rigassio Costante 3.950.000 (145.144); Bisacca dott. Mario 2.700.000 (126 mila 630); Bozzola dott. Giovanni 2.700.000 (126.630); Calvo Alberto 2.700.000 (126.630); Dalla Giuseppe 2.700.000 (126 mila 630); Saudino Michele 2.700.000 (126.630); Malatto dott. Francesco 2.600.000 (121 mila 940).

Quasi conclusa l'istruttoria sui quattro [illegible]

Milano, 20 gennaio.

(*g. m.*) L'istruttoria nei confronti della banda di Pietro Cavallero è entrata ormai nella fase conclusiva; il giudice istruttore dott. Amati sta raccogliendo gli ultimi elementi necessari per [illegible] [illegible] mulazione della sentenza [illegible] rinvio a giudizio.

La vedova [illegible] [illegible], Gajottino, il medico ucciso nell'assalto della banca di Ciriè, si è costituita parte civile con la difesa dell'avv. D'Urso. Il legale ha precisato al giudice che la povera vittima [illegible] era affetta da sordità, come alcuni avevano detto. La costituzione di parte civile del [illegible] signora Gajottino non [illegible] stata fatta nei confronti del giovane Benito Lopez: [illegible] certo che questi non ha partecipato alla rapina di Ciriè.

ECCEZIONALI OCCASIONI

SANET

boutique

VENDITA DI FINE SERIE

VIA [illegible] 53

SANET 1870

Honeywell

l'azienda leader [illegible] campo [illegible] integrata

ricerca per [illegible] propria Sede di [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

specializzati nel campo della strumentazione e [illegible] sistemi per il controllo automatico dei processi industriali.

La posizione, oltre [illegible] [illegible] approfondita preparazione nello specifico campo tecnico, richiede concreta e comprovabile esperienza nelle trattative commerciali a livello direttivo, notevole autonomia, responsabilità di decisioni, doti di dinamismo, iniziativa e sicurezza personale, attitudine al coordinamento, addestramento e motivazione di altre persone, interesse all'applicazione delle moderne tecniche [illegible] vendita ed al continuo aggiornamento professionale, capacità [illegible] analisi [illegible] di interpretazione degli indici significativi di Marketing, attitudine ad impostare e realizzare i propri obiettivi in base [illegible] specifici programmi.

Requisiti generali: [illegible] laurea in ingegneria elettrotecnica o preparazione teorica equivalente [illegible] buona conoscenza della lingua inglese [illegible] età indicativamente compresa tra i 26 [illegible] i 34 anni.

Inviare dettagliato curriculum a:

Honeywell S.p.A.

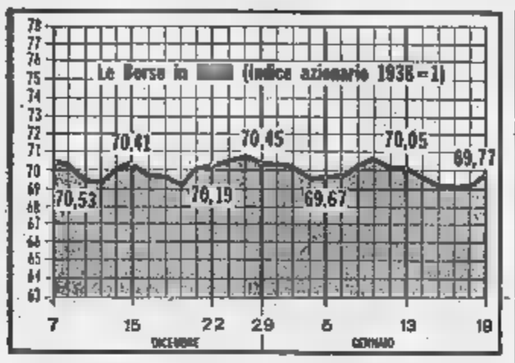
Direzione del Personale - Via Vittor Pisani, 13 - 20124 Milano

Borse economia e finanza

L'indice limita allo 0,4% le perdite della settimana

Il nuovo mese di Borsa si è iniziato in ripresa

Dopo una serie di riunioni in ribasso, venerdì le azioni hanno ricuperato gran parte del terreno perduto Nel reddito fisso, attività discreta e prezzi resistenti



Questa settimana si sono superate le scadenze tecniche di gennaio e anche se non vi sono stati particolari ostacoli, considerate le modeste dimensioni delle posizioni esistenti, i contrasti e le incertezze non sono mancati.

La povertà di iniziative e il vuoto di affari che da qualche tempo caratterizzano il mercato hanno fatto sì che poche vendite di sistemazione nei giorni immediatamente precedenti le scadenze mensili siano state sufficienti per deprimere ulteriormente la quota. Nelle prime due riunioni dell'ottava le perdite sono state dell'1,1 %.

Mercoledì la risposta presi si è conclusa con il pressoché abbandono delle partite prenotate e con una cedenza dello 0,3 %. La seduta di giovedì ha visto la stipulazione dei riporti per fine febbraio e spostamenti di prezzo di due sensi anche di certa importanza a seconda dei titoli (indice praticamente invariato: più 0,05%). Evidentemente proprio all'ultima ora si sono resi necessari vendite o acquisti di ricopertura.

Venerdì, primo giorno del nuovo mese borsistico, qualche inizitiva differenziale ha consentito di ricuperare quasi tutto il terreno perso in precedenza (+1%). E' un segno di ripresa dopo mesi di vita stentata? Si può sperarlo, anche se mancano ancora gli indispensabili stimoli esterni per spingere operatori e clientela a interventi più costruttivi. Il numero indice si ferma a 69,77, rispetto a 70,— del 12, con un ribasso dello 0,4 %. Occorre però tener presente che non è tenuto conto del costo dei riporti.

Il lavoro è stato nel complesso più animato che nella settimana scorsa e anche nel comparto dei premi le contrattazioni sono state più vivaci. Con la nuova liquidazione è stato tolto dai corsi ufficiale il titolo Val Ticino mentre per il Credito Italiano è annunciata la quotazione a Milano dell'Italcable.

Nel settore del reddito fisso poco da segnalare per le obbligazioni. L'attività è discreta e i prezzi resistenti anche se l'operazione reimpiego si può ormai considerare terminata. Imponenti gli scambi per gli statali qui si tratta più che altro di arbitraggi connessi con le nuove emissioni.

Renato Cantoni

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

In rialzo rame, stagno e piombo; in ribasso lo zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 20 gennaio.

Rame — Nuove vertenze sindacali nello Zambia ed il perdurare dello sciopero negli Stati Uniti, entrato nel settimo mese, hanno sostenuto il mercato di Londra. Il disponibile chiude a 588 sterline per tonnellata (86.811 lire al q.), contro 570½ sterline (84.227 lire al q.) del 12 gennaio.

Stagno — Chiusura del disponibile: 1324 sterline tonnellata (195.472 lire al q.), contro sterline (194.881 lire al q.) di venerdì 12 gennaio.

Piombo e zinco — Arrivi dalla Corea del Nord hanno leggermente depresso le quotazioni dello zinco, mentre il piombo ha chiuso in rialzo, nonostante il ridotto volume della domanda. Chiusure: piombo 92' sterline per tonnellata (13.656 lire al q.); zinco 111 1/8 sterline (16.422 lire al q.).

a. c.

La «Gandusio» ottiene un appalto in Romania

Milano, 20 gennaio.

La Gandusio Spa ha firmato un accordo per collaborare alla costruzione d'una fabbrica in Romania, per la produzione di grafite ed elettrodi per l'industria dell'alluminio.

Il costo della fabbrica si aggira sui 24 milioni di dollari (15 miliardi di lire) e l'appalto ottenuto dalla Gandusio sul 5,6 milioni di dollari (3 miliardi e mezzo di lire). L'accordo è stato firmato con la Industrial Import Bucarest. *(Ag. Italia)*

La Pirelli ha concluso un accordo con la Romania

Macchinari per 8 miliardi di lire

Bucarest, 20 gennaio.

A breve distanza dal contratto firmato a Mosca con l'Urss, è stato concluso dalla «Pirelli» un accordo con la Romania per un valore di oltre otto miliardi di lire.

In base al contratto, concluso con l'Ente statale «Industrialimport» Bucarest, la Pirelli fornirà macchinario e le cognizioni tecniche per la produzione di un'estesa gamma di prodotti in gomma per l'industria, i trasporti, l'edilizia e l'agricoltura.

Questo contratto, il sesto concluso dalla «Pirelli» con la Romania negli ultimi due anni, fa salire l'ammontare totale delle forniture industriali di impianti la società di Milano a tale Paese ad oltre 15 miliardi di lire. *(Ansa)*

Tre ore di colloquio, presente il governatore della Banca d'Italia

Colombo e Debré: la Comunità europea deve coordinare la politica economica

La svalutazione della sterlina e le decisioni americane per frenare l'uscita di dollari possono provocare una recessione - I due ministri hanno convenuto sulla necessità di studiare adeguate contromisure, insieme con gli altri Paesi del Mec

Il ministro francese Debré, a destra, ieri a Roma durante l'incontro con l'on. Colombo (Telefoto A.P.)

Roma, 20 gennaio.

Il ministro delle Finanze francese Michel Debré è giunto stamane a Roma, ricevuto all'aeroporto di Fiumicino dal ministro Colombo, dagli ambasciatori di Francia presso il Quirinale e la Santa Sede, dal capo di Gabinetto e direttore generale del Tesoro, dott. Nuvoloni.

Nel pomeriggio Colombo e Debré hanno avuto un incontro, durato quasi tre ore, durante il quale hanno valutato i provvedimenti recentemente annunciati dagli Stati Uniti per riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana e la loro prevedibile incidenza sulle economie dei Paesi europei.

Il ministro Colombo — a quanto è trapelato — ha sottolineato l'esigenza che la politica economica dei Paesi europei tenda ad evitare e a combattere tendenze deflazioniste che potrebbero essere provocate dall'aumento dei tassi di interesse e dalle altre conseguenze delle misure americane. L'on. Colombo ha inoltre affermato che i Paesi europei devono studiare e coordinare insieme la politica economica da svolgere nei prossimi mesi, tenendo conto anche delle ripercussioni della svalutazione della sterlina e di altre monete.

Il ministro Debré, dopo aver riconosciuto che i provvedimenti annunciati dagli Stati Uniti rappresentano uno sforzo compiuto da quel Paese per il riequilibrio della sua bilancia dei pagamenti, ha condiviso l'esigenza di coordinare la politica economica dei sei Paesi della Comunità, onde contenere gli effetti negativi che potranno derivare dai provvedimenti americani e dalla svalutazione della sterlina.

Nella parte conclusiva dell'incontro i due ministri si sono soffermati in modo particolare sulla ricerca dei modi più idonei per questo scopo. Studi e proposte verranno esaminati nella riunione dei ministri del Tesoro e delle Finanze dei Paesi Comunità europea, che si terrà a Roma nelle prossime settimane e successivamente nella riunione del Consiglio dei ministri della Cee che si svolgerà a Bruxelles nella prima settimana di marzo.

All'incontro hanno partecipato da parte italiana il governatore della Banca d'Italia Carli, il ragioniere generale dello Stato Stammati e il direttore generale del Tesoro Nuvoloni; da parte francese il consigliere tecnico del ministro Debré signor Haberez, l'ambasciatore francese a Roma De' Roziers e l'addetto finanziario della ambasciata Granier.

In serata il ministro Debré, nella sede dell'ambasciata francese a Roma, ha offerto un pranzo in onore del ministro Colombo.

(Ansa)

Nuovi accordi Fiat in Francia per autoveicoli industriali

Parigi, 20 gennaio.

La Fiat consolida la sua posizione in Francia nel campo dei veicoli industriali, grazie alla riorganizzazione della rete di vendita, la quale sarà assicurata dalla «Unic» a decorrere dal 1° maggio prossimo. Il gruppo Fiat-Unic-Om ha venduto l'anno scorso in Francia 8540 veicoli e si pensa che tale cifra verrà superata nel 1968.

Un comunicato della «Fiat-France» precisa che la riorganizzazione metterà a disposizione degli utenti una gamma più ampia e più completa di veicoli industriali, garantendo altresì la presenza di servizi assistenziali adeguati su tutto il territorio francese.

Sulla ripresa di affari: quasi 13 milioni di azioni al giorno

Wall Street continua a scendere Sono già nove sedute consecutive

Le cinque riunioni di questa settimana la media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 898,98 a 880,32 - Dal 9 gennaio, quando si è iniziata la tendenza al ribasso, ha perso il 3,15 %

(Nostro servizio particolare)

New York, 20 gennaio.

Wall Street ha accentuato la tendenza debole delle due ottave precedenti, che si è decisamente iniziata il 9 gennaio. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 898,98 a 880,32, con un regresso di 18,66 punti, pari al 2,10% circa. Tutte e cinque le sedute hanno chiuso in ribasso, portando così a nove il numero delle riunioni consecutive in perdita, durante le quali l'indice è passato da 898,92 a 880,32, con un declino del 3,15%.

La Borsa, nervosa e piuttosto pesante nella prima parte della settimana, in attesa del messaggio presidenziale sullo stato dell'Unione, è rimasta delusa dalle dichiarazioni di Johnson, non scorgendovi alcun elemento nuovo per la soluzione dei problemi economici incombenti.

Il mercato si aspettava dal messaggio del Presidente più di quello che esso poteva contenere, essendo per sua natura un documento retrospettivo. I particolari sulle intenzioni del governo e sulle proposte che esso farà al Congresso saranno contenuti nel discorso che il Presidente farà presentando il bilancio preventivo per l'esercizio 1968-69.

Il volume degli affari è stato anche questa settimana altissimo, un totale di 63 milioni 790.000 azioni trattate e una media giornaliera di 12.758.000. Per lasciare agli agenti il cambio più tempo per smaltire il lavoro accumulato nelle ultime settimane, la direzione di Borsa ha deciso, a partire da lunedì, la chiusura anticipata delle contrattazioni: le riunioni chiuderanno alle 14 anziché alle 15,30.

a.

Londra in forte rialzo

L'indice è salito da 524,9 a 549,5 (+ 4,70 %)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 20 gennaio.

(b.) La Borsa ha ripreso il movimento al rialzo, interrotto dai lievi assestamenti della settimana scorsa. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito da 524,9 del 12 a 549,5 di ieri, con un guadagno del 4,70%.

Lunedì il mercato aveva chiuso diffusi ribassi, confermando la tendenza delle tre sedute precedenti. Da martedì la Borsa ha cambiato completamente fisionomia e ha registrato un graduale e vivace miglioramento. Hanno influito positivamente sul mercato i provvedimenti economici decisi da Wilson.

Malgrado le restrizioni annunciate, la svalutazione ha avuto l'effetto di produrre un aumento generale dei prezzi al minuto; in momenti come questi è meglio avere titoli azionari, che rappresentano una realtà concreta, che denaro. Per le stesse ragioni il reddito fisso è ulteriormente indebolito. Il discorso del Cancelliere dello Scacchiere, pronunciato in chiusura del dibattito parlamentare, è ancora pieno di reticenze sui provvedimenti che il governo intende adottare per rendere operante la svalutazione e non fa che accrescere le incertezze di questo settore del mercato.

Francoforte: 147,07 (141,63)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, gennaio.

(m.) Dopo una prima riunione in lieve ribasso, il mercato ha ripreso energicamente il movimento rialzista nelle quattro sedute successive. L'indice dei valori industriali chiude la settimana (la quinta consecutiva di progressi) a 147,07, contro 141,63 del 12 gennaio, un guadagno del 3,80%.

Praticamente tutto il listino è in aumento.

Zurigo: invariato a 246

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 20 gennaio.

(l.) Alla vivace attività della scorsa ottava, fa contrasto l'andamento di questa settimana. Il mercato è stato sempre poco attivo; nelle prime tre riunioni in ribasso, nelle ultime due in ripresa, ma carattere selettivo, concentrato soprattutto su qualche titolo primario e sul settore chimico.

L'indice generale finale dei valori svizzeri è rimasto invariato a 246, livello del gennaio.

Parigi: invariato a 100,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 gennaio.

(c.) In un mercato senza iniziative, la tendenza è stata da debole a irregolare per le prime quattro riunioni della settimana. Ieri si è avuta una decisa reazione tecnica al ribassi precedenti, che sono stati completamente annullati. L'indice dei valori francesi rimane invariato a 100,6, livello di venerdì 12 gennaio.

La Borsa, che sembrava dominata dall'attesa delle dichiarazioni di Wilson e di Johnson, è rimasta indifferente ai loro annuncio, non avendo trovato in esse nulla di nuovo.

La ripresa dell'ultima seduta ha interessato la maggior parte delle voci listino; i progressi sono stati maggiori nel settore chimico, con la Rhône Poulenc in testa.

Le sottoscrizioni si sono chiuse venerdì

Richieste per 241 miliardi di Buoni del Tesoro 5% '77

L'offerta iniziale di 100 miliardi; gli altri 148 messi a disposizione dalla Banca d'Italia - Del prestito Edilizia scolastica 5,5 %, richiesti solo 72 miliardi su 100; i residui assunti dall'Istituto centrale

Roma, 20 gennaio.

Le sottoscrizioni in contanti al prestito per l'edilizia scolastica e ai Buoni del Tesoro Novennali cominciate il 2 gennaio sono terminate ieri. Gli importi inizialmente offerti al pubblico ammontavano a 100 miliardi ciascuno dei due prestiti.

Le sottoscrizioni del pubblico al prestito per l'edilizia scolastica 5,50 per cento, rimborsabile entro il 1° luglio 1982, sono ammontate a 36 miliardi, e dello stesso importo risultate quelle delle aziende di credito; i residui 28 miliardi sono stati assunti dalla Banca d'Italia.

Le sottoscrizioni del pubblico ai Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1977, sono state di 185 miliardi, e quelle delle aziende di credito di 53 miliardi. La richiesta complessiva è risultata, quindi, di 238 miliardi, ed è stata integralmente soddisfatta perché la Banca d'Italia ha a disposizione i 113 miliardi di Buoni, che si è riservata di collocare direttamente, nonché 5 miliardi di Buoni che essa deteneva in portafoglio.

Poiché circa 100 miliardi dei 113 si sarebbero dovuti cedere agli istituti di credito meridionali per l'impiego dei fondi patrimoniali che saranno loro assegnati con legge in corso di approvazione, la Banca d'Italia provvederà a cedere in loro vece altri titoli di sua proprietà.

(Ansa)

Secondo una rivista americana

I fondi del Kuwait a Londra vengono trasferiti in Francia?

New York, 20 gennaio.

La rivista *Parade* scrive oggi che l'emirato del Kuwait ha deciso di abbandonare le banche di Londra e sta depositando segretamente i suoi fondi in Francia.

La rivista ricorda che i depositi del Kuwait a Londra, ammontanti ad almeno un miliardo di dollari, sono considerati uno dei principali sostegni della sterlina. Essi sarebbero già stati trasferiti 150 milioni il «Crédit Lyonnais». *(Ansa)*

NOTE DI AGRICOLTURA

La pianta ben nutrita dà la frutta migliore

Tutto dipende dalla fertilizzazione del suolo, dal momento dello scasso al raccolto

Nella moderna frutticoltura un passo avanti deve essere fatto nel campo della concimazione, poiché lo sviluppo delle piante e la loro produzione dipende, tra l'altro, dalla fertilizzazione del suolo sia al momento dello scasso del terreno, sia nel corso dell'allevamento, sia durante il ciclo produttivo.

Se la pianta può trarre dal terreno gli elementi che le necessitano ed in modo equilibrato, si avrà frutta di migliore qualità e più apprezzata sul mercato, sia come aspetto esteriore sia come sapore. Gli elementi fondamentali indispensabili alle piante sono l'azoto, il fosforo, il potassio ed il calcio ed in una quantità anche altri elementi, come il boro, il magnesio, lo zinco, il ferro, ecc., prodotti questi ultimi che vengono chiamati «microelementi».

Questi elementi hanno varie funzioni nella vita dei vegetali: l'azoto presiede di più allo sviluppo vegetativo, mentre il fosforo ed il potassio assolvono altre funzioni di particolare rilievo e non devono mai essere deficitari, per evitare dannosi squilibri fisiologici.

La prima concimazione deve essere fatta al momento dello scasso incorporando nel terreno possibilmente letame nella dose media di 400-600 quintali per ettaro ed anche più, oltre a 12 quintali di perfosfato minerale e scorie Thomas, 8 quintali di solfato ammonico e 4-5 di solfato potassico.

Si possono anche impiegare concimi complessi di tipo variabile, immettendo però nel terreno lo stesso numero di «unità» di sostanza assimilabile contenuta nei concimi semplici succitati. Per i primi anni di vita delle piante assume particolare interesse l'azoto, ma non bisogna trascurare il fosforo ed il potassio.

Quando le piante avranno raggiunto l'inizio della produzione (al quarto anno il pesco al quinto il melo e il pero) si provvederà alla concimazione con prodotti contenenti i tre elementi fondamentali con dosi crescenti e si impiegheranno fertilizzanti semplici o complessi nella quantità media di 8-10 quintali di concime fosfatico, 7-8 di azotato e 6-7 di potassico, secondo i titoli dei prodotti e lo sviluppo delle piante. Ogni biennio che la concimazione sia sostanze organiche.

Carlo Rava

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sarà inaugurata in Sardegna il 27 gennaio

LA RAFFINERIA «SARDOIL»

La «Sardoil» inaugurerà una nuova raffineria, sabato 27 gennaio, nel nucleo industriale di Sassari-Porto Torres, in Sardegna.

Alla manifestazione saranno presenti il Ministro per l'Industria, on. Giulio Andreotti, il Ministro della Cassa per il Mezzogiorno, on. Giulio Pastore, unitamente ad autorità nazionali e regionali e ad esponenti del mondo finanziario ed industriale internazionale.

— La raffineria della «Sardoil» si inserisce nel quadro delle iniziative industriali promosse dalla SIR (Società Italiana Resine) nella zona di Porto Torres, ed è venuta a polarizzarsi sono dei maggiori complessi petrolchimici europei, all'avanguardia nella produzione di prodotti petroliferi, di base, resine, materie plastiche e fibre sintetiche.

— La raffineria lavorerà 2 milioni di tonnellate all'anno di petrolio grezzo, più il 30 per cento di riserva come previsto dal decreto interministeriale di Dispone di un parco serbatoi di 800 mila metri cubi circa, comprendente serbatoi da 60.000 metri cubi, e prevede l'ampliamento sino a 2 milioni di metri cubi.

E' ubicata ad un pontile appositamente costruito per l'attracco di petroliere di grosso tonnellaggio e in prossimo futuro potrà ricevere «superpetroliere» sino a 200 mila tonnellate.

Fa parte di un'area industriale di 250 ettari comprendente impianti petrolchimici e chimici che danno lavoro attualmente a circa 5000 dipendenti e che a lavori ultimati comporteranno investimenti per 400 miliardi di lire.

Questa zona riveste importanza particolare per lo sviluppo della Sardegna, in quanto assicura un rifornimento di energia e di materie prime alle aziende dell'isola; inoltre pone le premesse per insediamenti di nuove industrie trasformatrici ed è garanzia di un migliore inserimento dell'economia dell'isola nel quadro della programmazione nazionale.

Infine, data la convenienza dei trasporti via mare e la posizione strategica della Sardegna sul Mediterraneo, i prodotti che escono dalle industrie della Porto Torres potranno facilmente raggiungere i mercati di più vasta area geografica.

"S.A.F.F.A."

S.p.A. Fabbriche Fiammiferi ed
Sede in Milano - Via Moscova n. 18

Si comunica che agli effetti dell'intervento all'Assemblea indetta per il 9 gennaio 1968 presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano - via Pantano n. 9, ad ore 10,30, è depositato un numero di azioni per un capitale inferiore a quello necessario per la valida costituzione dell'Assemblea in 1ª convocazione.

L'Assemblea dovrà perciò in 2ª convocazione e si svolgerà il giorno 28 gennaio stessa ora e luogo.

Milano, 9 gennaio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IRI — ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

6 %

Si rende noto che l'IRI, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6 % 1958-1978, ha provveduto ad acquistare sul mercato le nominali L. 2.263.000.000 di obbligazioni che costituiscono l'intera quota di ammortamento dell'anno 1968.
Pertanto, il 9 gennaio 1968, anziché procedere alla estrazione dei titoli per detta quota, il ministero del Notaio Enrico Castellini si è fatto constare che le obbligazioni sopra acquistate erano state tutte ritirate dalla circolazione e annullate.
Nessuna delle obbligazioni attualmente in circolazione, quindi, diviene rimborsabile il 1° aprile 1968 per effetto di estrazione e, in conseguenza, nessuna di esse cessa di fruttare interessi da tale data.
I numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6 % 1958-1978) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 309/66 contro ARRU Antonia il giorno 15-2-1968 alle ore 11 avanti al dr. G. Verdinelli Cauli si procederà alla vendita con incanto in due lotti dei seguenti immobili di proprietà del fallito

Lotto n. 1 - In Torino, corso Lione n. 74: casa civile abitazione a 4 piani fuori terra, con piano seminterrato e locale autorimessa, base L. 16.450.000.

Lotto n. 2 - In Racconigi: terreno di circa mq. 30.000 con entrostante fabbricato industriale, prezzo base L. 24.000.000.

Aumenti minimi L. 200.000 per ciascun lotto.

Deposito cauzione e spese L. 3 milioni 810.000 per il primo lotto e L. 5.250.000 per il secondo lotto.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o al Curatore dott. Carlo Rava, telef. 51.00.52.

Il Cancelliere: VERCELLI

Casa di Cura VILLA FAVORITA
CERES ml. 700 40 MINUTI da TORINO TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

2.000 OROLOGI
da Lire 3000 a Lire 1.500.000
LUNEDI' 22 GENNAIO - ORE
inizia la svendita delle giacenze 1966/67
OROLOGERIA TURLETTI
Via Roma 358 - Telef. 530.073 - 510.579

APERTURA nuova filiale
PIEMONTE -
DUPLICATORI REX-ROTARY
Torino - Via Baretti 46 - tel. 689.733

A partire dal 1 novembre 1967 la nuova Filiale sarà a disposizione della clientela del Piemonte e della Liguria per la fornitura di duplicatori e accessori originali REX-ROTARY, assistenza tecnica e servizio matrici elettroniche.

RivolgeteVi alla nuova Filiale

per informazioni sul SISTEMA DI COPIATURA ELECTRO-REX e sulla nuova gamma di matrici elettroniche REX-ROTARY.

Tutti gli utenti REX-ROTARY che si rivolgeranno alla Filiale entro il 1° febbraio originale riprodurre, riceveranno in omaggio una matrice elettronica REX-ROTARY incisa, in grado di stampare migliaia di copie sul proprio duplicatore REX-ROTARY.

Ripresa [illegible] «rivoluzione culturale»?

Mosca annuncia scioperi e nuovi tumulti in Cina

Gli incidenti più gravi nei territori ai confini con la Mongolia (cui l'Urss ha fornito missili e carri armati) - Tre [illegible]ppositori di [illegible]ao giustiziati dalle «gu[illegible]rdie rosse» - L'aviazione militare interviene contro gli scioperanti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 20 gennaio.

I torbidi causati dalla «rivoluzione culturale» sono ricominciati, secondo la *Tass*, nei territori nord-occidentali [illegible] Cina. Questi territori confinano con la Mongolia, a cui l'Urss ha fornito di recente missili terra-aria, carri armati e contingenti militari. La notizia fa seguito ad un incidente diplomatico capitato ad una d[illegible]zione mongola per il Vietnam, in transito in Cina. Non è escluso che porti ad [illegible] aumento [illegible] tensione alla frontiera.

Scrive la *Tass* che [illegible] Chang Chung, la popolosa capitale della provincia di Chin Ling, le «guardie rosse» hanno sommariamente processato in pubblico 15 persone. Quattro sono state condannate a morte (tre giustiziate sul posto, seduta stante) e le altre 11 a dure pene detentive. Il loro reato era «*aver tentato di frustrare i piani strategici di Mao Tse-tung, di minare le basi della rivoluzione culturale*». Sembra che i 15 avessero capeggiato un movimento di resistenza armata contro le «guardie rosse» [illegible] l'esercito.

Sempre nei territori nord-occidentali è in corso una violenta campagna contro l'ex segretario della locale federazione [illegible] partito, Hu Hsi Kwei. Questi è accusato di «aver deriso» il ministro della Difesa Lin Piao. Hu Hsi Kwei avrebbe definito il maoismo «*una nuo[illegible] forma [illegible] idolatria*», [illegible] giungendo: molta gente [illegible] sidera il proprio successo nella palla a volo, nell'alpinismo o nelle corse dei cavalli una vittoria dei pensieri di Mao Tse-tung. Che cosa si deve dire allora quando perde? Che è una sconfitta di quegli stessi pensieri?

La *Tass* afferma che il «culto della personalità» [illegible] Cina sta cadendo nel ridicolo. A Shanghai due sposi avrebbero celebrato le noz[illegible] secondo un nuovo rito maoista, cioè [illegible] scambi di doni e ricevimenti, ma al canto di inni rivoluzionari, in esaltazione [illegible] Mao. Gli invitati avrebbero agitato il libretto dei pensieri, obbedendo alle indicazioni dei funzionari. Agli sposi si raccomanderebbe austerità.

Nei territori nord-occidentali, conclude [illegible] *Tass*, sono diventati sempre più frequenti gli scioperi. Per tener[illegible] sotto controllo, su un'area vastissima [illegible] [illegible] difficili [illegible] municazioni, Mao si servirebbe dell'av[illegible]iazione militare. I piloti, dopo aver ristabilito l'ordine, dovrebbero anche lavorare nelle fabbriche per il periodo iniziale della ripresa della produzione. «*Non tutto* [illegible]*rocederebbe senza intoppi in questo loro compito*», dice l'agenzia. Continuerebbe cioè l'opposizione armata alla rivoluzione culturale.

e. c.

Svizzero per divorziare diffama la moglie

con un annuncio [illegible]

Berna, 20 gennaio.

(L. f.) Un banchiere di Lucerna, il cinquantatreenne Adolf Buergisser, ha fatto ricorso ad un espediente [illegible] mente insolito, per non dire assurdo, per ottenere [illegible] [illegible] vorzio. Su un giornale locale ha fatto pubblicare una inserzione che contiene una serie di gravi accuse contro la moglie, Josy Baechler, di 40 anni.

Oltre ad accusare la propria consorte di aver dilapidato una parte [illegible] [illegible] fortuna, l'autore della [illegible] tante iniziativa invita tutti coloro che conoscono Josy a testimoniare contro di lei nell'imminente [illegible] di divorzio davanti al tribunale civile di Lucerna.

Da parecchio tempo Adolf Buergisser vorrebbe rompere il vincolo matrimoniale, ma sua moglie si oppone con qualsiasi mezzo al divorzio. Così al banchiere è venuta l'idea di diffamare pubblicamente la moglie: agendo in tal modo, egli spera di [illegible] vocare sentimenti di odio nella donna contro di lui, ed ottenere di [illegible] il divorzio.

Sembra tuttavia che il Buergisser abbia sbagliato i suoi conti: in una intervista rilasciata stasera ad un cronista del giornale zurighese *Neue Presse*, la moglie ha infatti detto: «*Mio marito è* [illegible] *uomo molto astuto, per cui il suo passo non mi sorprende affatto. L'annuncio apparso in un giornale di Lucerna contiene indubbiamente gli estremi per denunciare Adolfo, per [illegible] reato di diffamazione. Infatti, tutto ciò che è detto sul mio conto non corrisponde minimamente al vero. Non di meno, non lo denuncerò, anzi, sono decisa a far di tutto per impedire che egli possa divorziare*».

L'inserzione di carattere calunnioso [illegible] [illegible] in un giornale di tiratura limitata. In un primo tempo il banchiere [illegible] tentato di farla pubblicare su alcuni importanti quotidiani [illegible] Lucerna, ma, [illegible] considerazione del suo insolito contenuto, essi non l'hanno accettata.

Il premier romeno a Roma domani in visita ufficiale

Maurer [illegible] accompagnato dal ministro degli Esteri - Dovevano arrivare la scorsa settimana, ma rinviarono per il terremoto in Sicilia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 gennaio.

Il presidente del Consiglio della Romania, Ion Gheorghe Maurer, accompagnato dal ministro degli Esteri (e attualmente presidente dell'Assemblea dell'Onu) Corneliu Manescu, giungerà lunedì in visita ufficiale in Italia. La visita era prevista [illegible] [illegible] settimana [illegible] e il presidente Maurer era già partito [illegible] treno per l'Italia, quando il terremoto in Sicilia consigliò un breve rinvio.

I colloqui occuperanno due giorni, nel corso dei quali Maurer e Manescu saranno anche ricevuti al Quirinale. L'invito a Maurer venne tra[illegible] dal ministro Fanfani durante le conversazioni che ebbe con i governanti rumeni nell'agosto dell'anno scorso. In quell'occasione all'accordo commerciale [illegible] a quello di cooperazione economica tra i due Paesi si aggiunsero una convenzione consolare, un accordo culturale e un accordo per [illegible] cooperazione cinematografica. Dagli incontri romani, si attende un ulteriore sviluppo [illegible] rapporti bilaterali con la definizione di un trattato di commercio e di navigazione (quello adesso vigente scade nel 1969) e un accordo di collaborazione nel settore turistico.

I colloqui presentano un particolare interesse sul piano strettamente politico, data la posizione autonoma assunta dalla Romania nell'ambito del [illegible] [illegible] Paesi [illegible] cialisti dell'Europa orientale.

f. d. l.

La partenza [illegible] ieri pomeriggio in treno

Bucarest, [illegible] gennaio.

Il primo ministro Gheorghe Maurer [illegible] il ministro degli Esteri Corneliu Manescu [illegible] partiti oggi in treno [illegible] Bucarest alla volta dell'Italia.

(A. P.)

[illegible] sull'Autostrad[illegible]

L'assicuratore alessandrino [illegible] ucciso sull'auto contro un camion

Aveva 75 anni - Lo scontro [illegible] sera presso Groppello Cairoli - La vettura, per cause imprecisate, [illegible] tamponato un autotreno e si è schiantata contro un palo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 20 gennaio.

In un drammatico incidente, avvenuto ieri sera presso Groppello Cairoli, sull'Autostrada dei Fiori, ha perso la vita il gr. uff. Stefano Bausone, di 75 anni, [illegible] assicuratore e possidente [illegible] Alessandria, città dove era nato e dove risiedeva in [illegible] Lamarmora.

L'assicuratore, alla guida della propria auto, per cause imprecisate ha tamponato un autotreno diretto a Genova, il cui conducente non si è accorto dell'urto, [illegible] non quando ha udito lo schianto della macchina, che dopo il tamponamento è uscita dalla carreggiata finendo contro [illegible] palo.

Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale di Voghera, il Bausone vi [illegible] deceduto poco dopo, avendo riportato la frattura del cranio. La salma sarà trasferita domani ad Alessandria, dove lunedì pomeriggio si svolgeranno i funerali.

La vittima [illegible] sposata e padre di tre figli, i quali lo hanno reso più volte nonno. L'unico figlio maschio collabora con lui nella direzione dell'ufficio assicurativo «Vittoria», di cui lo scomparso era agente generale per la provincia. Il gr. uff. Bausone era stato presidente del Centro C[illegible] Agricolo Latte, e presidente della Associazione Nazionale Assicuratori; aveva ricoperto varie cariche anche in campo sportivo (fu uno dei primi presidenti dell'Automobile Club), e fu membro del Sindacato proprietari e conduttori della Commissione provinciale urbanistica.

Possedeva una delle più vaste aziende agricole alessandrine, la tenuta «Toscana», situata alla periferia della città, sulla statale per Genova.

La sua morte ha destato ad Alessandria profonda impressione. Automobilista provetto, aveva conseguito la patente di guida oltre mezzo secolo fa.

f. m.

Stefano Bausone, [illegible] anni, l'assicuratore morto

Nuovo sindaco dc eletto [illegible] a Favria

Rivarolo Canav., 20 gennaio.

(n. c.) [illegible] prof. Giovanni Tarizzo (dc), già assessore alla Pubblica Istruzione, è stato eletto sindaco di Favria dal Consiglio [illegible] riunitosi questa [illegible] in seduta straordinaria.

Favria era rimasta priva di sindaco in seguito alle dimissioni del [illegible] Virgilio Chiono, che [illegible] motivato la [illegible] decisione con ragioni di [illegible] lute. La votazione ha dato i seguenti risultati: presenti 16, voti a favore del prof. Tarizzo 13; due consiglieri della minoranza (pci), Giovambattista [illegible] e Giuseppe Sacco, hanno abbandonato [illegible] seduta prima delle votazioni.

Il prof. Tarizzo è nato a Favria, è preside della scuola media unificata [illegible] Corio e Rocca Canavese.

Lievi [illegible] [illegible] terremoto in due paesi presso Roma

La gente è fuggita in campagna

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 gennaio.

(r. s.) Circa 6 mila abitanti di due paesetti nei pressi [illegible] Roma, Rignano Flaminio e S. Oreste, verso le 23,30 di questa notte si sono riversati nelle strade e nelle campa[illegible] adiacenti, presi dal pani[illegible] per alcune lievi scosse di terremoto. Uomini, donne e bambini, con le poche cose racimolate in casa, non appena avvertite le prime scosse sono fuggiti nelle campagne.

Una parte della popolazione dei due paesi ha deciso di [illegible]scorrere la notte fuori di casa dormendo nelle automobili e sotto tende improvvisate.

Il [illegible]empo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali cielo poco nuvolo[illegible] Gelate al Nord e banch[illegible] nebbia in Val Padana. Sulle regioni meridionali e isole, nuvolosità variabile con locali piogge. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *su Val Padana deboli, su altre regioni da moderati a forti.* Mari: *molto mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	1	8	Pescara	6	9
Belluno	−4	11	L'Aquila	0	10
Trento	−3	6	Roma	3	14
Verona	−3	12	Campob.	0	3
Trieste	6	9	Bari	7	12
Venezia	0	10	Napoli	6	12
Milano	−4	11	Potenza	1	4
Genova	5	13	Catanzaro	4	10
Bologna	−3	6	Reggio C.	6	11
Firenze	7	10	Messina	7	11
Pisa	5	12	Palermo	9	11
Ancona	7	10	Catania	6	14
Perugia	3	7	Cagliari	5	13

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	11
Londra	9	15
Berlino	−3	1
Amsterdam	4	8
Bruxelles	6	8
Madrid	−2	18
Mosca	−28	−20
Stoccolma	−1	3
New York	2	8
San Francisco	9	17
Tokio	4	12
Città di Mexico	2	19

La terrificante sciagura nel centro di Ciriè

Paralizzata arsa viva nel rogo della casa la sorella [illegible] strappata in tempo alle fiamme

La vittima aveva 77 anni; la congiunta 78 - Quest'ultima [illegible] [illegible] ricoverata con gravi sintomi di intossicazione Sole e senza parenti [illegible] [illegible] piccola pensione - L'incendio provocato da una brace caduta dalla stufa - Un vicino di [illegible] vede le fiamme, abbatte la porta e salva [illegible] delle due donne - Per l'altra, [illegible] si [illegible] potuto far nulla

Anna Aymone-Mariota, di 77 anni, morta [illegible] Ciriè per [illegible] ustioni, [illegible] la sorella Domenica, 78 anni, rimasta intossicata, mentre [illegible] trasportata [illegible] barella all'ospedale

(Dal nostro inviato speciale)
Ciriè, 20 gennaio.

Una paralitica è bruciata viva nel rogo della sua casa, sotto gli occhi dei soccorritori impotenti; la sorella, ormai quasi cieca, è stata tratta in salvo. Sono Anna Aymone-Mariota, di 77 anni, e Domenica, di 78, abitavano a Ciriè in via Don Lorenzo Giordano 17. Non hanno parenti, tranne una cugina, Margherita Cat-Genova che abita a Corio Canavese; erano [illegible] state per molti anni operaie alla tessitura «Remmert» e vivevano di una piccola pensione, complessivamente 38 mila lire al [illegible]

L'alloggio [illegible] povero e miniscolo: la cucina e una camera con una stufa. «Almeno due giorni fa — *dice l'ingegnere dei vigili [illegible] fuoco* — rimestando nella stufa, de[illegible] aver fatto cadere [illegible] brace, che è finita sotto l'armadio. Il pavimento di legno ha cominciato a ardere lentamente: abbiamo trovato una piccola voragine. Ma s[illegible] fiamma».

Nell'alloggio mancava l'aria. Le due anziane sorelle si erano ammalate di influenza proprio un paio di giorni fa: non sono più uscite, né hanno aperto le finestre. Ieri alle 13, viene a visitarle [illegible] medico condotto dott. Bayma. Forse uscendo tiene la porta aperta per qualche istante, il tempo che si crei un giro d'aria. Se n'è andato da un paio di minuti quando le fiamm[illegible] divampano improvvise, serpeggiando sui tendaggi e sulle vecchie cose, di cui il locale è stipato.

Di fronte, c'è un'osteria gestita da Giuseppe Taramino e dal figlio Armando, che fu uno degli ostaggi della banda Cavaliero al tempo della rapina di Ciriè. Raccontano: «Abbiamo visto le finestre dell'alloggio illumi[illegible] improvvisamente a giorno e le fiamme salire dietro i vetri». *Giuseppe Taramino è il primo ad accorrere: con una spallata abbatte la porta, che dà sulla cucina. Subito dietro, seduta su una sedia e pietrificata dal terrore, c'è Domenica. La afferra mentre le fiamme, risucchiate dalla corrente d'aria, si protendono verso di lei dalla camera da letto, la trascina fuori e la depone sul pianerottolo.*

Poi tenta di rientrare, ma anche la cucina è ormai invasa da turbinanti colute di fumo e da lingue di fuoco che lo costringono ad arretrare. Dietro la cortina rugente, sente grida strazianti e uno schianto. Quel che è accaduto, lo racconta il vigile urbano Giuseppe Fronti. Ha visto la gente affollarsi gridando, è accorso ed ha [illegible] lito a precipizio la scala esterna. Dal ballatoio si è affacciato alla finestra della camera da letto.

«Un inferno — *dice.* — Si intravedeva appena il corpo di Anna, disteso per terra ai piedi del divano. Evidentemente aveva tentato. In preda al terrore, [illegible] alzarsi e fuggire. Ma [illegible] gambe paralizzate non le avevano consentito nemmeno un passo. Sopra di lei, il grande armadio ai cui piedi l'incendio era cominciato, ardeva furiosamente. Nello stesso istante in cui mi sono affacciato, l'ho visto inclinarsi [illegible] cadermi addosso. La stanza era un rogo, entrarvi sarebbe stato un suicidio».

Tutto [illegible] accaduto nel giro di pochi minuti dal primo allarme. Ora sono arrivati anche i carabinieri della stazione [illegible] Ciriè, organizzano i primi soccorsi: volonterosi riempiono secchi d'acqua a una vicina fontana, se li passano [illegible] [illegible] in mano. All'improvviso, [illegible] dei militi che tenta di entrare nell'alloggio lancia un urlo: «Via tutti, può scoppiare». E' il carabiniere Ranieri: ha visto, accanto alla stufa ormai incandescente, una bombola a gas. Si lancia tra le fiamme, la stringe al petto, scende la scala di corsa gridando: «Via, via che scoppia», poi la getta in mezzo al cortile.

E' un attimo di panico. In particolare per Clemente Banco, 70 anni, che abita nell'alloggio attiguo a quello delle due sorelle. Anche lui è paralitico, inchiodato a una sedia. Ha seguito con apprensione crescente le grida di allarme, il trambusto, guarda spaventato il cortile illuminato dal riverbero delle fiamme, sente la parete davanti a lui scaldarsi.

Accanto, la moglie, Adelaide Clerico, 52 anni, lo rincuora: «Non può accadere nulla, spegneranno le fiamme prima che arrivino qui». *Sta dicendo queste parole quando la parete crolla in un vortice di faville e dalla breccia entrano nuvole di fumo e lingue di fiamme. Urlando, la donna afferra il corpo del marito e lo trascina faticosamente verso la porta: qui si imbatte in Armando Taramino, che la aiuta a portarlo fuori.*

Si sente l'urlo delle sirene e arrivano i Vigili del Fuoco. Sotto il getto delle pompe, l'incendio [illegible] domato in pochi minuti. Si recupera il corpo di Anna, devastato [illegible] fuoco:

Carne [illegible] gatto [illegible] cane nel [illegible] in parecchi ristoranti in Svizzera

Un albergatore dichiara: «La [illegible] di gatto è una ghiottoneria. Quella di cane è ancora migliore, ma [illegible] difficile trovarne» - Un altro lancia «la cena miao-miao» - Proteste dell'Ente per la protezione degli animali

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 20 gennaio.

Malgrado le ripetute proteste dell'associazione per la protezione degli animali, in varie parti della Svizzera alcuni ristoranti continueranno a servire [illegible] loro clienti carne [illegible] gatto e di cane.

Sotto il titolo: «*Durante l'inverno si mangia carne felina*», il popolare *Blick* ha svolto un'inchiesta approfondita sul [illegible] di carne di gatto in alcuni [illegible] toni elvetici, giungendo alla conclusione che tale abitudine è diffusa in particolar modo nella Svizzera centrale, a Friburgo [illegible] nel Canton Ticino. Nella [illegible]ità di Muzzano, [illegible] presso del confine con l'Italia, [illegible] albergatore cerca di attirare l'attenzione della sua clientela [illegible] la seguente insegna: «*Cena di miao-miao*».

Negli scorsi giorni [illegible] stati macellati a Muzzano nove gatti. Generalmente la carne felina è servita insieme ad abbondanti porzioni di polenta. Interpellato da un cronista del *Blick*, [illegible] proprietario del ristorante ha dichiarato: «*Le pietanze a base di [illegible] [illegible] gatto [illegible] una specialità molto ghiotta. Ancora migliore è però la carne di cane, [illegible] è molto difficile trovarla*».

Le competenti autorità interverranno per impedire che la [illegible] felina continui [illegible] comparire nei *menu* di alcuni ristoranti svizzeri? [illegible] riguardo le leggi [illegible] piuttosto vaghe, ed [illegible] da ritenere [illegible] che per molto tempo sarà [illegible] possibile mangiare [illegible] vari cantoni carne di gatto.

Un veterinario di Berna ha dichiarato che in linea di massima [illegible] vietato [illegible] durre al macello gatti. Per contro, non si può proibire a nessuno di mettere in una pentola il proprio gatto, a condizione che l'animale venga ucciso con i metodi prescritti dalla legge.

Un portavoce della polizia ticinese, a sua volta, ha sottolineato che [illegible] è vietato [illegible] carne di gatto. Però i ristoranti hanno l'obbligo [illegible] menzionare la carne nella lista delle vivande. Un vero e proprio mercato di carni di gatti e cani, è stato scoperto nel cantone [illegible] Friburgo. Dinanzi [illegible] vibrate proteste dell'opinione pubblica, le locali autorità dovranno intervenire energicamente, facendo [illegible] loro meglio per ridimensionare lo sconcertante fenomeno. Tuttavia nella zona di Friburgo numerosi privati [illegible] no continuato a mangiare cani e gatti.

l. f.

[illegible] portate [illegible] denaro con voi!

LA SPECIALCARTA Vi offre finalmente la possibilità di evitare di portare denaro contante.

La Cassa di Risparmio di Torino rilascia ai propri clienti migliori uno [illegible] documento con **speciali** poteri.

Con [illegible] SPECIALCARTA nei viaggi per affari o durante le [illegible], non sarà più necessario portare con Voi forti somme di denaro col rischio di furto o di smarrimento: in qualsiasi [illegible] mento potrete incassare subito presso gli sportelli della Casse di Risparmio di Torino o delle Casse di Risparmio convenzionate in Italia il denaro che Vi occorre con la semplice presentazione [illegible] SPECIALCARTA accompagnata dai Vostri comuni assegni. Non Vi saranno richieste altre formalità, perché l'operatore di sportello saprà che Voi [illegible] persone degna della massima fiducia.

Inoltre potrete effettuare acquisti presso qualsiasi negozio che espone la vetrofania SPECIALCARTA pagando [illegible] assegni di conto corrente; tali assegni saranno accettati dai commercianti come denaro contante.

[illegible]PECIALCARTA

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Assolta in Appello la madre [illegible] «squillo» quattordicenne

A Genova - Era accusata [illegible] avere favorito [illegible] prostituzione della figlia

Genova, 20 gennaio.

La Corte d'Appello di Genova, dinanzi alla quale si è svolto il processo per la vicenda della quattordicenne Wanda Cardias, sorpresa in una casa d'appuntamenti, ha confermato le sentenze di primo grado per quasi tutti gli imputati, riducendo di un anno la pena a uno di essi e assolvendo, «per non aver commesso [illegible] fatto», Zita Cardias, madre della ragazzina, precedentemente assolta per insufficienza di prove.

Wanda Cardias, [illegible] aveva dato l'avvio allo scandalo rivelando la sua partecipazione agli appuntamenti che si svolgevano nella casa, è stata affidata [illegible] «Buon Pastore».

Ridotta di un anno la pena a Giuseppina Nicotra, da tre anni e sette mesi a due anni e sette mesi, [illegible] Corte d'Appello ha confermato [illegible] altre condanne per Paola Dessi, cugina della Cardias e tenutaria della «casa», sette anni e sei mesi; per Lorenzo Fornaro, quattro anni e tre mesi; per Vittorio Lupo, quattro anni e due mesi (questi due ultimi imputati avevano sfruttato la prostituzione delle rispettive mogli); per Alma Casaleggio un anno e cinque mesi. Per Wilma Ciotti, è stata confermata l'assoluzione per insufficienza [illegible] prove.

ULTIME NOTIZIE

Rivelazioni [redacted] «Sunday Times»

Johnson attenua le richieste ad Hanoi?

La Casa Bianca avrebbe fatto sapere che, per interrompere i bombardamenti, non esige più la sospensione dei rifornimenti ai «vietcong» - L'America non invierebbe altri uomini nel Sud Vietnam

(Nostro servizio particolare) **Washington, 20 gennaio.**

Il presidente Johnson ha fatto una importante modifica nelle condizioni per aprire i negoziati con il Nord Vietnam. La variazione [redacted] è stata [redacted] resa pubblica, [redacted] è stata già comunicata [redacted] Hanoi. Si tratta di questo: gli Stati Uniti per sospendere i bombardamenti aerei [redacted] chiedono più una contemporanea riduzione delle forze militari nord-vietnamite che affluiscono [redacted] Sud.

Finora l'affermazione del Presidente *«che il Nord Vietnam non avrebbe dovuto trarre vantaggi»* [redacted] una pausa nelle incursioni, implicava una tangibile riduzione nel flusso dei rifornimenti ai *vietcong*. Gli esperti interpretavano così [redacted] che Johnson aveva chiamato «formula di S. Antonio» nel suo messaggio sullo stato dell'Unione.

Ora ho appreso che Washington [redacted] informato Hanoi che la sua frase significa che i bombardamenti cesserebbero se il Vietnam del Nord non aumenterà la [redacted] attività militare *«mentre si procederà nelle discussioni»*. In altre parole, la continua infiltrazione di uomini e materiali, al ritmo attuale, sarebbe accettata. [redacted] un aumen[redacted]to sarebbe considerato come un *«tentativo [redacted] trarre [redacted]taggio dalla fine dei bombardamenti»*.

Dal canto loro gli Stati Uniti [redacted] hanno manifestato la volontà di sospendere i rinforzi [redacted] al Sud Vietnam. Circa 25 mila uomini che dovrebbero completare il limite fissato di 525 mila soldati, non verrebbero sbarcati. Washington ha anche chiarito che nella dichiarazione fatta [redacted] Presidente a S. Antonio il 29 settembre, le parole *«discussioni produttive»* vanno interpr[redacted] *«discussioni significative»*, e il termine «pronte» va inteso come *«a breve intervallo dalla fine dei bombardamenti»*. [redacted] Dipartimento di Stato è conscio della delicatezza dei problemi che si pongono ai nord-vietnamiti nell'ammettere queste minime reciprocità dopo aver dichiarato che i bombardamenti debbono [redacted] *«senza condizioni di alcun genere»*.

Johnson sarebbe quindi soddisfatto se Hanoi semplicemente indicasse di aver compreso il significato [redacted]ella richiesta americana e, con discrezione, non alzasse il livello delle infiltrazioni al Sud.

Copyright di «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Wilson domani a Mosca per una visita di tre giorni

«Sospesi» i 25 deputati laburisti che non votarono il programma d'austerità del governo

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 20 gennaio.**

Il *premier* Wilson parte lunedì per la [redacted] visita a Mo[redacted] — come dice un commentatore — *«sarà certo lieto di evadere per tre giorni dalla opprimente atmosfera londinese»*. E' un momento critico per Wilson. Dopo la crisi della svalutazione, dopo il travaglio economico-politico delle ultime settimane, il *premier* è adesso bersaglio di violenti attacchi da parte di vari settori [redacted] partito. Venticinque deputati della sinistra si sono astenuti giovedì dalla votazione sul programma governativo: uomini dell'ala destra hanno chiesto, con brutale durezza, [redacted] sue dimissioni.

[redacted] *Financial Times* — un giornale non certo ostile al Primo ministro — sosteneva ieri: *«Le recenti traversie sembrano aver infranto per semp[redacted] il coraggio del premier. Non si vede come possa guidare per [redacted] due anni i laburisti e l'Inghilterra»*. Più o meno lo stesso dice oggi in un articolo di fondo il *Times*, che esamina come superare la crisi. Un governo di coalizione? Nuove elezioni? Sono problemi da studiare. Vi è però una realtà che [redacted] si può ignorare, conclude il *Times*. *«Il governo deve adesso imporre nuove tasse, persuadere pubblico e sindacati ad accettare una drastica politica dei redditi. Ma, senza la fiducia del paese, queste cose [redacted] si possono fare»*.

Dai colloqui di Mosca non ci [redacted] aspetta molto. Gli stessi portavoce governativi esortano alla prudenza. Si parlerà ovviamente del Vietnam. Le dispute politiche e le difficoltà economiche [redacted] la mente degli inglesi. I giornali quasi non fanno cenno [redacted] viaggio in Russia. I fogli di stasera preferiscono parlare della «punizione» imposta ai 25 socialisti deputati — 22 della sinistra, 3 della destra — che s'astennero dal voto. Non potranno partecipare, per un periodo indefinito, alle riunioni del gruppo parlamentare laburista. E' una decisione destinata a suscitare [redacted] polemiche.

Mario Ciriello

Mentre stanno svaligiando un negozio

Con un [redacted] blocca [redacted] in fuga a Chivasso

Una guardia notturna - Arrestato un torinese

(Dal nostro corrispondente) **Chivasso, 20 gennaio.**

(e. c.) Una guardia notturna [redacted] di Chivasso ha abilmente sventato un furto in un negozio di elettrodomestici. Sorpresi tre ladri mentre caricavano la merce su un camioncino, ha fermato un autotre[redacted] pregando l'autista di parcheggiare [redacted] pesante veicolo davanti al portone per bloccare la loro fuga. I malviventi, visto che non potevano più uscire [redacted] il loro automezzo sono scappati a piedi: uno è stato arrestato.

Il fatto è accaduto verso le tre e mezzo della [redacted] notte [redacted] n. 88 della centralissima via Torino, dov'è il negozio [redacted] elettrodomestici [redacted] quarantatreenne Antonio Garrone. I ladri, forzata la porta posteriore del negozio, hanno asportato quindici televisori, una ventina di apparecchi radio, giradischi e rasoi elettrici caricandoli [redacted] un camioncino.

La guardia notturna Ernesto Santi, durante un normale giro d'ispezione, notato il camioncino carico di refurtiva, faceva fermare un autotreno che transitava [redacted] quel momento, ponendolo davanti al portone per bloccare ogni via di uscita al veicolo [redacted] malviventi. Nel frattempo i tre ladri appostati presso il negozio se la davano a gambe malgrado l'intimazione di «alt» del metronotte: due riuscivano ad eclissarsi mentre un terzo, che [redacted] di allontanarsi dopo essere [redacted]lito su un'auto posteggiata nella vicina piazza d'Armi, era bloccato dal Santi, che con un colpo di pistola afflosciava la gomma.

Sul posto intervenivano i carabinieri e il ladro, portato in caserma, era identificato per Biagio Del Monte, di 23 anni, residente a Torino, via Nizza 393. Il [redacted] ha [redacted]gato d'aver preso parte al furto affermando che in quel momento era alla ricerca della [redacted] propria auto rubatagli la sera precedente; malgrado le sue proteste è stato tratto in arresto per furto e trasferito alle «Nuove» di Torino. Il camioncino usato dai ladri era stato rubato alcune ore prima al quarantacinquenne Vincenzo La Forgia, abitante a Torino in via Cuneo 5.

Sequestrato perché osceno il «Breviario per amanti»

Milano, 20 gennaio.

(g. m.) Per ordine della Procura della Repubblica di Varese, [redacted] pomeriggio alcuni agenti hanno sequestrato presso le librerie e nel deposito milanese della Casa editrice Ortles [redacted] Varese, tutte le copie reperibili del «Breviario per amanti», [redacted] pubblicazione ritenuta oscena dal magistrato che ne ha ordinato il provvedimento.

ULTIME DI [redacted]

Accolte le rivendicazioni dei medici del [redacted]

Miglior trattamento economico e giuridico - Cessa l'agitazione

I problemi dei medici e del personale infermieristico del Mauriziano [redacted] stati risolti. Cessa così l'agitazione int[redacted] sciopero attuato dal [redacted] all'11 novembre al quale seguì quello [redacted] 21 dicembre.

Ieri il ministro Colombo ha annunciato con un telegramma al presidente dell'Ordine Mauriziano avv. Fusi di aver dato parere favorevole alle richieste. Esse riguardano l'equiparazione [redacted] trattamento economico per i medici a quello degli altri enti ospedalieri. Per il personale infermiere viene autorizzata la concessione del premio già deliberato dall'Ordine e un acconto sui futuri miglioramenti.

Poiché [redacted] primi [redacted] gennaio, quando già si annunciava un nuovo sciopero, venne concesso ai dipendenti del Mauriziano un trattamento giuridico identico a quello dei dipendenti degli altri enti ospedalieri, cessa ora qualsiasi motivo di agitazione. Ieri a mezzogiorno l'avv. Fusi ha [redacted]municato il telegramma [redacted] commissioni interne.

Ladri [redacted] all'assalto notturno [redacted] un supermercato

Una cassaforte è stata scardinata dal muro e asportata, la scorsa notte, da [redacted] supermercato di [redacted] De Maistre 115. I ladri hanno usato i cric sia per forzare un lucernario sia per impossessarsi [redacted] forziere. Il furto è stato denunciato al commissariato Mirafiori, dal dott. Dante Bonino, contitolare dell'emporio. Il bottino è di circa un milione 200 mila lire in contanti e diversi varie, per lo più generi alimentari e profumi.

Secondo Radio Pechino

Aereo degli S.U. [redacted] pilota abbattuto nel cielo della Cina

Hong Kong, [redacted] gennaio.

Radio Pechino afferma oggi che l'aviazione cinese ha abbattuto un aereo americano [redacted] pilota sulla provincia di Yunan, che confina con il Laos, [redacted] Vietnam e la Birmania. L'aereo, che volava a grande altitudine, era — afferma la radio — in missione di ricognizione. *(Ansa)*

«La Stampa» [redacted] oggi [redacted] gennaio [redacted] è uscita in 588.200 esemplari

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

19 gennaio 1968

NATI — Eria Gabriele, Mulato Paolo; Ubin Massimiliano; Dabia Rosalba; D'Alberti Cinzia; Crimi Cristina; Zuccotti Fulvio; Casimiri Emanuela; Magliano Isabella; Bavico Bonino Laura; Scognamiglio Angela; Leto Enzo; Recchia Nino; Prato Maria; Pellerino Cristina; Balzano Domenico; Scioilla Massimo; Tropiano Teresina; Iotito Isabella; Malvestio Jimmy; Pastore Elisabetta; [redacted] Domenico; Lodato Francesca; Gamagno Marco; Antonucci Luca; Chiesa Laura; Caneo Sandro; Castellano Federico; Sabino Alessandro; Ranieri Massimo; Fellito Tonino; Parisi Edoardo; Dell'Amico Gino; Patlanti Marco; Mostrella Paola; Sammartino Mauro; Pannielle Ivo; Roggiero Paolo; Veglia Roberto; Olivero Sarah; Napoletano Massimo; Giraudo Marino; Madeddu Laura; Nardella Palma; Colucci [redacted] Lauri Alberto; Gaidi Isabella; Ravicchio Marco; Pedata Stefano; Ra[redacted] Cristiano; Ferrero Paola; Ruggeri Luca; Pelennio Alessandro; Nucci Laura; Russo Domenico; Vigo Vittorio; Gorgoglione Palmira; Mastantonio Luca; Bizzotto Barbara; Barello Massimo; Defaurenti Ezio; Beretto Simona; Pepe Lucia; Torrente Donatella; Perosino Stefano; Oggero Caterina; Paladino Gaspare; Pasquale Marco; Oliva Gabriella; Crea Stefania; Carenino Daniele; Prioli Giuliana; Automate Anna Maria; Azzeri Luca; Fedele [redacted].

MORTI — Revel-Chiesa Guido, di anni 47, nato a Torino, pensionato, abitante in [redacted] A. Doria [redacted]; Riccobene Salvatore, a. 70, Enna, pensionato, v. Stupello 141; Tersaglio Dorina vedova Giorda, a. 86, Torino, casalinga, v. Consolata 8; De Maria Ida vedova Reschia, a. 84, Asti, pensionata, str. Mongreno 180; Tinivella Maddalena ved. Miglietti, a. 77, Rivoli, pensionata, str. Valletta 309; Zanardi Antonietta in Manzoni, a. 53, Torino, casalinga, c. Toscana 81; Sepede Lucia in Gualazzi, a. 63, Busso, casalinga, v. Monteu da Po 22; Camilini Giorgio, a. 66, Ragusa, pensionato, v. Netro 4 bis; Vercelli Alessandro, a. 59, Carbonara, ferroviere, v. Lungaro 27; Barra Evasio, a. 82, Carignano, pensionato, v. Tolmino 20; Cardoni Jole ved. Demichelis, a. 80, Civitavecchia, pensionata, c. Regina Margherita 211; Negra Morel Maria ved. Tarro Genta, a. 74, Locana, casalinga, c. Traiano 48/7; Franzolin Achille, a. 82, Agna, pensionato, v. R. Martorelli 34; Cravero Maria, a. 79, Torino, pensionata, v. Marco Polo 7; Colombatto Giuseppe, a. 80, Torino, pensionato, v. Bochemolles 9; Richiardone Maria ved. Rho, a. 85, Torino, pensionata, c.so Duca [redacted] 37; Marchisio Pietro, a. 84, [redacted], pensionato, v. Bolo[redacted] 53; Andrea Parmendo, a. 80, Pandino, pensionato, v. Elba 4; Pramaggiore Ernesta ved. Blandino, a. 77, Torino, casalinga, v. Bainsizza 31; Gennaro Giovanni, a. 73, Calliano, pensionato, v. Giaquone 27; Berasso Luciano, a. 14, Torino, v. Caraglio 41; Turati Carlo, a. 87, Beregno, pensionato, v. Campiglione 34; Manuele Filippo, a. 73, Accata, pensionato, v. Issiglio 37; Pescarmona Amalia ved. Rosso, a. 81, Montegrosso, casalinga, v. Tronzano 4; Fantino Battista, a. 85, Sartirana Lomellina, manovale, v. Zumaglia 64 bis; D'Elia Anna ved. Tortora, a. 80, Baiano, pensionata, p. Rebaudengo 3/14; Patrone Vincenzo, a. 85, Casalino, pensionato, v. Elvo 2 bis; Morelli Italo, a. 67, Roma, operaio, v. Torrazza Piemonte 30; Almaz Catterina ved. Cardona, a. 77, Villafalletto, casalinga, v. Gorizia 60; Rigallo Mario, a. 67, Canelli, pensionato, v. Genova 84; Ferria Agostino, a. 60, Vezza Alba, commerciante, v. A. Vespucci 61; Barlone Carlo, a. 81, Torino, pensionato, v. Saluzzo 44; Cedale Eugenio, a. 74, Gabiano, pensionato, str. del Lauro 10; Bombara Marianna in Burgio, a. 68, Isolabella, pensionata, v.le XXV Aprile 159/20; Zezzi Sofia ved. Benotti, a. 86, Tornovo, casalinga, v. degli Olmi 14; Piovano Agnese in Vallicarse, a. 78, Villastellone, pensionata, v. Andorno 38; Magalli Giuseppina ved. Cincinnato, a. 77, Torino, pensionata, v. Artisti 36.

Deceduti in ospedale: Albera Apollonia, a. 79, Costigliole, pensionata; Bella Antonio, a. 87, Rocca d'Arazzo, pensionato; Nasrie Ferdinando, a. 43, Torino, ortolano; Bijno Giuseppe, a. 79, Torino, pensionato; Bardi Giovanni, a. 84, Farigliano, pensionato; Rifero Giovanni, a. 50, Mattie; Giardelli Maria in D'Addessa, a. 31, Ascoli Satriano, casalinga; Massili Emilia ved. Cavallero, a. 90, Lamporo, pensionata; Neris Salvatore, a. 77, Luras, pensionato; Carelle Mario, a. 70, Torino, pensionato; Franchino Felice, a. 73, Rubiana, pensionato; Candel[redacted] Giuseppina, a. 71, Carmagnola, pensionata; Bijno [redacted] a. 65, Torino, dirigente d'azienda; Garrone Callisto, a. 76, Settime, pensionato; Damasso Carlo, a. 41, Torino, pensionato; Galli Tersilla ved. Galli, a. 84, Cuorgnè, pensionata; Tarella Giuseppe, a. 84, Torino, perito chimico; Barberis Giovanni, a. 74, Torino, pensionato; Piccione Antonino, a. 70, Catania; Nesente Giovanna ved. Balla, a. 84, Torino, pensionata; Durando Angelo, a. 67, operaio; Evangelisti Andrea, a. 68, Campiglia Soana, pensionato; Azeglio Felice, a. 55, Torino, pensionato; Nuzzari Fortunato, a. 2, Torino; Galleri Vincenzo, giorni 11, Rivoli; Quaranta Michele, a. 87, Melfi, pensionato; Ferrero Elvira in Masnato, a. 37, Beinasco, casal.; Barbero Francesco, a. 85, Livorno Ferraris, pensionato; Reggetto Pietro, a. 81, Torino, pensionato; [redacted]le Nino, a. 38, Torino; Grimaldi Rosa ved. Cornaglia, a. 81, Torino, pensionata; Messe Maria, a. 75, Beinasco, pensionata; Baudueco Mauro, giorni 1, Nichelino; Pasquale Maria Teresa, a. 79, Alluvioni Cambiò, pensionata; Lind Maria ved. Molinaro, a. 83, Ragogna, casalinga; Di Grattola Ciriaco, a. 42, Ariano Irpino, commerciante; Fasano Giuseppe, a. 66, Torino, pensionato; Vandone Vittorio, a. 79, Pecetto Torinese, pensionato; Zangherelli Salvatore, a. 56, Picarolo, operaio; Alme Edoardo, a. 80, Torino, pensionato; Morano Clotilde, a. 71, Torino, pensionata.

Nati 75 - Matrimoni 26 - Morti 78

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Rosso ved. Rinone
di anni 86
Addolorati la piangono i figli e rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali a Rivoli lunedì 22 corr. ore 15,30 da piazza Cavaliero 11.
— Rivoli, 20 gennaio 1968.

I nipoti Luciana, Nino, Giulio, Aldo, Margherita, Mario e Franco piangono la loro cara NONNA.

La famiglia Bisoro, Piccoli si associano al dolore della famiglia Rinone per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Rocca
di anni [redacted]
Addolorati lo piangono il figlio Sebastiano con la moglie Anna Balme e figli Teresa e Michele con la rispettiva famiglia, cognati, cognate, nipoti, la cugina Natalina Mossre, parenti tutti. I funerali a Rivoli frazione Bruere lunedì 22 corrente ore 9 da via Bruere 257. Servizio di autopullman e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 20 gennaio 1968

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Fontana in Abbona
Lo annunciano con profondo dolore il marito Giovanni, figli Rita col marito Luigi Pompili e le adorate nipoti Renata e Daniela, Giorgio e consorte Franca Massaro, Teresa col marito Nardo Cannas, Franca, Ines, Sandro e parenti tutti. La salma verrà benedetta in Torino, via Paolini 12, lunedì 22 corr. ore 9, indi proseguirà per Barolo ove avranno luogo le esequie alle ore 11.
— Torino, 20 gennaio 1968

1967 — 1968
Tobia Lorenzo Baldovini
Cavaliere di S. Silvestro
Giancarlo e Mario lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono. S. Messa il 22 c.m. nella chiesa di S. Antonio da Padova ed a Montelupo Albese.
— Torino, 21 gennaio 1968

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
Giovanni Baudino
la famiglia lo ricorda. La Messa alle ore 8, 23 gennaio, Chiesa San Pellegrino.
— Torino, 21 gennaio 1968.

1967 — 1968
Aldo Patroccione
Sempre vivo nel cuore dei suoi cari. Messa 23 corrente ore 9.30 chiesa San Vittore via Saluzzo.
— Torino, 21 gennaio 1968.

1964 — 1968
Cav. Dott. Dante Castri
Nel quarto anniversario della scomparsa, i suoi cari, con rimpianto, ne ravvivano la memoria.
— Torino, 22 gennaio 1968

1965 — 1968
Alessandro Roveda
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Messa celebrata in Santa Cristina ore 11.
— Torino, 21 gennaio 1968

1965 — 1968
Renato Cavallo
con amore Gaby e bimbi
— Cuneo, 21 gennaio 1968

[redacted] dieci anni
Cav. Mario Vacca
vive col ricordo nel cuore della moglie, figlio, nuora e nipote.
— Torino, 20 gennaio 1968

1967 — 1968
Oreste Banzio
Sempre affettuosamente rimpianto
— Torino, 21 gennaio 1968

RINGRAZIAMENTO
Giovanni Sapino, parenti tutti commossi ringraziano quanti con scritti, fiori, presenza, [redacted] parte al loro grande dolore per la perdita di
Teresa Crosso in Sapino
— Torino, 21 gennaio [redacted]

Il 19 gennaio è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
Lo piangono la moglie Elena con i figli Silvana, Maria, Teresa e Alfredo, i fratelli Luigi, suor Matilde, Giuseppe, i nipoti, le nuore, i generi, i parenti tutti e l'affezionata collaboratrice signorina Piera Massari. I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 14 muovendo dalla tenuta Toscana. La Santa Messa sarà officiata nella cappella del Cimitero urbano di Alessandria ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Partecipano al lutto i coniugi Guido e Giulia Bruni e famiglia. Almone Pedemonte e famiglia; Dott. Ing. Giulio Paris.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione de La Vittoria - Compagnia di Assicurazioni Generali - partecipano al dolore dei famigliari per la repentina scomparsa del
Gr. Uff. Stefano Bausone
che fu affezionato ed apprezzato agente generale di Alessandria per oltre mezzo secolo durante il quale dedicò ogni sua costante premura alla sempre maggiore affermazione della Compagnia.
— Milano, 21 gennaio 1968

Il rag. Giovanni Lava e famiglia partecipano con commosso cordoglio al dolore della famiglia Bausone per la scomparsa del caro Presidente ed Amico STEFANO.
— Alessandria, 21 gennaio 1968

Pietro, Celsa e Mario Pomini partecipano al dolore della famiglia Bausone per la morte dell'amico STEFANO.
— Lugano, 21 gennaio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto del Centro Cooperativo Raccolta Latte di Alessandria, partecipano con accorato cordoglio la scomparsa del
[redacted]UFF.
Stefano Bausone
Presidente del Centro
e si uniscono al dolore della famiglia ricordandone la nobile figura di saggio amministratore
— Alessandria, 21 gennaio 1968

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della S.p.A. Nuova Centrale del Latte di Alessandria, partecipano con profondo dolore la scomparsa del
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
Consigliere della Società dalla fondazione
e, ricordandone la figura di intelligente ed infaticabile Amministratore, si uniscono al dolore della famiglia.
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, il Direttore, i Funzionari dell'Unione Agricoltori di Alessandria si associano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
già Vice Presidente e Componente del Consiglio di Amministrazione.
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Visgeti perito agrario Piero e fratello Alessandro con le famiglie partecipano affettuosamente al vivo dolore della famiglia Bausone per la dipartita del caro amico
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Il dott. Enrico Barbieri e famiglia si associano al dolore della famiglia Bausone per la repentina scomparsa del
GRAND'UFF.
[redacted] Bausone
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

La famiglia Roberto Bringiotti partecipa al cordoglio per la scomparsa del
GR. UFF. COMM.
Stefano Bausone
— Alessandria, 20 gennaio 1968.

Onelio Apuzzo prende viva parte al lutto della famiglia Bausone per la morte del Collega
Cr. Uff. Stefano Bausone
già Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Agenti di Assicurazione, Agente generale de La Vittoria Compagnia di Assicurazioni Generali
— Milano, 21 gennaio 1968.

La Presidenza, il Comitato Direttivo, gli Associati del Gruppo Aziendale Agenti della «Toro Assicurazioni» con dolore partecipano al lutto della Famiglia per la morte del
Cr. Uff. Stefano B[redacted]
Agente Generale della Compagnia di Assicurazioni Generali «La Vittoria» in Alessandria e Presidente del Gruppo Agenti «La Vittoria»
— Torino, 20 gennaio 1968

Il Gruppo Aziendale Agenti di assicurazione della S.p.A. «Alleanza Securitas Esperia» e «La Previdente» prende vivissima parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
Cr. Uff. Stefano Bausone
Presidente del Gruppo Aziendale Agenti della S.p.A. «La Vittoria»,
da oltre un cinquantennio valoroso collega e validissimo esponente della categoria in sede nazionale
— Torino, 20 gennaio 1968

I Presidenti provinciali del Piemonte unitamente ai Componenti la Giunta ed a tutti gli Iscritti partecipano commossi al grave lutto per la repentina perdita dell'indimenticabile
Cr. [redacted] Stefano Bausone
Presidente Regionale dell'Associazione Nazionale Agenti di Assicurazione
— Torino, 20 gennaio 1968

Il Consiglio Direttivo e gli Agenti tutti della Vittoria Compagnia di Assicurazioni Generali costernati prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
Fondatore e Presidente del Gruppo Aziendale Agenti.
— Milano, 20 gennaio 1968.

Prendono parte al lutto Emilio Rosnati, Gigi Galli.

Giorgio Pinacci è affettuosamente vicino nel dolore alla famiglia Bausone per l'improvvisa scomparsa del
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
del [redacted] di [redacted] sempre amico fraterno.
— Milano, [redacted] gennaio 1968

Prende parte al lutto il Personale dell'Agenzia Generale di Milano de «La Vittoria» Compagnia di Assicurazioni Generali.

L'Associazione Nazionale Agenti di Assicurazione partecipa con commosso cordoglio l'improvvisa morte avvenuta per incidente stradale, del
GRAND'UFF.
Stefano Bausone
Componente il Direttivo Nazionale
che dalla fondazione ha dato alla vita associativa prezioso contributo di attività e di consiglio, sia quale Presidente Nazionale sia nelle altre cariche ricoperte.
— Milano, 20 gennaio 1968

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Direzione del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, profondamente commossi per la scomparsa del
GRAND'UFFICIALE
Stefano Bausone
partecipano al grave lutto ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia
— Alessandria, 20 gennaio 1968.

Gli amici
Irmo, Adriana, Armando Capella
Francesco Arpino
Luciano Arpino
dott. Franco Chiodi
Guido Cantalupo
Carla e Luciano Cazzola
Gigi Rolando
Luigi e Wanda Governa
prendono parte al vivo dolore dell'amico Alfredo per la tragica dipartita del suo adorato papà
Comm. Stefano Bausone
— Alessandria, 20 [redacted] 1968.

Luigi Lombardi si associa al dolore dei familiari per la perdita dell'amico fraterno
GRAND'UFF. COMM.
Stefano B[redacted]
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Stefano Bausone
Teresa e Olimpia Lenti
Anna e Riccardo Lenti
Maria Carla e Gian Pio Zuccotti.
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

La famiglia Luigi Borchio si unisce al dolore per la dipartita del
GRAND'UFF. COMM.
Stefano Bausone
— Alessandria, 21 gennaio 1968

Antonio, Maria Pia e Marco Filippini
Paolo e Graziella Pizzorni
profondamente commossi prendono viva parte al grande dolore della famiglia per la immatura e tragica scomparsa del [redacted] Amico
GRAND'UFF. [redacted].
Stefano Bausone
— Genova, 20 gennaio 1968

Il dott. Carlo Verticale e famiglia partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile Amico
Cr. Uff. Stefano Bausone
— Alessandria - S. Giuliano Nuovo, 20 gennaio 1968

La notte del 19 gennaio in Roma, munito dei conforti religiosi e della Speciale Benedizione del Santo Padre, è mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Arturo Crocco
Generale Ispettore del Genio Aeronautico
Professore Emerito dell'Università di Roma
Accademico dei Lincei
Vice Presidente dell'Accademia dei Quaranta
Accademico Pontificio
già Accademico d'Italia
Pioniere dell'Aeronautica
Ne danno l'annuncio con immenso dolore: la moglie, i figli, la sorella, i nipoti, il pronipote, e i parenti tutti.
— Roma, 21 gennaio 1968

L'Aeronautica Militare partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
GENERALE ISPETTORE GARI (C. A.)
Gaetano Arturo Crocco
avvenuta il 20 corr. a Roma. I funerali avranno luogo il 22 gennaio 1968 alle ore 11 muovendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Alessandro Torlonia 25, per la chiesa dei Sette Santi Fondatori, in piazza Salerno.
— Roma, 21 gennaio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angiolo Balluchi
Lo annunciano i figli e familiari. Il funerale avrà luogo lunedì ore 9 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 21 gennaio 1968

Giuseppe, Elda e Germana Erba si associano al grande dolore di Fedora.

Impiegati e Maestranze della Ditta partecipano, con profondo dolore, al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del Titolare signor
Domenico Osella
— Caramagna [redacted], 20-1-1968

Impiegati e Maestranze della Ditta Alfa Lai si uniscono al dolore del Titolare signor Dario Osella per la perdita del caro PAPA'.

Impiegati e Maestranze della Soc. Agricola Industriale partecipano al dolore del Contitolare signor Dario Osella per la scomparsa del caro PAPA'.

Il Presidente e l'Amministrazione dell'Asilo Infantile [redacted] partecipano con profondo cordoglio il decesso [redacted] Signor
Domenico Osella
generoso, benemerito quanto umile benefattore dell'Asilo
— Caramagna P.te, 20-1-1968

Le famiglie Cavaglioni, Priola, Lurocchi, Monirini, Pino Toja si uniscono al dolore dei parenti per la scomparsa di
Domenico Osella
— Torino, 20 gennaio 1968.

La famiglia Carlotti, profondamente addolorata, partecipa al lutto di Anna e Dario per la scomparsa del loro caro
Cav. Domenico Osella
— Casale Monferrato, 20-1-1968.

Partecipano al lutto della famiglia Osella gli amici:
Carlo Adagio
Giuseppe Bogna
Pietro Bogna
Felicio Fagiano
Giuseppe Mattioli
Giuseppe Milanesio
Vincenzo Perla.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Soci tutti della Cooperativa Produttori Latte di Carmagnola prendono viva parte al dolore dell'amico Dario per la scomparsa del padre [redacted]
Domenico Osella
— Carmagnola, 20 gennaio 1968

Ugo Bergagna e famiglia, con profondo cordoglio, partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del Signor
Angelo Borgarello
— Torino, 20 gennaio 1968

Il Maglificio Po partecipa al lutto della famiglia.

La Fabbrica Nazionale Pizzi Michele Ormattini e C. prende viva parte al dolore della Famiglia Borgarello

Rosanna Bologna e famiglia si uniscono al grave lutto.

La Ditta Dolly Fiore Egisto si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico e fornitore
Angelo Borgarello
— Torino, 20 gennaio [redacted]

Partecipano al lutto famiglia Gobbo - Salza.

Rag. Lorenzo Grassi e famiglia partecipa al dolore della Famiglia Borgarello per la perdita del compianto
Angelo Borgarello
— Torino, 21 gennaio 1968.

I Dipendenti della ditta Trevisan partecipano al grande dolore del loro titolare Giorgio per la perdita del [redacted] suocero
Angelo Borgarello
— Chivasso, 20 gennaio 1968.

Cristianamente è mancata
Rosa Barosso ved. Bologna
anni 86
Addolorati lo annunciano i figli Jean con la figlia Maria Luisa col marito Piero Raj e figlia Claudia e Graziella; Luigi con la moglie Marisa Acchiardi e figlia Rosanna; Enrico con la moglie Gina Ciaretta e figli Sergio e Renata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 da Piazzale Umberto 4. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 20-1-1968.

1963 — 1968
Nel V anniversario Marina Lauretta Gigi ricordano a quanti lo conobbero il loro caro nonno
Luigi Ottavio Cornacchia
— Torino, 21 gennaio 1968

Nel quinto doloroso anniversario della scomparsa del
Dott. Ing. Aldo Bianchi
I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto
— Torino, 19 gennaio 1968

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari del carissimo
Emilio Biino
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Gribaudi ed ai dirigenti, agli impiegati ed alle maestranze della ditta V. Gallino S.p.A.
— Torino, 20 gennaio 1968

Il 18 corrente è improvvisamente mancata all'affetto della sua famiglia
Elena Colombino Gualino
L'annunciano a funerali avvenuti le figlie: Silvia, con il marito Antonio Gallo e figlio Massimo; Milla, con il marito Piero Gallo e i figli Cesare ed Elena; le cognate Alba vedova Gualino, Clelia vedova Ottino, Tina vedova Florina, con le rispettive famiglie, i nipoti Colombino; le zie Borghetta vedova Perret, Cesarina vedova Gualino; i cugini e parenti tutti; le affezionate Virginia e Gina. La salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Oropa.
— Biella, 20 gennaio 1968

I nipoti Corrado, Luciana, Renato, Alberto e Monica Rivetti, ricordano con affetto la cara zia ELENA.
— Biella, 20 gennaio 1968.

Impiegati e Maestranze del Lanificio Mario Gallo e Figli, di Sagliano Micca, partecipano al dolore dei titolari per la morte della signora
Elena Colombino Gualino
— Sagliano Micca, 20 gennaio 1968.

La Sirea Davit C.G.D. ricorda la signora
Elena Colombino Gualino
che tanto contribuì con la sua opera all'affermazione del nome Davit e si associa al lutto dei familiari.
— Arnas, 20 gennaio 1968

Adele Gallo Costanza Hilder è affettuosamente vicina a Silvia e a Milla per la perdita della MAMMA.
— Sagliano Micca, 20 gennaio 1968

Virginia Ponteria partecipa al dolore di Silvia e Milla per la perdita della MAMMA.
— Sagliano Micca, 20 gennaio 1968

Tina, Carlo e Sergio Ramasco partecipano con vivo cordoglio al dolore di Silvia e Milla per la scomparsa della MAMMA.
— Sagliano Micca, 20 gennaio 1968.

I coniugi Magliola Mosca Zecchi partecipano al grande dolore di Silvia Milla Clelia e famigliari per la scomparsa di
Elena Gualino ved. Colombino
da tutti amata e compianta
— Torino, 20 gennaio 1968

Roberto, Fiammetta Rivetti e figli sono affettuosamente vicini ai familiari partecipando al loro grande dolore per la scomparsa della Signora
Elena Colombino Gualino
— Biella, 20 gennaio 1968.

Enrichetta Gualino ved. Perret, il figlio Carlo e famiglia rimpiangono con affetto la scomparsa della cara e indimenticabile Nipote e Cugina
Elena Gualino ved. Colombino
— Torino, 20 gennaio 1968.

Paolo Tallia si unisce al dolore di Milla, Silvia e famiglia per la scomparsa della loro mamma signora
Elena Colombino Gualino
— Biella, [redacted] gennaio 1968

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Domenica Ferrero ved. Enrietto
L'annunciano con immenso dolore i figli Cesare colla moglie Elda; Alfredo colla moglie Piera e figlia Adriana, sorella Franchina, fratello Paolo e moglie, cognati Giuseppe e Gina, Ambrogina, Caterina, Giacomo, con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè lunedì 22 corrente, ore 14.30 partendo da via Torino 29.
— Cuorgnè, 20 gennaio 1968

I Dipendenti della ditta Fratelli Enrietto & Figli prendono parte al dolore della famiglia per scomparsa della mamma
Domenica Ferrero ved. Enrietto
— Cuorgnè, [redacted]

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA:
Nino e Anna Querio
Ernesta Triona e famiglia
Giacomo Ferrario - Battioli e famiglia.
— Cuorgnè, 21 gennaio 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Burzio ved. Sergniotti (Pinota)
Ne danno il triste annuncio i figli Felice, con la moglie Clementina Cornaglia e nipote Giovanna; Francesco con la moglie Giuseppina Colosso e nipoti, Annamaria Ermanno e Vanni, nonché i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Giovanni Camoglio. Il rito funebre, sarà celebrato il giorno 22 gennaio 1968 presso la Chiesa di Gesù Operaio, via Leoncavallo 16, alle ore 10,15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 gennaio 1968

Con i Conforti religiosi, si è spento in Pegli
Chiaffredo Giordanino
ex Sottocapo Tecnico F. S.
di anni 69
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma giungerà a Revello (Cuneo) in Piazza della Vittoria lunedì 22 alle ore 11.30, indi per il Cimitero stesso. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova - Pegli, 21-1-1968

Improvvisamente è mancato
Giovanni Battista Tenti
proprietario bar Tenti
Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, papà, fratelli, sorelle ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 partendo dall'Autoteria Martini Nuova Sede (via Pergolesi 30). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 gennaio 1968

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Magalli ved. Bevilacqua
[redacted] danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la figlia [redacted] coi figli Paolo, moglie, bimbi (Nigeria); Gustavo e moglie, sorelle, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Susa.
— Torino, 18 gennaio 1968

Cristianamente è mancata
Elvira Cilioli ved. Secchetti
L'annunciano addolorati i figli, la nuora, i generi, nipote, fratelli, parenti tutti. La Salma partirà per Villaretto di Luzzara alle 8 di martedì 23 corr. (non fiori)
— Torino, [redacted] gennaio 1968

Partecipano al lutto dell'amico Dott. Santi Ruggeri e famiglia per la scomparsa della mamma
Fortunata Calderone ved. Ruggeri
i colleghi: Bergagna, Gariglio, Ferio e Massa.
— Torino, 20 gennaio 1968

I Colleghi partecipano al dolore di Giovanni, per la perdita del Papà Signor
Stefano Bagliano
— Torino, [redacted] gennaio 1968

23-1-1967 — 23-1-1968
Nel primo [redacted] della scomparsa di
Lucia Boetti-Palladino
I suoi cari la ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata il 23 corr. alle ore 8.30 nella Chiesa Parrocchiale di Lucento.
— Torino, 21 [redacted] 1968.

1966 — 1968
Carlo Palandella
I suoi cari ricordandolo con affetto. Messa Immacolata Concezione, via S. Donato, lunedì ore 7.30
— Torino, 21 gennaio 1968

RINGRAZIAMENTO
I familiari del compianto
Giacinto Cremo
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con presenza e parole hanno preso parte al loro dolore
— Torino, 20 gennaio 1968

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mottura
anni 28
Affranti lo piangono papà, mamma, sorella, zii, cugini e parenti. Funerali lunedì 22 corr. ore 8.45 corso Raffaello 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 gennaio 1968

Dirigenti e Giocatori del Torino Sporting Club con i Titolari e Amici del Bar Fiore partecipano costernati la tragica scomparsa del giocatore e caro amico
Beppe Mottura
— Torino, 20 gennaio 1968.

Tragico destino ha stroncato la vita dell'amico
Beppe Mottura
profondamente addolorati lo ricordano:
Roberto Bordon
Pier Luigi Botto
Enrico Lazzarini
Tito Morsero.
— Torino, 20 gennaio 1968.

Marisa e Giorgio Borlon
Anna Sugelli
Giuseppe Caramellino
Monica Caretto
Luigi e Mariella Castellani
Olga De Gaspero
Bruno Giau
Alfredo Mazza
Maria ed Emilio Papillo
Giorgio e Gianna Pallavicini
Gualberto Porcioni
Maria Luisa Rovasio
Tina Schiva
si uniscono al dolore di Marisa Mottura e della sua famiglia per la perdita del FRATELLO.

La famiglia Pelosso e Tirozzo si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro BEPPE.

Con immenso dolore e rimpianto la ricordano le sue Pina e Pierluigi.

Ci ha lasciati per sempre
Nadina Ceretti ved. Diecisiuti
Lo annunciano angosciati il figlio Moello con la moglie Cristina; la sorella Elena con le figlie Laura, Carla e rispettive famiglie. I parenti tutti. Benedizione della cara Salma lunedì 22 ore 8 Ospedale San Giovanni Vecchio per traslazione a Firenze.
— Torino, 20 gennaio 1968.

Sono affettuosamente vicini a Moello per la scomparsa della sua cara mamma
Nadina Ceretti Diecisiuti
gli amici:
Ilde Armando
Giuseppe Bernardi
Alberto Bernocco
Victoria Campini
Giuseppe Caselli
Benedetto Dalmonte
Giuseppe Fossi
Enrico Ferrero
Renzo Foti
Concetto Garro
Giuseppe Lamberto
Tullio Luppi
Giuseppe Mauro
Aldo Mazza
Renzo e Ada Minotto
Francesco Mollardo
Piero Nebiolo
Luigina e Luciano Palma
Piero Pavignano
Carlo Enrico Rusconi
Guido Schreoni
Massimo Schiavi
Mario Sertoli
Sergio Tesido
Francesco Treppo e famiglia.
— Torino, 20 gennaio 1968

La famiglia Rossa partecipa commossa al dolore di Manlio e Cristina.

Renato Rosa si inchina riverente alla memoria della Signora
Linda Bazzi Rondi
e partecipa al lutto della Famiglia.
— Torino, 20 gennaio 1968.

Prendono parte al lutto Jole e Tino Costantino.

E' serenamente mancato, munito dei conforti religiosi
Carlo Novarese
anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Bertolone, il fratello Luigi, i cognati, i nipoti [redacted], Canuto, Comandona, Gelling, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro Torinese, via Costituente 5, ore 13.30 domenica 21 c. m.
— Borgaro Torinese, 20 gennaio '68.

E' mancata ai suoi cari
Maria Cristina Morra-Camerlo in Gillio
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la figlia Olga col marito Roberto e il nipote Piergianni, parenti tutti. Funerali in Cirié lunedì 22 corrente ore 15 dall'abitazione via Generale Gazzera 12.
— Ciriè, 20 gennaio 1968

E' mancato ai suoi Cari
Angelo Corbella
(Assiano RIV)
Addolorati ne danno annuncio il figlio Mario con la moglie Norma Guarino, e nipote Angelo, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 10,15 partendo da via Cambiano 17.
— Torino, 19 gennaio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Gina Costa in [redacted]
Angosciati la piangono il marito, figli, generi, nipotini, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. ore 10,15 dall'Ospedale S. Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Bertoglio
L'annunciano fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 14.30 partendo da Tetti Rocco di Superga. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 gennaio 1968

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Sandra Ardizzone
ex Dipendente Fiat
Addolorati lo annunciano sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì alle 14,30 da via Lanino 3.
— Torino, 20 gennaio 1968

1963 — 1968
Comm. Corrado Bordonaro
Sempre nel cuore e nel pensiero della sua Graziella. S. Messa 24 corrente ore 8 Chiesa Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 20 [redacted] 1968

Nel primo anniversario della dipartita del compianto
Pietro Bono
la famiglia Lo ricorda con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata il 23 corr. ore 8 Parrocchia di Cavoretto
— Torino, 21 gennaio 1968.

1967 — 1968
Mariella Vietti
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 27 gennaio ore 8.30, Chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 21 gennaio 1968

Anselmo Casale
Ricorrendo il primo quinquennio della tragica immatura scomparsa moglie figlio lo ricordano.
— Grugliasco, 21 gennaio 1968

Le famiglie Gastaldi e Marchisio desiderano ringraziare quanti di presenza, con fiori e scritti, hanno preso parte all'incolmabile dolore per la perdita della cara
Maria Angela
Immaturamente ed immeritatamente scomparsa. Un ringraziamento alla F.I.A.T. Direzione Divisione Aviazione, Direzione Progetti e Studi Autoveicoli, Direzione Laboratori, Direzione e Dipendenti Laboratorio Ricerche e Controlli, Direzione e Dipendenti Servizio Strutture del L.R.C.A.A. Direzione Filiale di Alessandria, agli Istituti di Progetto di Aeromobili e di Costruzioni aeronautiche del Politecnico di Torino, ai Docenti della Facoltà di Lettere Moderne dell'Università di Torino, al Personale tutto della Scuola Media di Santena sezione di Cambiano
— Alessandria, 21 gennaio 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Baldasso (Aldo)
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Carla col marito Franco Cerrello, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al chiarissimo Prof. Aldo Meda e Dott. Gaetano de Sanctis per le amorevoli e assidue cure prestate. L'ora dei funerali verrà pubblicata su «La Stampa» di lunedì 22.
Torino, via Quinto Bevilacqua 5.
— 20 gennaio 1968

Le famiglie Cerrello, Tagliano, Gallina, Chiaramello, Vercellino, Ponte, Vecchelli, Francola, Baseno, Accame, Gribaudo, Bertero, Dellarovere, Purvella, Ennas, Samale, Canonico, Ariolo e l'Antica Compagnia di S. Antonio prendono viva parte al lutto della famiglia Baldasso per la dipartita di
Aldo Baldasso
— Torino, 20 gennaio 1968.

L'Antica Compagnia di S. Antonio Abate di Pozzo Strada con il Canonico Vittorio Ariolo ricorda il Suo Dirigente e amico caro e si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 20 gennaio 1968.

Cristianamente è mancato all'Amore
Michele Albertano
anni 83
Costernati lo annunciano i figli Gino, Alberto con la moglie Felicita e figlia Rossana, e parenti tutti. Verrà celebrata una Messa funebre in Pont Canavese, Chiesa San Francesco, lunedì 22, ore 9,30
— Pont Canavese, 20 gennaio '68.

Sindaco, Segretario, Impiegati e Amministratori del Comune di Sparone, prendono parte al lutto del dott. Alberto Albertano per la scomparsa del padre
Michele Albertano
— Sparone, 20 gennaio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Noci
Lo piangono inconsolati: la moglie Irmgard Nuede, il papà, la mamma, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 23 corr. alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 21 gennaio 1968.

La Tessiture FIL di Piovano Veino e Vacino Claudens, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del loro apprezzato collaboratore
Umberto Noci
— Chieri, 21 gennaio 1968.

Giuseppe, Luigi Piovano partecipano al lutto dei famigliari.

Cristianamente è mancato a Torino il 5 gennaio il
Rag. Fedele Bertolino
di anni 81
A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, lo annunciano, la figlia: Felicina e famiglia, Marisa; la sorella Rina, il fratello Alessandro e famiglia, le sorelle Fanny, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale di Trigesima sarà celebrato giovedì 8 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di S. Secondo.
Torino, via Gioberti 36.
— 20 gennaio 1968

Munito dei Conforti religiosi è mancato improvvisamente all'affetto dei Suoi cari
Gianni Castaldo
di anni 24
Ne danno il triste annuncio il papà Ernesto, il fratello Piero, il nonno Guido Pietro, la mamma, lo zio Guido Vittorio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bosia lunedì 22 corr. alle 14 nella chiesa parrocchiale.
— Bosia, 20 gennaio 1968

Munito dei conforti religiosi, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari
Agostino Cola
ex Macellaio
Addolorati lo piangono la moglie Ottavia Carruti, la figlia Annamaria, le sorelle, cognate, cognato, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Arignano lunedì 22 corr. ore 10
— Arignano, 20 gennaio 1968.

Quietamente, serenamente come visse è mancata
Ida Cusinello nata Opalio
Addolorati i fratelli Angelo e famiglia (Feltre); Romano moglie Olma e famiglia (Feltre); sorelle Carlotta marito Luigi famiglia (Feltre) (New York); Teresina marito Ernesto e famiglia, Ines (Feltre), cognate Irma, nipoti tutti.
Torino, via Metastasio 20
— 20 gennaio 1968.

Cristianamente è mancato assistito da tutti i suoi cari
Giovanni Favolo
L'annunciano addolorati i figli, le nuore, i generi, i nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 22 corr. alle 14.15 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 19 gennaio [redacted]

Cristianamente è mancata
Teresa Roccatto in Cerutti
Addolorati lo annunciano: il marito Giovanni, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio [redacted].

Cristianamente è mancato
Evasio [redacted]
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la famiglia affranta.
— Torino, 20 gennaio 1968

1967 — 1968
Dott. Domenico Masone
I suoi cari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa lunedì 22 ore 9 Parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi.
— Torino, 21 gennaio 1968

Direzione Ferrania Aperti, Personale, Insegnanti, Minerfi, Direzione Centro Biodeschtone Minerussi e Personale ricordano nel primo anniversario la dipartita del
Dott. Domenico Masone
con immutato rimpianto
— Torino, 21 gennaio 1968

Nel primo tristissimo anniversario, preghiere e sante Messe, in suffragio del
TEN. COLONNELLO
Riccardo Paladini
col ricordo ed il rimpianto della sua famiglia
— Torino, 21 gennaio 1968

1966 — 1967
Armando Candini
1967 — 1968
Riccardo Candini
La famiglia con sempre vivo rimpianto ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 21 gennaio 1968.

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di
Luciana Amateis
I genitori con vivo immutato affetto rievocano la memoria a quanti la conobbero e l'amarono. La S. Messa nella Chiesa di Volpiano il 22 gennaio 1968 ore 7.
— Volpiano, 21 gennaio [redacted]

[redacted] — 1968
Domenico Enrici
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa lunedì 22 ore 18, Chiesa S. Matteo, Moncalieri
— Moncalieri, 21 gennaio 1968

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Cinotto, [redacted] e Genisio, nell'impossibilità di farlo singolarmente profondamente commosse dell'affettuosa testimonianza di solidarietà tributata in occasione della dolorosa circostanza della dipartita del caro Congiunto
Antonio Cinotto
ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, con scritti, con fiori hanno voluto essere vicini per confortare i familiari, duramente provati per l'irreparabile perdita. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè il 14 febbraio alle ore 8. Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno associarsi alle preghiere in suffragio del caro Estinto.
— Cuorgnè, 20 gennaio 1968

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PRIMARIA INDUSTRIA INTERNAZIONALE
BENI DUREVOLI E STRUMENTALI SOLIDAMENTE AFFERMATA E MODERNAMENTE DIRETTA

RICERCA VENDITORI
residenti in tutte le regioni italiane

OFFRE:
— un inquadramento stabile e sicuro
— un corso professionale qualificante
— presentazione personale ai clienti
— stipendio, incentivi, rimborso spese

RICHIEDE:
— entusiasmo al lavoro organizzato
— capacità di trattare
— volontà ed entusiasmo
— età fra i 26 e i 35 anni

SARANNO PREFERITI I CANDIDATI DOTATI DI UN DIPLOMA, DI PRECEDENTE ESPERIENZA DI VENDITA E DI AUTOMEZZO PROPRIO.
SCRIVERE SPECIFICANDO ZONA D'INTERESSE A:
CASELLA POSTALE 14 - 10100 TORINO
IL PERSONALE DELL'AZIENDA È STATO AVVISATO

CASELLA POSTALE 14 — 10100 TORINO

Per media Azienda metalmeccanica in Torino cerchiamo:

CAPO OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI

per Lamiere - Materie Plastiche - Pressofusione
I candidati dovranno aver ricoperto analogo incarico per 5 anni almeno.

SI OFFRE: inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia, stipendio commisurato all'esperienza. Inviare curriculum vitae precisando pretese a: S.O.I. - Studio Ing. L. Viglino - Rif. AP 81 - Via G. Rey, 12, 10129 Torino.

UN'IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE cerca ASSISTENTE PRODUCT MANAGER COSMETICI

— Età massima 30-32 anni
— Forte personalità
— Dimostrabile acquisita esperienza nelle tecniche di marketing prodotto di lanci e di campagne in collaborazione con agenzie di marketing e/o pubblicità e realizzata nel settore dei beni di largo consumo; possibilmente conoscenza specifica distribuzione cosmetici.
— Possibilmente conoscenza Francese e Inglese, utile per poter partecipare a riunioni internazionali di Marketing.

Inizialmente viene offerta una retribuzione non superiore ai 4 milioni con concrete possibilità di sviluppo a breve termine.
A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato citando SP. 1349 R a:

ORGA STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 MILANO - Via Amedeo d'Aosta, 3

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE
per potenziamento Organico Direttivo
propria Filiale di Torino

cerca FUNZIONARI DI VENDITA

esperti e qualificati, a cui affidare, dopo attenta selezione individuale, incarichi di responsabilità e carattere Direttivo.

SI RICHIEDE: Titolo di studio superiore - Età 25-35 anni - Capacità organizzativa ed attitudine al comando - Iniziativa, dinamismo, capacità di guida e animazione del personale, desiderio di affermazione - Comprovata esperienza di vendita.

SI OFFRE: Larga possibilità di guadagno - Premi, incentivi - Effettiva e rapida carriera in una società in continua e veloce sviluppo - Possibilità di operare in una società modernamente organizzata, secondo le più avanzate tecniche di vendita.

Scrivere dettagliato curriculum, precisando età, titolo studio, posti occupati ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 8617 - TORINO.
Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti.
A tutti sarà data risposta.
Il personale dipendente è informato della presente inserzione.

La **ROYALE BELGE VITA-DANNI**
Rappresentanza Generale per l'Italia della
ROYALE BELGE VIE-ACCIDENTS
Società Belga di Assicurazioni fondata nel 1853

ricerca giovane Torinese laureato in Economia e Commercio

senza precedente esperienza di lavoro da addestrare a Roma per impiego a Torino con incarico di ricercare scegliere istruire Agenti liberi di assicurazione e coordinarne l'attività.

Inquadramento direzionale secondo il Contratto Collettivo dei dipendenti di imprese di assicurazione. Interessenze.

Richiedere il modulo di preselezione alla
ROYALE BELGE VITA-DANNI - Casella Postale 667 - 00100 ROMA

IMPORTANTE CASA COSMETICA
cerca RAPPRESENTANTE QUOTATO
introdotto nel ramo per la zona Piemonte.

Esigesi massima referenze - lunga pratica.
Indispensabile residenza in Torino o immediate vicinanze. Buon trattamento - Rivalsibilità di miglioramento - Premi di produzione.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8 — GENOVA

INDUSTRIA DOLCIARIA NAZIONALE
ricerca
CAPO FILIALE per TORINO

RICHIEDESI: conoscenza clientela Piemonte, esperienza conduzione venditori.
Massimo: 45 anni.
Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 86 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICO-FARMACEUTICA
per potenziamento della propria organizzazione di propaganda medica

ricerca
Rif. 68/1 - n. 3 Ispettori di propaganda
per le tre seguenti zone:
PIEMONTE - VENETO - EMILIA

SI RICHIEDE: Laurea in medicina, farmacia o titolo equipollente, esperienza di lavoro a livello ispettivo, capacità organizzativa e direttiva per il lavoro di gruppo.

SI OFFRE: Qualifica e retribuzione rapportate all'effettiva capacità ed esperienza delle persone prescelte.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 188 — TORINO

GBA Società Internazionale di Organizzazione

Un'azienda elettromeccanica, appartenente ad un importante gruppo industriale internazionale si ha l'incarico di selezionare un

RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI

che, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, assuma la responsabilità di programmare e coordinare lo svolgimento delle attività di studio, progettazione, esecuzione e manutenzione dei fabbricati e degli impianti, atte a garantirne il massimo livello di efficienza.

I candidati devono possedere una esperienza pluriennale nel campo della manutenzione dei fabbricati, degli impianti e dei servizi di stabilimento in aziende meccaniche ed aver ricoperto per almeno tre anni posizioni di responsabilità in tale settore.

Si richiede la laurea in ingegneria civile o meccanica, un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni ed una buona conoscenza della lingua inglese.

La retribuzione, comunque non inferiore a L. 6.000.000 annue sarà concordata in base all'esperienza maturata e all'effettiva capacità del candidato prescelto. La sede di lavoro è in Piemonte.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società ospite soltanto dopo specifica autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 190/8 alla

Gennaro Boston Associati S.p.A. - Servizio Selezioni
20121 - Via Manzoni, 12 - Milano
Incaricata della ricerca

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARI, CON SEDE IN MILANO
cerca:

PIAZZISTI

per le proprie Filiali di: TORINO, ALESSANDRIA e VERCELLI.

I candidati dovranno avere una esperienza almeno triennale acquisita in una unica azienda operante nel settore, con organizzazione di tentata vendita.

La loro età deve essere compresa fra i 27 ed i 35 anni.

Pregasi scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda offre: inquadramento sindacale, adeguate retribuzione e possibilità di mansioni di responsabilità per elementi veramente meritevoli.

Gli interessati, che verranno invitati per la selezione presso la Sede di Milano, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum allegando possibilmente una fotografia recente non restituibile, a:

PUBBLICITA' STAMPA 109 — 20100 MILANO

ASSISTANT PLANT SUPERINTENDENTS
PLANT METALLURGISTS
ASSISTANT METALLURGISTS

A limited number of opportunities exist in the Anglo American Corporation group of mines in Zambia for men with experience in technical management and development work in ore treatment and metal extraction plants. The plants comprise four concentrators, a leach-electro-winning plant for copper, a hydro-metallurgical plant for cobalt, a copper smelter and an electrolytic copper refinery, furnacing and casting facilities for refined copper, an electrolytic zinc plant and an imperial smelting furnace for production of lead and zinc. Certain of these plants rank among the largest and most modern of their type in the world. The vacancies are for:

ASSISTANT PLANT SUPERINTENDENTS
Salary from 7,200 kwacha (£4,200) plus 5% Christmas bonus and terminal gratuity. Applicants should have had six to eight years' relevant post-graduate experience of metallurgical plant operation and process development. These are senior appointments and the individuals required must be capable of accepting very considerable technical and administrative responsibilities. The assistant plant superintendent is responsible to the plant superintendent for the effective operation of the plant and is in direct control of all operating functions. He is expected to relieve the plant superintendent during periods of leave or other absence.

PLANT METALLURGISTS
Salary from 5,600 kwacha (£3,266) plus 5% Christmas bonus and terminal gratuity. Applicants should have had not less than four years' relevant post-graduate experience in metallurgical plant development and investigation work. Plant metallurgists are responsible in the plant superintendent for all technical investigations on the plant and are usually in charge of process accounting. Technical investigations are undertaken with the object of increasing process efficiency, either by improvement in recovery or quality of products, or reducing treatment costs.
Plant metallurgists normally supervise the work of three assistant metallurgists and a small number of other employees, and are required to relieve the assistant plant superintendent during leave periods or other absence.

ASSISTANT METALLURGISTS
Salary range from 3,800 to 4,700 kwacha (£2,216 to £2,942) plus 5% Christmas bonus, special 6½ monthly allowance and terminal gratuity. Men with up to four years' relevant experience are required to undertake metallurgical investigation work under the direction of the plant metallurgist.
Certain vacancies at plant metallurgist and assistant metallurgist level exist in the central research and development organisation serving the needs of all the group mines in Zambia.
The metallurgical departments have access to both an IBM 360 model 40 and an IBM 1130 computer.
Promotional prospects for able and conscientious employees are excellent due to the expanding nature of the group's metallurgical activities. Staff at all levels are subject to transfer between different plants in the interest of staff development and all promotions are considered on a group basis.
Contracts are for three years (renewable by mutual agreement). Passages paid both ways for employee and family. Education and education-travel allowances. Nominal rental for housing. Medical facilities at nominal subscriptions.
For further information please write in confidence giving fullest details to:
Overseas Appointments Division,
Dept. A7421, 7 Rolls Buildings, London E.C.4.

Azienda metalmeccanica di importanza internazionale
CERCA per Sede di Torino:

SEGRETARIA ESPERTA ottima conoscenza della lingua inglese e francese, possibilmente anche con una buona pratica della lingua tedesca.

Inquadramento sindacale e stipendio in relazione alle reali capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4000 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
ricerca:

INGEGNERE ELETTROTECNICO
per interessante attività tecnico-commerciale

RICHIEDESI:
— Esperienza di vendita prodotti per l'industria
— Conoscenza dei servo-sistemi analogici e digitali
— Ottima conoscenza, parlata e scritta, dell'inglese e, possibilmente, di altra lingua straniera.

Rispondere, precisando curriculum e pretese, a:
PUBBLICITA' STAMPA 4058 - TORINO

GRANDE SOCIETÀ AMERICANA
ricerca
per il proprio Stabilimento nelle vicinanze di Roma:

LAUREATO IN CHIMICA
con effettiva esperienza nella formulazione e produzione di prodotti cosmetici. La posizione richiede: età massima 36 anni; spiccate doti organizzative.

ESPERTO NELLA ORGANIZZAZIONE DI TRASPORTI
Richiedesi laurea in ingegneria o diploma di perito industriale meccanico ed una esperienza lavorativa specifica di almeno tre anni. Età massima 36 anni.

INGEGNERE CHIMICO O MECCANICO
con esperienza almeno triennale nella attività di progettazione ed installazione di impianti e macchinari presso industrie chimiche o presso compagnie di progettazione.

INGEGNERE MECCANICO
con effettiva esperienza almeno triennale nella manutenzione di impianti e servizi presso industria chimica o similare.

Per le due ultime posizioni si richiedono: età massima 35 anni; conoscenza possibilmente della lingua inglese. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienza.
Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese a: Pubblicità Stampa 124, Torino.

SOCIETA' AMERICANA cerca
DIRETTORE GENERALE e DIRETTORE AMMINISTRATIVO

per formazione nuova sussidiaria italiana che tratterà ricambi auto e pneumatici. Necessaria precedente esperienza diretta e conoscenza perfetta della lingua inglese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 69 - TORINO

FILATURA COTONI LOMBARDIA
pettinati e cardati, CERCA serio e capace RAPPRESENTANTE ben introdotto clientela Piemonte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 107 — 20100 MILANO

COMUNE DI VARESE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA - UFFICIO PERSONALE

AVVISO DI CONCORSO

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di INGEGNERE - CAPO SEZIONE (carriera direttiva) presso la Ripartizione Servizi Tecnici.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria conseguito presso una Università italiana.
Stipendio iniziale annuo lordo di L. 2.505.000, suscettibile di n. 12 aumenti biennali del 3,75%, oltre l'indennità integrativa speciale di annue L. 230.400 nette, la tredicesima mensilità e la quota aggiunta di famiglia.
Età massima di anni 35, salvo le eccezioni di legge in vigore.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione prorogato alle ore 18 del 26 febbraio 1968.
Per informazioni circa le modalità di presentazione dei documenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

Per Società Finanziaria Torinese
cerchiamo:

CAPO UFFICIO CONTABILE

Richiesta esperienza almeno quinquennale in analoga posizione.
Età 30-40 anni.
Si offre: inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia, stipendio commisurato all'esperienza.
Inviare curriculum vitae precisando pretese a: S.O.I. - Studio Ing. L. Viglino - Rif. AP 82 - Via G. Rey, 12, 10129 Torino.

Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

Importante azienda largamente affermata nel settore dei tessuti per abbigliamento ci ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

Egli opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale ed avrà la responsabilità dell'organizzazione commerciale in Italia ed all'estero.

In questa posizione le principali mansioni affidate alla persona prescelta riguarderanno lo studio delle strategie commerciali, la utilizzazione dei più moderni metodi di marketing, lo sviluppo di rapporti commerciali ad alto livello, la gestione della rete di vendita comprendente l'Italia e l'estero.

Lo svolgimento dell'incarico richiede una profonda e sicura esperienza professionale su tutti gli aspetti della gestione commerciale acquisita in posizione di responsabilità presso importanti aziende tessili o di abbigliamento.

La persona che cerchiamo deve avere una sensibilità commerciale spiccata, una personalità ricca e dinamica e una forte motivazione per un lavoro che richiede spirito di iniziativa e doti organizzative; deve inoltre un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, preferibilmente una laurea in Economia e Commercio ed avere la conoscenza della lingua inglese, e possibilmente di quella tedesca.

La persona prescelta dovrà inoltre essere disponibile per frequenti viaggi in Italia ed all'estero.

La sede di lavoro è in un'importante città dell'Italia settentrionale.

La posizione offre ampie possibilità di sviluppo professionale ed economico. La retribuzione iniziale non sarà inferiore a L. 10.000.000 annui.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi.

I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda senza loro esplicita autorizzazione.

Scrivere, citando il riferimento DC/G 21, a:

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s.a.s. Piazza IV Novembre, 1 - 20124 MILANO

NOTA DITTA IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA AMBOSESSI 25-35 ANNI
per le zone del
PIEMONTE - LIGURIA

Offre — a persone veramente qualificati — la responsabilità di una regione con Agenti di Vendita - Rimborso spese - Incentivi - Alte provvigioni.

Scrivere curriculum vitae dettagliato e referenze controllabili a: **Pubblicità Stampa 3590 - Torino.**

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di Capo Sezione aggiunto dell'Ufficio Amministrativo.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di capo sezione aggiunto dell'Ufficio Amministrativo.
Scadenza: 8 marzo 1968.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Gen.
E. SCHERMA

Il Sindaco
G. GROSSO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 16)

PENSIONATA non pratica contabilità molto attiva cercasi. Presentarsi ore 10-12 italsilva, corso Dante 40, Docks Piemontesi.

PERFORATRICI per centro meccanografico cerca importante azienda alta zona Comune di Orbassano. Si preferisce personale locale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 100.— Torino ».

PRIMARIA Azienda nazionale ricerca ambosessi attivi presenza per facile lavoro programmatico per contatto con clientela, corso retribuito. Presentarsi lunedì 22, 9,30-12, Moncalieri, via Cavour 2. 1001

PRIMARIA Impresa cerca esperto disegnatore per ufficio tecnico, età inferiore anni 30, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9444 — Torino », A6978

RAGIONIERA esperta contabilità bilanci disposta trasferirsi Casale Monferrato assumerebbe seria industria. Scrivere dettagliando età referenze posti occupati. Retribuzione adeguata « Pubblicità Stampa 7 — Genova ». 20529

SALUMIFICIO con stabilimento zona Roma ricerca direttore tecnico con lunga esperienza lavorazione salumi, particolarmente cotti. Richiedesi buona cultura generale ed ottima preparazione campo prodotti chimici ed additivi. Interessati sono pregati inviare subito dettagliando curriculum Casella 465 M SIP Tritone Roma.

SOCIETA' Pubblicità Marketing cerca personale femminile per distribuzione buoni. Presentarsi lunedì 22 c.m. ore 14,30-16,30. Sig. Granata, corso Trapani 69. A7782

STUDIO legale cerca immediatamente dattilografa velocissima. Inutile presentarsi se non veramente capace. Telefonare 532-657 domenica lunedì ore 10-12. A7726

APPRENDISTA quindicenne offresi lavoro. Telefonare 768-584. A7629

AUTISTA con patente E offresi a ditta pratico città e dintorni, anni 30. Telef. 734-591. A7649

AUTISTA patente B offresi subito pratico città, militesente. Telefonare 768-584. A7629

AUTISTA patente D libero mezza giornata offresi. Telef. 62-131 mattino. A7563

AUTISTA patente D-E pubblica praticissima città e provincia, libero subito Telefonare 291-643.

AUTISTA piemontese con furgone R4 offresi. Telef. 724-351.

AUTISTA, tutte patenti, robusto, volonteroso, dieci anni esperienza, libero subito, offresi. Maxion, piazza Repubblica 21. 87749

BABY sitter ora serali offresi. Telefonare 325-380 dalle 9 alle 11.

BAMBINAIA abile cuoca cameriera offresi giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4033 — Torino ».

BAMBINAIA offresi custodie bimbo bimba a proprio domicilio zona Crocetta. Telefonare 585-504.

BALIA presenza seria referenziata offresi casalora centralinista guardarobiera. Telef. 632-929. A7497

CAMERIERA albergo offresi anche stagione non oltre 1500 metri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A7884

CARRELLISTA esperienza triennale attestato E.M.P.I. disposto turni. Telefonare 665-157. A7692

CONIUGI offronsi possibilmente ramo alberghiero o per dirigere bar, indirizzare a: Motolese, via Torino 236, Nichelino (Torino).

DEMI-CHEF di sala praticissimo, cerca occupazione presso ristorante anche in montagna. Telef. 514-410.

ELETTRICISTA impianti civili liberi subito offresi. Telefonare 651-465.

FATTORINO usciere esamina proposte, referenziato patentato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4039 — Torino ». A7650

FUOCHISTA 2ª generale 35enne saldatore elettrico ossigeno idrosutico, libero, offresi. Telefonare 735-076.

GIARDINIERE solo cerca custodia villa Torino e provincia. Treno per Previgià, Torino. A7560

GIOVANE signora residente Orbassano offresi governo bimbo a proprio domicilio. Telefonare 672-554.

GRUISTA offresi seria ditta lavoro assicurato ala ore o stipendiato. Telefonare 854-288 pomeriggio.

LAVAPIATTI trentenne anche disposto trasferirsi vicinanze Torino libero subito offresi. Telefon. 775-848.

LAVORANTE sarta cerca lavoro presso seria ditta, abile riparazioni. Telefono 756-611. A7733

OFFRESI autista patente « B ». Telefonare 764-710. A77279

OFFRESI autista patente C libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A7639

OFFRESI autista patente C pratico città, molto serio, auto propria, libero subito mezza giornata. Telefonare 583-468 ore 8-9. A7757

OFFRESI autista 30.enne pratico cation ribaltabile pratico città e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4085 — Torino ». A7838

OFFRESI guardarobiera a giornata casca cucito per case signorile alberghi non fuori città. Tel. 686-175.

OFFRESI libero mezza giornata con patente B. Telefono 871-122, dalle 8 alle 12. A7841

OFFRESI carrellista o autista. Telefonare 483-267. A7586

OFFRESI manovale muratore molto pratico volenteroso. Tel. 768-584.

OFFRESI quindicenne apprendista pettinatrice. Telefonare 731-865.

OFFRESI tuttofare referenziato pomeriggio serali contratti pulizia uffici. Telef. 212-872. A7609

OFFRESI ventisettenne magazziniere imballatore fatterino addetto presso stiro lavori vari. Telef. 370-752.

PENSIONATA cerca portineria centrale. Referenze. Telefonare 351-423.

PIEMONTESE, solo, 58.enne, pratico agricoltura, offresi custode casciotta villa. Telef. 651-122 ore 14-17.

PENSIONATO FF.SS. piemontese 54.enne offresi incarichi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4070 — Torino ». A7845

PRATICO offresi pulizie scale. Telefonare 691-332. A7747

QUARANTACINQUENNE con posto d'armi offresi guardiano fabbrica Torino. Scrivere: Giulietti, Vanchiglia 32, Torino. A7491

RAGAZZO diciottenne avviamento industriale libero subito offresi. Telefonare 569-941. A7492

RAGAZZO 17enne offresi lavori ufficio od altro. Telefonare 675-573.

SIGNORA offresi come custode massima serietà marito con patente B libero mezza giornata. Tel. 761-216.

SIGNORINA 24enne offresi ore serali come baby-sitter. Tel. 350-191 ore 15-19. 2001

TECNICO esperto in apparecchi elettrici e elettronici occuperebbe tempo libero presso ditta. Tel. 382-814.

TECNICO trentaquattrenne, ventennale esperienza campo meccanica generale, stampi, plastica, pressofusioni, fiamiera occuperebbesi adeguatamente. Telef. 599-654.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria referenziato offresi. Tel. 521-789 dalle 19 alle 21. A7775

TORNITORE attrezzista (I offresi mezza giornata. Telef. 735-901.

TRENTACINQUENNE veneto offresi cuoca tuttofare ore 8,30-17 mensile 70.000, referenzialissima. Telefonare 721-520. A7573

TUTTOFARE offresi mattinate vicinanze cinema Ideal. Telefon. 730-793 dopo cena. 1001

UNIVERSITARIO motorizzato pratico esazioni offresi qualsiasi lavoro escluse vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ».

VERNICIATORE esperto cottimista offresi lavori industriali in genere. Telefonare 620-010. A7367

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A. CERCO subito coniugi per custodi villa pratici giardino frutteto. Riva, via Mazzini 1. 0744

A.A. CERCASI per stabilimento Serravalle Scrivia operaio meccanico generico età non oltre i 40. Precedente esperienza presso « stampi per trancilatura costituirà titolo preferenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Genova ». 20629

A.A. SIGNORE signorine abili facile parola cerchiamo visitino privati. Nessuna vendita, soltanto propaganda. Forte guadagno. Tel. 267-457.

ABILISSIME aiutanti sarte assumesi ottima retribuzione e apprendista. Elda corso V. Emanuele 72. A7873

AGGIUSTATORI generici saldatori ossigeno verniciatori spruzzo revisionisti lamiere addetto macchina speciale con concetti generici, fisici, chimici. Presentarsi S. Mauro, Strada Casale 33. 1001

AGGIUSTATORI montatori, esperti montaggio e manutenzione assume società Pneumatore, via Sagra San Michele 66. A7301

AGGIUSTATORI stampisti cerca immediatamente industria elettrodomestici. Presentarsi Riber via Manzoni, Beinasco. 20351

AGGIUSTATORI - stampisti lamiere 1ª, tornitori 1ª per reparto attrezzature ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Scrivere, specificando età, studi, posti occupati, a: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A08245

APPRENDISTA commessa cercasi negozio elettrodomestici zona borgo Vittoria. Telefonare 293-790.

APPRENDISTA età 15-16 anni cerca panificio via Carlo del Prete 67, Torino. Presentarsi dalle 18 alle 19. A5924

APPRENDISTA panettiere cercasi, Telefonare 850-401.

APPRENDISTI aggiustatori, futuri montatori viaggianti tornitori trapanatori cercansi massima buona volontà, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ».

APPRENDISTI tornitori, trapanatori, rettificatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A5947

ARTIGIANO mobiliere cerca operaio o pensionato proveito ebanista. Telefonare 383-587. A8330

ASSEMBLATORE elettromeccanico esperto manutenzione impianti operai addetti torni tempra, manovali età 35-45 anni minimo licenza elementare, apprendisti. Presentarsi: Tecnotempra, corso Allamano 51, Grugliasco.

ASSUMO apprendisti falegnami lavoro stabile ottima retribuzione. Telefonare 652-035. A5961

AZIENDA meccanica torinese cerca aggiustatori per lavori al banco. Dettagliare posti occupati e mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A7484

AZIENDA meccanica torinese cerca operai per collaudo dimensionale particolari stampati di serie, buoni conoscitori disegno, pratici uso calibri controllo, esperti lettura. Dettagliare posti occupati e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A7484

BISCOTTIFICIO torinese cerca esperto lavorazione biscotti Saluta tipo Ovadese. Dulcas, via Ascoli 9, telefono 486-460.

CAMERIERA CERCA DOMESTICO FISSI CERCA FAMIGLIA, MASSIMO STIPENDIO. TELEF. 784-666.

CAMERIERA referenziata famiglia 3 adulti ottimo stipendio. Tel. 519-974

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONI SCOCCHE, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI: STABILIMENTO GRUGLIASCO, C.SO CANONICO ALLAMANO 46, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI: STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO CASELLE. 0702

CERCANSI carpentieri e saldatore in ferro 1° - 2° cat. Telef. 342-113.

(Continua a pag. 22)

Importante organizzazione commerciale milanese
offre

per ogni zona ad operatori che dispongano di un capitale in contanti di almeno 400.000 lire lo sfruttamento di sensazionali novità. Assicurasi rapido ammortamento ed elevato guadagno con minima attività da svolgere su clientela già acquisita. Non occorre specifica esperienza commerciale. Gli elementi interessati ed in possesso dei requisiti richiesti segnalino la zona nella quale intendono operare scrivendo a:

PUBBLICITA' STAMPA 118 - 20100 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

CARROZZERIA BERTONE assume per reparto esperienze ferrolastratori modellisti scoccai aggiustatori, attrezzisti. Presentarsi: stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARPENTERIA METALLICA URGE assumere operai qualificati. Conoscenza disegno, inutile presentarsi se non veramente capaci. Presentarsi F.lli Carello, Caselette. A7347

CARROZZERIA cerca provetti verniciatori e battilastra specializzati autobus. Telefonare 273-796.

CERCANSI bobinatori pratici rotori e statori per motori elettrici di piccola e grande potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

CERCANSI montatori in ferro. Telefonare 881-250. A7365

CERCANSI due domestiche fisse oppure coppia. Telefonare 521-168, Sandro Vaiini, bullet stazione P.N. di Torino. A7494

CERCASI montatori gru edilizia veramente capaci. Telefonare 341-557.

CERCASI aggiustatore tracciatore 1ª categ. Off. mecc. Vep via S. Felice 37, Beinasco. A5858

CERCASI aiutante cuoca. Telefonare 886-543. A6162

CERCASI apprendiste 15-16enni, Via Nizza 339. A7825

CERCASI apprendisti già pratici impianti elettrici. Telefon. 342-856.

CERCASI autista patente D-E libere subito. Telefonare 882-141.

CERCASI brava ragazza fisso anche prima servizio. Telefonare 294-950 macelleria via Luini 64.

CERCASI cameriera guardarobiera fissa, referenziatissima, disposta spostamenti estivi. Tel. 761-286 ore 8-10, 14-16. A7510

CERCASI donna 40-60enne robusta sana disposta assistere signora anziana anche in località marina. Scrivere: dott. Gambino Mario, Racconigi.

CERCASI elettricista civili con patente anche mezza giornata. Tel. 545-419

CERCASI ottimo lavorante parrucchiere e ottima manicure. Salvatore Cupani, corso Vittorio Emanuele 40, Torino. A7308

CERCASI persona per conduzione casa signorile e assistenza scolastica due bambini. Telefonare 877-070.

CERCASI portapane con patentino. Telefonare 740-087. A7656

CERCASI pratico mista banconiere. Telefonare 387-726 ore pasti.

CERCASI ragazzina per negozio. Presentarsi: Berchio, corso Orbassano 191/7 dalle 16 alle 21. A7643

CERCASI referenziata fisso oppure 7,45-20 custodia bambina piccolo aiuto domestico. Telefonare 657-383.

CERCASI signora libera impegni familiari per studio dentistico. Presentarsi martedì mattina 23 gennaio ore 11-12 presso Cinat, via Cardinal Massaia 39 piano 2°. A7568

CERCASI signorina buona cultura, conoscenza perfetta di una lingua straniera, per assistenza bambina ore pomeridiane, compresi giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A7627

CERCASI tuttofare esperto referenziato. Telefonare 544-460. A7868

CERCASI tuttofare referenziato ore 8 - 18-19. Telefonare 511-504.

CERCASI tuttofare 50enne fisso referenziato zona collinare Superga. Telefonare 896-035. 2001

CERCO donna lavori domestici tre ore mattino. Presentarsi Romeo, via San Quintino 46. A6575

CERCO giovane lavorante barbiere. Presentarsi via Gobetti 5.

COMPLESSO negozi cerca banconieri salumerie, gastronomia, rosticceria, esperto ramo pescheria. Telefonare sabato 544-350, domenica 522-941.

CONIUGI cercano coppia o singoli autista - cameriere - donna cuoca - tuttofare. Telefonare 510-208.

CONIUGI cercano tuttofare fisso buon manello domenica libera. Telefonare 755-913. O915

CONIUGI soli commercianti cercano tuttofare referenziato a giornata o fisso trattamento familiare. Telefonare 515-615 dalle 18,30 in poi.

COPPIA domestici referenziati cerco famiglia signorile. Telef. 677-070.

COPPIA domestico autista moglie cuoca guardarobiera piccola famiglia zona collinare cerca. Telef. 895-537.

CUOCA cercasi casa privata disposta trasferirsi, massimo 45anna, ottime condizioni. Indirizzare Maria Mina, c.so Peschiera 347, Torino.

CUOCA veramente abile assumerebbe piccola famiglia già domestico e guardarobiera. Telefonare 341-484.

DITTA artigiana cerca operai mobilieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino». A5967

DITTA commerciale cerca fornitore II categoria, buona retribuzione. Presentarsi via Basse Dora 11.

DOMESTICO autista giovane, serio, referenziato, cerca famiglia signorile con cuoca e cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino».

DOMESTICO autista referenziato buon guidatore residente Torino oppure coppia fissa, media età, marito domestico autista, moglie cameriera tuttofare, buon trattamento, cercano coniugi soli, Torino. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». 20630

DONNA REFERENZE CONTROLLABILI DISPOSTA OCCUPARSI CASA ET CUCINA IN TUTTO COMFORT CERCANO DOMESTICI CONOSCENTI LINGUA ITALIANA PER CASA PARIGI, VIAGGIO PAGATO, OTTIMO STIPENDIO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 106 — TORINO».

ELETTRICISTA operaio qualificato impianti civili cercasi borgo Vittoria. Telefonare 293-790. A6556

FAMIGLIA già con aiuto cerca tuttofare fisso anche primo mensile. Telefonare 537-682. A7415

FAMIGLIA professionista con bambina 6 mesi cerca urgentemente tuttofare referenziata o bambinaia o ragazza disposta guardare bambino. Ottimo trattamento. Telef. 502-134.

FAMIGLIA signorile residente paese cintura Torino cerca coppia sposi fissi tuttofare media età referenziati. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A6079

FAMIGLIA 4 adulti cerca 1 o anche 2 sorelle tuttofare fisse. T. 534-431.

FATTORINO giovane patentato cercasi per magazzino. Telefonare ore ufficio 502-403. A7580

FRESATORE dechalista 1ª categoria assume officina costruzione stampi zona Michelino. Telef. 342-046.

FRESATORI RETTIFICATORI CERCA OFFICINA ZONA LUCENTO. TELEFONARE 731-190. 2001

GUARDAROBIERA praticissima raccomando cercasi per ristorante. Specificare posti occupati, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 - Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME: TRACCIATORI BENESTARISTI, COLLAUDATORI MECCANICI 2ª CATEGORIA, MANUTENTORI PARANCHI ELETTRICI, AGGIUSTATORI MECCANICI 3ª CATEG. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9407 — TORINO». A6588

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA: TRACCIATORI ATTREZZATURA 1ª CAT., OPERATORI PRESSE, FRESE, TORNI AUTOMATICI E CAPOLINEA MONTAGGIO, GIOVANI OPERAI 2ª CAT. DA INQUADRARE COME ALLIEVI OPERATORI E PULITORE 2ª CAT. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. O/B

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA GIOVANE FABBRO SALDATORE PER LAVORI MANUTENZIONE, POSSIBILMENTE PATENTATO FUOCHISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9455 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA POLIGRAFICA TORINESE ASSUME TRASPORTATORI LITOGRAFI PROVETTI MONTAGGIO LASTRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4091 — TORINO». A7919

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME CARRELLISTI 2°-3° CATEGORIA PRATICI CARRELLI ELETTRICI E DIESEL. PRESENTARSI SI 8-12 C.SO M. D'AZEGLIO 21, GUISTAL. A7756

IMPORTANTE industria zona Aeronautica cerca operatore presse e stampi termoplastica? Si esige esperienza almeno decennale, retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 728-373. O7743

INDUSTRIA grafica cerca trasportatori litografi 1° 2° 3° categoria. Telefonare ore ufficio 862-315.

INDUSTRIA MACCHINE SPECIALI CERCA ELETTRICISTA VERAMENTE CAPACE PER MONTAGGIO IMPIANTI A BORDO E APPARECCHIATURE ELETTRICHE. TELEFONARE 337-937. A7343

INDUSTRIA materie plastiche Beinasco cerca operatore Arburg veramente capace. Telefonare 329-128.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME: TRACCIATORI, FRESATORI E TORNITORI STAMPISTI. ELETTRICISTI E MECCANICI PER MANUTENZIONE. OPERAI COMUNI. DETTAGLIARE CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3593 — TORINO».

INDUSTRIA profilati aperti acciaio cerca operatori profilatrici, cesoie, piegatrici meccaniche, solo altamente qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

LABORATORIO elettronica zona Venchi Unica cerca apprendisti 18enni non primo impiego per lavoro interessante. Telef. 790-648.

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendisti embrassi. Tel. 595-297 via Valeggio 39. A8425

LABORATORIO plastico cerca apprendiste. Telefonare 733-112.

LAVORANTI sarte fantasia esterne interne cercasi richiedesi esperienza. Atelier Elisa, v. S. Quintino 38.

MACCHINISTE confezioni cerca Merving, via Cavour 17. Presentarsi ore 10-12, 16-18. A5845

MECCANICO trigorista cercasi. Telefonare ore ufficio 383-133.

MEDIA industria assume attrezzisti, tresatori, stampisti, calderai pratici lavorazione lamiera tubo. Telefonare 502-453. 2001

MODELLATORI legno 1ª cat. cercansi. Regis, tel. 890-596, 894-967.

MONTATORE apparecchiature elettriche bassa tensione 19enne millisette società cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — Torino».

OFFRESI mezzadria o affitto piccolo podere collina Moncalieri. Telefonare 753-605. A07483

OPERAI lavoro in turno industria zona Martinetto cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 99 — Torino».

OPERAIE decennale esperienza officina meccanica assume Mondovì 5, telefono 297-076. A7887

OPERATORE macchine stampeggio termoplastici, pratico cambio stampi, disposto turno notte cerca media industria zona Barca. Scrivere indicando esperienza, posti occupati a: Casella Postale 318, Torino.

ORGANIZZAZIONE vendita calze reclamizzate cerca personale femminile visite clienti, guadagno 5000 giornaliere. Tel. 546-979 Rossalli ore 9-13

PANETTERIA cerca giovane commessa. Telefonare 693-310.

PASTIFICIO cerca apprendista commessa anche solo mattino. Telefonare pomeriggio 80-370.

PELLETTERIE cerca abili macchinisti, paga massima. Telef. 810-355.

PELLETTIERI operai operaie assume fabbrica borse Battesi, Saluzzo 18.

PENSIONATI cercansi maschera sala cinema e servizi vari. Consideriamo solo elementi veramente volenterosi prestanti dinamici. Dettagliare età, lavori svolti a: «Pubblicità Stampa 3620 — Torino». A6062

PENSIONE cerca ragazza 18-23enne fisso tuttofare pratica. Tel. 879-126.

PERSONA sola massimo elevata posizione cerca domestica fisso cinquantenne fine tuttofare governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 - Torino». A6079

PICCOLA industria cerca pasticcere abile panettoni, fuori Torino km 100, ottimo trattamento, specificare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino». A7700

RETTIFICATORI, fresatori, raschiatori provetti macchine utensili cercasi. Telef. 396-214. A7758

RETTIFICATORI interni esterni veramente abili per attrezzature et lavorazioni aeronautiche, assume ad ottime condizioni industria zona Caselle Vica. Telaselezione 950-495.

SARTORIA signora urgono aiutanti aiuteranno. Presentarsi: Baudino, via Giaiitti 10. A7561

SEDICENNE dinamico, motorino, cerca società mansioni lattonino. Presentarsi lunedì 22 ore 19 via Don Minzoni 8, Torino. A7332

SIGNORINA sola cerca persona fissa lavori casa anche anziana. Telefonare 775-257. A6059

SPOSI cercano tuttofare referenziata 8-10 ore settimanali elettrodomestici, corso Sebastopoli bus 58 - 62. Telefonare 351-923 mattino.

STUDIO totalite cerca trasportatori commendati e qualificati. Tel. 882-345

SUPER Capisi macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglieriste principiante oppure abili. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino, corso Alfieri 271, Asti.

TIPOGRAFIA assume impressore 2°. Presentarsi via Bava 33, tel. 882-956

TIPOGRAFIA cerca compositore per qualche ora giornaliera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino».

TIPOGRAFO compositore pensionato libero mezza giornata ed apprendista impressore cercansi. Telef. 586-987.

TORNITORI cerchiamo. Off. Mecc. Sclaverano Giuseppe, via Tofane 111, Torino. Telef. 531-604. A7679

TORNITORI e radialisti 2ª cat. veramente capaci cerca industria vicinanze Borgaro doppi turni. Tel. 498-100

TUTTOFARE fissa referenziata esclusivo cucina libera subito cercano coniugi soli. Telefonare 82-977.

TUTTOFARE giornata sola referenziata cercasi. Telef. Torino 630-164 ore pasti. A7632

TUTTOFARE referenziata abilissima pesca 8-12 14,30-17 alto stipendio zona Val San Martino Inam 2-56. Telef. 885-057. A7614

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

ABILE pratico bullonerie cerchiamo introdotto industrie ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino». A6198

AD introdottissimo autoaccessori tutta Italia affidiamo articolo grande avvenire, sicura già provata diffusione, condizioni allamente vantaggiose. Dettagliare: Sabi, Borgo Tinasso 13, Sanremo. 20604

AGENTE introdottissimo mercato vernici speciali protettive per industrie ricercasi da società torinese per affidamento importante clientela industriale Piemonte. Assicurasi ottimo trattamento economico: fisso et provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere allegando curriculum: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».

BISCOTTIFICIO cerca elementi introdotti ramo alimentare per lentata vendita con o senza automezzo. Dulcop, via Ascoli 9, tel. 486-460.

ESPERTI vendita campo edilizio zona Roma esaminerebbero proposte di rappresentanza. Casella 467 M SIP Tritone Roma. 20611

ARTICOLI pubblicitari, calendari, penne, bomboniere, carta involto stampata, partecipazioni, articoli cancelleria, attivo rappresenterebbe in Puglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A663

AZIENDA dimensioni internazionali ricerca attrezzati centri assistenza tecnica cliente elettrodomestici radio tv per zone di Cuneo, Alessandria, Pinerolo, Biella, Vercelli, Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino». A7597

DITTA haute couture cerca referenziatissimo e qualificato venditore o venditrice per tutta Italia, escluso Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9399 — Torino».

GROSSISTA articoli casalinghi ferramenta cerca rappresentanti locali referenziati introdotti piazza Torino, Liguria, Veneto, Sardegna, Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9369 — Torino». A5995

IMPORTANTE azienda carta e cancelleria cerca esperti venditori introdotti cartolerie e tipografie, zona Piemonte. Inviare dettagliando curriculum a: Cassetta Errezze Pubblicità 123/8 40125 Bologna.

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO RICERCA AGENTE VENDITA PER ZONA GIA' AVVIATA. RICHIEDESI RESIDENZA GENOVA O SAVONA, ETA' 25-30 ANNI, AUTO PROPRIA. OFFRESI INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, FISSO RETRIBUITO DI ADDESTRAMENTO TECNICO-COMMERCIALE, INQUADRAMENTO ENASARCO, RETRIBUZIONE MENSILE FISSA OLTRE A OTTIME PROVVIGIONI CON GARANTITO ANNUO MINIMO 3.000.000. INVIARE CURRICULUM CON FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4045 — TORINO». A7599

INDUSTRIA foderami affiderebbe clientela Toscana Emilia a elemento attivo pratico disposto visitare confezionisti grossisti. Ottime possibilità guadagno. Precisare attitudini posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino».

INTRODOTTO imprese decorazioni e colorifici praticissimo materiali per rivestimenti murali offresi a serie ditte. Telefonare 764-640.

NOTA industria confezione femminile cerca rappresentante per Torino e Piemonte veramente introdotto e con clientela. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca rappresentanti vendita lavastoviglie industriali, ottima introduzione alberghi, ristoranti, comunità. Auto propria. Zona: Cuneo, Asti, Alessandria, Aosta, Susa, Pinerolo, Vercelli. Ottima retribuzione fisso più provvigione. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 9382 — Torino».

ORGANIZZAZIONE rappresentanze alimentari cerca piazzisti, rappresentanti, auto propria. Telefon. 965-221.

PANTOPOLINE camera, pianelloni cuoio. Edilsal rappresentante introdotto molte mercati. Ottime possibilità guadagno. Calzaturificio Carravelle, via Berna 7, Genova. 20629

QUALIFICATA INDUSTRIA CERCA PER PROVINCE PIEMONTE, PERSONE IMPIEGATE, FORNITE AUTOMEZZO, DISPOSTE INTEGRARE PROPRIO STIPENDIO CURANDO VENDITA SOLO PROVINCIA RESIDENZA. FORNIRE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA 75 COD. 25100 BRESCIA. 20571

RAGIONIERE con deposito e auto propria cerca serie rappresentanze. Telefonare 740-915. A6370

RAPPRESENTANTE per la Campania con clientela vastissima di materiali edili, cerca per detta zona casa di rubinetteria anche se non affermata. Scrivere: Patente guida 536.635, Fermo posta, Napoli. A6527

TOCCO MAGICO S.p.A. COSMETICI PER CAPELLI PER COMPLETAMENTO QUADRI PERSONALE VIAGGIANTE PIEMONTE ASSUME GIOVANI RAPPRESENTANTI VERAMENTE DINAMICI PER ZONE: TORINO CITTA' E VERCELLI. TRENTENNI MASSIMO. DIMOSTRATA ESPERIENZA E STABILITA' PRECEDENTI IMPIEGHI. AUTO PROPRIA. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE MEZZO ESPRESSO: VIA PERONIA 3, 00157 ROMA.

200.000 quale minimo provvigioni oltre a rimborso spese e diaria offriamo a veramente introdotto ricambi auto Italia centro - meridionale. Strong, telefono 643-502.

ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

A. QUARANTENNE conoscerebbe scopo matrimonio 35-40enne anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino».

APPETTOSO, serio, simpaticissimo impiegato ruolo 32enne, 1,65, sliogato, sposerebbe 18-28enne seria, simpatica, affinità, ovunque residente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino a. A679

AGRICOLTORE periferia Asti, proprietario 33enne alto bruno, scopo matrimonio corrisponderebbe signorina 25-33enne salute moralità. Inviare: «Pubblicità Stampa 9372 — Torino». A6156

AGRICOLTORE proprietario 57enne, 1,70, piemontese, solo, disposto trasferirsi, sposerebbe signorina vedova con piccolo reddito o attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». A5583

AMBULANTE solo 52enne piemontese seria sposerebbe anche vedova nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

ARTIGIANO torinese 30enne alta presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne seria sana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino».

ATTIVITA' indipendente solo 33enne relazionerebbe scopo matrimonio con graziosa gentile intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608 — Torino»

BELLA ventunenne piemontese buona famiglia sposerebbe industriale professionista trenta-quarantenne settentrionale serio serio sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

BENESTANTE 60enne piemontese distinto, serio, solo, reddito annuo 6.000.000, risposerebbesi adeguatamente con persona fine, colta, buona, amante casa. Serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino». A7395

BRUNA trentaduenne insegnante elementare bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

CELIBE 40enne piemontese dipendente commercio buona situazione economica sposerebbe 35 - 40enne semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino».

CINQUANTASETTENNE statura 1,61 sposerebbe signorina 35 - 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A7468

CINQUANTASETTENNE vedovo solo pensionato piacente proprietà immobiliari scopo matrimonio cerca oltre 65enne serio pari condizioni per reciproco affetto. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino» A5699

DESIDEROSO ritirasi vita famigliare tristemente provata, 35enne mingo, impiegato comunale ruolo, conoscerebbe brava donna qualsiasi età et condizioni purchè disposta aiutarlo aspirando tale intenzione: scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino».

DIFFERENTE industria 35enne sposerebbe signorina piemontese max 28 semplice umile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino».

DISTINTA sola cattolica benestante desiderebbe affetto conoscerebbe 55-65 positione scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A6344

DISTINTO assoluta moralità benestante rendite sposerebbe 45-55enne brava elegante alta sincero affetto senza figli settentrionale. Assicurasi riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».

DIPLOMATA 37enne economicamente indipendente moralità presenza giovanile sposerebbe settentrionale età adeguata residente Torino carattere sportivo presenza posizione desideroso vero sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino». A6113

GIOVANE prestante 35enne buona posizione sociale auto proprie sposerebbe signorina affettuosa e amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».

GIOVANE 25enne bella presenza cerca ragazza massimo 30enne anche se già madre scopo matrimonio. Scrivere F. P. Torino (40.309 patente).

IMPIEGATO diplomato 38enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, possibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino».

IMPIEGATO relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza slanciata carina, doti morali inoccepibili, temperamento riservato, con massimo, serio ecc. max 20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».

IMPIEGATO ruolo 33enne affettuoso presenza posizione sposerebbe signorina brava desiderosa formarsi famiglia. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3691 — Torino»

IMPIEGATO solo sposerebbe massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino».

ITALO-TEDESCO 28enne distinta famiglia serio sportivo sposerebbe signorina intelligente sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A6027

LAUREATO funzionario statale 35enne conoscerebbe scopo matrimonio professoressa insegnante ruolo benestante bella 30enne possibilmente bionda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A673

LAUREATO titolare azienda, presenza, famiglia distinta benestante, conoscerebbe scopo matrimonio, anche tramite parenti, signorina preferibilmente provincia Cuneo condizioni adeguate massimo 36enne. Inananinti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1031 — Torino».

LAUREATO torinese trentaquattrenne condizioni economiche assolute evidenza conoscerebbe scopo matrimonio laureata piemontese condizioni adeguate, massima correttezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9516 — Torino». A7763

LAUREATO 32enne distinto, posizione, sposerebbe carina, affettuosa, colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». Indicare telefono.

MEDICO 36enne sposerebbe 23-28enne settentrionale bella amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 76 — Torino». 2001

MOLTO distinto benestante, risposerebbe laureato quarante-cinquantenne, elevata posizione economica e sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino». A7664

OPERAIO 45enne piemontese con due bambini, stabile sua proprietà, benestante stipendio mensile 150.000 risposerebbesi con signorina o signora massima età 48enne senza figli. Scrivere Carta Identità 13.265.889 Ferma posta Nichelino.

PIEMONTESE buona posizione presenza sana robusta risposerebbe casalinga vedova o signorina massimo anni 49. Scrivere: Casella Postale 18, Savigliano.

PIEMONTESE 27enne posizione presenza giovanile alto 1,75 corrisponderebbe con signorina Torino o dintorni età adeguata anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3592 — Torino».

PIEMONTESE 40enne, operaio, cattolico, affettuoso, distinto, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina max 35enne, preferibilmente di campagna. Scrivere casella 507 Pubbliman (10064), Pinerolo.

PROFESSIONISTA medio età, posizione affermata, sposerebbe signorina bella presenza, robusta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9507 — Torino». A7727

PROFESSIONISTA medio serio sportivo conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora 30-40enne bella presenza condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A7634

PROFESSORE ruolo 45enne solo, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 36enne, possibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A7587

QUARANTACINQUENNE bella presenza moralità priva conoscenze risposerebbe distinta buone condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino».

QUARANTASETTENNE vedova piemontese comprensiva presenza sposerebbe serio trasferendosi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A7021

QUARANTENNE diplomato ottima posizione a presenza sportivo aspetto giovanile proprietario stabili relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina di bella presenza distinta colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A7638

QUARANTENNE operaio piemontese preserva risparmi sposerebbe semplice intenzionata adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9491 — Torino». A7658

QUARANTENNE, requisiti, sposerebbe anziane gentiluomo possidente; sensibile, generoso. Moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino». A6104

QUARANTUNENNE alto 1,73 commerciante vedovo con figli ottima posizione finanziaria residente prov. Cuneo sposerebbe piemontese massimo 37enne carina snella ottima presenza amante casa famiglia doti commerciali anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino». A057

SCAPOLO 47enne robusto, comprensivo, piemontese, posizione, auto, residente Austeslia, cerca scopo matrimonio signorina o signora senza prole 36-46enne settentrionale casalinga, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino»

SIGNORA sola settentrionale 50enne giovanile presenza, moralissima, posizione economica indipendente, risposerebbe adeguatamente gentiluomo. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino». A5612

SIGNORINA 34enne indipendente, seria, relazionerebbe scopo matrimonio, buono, serio, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino». A6835

SOLA 50enne posizione relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

SOLO 33enne operaio diletto lisico sposerebbe anche ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4016 — Torino». A7319

TORINESE 58enne sola colta distinta giovanile lavoro proprio, sposerebbe solo distintissimo giovanile colto disinteressato benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A666

TRENTADUENNE conoscerebbe signorina seria amante famiglia scopo matrimonio. Patente 353-136 fermo posta Torino. A5557

TRENTADUENNE media statura buona situazione economica sposerebbe signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino»

TRENTAQUATTRENNE agricoltore in proprio sposerebbe signorina semplice di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino». A

TRENTAQUATTRENNE ruolo specializzato lavoro sicuro privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria onesta amante casa anche nullatenente purchè veramente intenzionata massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681 — Torino».

TRENTASETTENNE giovanile seria affettuosa carina relazionerebbe scopo matrimonio max 43enne impiego sicuro moralità. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A7607

(Continua a pag. 24)

MERCATO

Furbatto Immobili P.zza Lagrange 1 - tel. 514.566

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Corso Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

SANREMO vendonsi alloggi veramente panoramici. Telefonare ore ufficio 531.172, Torino.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

DIRETTAMENTE vendita rifiniti spaziosi alloggi 3-6 camere, giardini, posteggi, da 1.800.000. Mutuo dilazioni, Mirafiori. Telefonare 381.819.

CAVORETTO

panoramicissimi appartamenti in palazzina: salone, due e tre camere padronali, cucina, camera servizio, doppi e tripli bagni, giardino in proprietà, grandi terrazzi, rifiniture signorilissime. Forte mutuo 8. Paolo. Abitabili agosto '68.

destefanis TEL. 542.808

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

TERRENO collinare mq. 13.000 circa, con progetto approvato per la costruzione di una villa padronale o casa per custodi. Posizione panoramicissima, area perimetrale recintata con alberi ad alto fusto. 42.000.000 trattabili.

VALSALICE signorilissime ville superfice mq. 300 oltre piano seminterrato per autorimessa e servizi, giardino recintato, abitabili fine 1968, posizione panoramicissima, forte mutuo.

PRECOLLINARI VALSALICE appartamenti in signorilissima palazzina abitabili novembre 1968 formati da: grande salone con bovindi e piccola serra; due, tre, quattro camere padronali, camera office, cucina, camera e bagno servizio, doppi e tripli bagni, mq. 190-220-260-300 con giardini privati e grandi terrazzi, area verde condominiale con alberi di alto fusto, impianto riscaldamento e portineria comuni a tutto il centro, fermata autobus, ampia vista su Torino, ottima esposizione.

S. VITO (ZONA CS. G. LANZA) signorilissimi appartamenti: salone di rappresentanza con ampie vetrate su giardino privato, quattro camere, doppi servizi, office, cucina, camera e bagno servizio, lavanderia, autorimessa per tre vetture, 56.000.000 compreso forte mutuo.

PRECOLLINARE CAVORETTO villa nuova costruzione con grandissimo salone, cinque camere, tripli servizi, cucina, alloggetto, custodi, giardino 36.000.000 più mutuo.

VAL SAN MARTINO in stupenda esposizione palazzina con appartamenti, abitabili subito, salone, due, tre camere, cucina, servizi, grandi terrazzi, giardino condominiale, box per vetture, fermata autobus, comodità negozi, forte mutuo.

CENTRALISSIMO appartamento ampio salone (mq. 50 circa), tre camere, cucina, tinello, doppi bagni, ingressi, grande terrazzo, rifiniture signorili, esentasse 27.000.000.

VIA BERTOLA (vicinanze piazza Solferino), signorilissimo appartamento mq. 270: grande salone, camera pranzo e studio, tre ample camere, cucina, grande bagno padronale con rivestimenti di marmo pregiato, cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi, volendo mutuo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO lussuoso appartamento mq. 200, terrazzo panoramico ed ampi balconi, grande salone con vetrate, tre camere, tripli bagni, cucina, disimpegni, vari, doppi ingressi, costruzione 1964.

CORSO VITTORIO EMANUELE (zona via Madama Cristina) alloggio vuoto formato da: tre grandi camere, cucina, ampio ingresso, bagno, in signorile costruzione esentasse 9.800.000.

PIAZZA MARMOLADA in signorile costruzione spazioso appartamento formato da: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, grandissima entrata, esentasse, 13.800.000 compreso mutuo.

VIA TEMPIO PAUSANIA (ANG. CORSO SIRACUSA), costruzione 1968 ultimi spazios alloggi formati da: due grandi camere, tinello (mq. 16 circa) cucinino, grande ripostiglio, entrata, ampi balconi 7.600.000-7.900.000.

VIA FILADELFIA 158, abitabili marzo 1968 alloggi una, due, tre camere, servizi, al piano rialzato con ampi balconi verso cortile, adatti studi professionali e abitazione, forte mutuo San Paolo, rifiniture particolarmente signorili.

BOXES Condominio via Filadelfia 158 e via Tempio Pausania. Boxes per una e due vetture, posti nel cortile con grande accesso carraio indipendente. Volendo forte reddito. Da 1.300.000 a 1.800.000.

C.RE UMBERTO,50 TEL.502.514 - 502.542 **immobiliare** **COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI**

TERRENI

- **PIANEZZA**, adiacente strada statale mq. 20.000 - zona residenziale - vendesi. Gradite proposte Impresa Costruttrici.
- **RIVOLI**, mq. 1200 - posizione unica, notevoli possibilità costruzione vendesi.
- **VALDELLATORRE**, mq. 700 tutti servizi vendesi 1.400.000.

ALBERGO CENTRALE (Aosta)

II CATEGORIA 130 posti letto, attrezzatura moderna et funzionale - stagione invernale-estiva - cedesi anticipando 32.000.000

VILLETTA VICINANZE TORINO

zona CIRIE' con mq. 1000 terreno recintato, 5 vani, magazzino, box, lavanderia: vendesi 8.000.000 anticipati

BAR - PAT. TABACCHI

IVREA

IMMOBILIARE

"Poletti"

TORINO - CORSO RE UMBERTO 56 - TELEFONI 59.66.07 - 59.77.74

PIAZZA ADRIANO
alloggio: salone, 6 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, mq. 255, libero, 58.000.000 trattabili.

ZONA VIA GARIBALDI,
alloggio 6 camere, cucina, doppi servizi, reddito 7%, bloccato 17.500.000 trattabili.

VIA VANDALINO
(zona Francia) alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, soffitta, cantina, reddito 216.000 annue, vendesi 3.900.000.

TERRENO RESIDENZIALE,
panoramico, due lotti mq. 1000 caduno, progetti approvati per costruzione due palazzine, tutti i servizi, bloccano! 7.200.000, volendo anche separatamente.

MURA NEGOZI
centro San Paolo, attualmente locati forno con rivendita, altro parrucchiere, annesso grande magazzeno al piano seminterrato ed alloggio di 3 camere, cucina, servizi, reddito 1.300.000 annue circa, volendo liberi, bloccano! 20.000.000 trattabili.

GRANDIOSA SOFFITTA
zona piazza San Carlo, formata di camera e cucina, vuota, 2.800.000.

ALLOGGIO
zona Corso Duca degli Abruzzi - Corso Rosselli - 5° piano, salone, 1 camera, cucina, antic.cucina, servizi completi moderni, vuoto, mq. 133 netti, svendesi 10.500.000.

CROCETTA
vicinanze Corso Re Umberto, alloggio 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, vuoto, residenza tranquilla, svendesi 8.500.000 trattabili.

ALLOGGIO PANORAMICO
(tra Corso Sebastopoli - Corso Correnti - Corso Siracusa): 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi moderni, esentasse, mq. 90, reddito 480.000 annue, svendesi 5.000.000.

FRAZIONAMENTO
LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA), 110
edificio ottima posizione, su piazza, zona commerciale, dotata di giardini pubblici, tutti i servizi, vendiamo alloggi: 1-2-3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, ampi bowindi, grandiosi balconi, volendo abbinabili, 1.850.000 per camera. Lo stabile verrà completamente rimodernato, con inizio immediato lavori e sarà dotato anche di ascensore. Sopralluoghi 15-18 in portineria oppure in altre ore telefonare in studio.

VIA MAGENTA
vicinanze corso Vinzaglio, alloggio 5° piano, senza ascensore, possibilità di installazione, terma particolare a kerosene, 4 camere, cucina, servizi, terrazzo, esentasse, libero 7.000.000 trattabili.

SIGNORILISSIMO
alloggio - Strada degli Alberoni (Corso Moncalieri) - salone, 6 camere, cucina, multipli servizi, terrazzo, vista panoramica, garage per due macchine, 40.000.000 trattabili più mutuo 5.000.000 - VOLENDO AFFITTABI 150.000 MENSILI TRATTABILI.

PALAZZINA
zona Via Villa Regina - 17 camere, multipli servizi, garage, giardino, comforts moderni, reddito oltre 2.000.000 annui, volendo libera, adatta convitto, uffici, vendesi 35.000.000.

PALAZZINA
zona Gran Madre di Dio, 15 camere, doppi servizi, giardino, garage, libera 40.000.000.

OSPEDALETTI:
Villa - salone, tre camere letto, ricevimento, cucine, multipli servizi, 3 terrazzi, sala giochi, garage per 2 piccole vetture, giardino con piante di alto fusto pregiate, riccamente arredata, esentasse, vista mare, libera subito, 30.000.000 trattabili.

PALAZZINA VALDELLATORRE
2 camere, salone, tinello, cucinino, servizi completi moderni, garage, esentasse, giardino cintato mq. 300, libera subito, 9.000.000 trattabili.

CASA
cittadina vicinanze Torino di grande avvenire - 27 camere più servizi completi moderni, esentasse, giardino, 6 garages, magazzeno seminterrato, reddito netto 6% dimostrabile ed aumentabile, vendesi 35.000.000.

CORSO UNIONE SOVIETICA
8° piano, alloggio panoramico, mq. 120 circa, salone, camera letto, tinello, cucinino, grandiosi servizi, terrazzi, prestigiosa signorile, esentasse, libero, vendesi 9.000.000 trattabili, più mutuo 7.000.000.

VIA GIOBERTI,
3 grandi soffitte, servizi, reddito 120.000 annue, vendonsi 2.000.000.

ALLOGGIO OCCASIONE
zona Piazza Solferino - Corso Regio Parco - 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, reddito 384.000 annue, volendo libero, 5.400.000 più mutuo 1.800.000.

TERRENO RESIDENZIALE,
zona Corso Marconi - mq. 686 circa, progetto 60 camere, servizi, 17 posti macchina, magazzeno mq. 80 - vendesi 120 milioni, trattabili.

MURA NEGOZI ZONA VIA S. DONATO PIAZZA STATUTO VIA CIBRARIO
mq. 180 netti interni, molte vetrine, ogni conforts, liberi subito, condominio signorile, adatti Galleria d'arte, negozi mobili, elettrodomestici, deposito, rappresentanze, laboratori artigianali, magazzeni, svendonsi 14.700.000 più 1.300.000 mutuo.

CASCINA
40 Km. da Torino - 24 giornate: frutteto, vigneto, campo, prato, grandioso pioppeto di alto valore, bosco ceduo, grandiosi fabbricati moderni, centro passo, vicinanze stazione, libera subito, e cancelli chiusi, escluso bestiame, svendesi 12 milioni.

AZEGLIO CANAVESE
50 Km. da Torino, vicinanze lago Anzasco, alloggio composto da 4 grandi camere, ampia cucina, servizi, due balconi, vista panoramica, ottima conservazione, libero subito, piccola area terreno uso orto-giardino, svendesi 5.000.000.

ZONA BARRIERA FRANCIA
Alloggio 4 camere, tinello, cucinino, 2 ripostigli, servizi completi moderni, esentasse, gravato di usufrutto le cui condizioni saranno specificate, svendesi 8.000.000.

ALLOGGIO VIA LAMARMORA
4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 185, reddito 720.000 annue, svendesi 10.800.000 trattabili.

CENTRO CROCETTA
alloggio 3 camere, cucina, grande entrata, servizi completi moderni, esentasse, libero, 12 milioni.

CASCINA ZONA COCCONATO
22 giornate unico appezzamento, campo, prato, bosco, fruttato, vigneto, riserva di caccia con ottimo reddito, rustico con servizi completi, libera, svendesi 3.500.000.

CESSIONI
RIVOLI - BAR GRANDIOSO, attrezzatissimo, posizione centrale di prim'ordine, fortissimo avviamento, reddito particolarmente alto dimostrabile, cedesi convenientemente.
LATTERIA CORSO TOSCANA - grandiosi locali - tutti i servizi - attrezzatissima ottimo incasso giornaliero - buon reddito dimostrabile, cedesi 3.000.000.

Edil-case

C. Vinzaglio 28 ang. C. Manzoni tel. 54.75.02 - 81.94.83

CORSO R. TELESIO, 36
A 100 mt. da Corso Francia - Grandiosi alloggi signorili
SALONCINO - 2 CAMERE - CUCINA - BISERVIZI
3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
1 CAMERA, SOGGIORNO, CUCINOTTO, SERVIZI
Prezzi eccezionali da L. 100.000 mq.
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO RE UMBERTO 116
Massima signorilità centro Direzione
Salone - 2-3 camere - cucina doppi tripli servizi
MUTUO E FACILITAZIONI

VIA ASUNCION
angolo VIA PASQUALE PAOLI
Signorili, grandi superfici
3 camere - cucinotto - servizi L. 8.250.000 più Mutuo
PAGAMENTI FACILITATI

CORSO POTENZA
angolo CORSO TOSCANA
Su enorme piazzale, pieno sole
2 camere - cucinotto - servizi L. 5.500.000
3 camere - cucinotto - servizi L. 7.950.000
Sufficiente 30% contanti
Mutuo - Facilitazioni

VIA BALTIMORA 49 - 51
(STADIO COMUNALE)
Spaziosi, signorili,
3 camere, cucinetta, servizi L. 5.800.000 più Mutuo
4 camere, cucinotto, biservizi L. 7.800.000 più Mutuo
FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO VERCELLI 42-44 - VIA PINEROLO 22-24
MODERNISSIMI - veramente interessanti - PRONTI SUBITO
4 camere - cucinetta - servizi L. 10.100.000 meno 4.225.000 Mutuo
3 camere - cucinetta - servizi L. 8.100.000 meno 3.125.000 Mutuo
Sufficiente 30% in contanti - Resto facilitato in rate mensili 7 anni

V. BOCCHERINI - C. VERCELLI
2 camere - cucinotto - servizi L. 3.050.000 più Mutuo
3 camere - cucinotto - servizi L. 4.700.000 più Mutuo
MASSIME FACILITAZIONI

VIA GORIZIA 106 - S. RITA
Zona di grande signorilità
1 camera - cucina - servizi L. 5.000.000
3 camere - cucinotto - servizi L. 9.450.000
MUTUO E FACILITAZIONI

VIA SILVIO PELLICO 26
(VALENTINO - C. VITTORIO)
Nuovo signorilissimo
Salone - 3 camere - cucina doppi servizi e ingressi L. 15.250.000 più Mutuo
FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO M. D'AZEGLIO 51
Grandioso, signorile
Salone, 4 cam., cucina, biserv. L. 20.000.000 meno Mutuo

VIA ACCADEMIA ALBERTINA
CENTRO
Completamente rimesso nuovo pavimenti marmo termo centrale
3 ampie camere - cucinetta servizi - mq. 140 - L. 8.100.000

CORSO TURATI 26 (Maurizio)
Signorile - Posizione centrale
3 camere - cucinotto - servizi L. 10.600.000 meno Mutuo

VIA TORRICELLI 41
Posizione ideale, convenientissimo
3 camere soggiorno cucinotto ampio ripostiglio - servizi L. 10.000.000

CORSO FRANCIA (P. Rivoli)
Locale indipendente
passo carraio proprio: 8 box, magazzino, 2 posti macchina.
L. 10.500.000 - Reddito elevato

VIA PASSO BUOLE
PALMA DI CESNOLA
RARA OCCASIONE
3 camere - cucinotto - servizi ampio sgabuzzino - balconate L. 7.200.000

VIA ARNALDO DA BRESCIA
Piscina - Stadio Comunale Comodissimo - ben disposto
1 camera soggiorno cucinotto servizi - L. 4.800.000

VIA VEGLIA (Valentino Nuovo)
OCCASIONISSIMA!
2 camere - cucinotto - servizi L. 4.500.000
meno Mutuo 1.800.000

NONCALIERI - Stazione Sangone - Via Stupinigi 1
RENDETEVENE CONTO!
solo L. 200.000 in contanti per camera
Rimanenza pagabile con rate mensili pari affitto
avrete SUBITO un meraviglioso ALLOGGIO NUOVO 3-4 camere e servizi da L. 2.000.000 per camera

Consuledile

C. Francia 78/b - Torino
TELEFONI 51.23.70/54.56.70

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
Corso Regina 217
DEFINIZIONE VENDITE
2 CAMERE - CUCINA - BAGNO DA 4.200.000 a 5.600.000!
COSTRUZIONE MODERNA, ASCENSORE, TERMO CENTRALE

(PIAZZA BERNINI)
VIA DIGIONE 1 bis
angolo CORSO FRANCIA
SCALE MARMO
TERMO CENTRALE
INTIERAMENTE RINNOVATA
PREZZI RIDOTTISSIMI
2 camere - cucina - servizi da 3.300.000 a 4.800.000
3 camere - cucina - bagno da 6.200.000 a 6.500.000
NEGOZIO ALTISSIMO REDDITO
MINIMO CONTANTI

ITALIA 61
SPLENDIDA VISTA COLLINA
(retrostante C. Massimilli ang. C. Trieste)
Via Giovanni XXIII
angolo VIA ROSSINI
FINITURE E PREZZI D'ECCEZIONE
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.800.000
Sufficienti L. 2.500.000 + eventuale Mutuo
2 camere, cucina, servizi L. 7.400.000
Sufficienti L. 3.200.000 + eventuale Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto L. 8.200.000
Sufficienti L. 3.500.000 + eventuale Mutuo

Piazza Rebaudengo
APPARTAMENTI DI IDEALE SPAZIOSITÀ
NEGOZI COMMERCIALISSIMI
2-3 CAMERE - TINELLO L. 88.000 IL MQ.
MUTUO E SUPERMUTUO

VIA OXILIA 13-17-19
ang. CORSO G. CESARE
Spaziosi - Rifinitissimi
2 cam., tinello, cucinotto
2.300.000 + Mutuo
OTTIMI DA REDDITO

IL PIU' BASSO PREZZO IN TORINO
VIA SANSOVINO 114
2 CAMERE - TINELLO
CUCINOTTO L. 7.300.000
MUTUO 75%

Via Venaria 79/3/5/7
LEVANTE-PONENTE - VISITATE LA PARTE GIA' COSTRUITA, VI PERSUADERETE ALL'ACQUISTO
L. 70.000 IL MQ. - FORTISSIMO MUTUO

Via Monginevro 260
COSTRUZIONE 1958
2 CAMERE + CUCINA 2.000.000
+ 2.500.000 MUTUO
OTTIMO INVESTIMENTO

Via Saliceto 10
Elegantissimi attici a prezzi eccezionali
FORTE MUTUO

Via Filadelfia 225
Costruzione recentissima elegante
Salone + camera + cucina + bagno
7.200.000 - Ottimo Mutuo

CORSO FERRUCCI
COSTRUZIONE MODERNISSIMA
5 camere - cucina
2 servizi - 11.500.000

CORSO LOMBARDIA
1-2 camere - tinello
2.500.000 camera
MUTUO + DILAZIONI

AERONAUTICA
1-2 camere - tinello bellissimi
OFFERTA ECCEZIONALE
2.200.000 per camera

C. Sebastopoli 201 - 207
appartamenti di sicura scelta:
- COSTRUZIONE D'ALTISSIMO LIVELLO
- POSSIBILITA' DI OGNI TAGLIA DI ALLOGGIO
- PREZZI DI ALTA CONCORRENZA

forte mutuo e dilazioni

Ideali per reddito e abitazione
Corso Corsica ang. Via Vigliani
- AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE
- SCUOLE ANTISTANTI
- PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO

1 cam., tinello, cucinotto, 5.500.000 (2.700.000 + Mutuo)
2 cam., tinello, cucinotto, 7.600.000 (3.800.000 + Mutuo)

Via Tofane ang. Via M. Asolone
(ULTIMA A DESTRA DI CORSO TRAPANI PRIMA DI VIA MONGINEVRO)
- Elegantissima costruzione
- Vialetti di accesso ad ogni scala
- Ricchezza di finiture e metrature

MUTUO S. PAOLO 75%

---

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX settembre 12 tel. 57 60 44 (5 linee)
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12/d

Nella prima del 1968
operazione 30 GIORNI
iniziata domenica 14-1-68
IN STRAORDINARIA MERAVIGLIOSA POSIZIONE
VIA GENOVA 116
condominio residenziale
con giardino, esposto levante-ponente
ancora questi appartamenti
3-4 camere - cucina - entrata - biservizi
3-4 camere - cucinotta - entrata - servizi
prezzi operazione 30 giorni
SOLO 10% CONTANTI
La celerità di vendita conferma l'eccezionalità dell'offerta

RARITÀ: Stadio Comunale, Via Raffaele Cadorna 26. Appartamento fronte Corso Sebastopoli. Luminosissimo e panoramico 7° piano. 2 camere, cucina, grande ingresso, bagno. Solo 1.900.000 mutuo 4.500.000.

OFFERTE
LARGO TIRRENO 143/9, semicentrale, interessante, magnifica posizione. A prezzo di superoccasione: 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, quattro balconi. 3.100.000 mutuo 7.500.000.

MINIMO
Singola, straordinaria occasione nella ricercata zona del campo Torino. Appartamento 3 grandi camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 1.800.000 mutuo 5.100.000.

COSTO
Eccezionale vantaggio a prezzo di assoluta economicità cuore Borgo San Paolo. Via Chiomonte 28 (Piazza Sabotino) appartamenti 2 camere, servizi 580.000 mutuo 1.820.000. Affrettatevi!

GRANDE
Interessantissimo affare, zona Sporting Club, vicinissimo C.so Giovanni Agnelli. Appartamento grandioso Via San Marino 77. 4 camere, entrata, bagno 2.700.000 mutuo 6.500.000.

CONVENIENZA
Molto spazio, poco prezzo in magnifica posizione: Corso IV Novembre 8 al Largo Orbassano. Appartamento panoramico, 4 camere, entrata, bagno, ascensore, termosifone. 2.300.000 mutuo 5.200.000.

FRAZIONAMENTO
PALAZZO CENTRALISSIMO
scale marmo - ascensore - riscaldamento portineria - citofoni
VIA VALEGGIO 2 BIS
(CORSO STATI UNITI - CORSO SOMMEILLER)
APPARTAMENTI
SIGNORILI E LUMINOSI
veramente spaziosi e con ampi balconi
3 CAMERE - ENTRATA - DOPPI SERVIZI 2.500.000 Mutuo 5.000.000
4 CAMERE - ENTRATA - DOPPI SERVIZI 3.300.000 Mutuo 7.500.000
5 CAMERE - ENTRATA - DOPPI SERVIZI 3.500.000 Mutuo 9.000.000

QUI
LE MIGLIORI PROPOSTE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE
LA SICUREZZA DEL RISPARMIO

UNA QUALITÀ SUPERLATIVA CHE ESALTA L'ASSOLUTA CONVENIENZA DEL PREZZO
VIA VALGIOIE
ANGOLO CORSO BERNARDINO TELESIO 20
lussuosi appartamenti
4 camere - cucinotta - entrata - ripostiglio doppi servizi - ampie metrature
3.700.000 Mutuo 8.800.000

CENTRALISSIMA RESIDENZA
via artisti 19
alta classe
3 camere - entrata bagno - ripostiglio
2.700.000 Mutuo 6.300.000

PREZZI RISOLUTIVI
Via Filadelfia angolo Via Guido Reni ultimissimi appartamenti. 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.100.000 Mutuo 7.300.000 - 5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 Mutuo 9.000.000

CORSO SEBASTOPOLI 295, condominio altamente residenziale 3-4 camere - cucinotta - ingresso - bagno. Consegna novembre '68. Anticipo solo 1.000.000 complessivo 30% contanti.

VIA SAN MARINO 112, nuovi signorilissimi appartamenti a Lire 97.000 motri q. 4 camere, ingresso, servizi, 3.400.000 Mutuo 8.200.000

PAGAMENTO AGEVOLATO
appartamenti
VIA DUINO 102
(QUASI ANG. CORSO TRAIANO)
PREZZI CONVENIENTISSIMI
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio 2.300.000 Mutuo 5.400.000
4 camere - entrata - bagno ripostiglio - 4 ampi balconi 2.700.000 Mutuo 6.400.000

signorile costruzione
ABITABILE APRILE '68
CORSO SIRACUSA
ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI
4 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostigli - 3 balconi luminosissime vetrate
2.800.000 Mutuo 6.300.000

SAN PAOLO
VIA STELVIO 14 (CORSO TRAPANI)
PALAZZO SIGNORILE ABITABILE PRIMAVERA
2 camere - cucinetta entrata
bagno - ripostiglio
1.800.000 Mutuo 4.450.000
POSSIBILI ABBINAMENTI

servizio pubblicità gabetti

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parole

(Continua da pag. 22)

TRENTATREENNE industriale bella presenza alto distinto serio torinese, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo ventottenne bella settentrionale adeguata posizione, massima riservatezza, indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9503 — Torino ». A7710

TRENTATREENNE meridionale buona famiglia, buona presenza, alto 1,62, alloggio, risparmi, esperto in commercio, conoscerebbe adeguatamente signorina affettuosa scopo matrimonio max 23-27 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A5530

TRENTOTTENNE torinese relazionerebbe con donna 35-40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4020 — Torino».

TRENTUNENNE settentrionale onesto, conoscenza lingue, sposerebbe carina snella anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A574

VEDOVA sola mezz'età alloggio, presenza, alta, affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8470 — Torino».

VENTENNE carina colta relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9504 — Torino ».

per la
PUBBLICITA' = LA STAMPA
ed la
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Borgogna 3, telefono 700.122

ROMA
Largo N. Spinelli 8, telef. 000.477

GENOVA
Via XII Ottobre 196 r, tel. 000.822

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Partici Accad. 37 r e via Roma 60 r

ROMA
Largo del Tritone 000

NAPOLI
Via Roma 348

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

VEDOVO 55enne operaio specializzato conoscerebbe scopo matrimonio vedova piacente seria affettuosa amante casa e tranquillità, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino». A7274

VEDOVO 58enne sola, buona posizione finanziaria, giovanile, alto 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina sola massimo 50enne posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino»

VEDOVO 50enne reddito mensile 250.000 relazionerebbe scopo matrimonio con persona sola indipendente 50enne buona casalinga settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A5952

VENTINOVENNE laureata insegnante carina seria sportiva conoscerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato, massimo 33enne bella presenza, colto, sportivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

VENTISETTENNE ottimo impiego ed universitario conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-24 enne minimo 1,60 veramente carina, sana, intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9513 — Torino ». A7759

VENTITREENNE carina, distinta, diplomata, sana, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio giovane alta, distinto, colto, sentimenti elevati, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3575 — Torino».

VENTITREENNE diplomato benestante bello intelligente desidera conoscere signorina veramente bella, intelligente, simpatica, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4080 — Torino ». A7072

VENTOTTENNE, 1,85, piemontese, distinto, referenzialissimo, salda posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio 19-23enne bella, alta, slanciata, moralità, preferibilmente residenza Adriano Monterrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4056 — Torino ». A7644

30 SMARRIMENTI L. 220 per parole

BRETON foglia grossa nome Pong smarrito corso Agnelli, mancia compatente. Telefonare 356-563.

CANE COCKER MASCHIO PELO GRIGIO-NERO NOME DICKY SMARRITO VENERDI' POMERIGGIO PRESSO SOCIETA' IPPICA TORINESE NICHELINO, MANCIA COMPETENTE RIPORTANDOLO AVV. BURATTI, VIA PAPACINO 1, TELEFONO 618-134, TORINO. 20634

31 INFORMAZIONI L. 220 per parole

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali commerciali Italia-estero. Nizza 102 telefoni 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali, controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, [illegible].

CITTADINI dell'Ordine del [illegible] Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, infedeltà. Italia - estero. O907

POLINVES: detectives qualificati soluzione questioni private, prematrimoniali infedeltà ovunque. Marconi 3 telefono 652-755. O547

32 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parole

GENTILI signore, massaggiatrice, estetista, cultura diplomata. Servizio domicilio. Telefonare 746-227.

33 AUTOMOBILI L. 220 per parole

A.A.A.A. ABBIAMO 2300 coupé, Flavia coupé e spider, 850 coupé e spider; Giulia super e 1600; 125, 124; 1100 R, 1300, 1100, 850, 750, 500, Fulvia, Simca 1000 e 1500, Opel Rekord e Kadett. Mini nuove ed occasioni. Innocenti spider. Garanzia, minimo anticipo e comode rateazioni. Anche festivi. Autosalone Isabella, corso Dante 131. Telefono 651-753. O720

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni Mini, Cooper, NSU, Flavia coupé, Fulvia 2 C, 1500, 1300, 850, 600, 500, Kadett coupé, giardiniera, panoramiche, furgone 600 gas, 515. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMERCATO, corso Siracusa 158 angolo Orbassano 246. Vastissimo assortimento autooccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuova occasione, prenotazioni. Via Montalcone 141, telefono 363-040. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O721

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 360-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343: occasioni garantite piccolissimi anticipi assortimento 500, 750, 850, 1100, 1300, 1500, occasionissime Fulvia 2 C, Flavia, 850 coupé, Simca 1000, Bmw 700, 2300 F, familiari permutiamo. (Aperto festivi). O683

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più alternata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 219-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie vendiamo, rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040.

A. ARCIOCCASIONISSIME Jaguar TR3, Mini, 1500, 124, 1100, 850, coupé, Zephir, Peugeot 404, 600, 500, Dauphine, 500 Pulmino, Bianchina, camioncini, furgoni, aperto festivi, corso Agnelli 22, tel. 322-493.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Mini Minor, NSU, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti garantite vendiamo anche senza anticipo. Monfalcone 141 telefono 363-040. O688

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. DOMENICA aperto anche pomeriggio, vendiamo, cambiamo, rateizziamo, tutti tipi vetture da 40.000 a 1.000.000. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O593

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Monfalcone 141, telefono 363-040: 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé cabriolet. Vendiamo senza anticipi. Aperto festivi. O688

ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O959

A privato vendiamo 1500 L 8 mesi 7000 km. Telef. 690-138.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 68, [illegible] metri Stazione Dora.

ANGLIA privato vende o permuta cilindrata inferiore 250.000. Telefonare 397-370. 1001

APPIA 3ª serie metallizzata impianto gas privato vende. Telef. 258-653.

ASSICURIAMO la vostra automobile anche con solo 3000 lire mensili. IFAS, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823, O959

ASSORTIMENTO vetture di classe e sportive: Ferrari '67 330 GT e GTC, Maserati 4 porte 8 mesi, Mercedes pagoda, Fulvia coupé, Fiat 23005 coupé. Sale corso G. Cesare [illegible], Telef. 265-758. O770

AUTONOLEGGI Autogiscosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

BARI collaudo vende 1100 R semestrale colore sabbia. Tel. 238-056.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225, 2001

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRIAMO qualsiasi autovetture contanti vendiamo idem senza anticipo. Montalcone 141, tel. 363-040.

CON 6900 MENSILI, SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO, TROVERETE OCCASIONI DEGLI TIPO. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3. O671

COUPE' 1800 Flavia pelle unipropietario [illegible]. Telef. 758-282.

DIPENDENTE vende 850 coupé nessa, 850 normale blu. Tel. 291-569.

DIPENDENTE vende 850 sei mesi bianca. Telefonare 589-234.

DIPENDENTE vende 850 8 semestrale. Telef. 737-619.

EREDI vendono ottima Giulietta TI recente motore nuovo. Tel. 283-818.

FIAT 1500 C blu medio seminuova vendo cambio autorimessa Pio V 33.

FULVIA coupé Rallye 8 mesi vendo. Telef. 874-882. A6592

FULVIA GT blu Lancia cambio clima dipendente vende. Tel. 367-040.

FULVIA GT sei mesi vendo dipendente. Telefonare 872-646 ore pasti.

FULVIA 2C 65-66 acquisto privato. Vendo R8 64, Telefono 630-902.

GIARDINETTA 15 mesi ottima privato vende [illegible] trattabili. Telef. 341-417. A6406

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 B15, TELEFONI 515-868, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci, Centauro, commissionaria innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MUSTANG cabriolet 1966 privato vende. Telefonare 682-092 ore pasti.

NON ci credete? Visitateci solo da noi auto revisionate garantite, assicurate, a rate mensili senza maggiorazioni. Permutiamo qualsiasi autovettura. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONISSIME familiari, giardinette, panoramiche, camioncini, furgoni, multiple, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Via Montalcone 141, telefono 363-040.

PRINZ 4L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

PRIVATAMENTE Nuova 500 giardinetta bellissima chiara perfetta 180 mila. Telefonare 650-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213; 485-274. O731

PRIVATO acquista 1300 TI o Junior 65-67. Telefonare 630-902.

PRIVATO vende a privato bellissima Fiat 500 D 1964. Tel. 270-784.

PRIVATO vende bellissima 750 '62 come nuova 235.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende cambio 750 Vignale come nuova, facilitazioni, corso Belgio 179. O953

PRIVATO vende Innocenti 950 spider con tettuccio, via Genova 261, facilitazioni. O953

PRIVATO vende 124 semestrale grigio chiaro, Telefonare 237-437.

PRIVATO vende 500 bianca semestrale bellissima. Tel. 665-223.

PRIVATO vende 500 ottime condizioni anno 1963. Telef. 592-942.

PRIVATO vende 500 sei mesi sabbia. Telefonare 257-045. A5850

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 720-192.

PRIVATO vende 850 coupé '65. Telefonare 543-669. A5940

PRIVATO vende 850 Fiat 6 mesi promiscuo. Telef. 651-876.

SEMESTRALI OGNI TIPO, GARANTITE SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SI' all'autoccasione garantita semestralmente. Si alle nostre auto ricondizionate, pagabili in comode rate mensili senza interessi, assicurazione compresa. Permutiamo. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

PRIVATO vende 1300 bellissimo. Schiavino, via Michele Amari N. 0. Telefono 667-322. A7741

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67. Tel. 240-539. O717

SEMESTRALI comperiamo contanti. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O959

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposte centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 850 Bertone colore rosso bellissima radio mai 8 mesi. Telefonare 515-250 pomeriggio.

URGE vendere 1100H luso bellissimo perfetto. Telefonare 721-096.

VENDO privatamente 850 '65 rateazioni permuta cilindrata inferiore. Telefonare 396-165. 1001

VENDO urgente auto Opel Rekord 1965 contanti. Telefonare 258-511.

VENDO Volkswagen crema dicembre 1962 perfetta 280.000, seiglio 68, Torino. A6525

VENDO 124 semestrale. Telefonare 690-975 ore pasti. A7527

VENDO 500 semestrale dipendente km 4500. Tel. 294-685 dopo ore 9.

VENDO 850 semestrale 655.000 fuino Londra. Telefonare 613-116 ore serali. A6421

ZAGATO Flavia Sport perfetta lire 1.800.000 non trattabili. Telefonare 53-934 Alessandria. 20470

500 sei mesi appena rodata vendesi a privato. Telefonare 326-318.

600 bianca 1963 unico proprietario, privato vende. Telefonare 363-101.

850 bellissima 2 tagliandi garanzia semestrale dipendente vende. Telefonare 887-927. A5684

850 coupé rossa mesi 14 bellissima accessori vendesi. Telef. 82-055.

850 coupé semestrale verde contegni privato vende. Telefonare 691-334.

1100 R amaranto semestrale vendo cambio piccola cilindrata km 5000. Tel. 285-766. A5909

1300 Simca unico proprietario perfetta qualsiasi prova, vendesi 460.000 non trattabili. Tel. 361-981.

1300 '64 unico proprietario, vende permuto cilindrata inferiore. Telefonare 396-165. 1001

1500 ottima 1961 gomme motore perfetti privato vende, Tel. 535-783.

1500 27 mesi seminuova privato vende qualunque prova. Telefonare 260-300. 1001

1500 C semestrale 8000 km privato vende. Telefonare 344-258.

2300 Fiat berlina fusso blu scuro anno 1962 ottimo stato vende privato proprietario dell'immatricolazione. Telefonare 593-629.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parole

AUTORIZZATA chiaroveggente, radiestesista, fluido bioradiante, promette infallibile oroscopo. Telefonare 374-824. A123840

BATTILOCCHIA e domicilio offresi. Telefonare 250-060. A5786

DISEGNATORE progettista stampi lamiere e attrezzature accetta lavoro domicilio. Assicurasi massima serietà. Telefonare 364-013. A5667

RAGIONIERA lunga esperienza contabile fiscale accetta domicilio contabilità azienda. Telefonare 724-990 ore 19,30 - 21,30. A6204

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parole

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), parte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O12

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15, tel. 650-571, parte pieghevoli assortimento completo. O474

ACQUISTO contanti blocco maglieria biancheria, mercerie, confezioni. Telefonare 278-253 - 885-986.

ACQUISTO se perfettamente funzionanti scambi elettrici tipo 022 Lionel gauge-track «O». Telefonare 651-129 ore 13,30. A7474

CENTO salotti [illegible] stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione [illegible]. Telefonare 498-500.

DALMATI cuccioli iscritti bellissimi vendo privato. Telefonare ore pasti 570-643. A7856

ELEGANTISSIMI abiti maglia giorno sera lunghi cappotti svendo. Telefonare 80-439. A5960

FRANCOBOLLI e materiale filatelico vario cedo occasione interessante autentico collezionista. Telef. 948-986.

METALLI [illegible] risolvere vostri problemi. Telef. 652-384.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 8 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. O939

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PRET-A-PORTER modelli giorno e sera prezzi concorrenziali boutique vendo. Telefonare 641-220.

TELEVISORE 23" seminuovo marca, porto ringliera vendo occasione. Telefonare 531-207. A5985

VENDERei numismatica Gran Ducato di Sardegna al migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 2001

ACQUISTO contanti blocco maglieria biancheria, mercerie, confezioni. Telefonare 278-253 - 885-986.

ACQUISTO se perfettamente funzionanti scambi elettrici tipo 022 Lionel gauge-track «O». Telefonare 651-129 ore 13,30. A7474

CENTO salotti [illegible] stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione [illegible]. Telefonare 498-500.

DALMATI cuccioli iscritti bellissimi vendo privato. Telefonare ore pasti 570-643. A7856

ELEGANTISSIMI abiti maglia giorno sera lunghi cappotti svendo. Telefonare 80-439. A5960

FRANCOBOLLI e materiale filatelico vario cedo occasione interessante autentico collezionista. Telef. 948-986.

METALLI [illegible] risolvere vostri problemi. Telef. 652-384.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 8 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. O939

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PRET-A-PORTER modelli giorno e sera prezzi concorrenziali boutique vendo. Telefonare 641-220.

TELEVISORE 23" seminuovo marca, porto ringliera vendo occasione. Telefonare 531-207. A5985

VENDERei numismatica Gran Ducato di Sardegna al migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 2001

ORGANIZZAZIONE FART
PIAZZA ADRIANO 15
(LATO VIA PAOLINI)

PREZZI ECCEZIONALI

Giacca uomo lana	a partire da L. 7.000	Gonna lana-cotone	a partire da L. 800
Pantaloni	a partire da L. 2.500	Tailleur lana	a partire da L. 5.000
Abito uomo composé lana	a partire da L. [illegible]	Abito signora cotone	a partire da L. 1.500
Abito [illegible] lana fantasia	a partire da L. 12.000	[illegible] signora lana	a partire da L. 3.900
Abito ragazzo lana	a partire da L. [illegible]	Tailleur ragazza	a partire da L. [illegible]
Cappotto uomo-signora lana	a partire da L. [illegible]	Impermeabile ragazzi/e	a partire da L. 3.500
Impermeabile cotone terital [illegible] signora	a partire da L. 7.000	Cappotti ragazzi/e	a partire da L. 5.000
Camicia Sanfor	a partire da L. 1.200	Calzature	a partire da L. [illegible]
Borse	a partire da L. 500	Lampadari	a partire da L. 2.000
		Tessuti lana - seta - cotone al mt.	a partire da L. 200

Tutte le confezioni LEBOLE - LOBSTER - AREZIA
Mangiadischi 2 velocità Watt 1,7 motorino controllato transistor L. 17.500
ANCHE A RATE pagando l'equo servizio in funzione delle rate mensili richieste

ARCIOCCASIONISSIME [illegible] 1300 TI, Giulia super, Giulia TI, Giulia GT, sprint, spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Monfalcone 141, telefono 363-040, aperto festivi.

AUTOCCASIONI garantite semestralmente pagamento rateale senza interessi, compresa assicurazione. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

COMMISSIONARIA Fiat Seva Cavalieri. Consegne sollecite nuove, permute, unione usate, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-043 vicino corso Vercelli. O354

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 852-004.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, via Fabro 10, tel. 519-682, vetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo ottime occasioni Sugar e G.T.V.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500, 1100 D, 850, 750, Berline e Familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2C, Flavia, Tutte in ottima stato, Via Vigone 44. O522

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, esposizione produzione 1968: 1300 T.I., 1500, 1750. Consegna sollecita tutti tipi. O609

DINO spider, 2300 S coupé, 124 coupé, 125 berlina blu scuro e vari altri modelli. Eseguite commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, telefono 332-727. O689

DIPENDENTE. Vendesi 1100 R, 6 mesi. Telef. 238-210. A7855

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I. B. M.
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI PER:
OPERATORI MECCANOGRAFICI I.B.M.
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI serie 360
I CORSI AVRANNO INIZIO NEI PRIMI QUINDICI GIORNI DI FEBBRAIO. RIVOLGERSI:
ISTITUTO MARIA VITTORIA 10124 TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889.968 - [illegible]

PIANOFORTI
Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5.000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro dieci mesi bonificando i noli pagati.
RICORDI
Via Lagrange 35

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare [illegible] 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; L. 5[illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI Controlli - Indagini - Infedeltà. Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, telef. 511.024

Ermia
Contenitivi originali del dott. Barrière di Parigi — senza compressori GINTURE SPECIALI PER TUTTE LE PTOSI - BUSTI MODELLATI per atrosi e spelloni
Via Manzoni, 25 - Telef. 54.49.80 ang. via Cernaia - PORTA SUSA: ALESSANDRIA - Via Milano, 2